Tomba: «Non mi operano e guarisco in un mese»

BOLOGNA ■ Tomba non dovrà essere operato: oggi stesso, o al più tardi domani, lascerà l'Istituto ortopedico Rizzoli, dove è stato ricoverato con la clavicola sinistra fratturata dopo la paurosa caduta in Val d'Isère, e tornerà a casa. I tempi di guarigione saranno meno lunghi di quanto si temeva: un mese o poco più. La Coppa del Mondo di sci per lui è compromessa, ma non è ancora finita.

«Ho passato una notte abbastanza tranquilla — ha detto — *anche se mi sono svegliato più volte per il dolore alla spalla. I medici mi hanno confermato che l'intervento chirurgico non è indispensabile. Dovrò disertare le gare centrali della stagione, ma sicuramente tornerò in pista: e con la voglia di vincere di sempre».*

«*La gara di Val d'Isère* — ha proseguito — *assomigliava molto più ad una discesa libera che ad un supergigante: non era abbastanza preparato per affrontare una prova così veloce, forse non avrei neppure dovuto prendere il via».*

Dopo la paurosa caduta, Tomba è stato trasportato a Bologna con un aereo privato. Ora è ricoverato nella camera numero 6, al terzo piano della Prima divisione di chirurgia ortopedica-traumatologica. E' assistito dai genitori, dal fratello e dalla fidanzata.

Ha detto il prof. Giorgio Fontanesi, primario del reparto: «*La frattura è scomposta, cioè le parti dell'osso fratturato non risultano allineate. Ma sarà sufficiente un bendaggio gessato*».

Alberto Tomba

Sciopero poste è quasi totale

TORINO ● I primi dati relativi allo sciopero nazionale dei postelegrafonici indicano una forte adesione in quasi tutti gli uffici cittadini.

I turni di notte, in particolare, hanno registrato un'assenza dal lavoro pari quasi al 90 per cento. Questa situazione si è verificata ad esempio all'ufficio Arrivi e Distribuzioni, dove il personale addetto durante la notte alla preparazione del lavoro mattutino dei portalettere non si è presentato in massa. Medesime condizioni all'Ufficio Poste Torino Nord di via Reiss Romoli: quasi totale infatti l'adesione dei turnisti notturni, mentre nelle prime ore della mattina l'assenza dal lavoro è risultata decisamente più contenuta.

L'adesione allo sciopero non è stata comunque uguale in tutti i settori. All'Ufficio principale di Torino Porta Nuova, ad esempio, la maggioranza dei dipendenti stamane si è presentata. Nel pomeriggio, invece, il servizio non verrà assicurato.

INDICATORE

1303 (+1)

BORSA

Irregolare

TITOLI	Ultimi prezzi
Fiat	11.010
Fiat priv.	6.840
Comau	3.910
Montedison	2.006
Generali	41.400
Eridania	7.590
Enimont	1.587
Ifi	23.300
Cir	4.885
Alivar	11.950
Gemina	2.090

STAMPASERA

N. 330. LUNEDI' 11 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Grano radioattivo: un «giallo» a Torino

ORBASSANO - PORDENONE

Dieci vagoni con 600 quintali di frumento «sospetto» bloccati su un binario morto in Friuli

PORDENONE ● La notizia è arrivata nelle prime ore del mattino: una cospicua partita di frumento, transitata dallo scalo intermodale di Orbassano e proveniente dalla Francia, potrebbe essere radioattiva. I vagoni, dieci in tutto, che contengono 600 quintali di grano, sono stati fermati alla stazione di Pordenone, in attesa che siano stati resi noti i risultati delle analisi.

Il cereale era stato importato dalla società piemontese «Monfer», di Cuneo, ed era diretto alla Società di Macinazione «Molino», di largo San Giacomo, a Pordenone, il cui proprietario, Paolo Zuzzi, è stato avvisato dell'accaduto.

A bloccare le operazioni di scarico è stato un telegramma, proveniente dalla Direzione Merci di Orbassano. Il telex fa riferimento a prelevamenti disposti «dall'unità sanitaria locale 1».

Alla direzione compartimentale torinese delle FS, dapprima chiedono tempo «per prendere informazioni sul caso» e, successivamente, rispondono: «Desolati, noi non ne sappiamo nulla. Se i vagoni sono davvero fermi a Pordenone, è la direzione di quello scalo a dover chiarire come stiano le cose».

Ma dal capoluogo friulano, la polizia ferroviaria, quella che dovrebbe essere addetta alla sorveglianza dei carri in questione, comunica, senza esitazione: «Qui non c'è nulla sul binario morto. Vagoni fermi? Mai visti, qua non ce ne sono».

Una seconda telefonata, questa volta al capostazione dello scalo, ha maggior successo: «Sì, i carri sono qui e sono fermi. Abbiamo ricevuto davvero quel telegramma che, però, è piuttosto generico. Oggi, dopo la festa, sarebbe il primo giorno utile per lo scarico della merce. E, se non arrivassero altri particolari su chi abbia compiuto le analisi e sui risultati ottenuti, teoricamente, si potrebbe incominciare a scaricare».

Ma la ditta che deve macinare il grano, accetterà di farlo, dal momento che sul carico grava il sospetto di contenere radionuclidi al di sopra dei limiti fissati, e tenendo anche conto del fatto che, in Friuli, la psicosi da Chernobyl è tutt'altro che scomparsa? «Non credo che lo farà — ammette il capostazione —, ma, d'altra parte, sarebbe opportuno che ci dicessero qualcosa in più su tutta questa faccenda».

Ma chi ha compiuto i prelievi? Il telex fa riferimento all'«Usl 1 di Torino». Dal laboratorio di Sanità Pubblica dell'Usl 1 il dottor Maina afferma: «Non so chi abbia fatto questo tipo di prelievi». Anche i laboratori di Orbassano e di Grugliasco negano di essersi interessati alla faccenda. Spiega il dottor De Ruggero, di Orbassano: «E' l'Usl di Ivrea che provvede a controllare la radioattività negli alimenti per buona parte del Piemonte».

A Ivrea, il dottor Barbera, dopo un attento controllo delle ultime operazioni effettuate dal laboratorio, si aggiunge al coro generale: «Noi spesso riceviamo campioni di grano in arrivo dalle frontiere. Ma non abbiamo esaminato quello di cui si parla».

L'unica cosa certa, dunque, è che il grano c'è ed è fermo, in attesa di giudizio.

Svaligiata nella notte gioielleria di Fasano Bottino, cento milioni

Dario Fasano, titolare della gioielleria svaligiata

TORINO ● Colpo da cento milioni della «banda del buco» questa notte in pieno centro. I «soliti ignoti» sono riusciti a violare una delle più prestigiose gioiellerie del centro, la Thomas Guardi Gallery di via Gramsci 12. Speravano in un ricco bottino sotto le festività natalizie.

Il furto è stato scoperto solo questa mattina e da un primo inventario il danno risulta essere di almeno 100 milioni. I ladri hanno portato via tutto quel che si trovava nelle rastrelliere: anelli, orecchini, braccialetti d'oro e ninnoli veri.

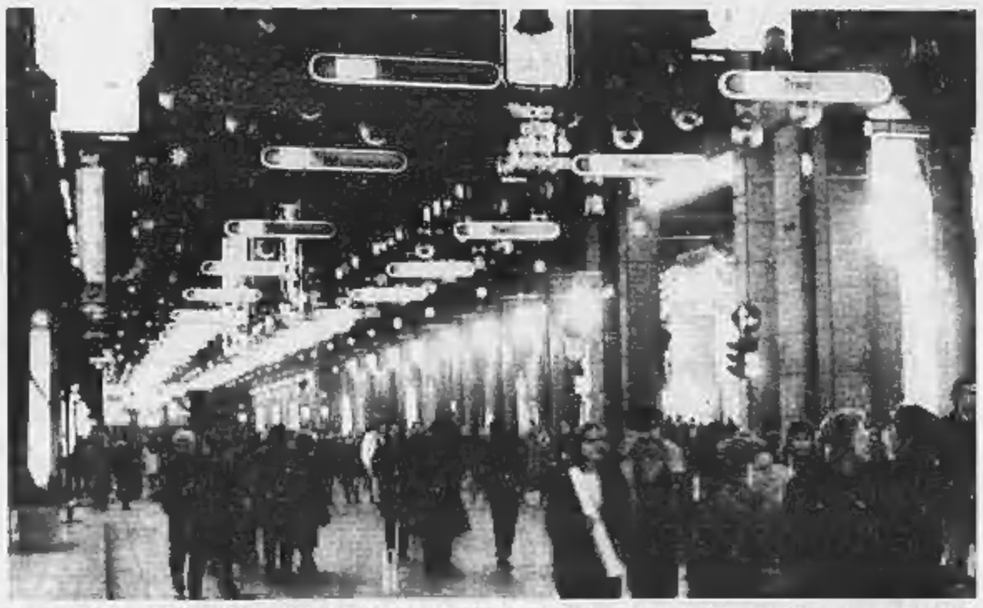
E' stata rubata anche una pistola automatica di proprietà della guardia giurata che di giorno fa la guardia al negozio. Di sera l'agente deposita la pistola in negozio per evitare di tornare a casa armato.

Gli accertamenti dei carabinieri hanno ricostruito la strada percorsa dalla banda: i sotterranei dell'edificio di via Gramsci 12. I ladri sono riusciti ad entrare nelle cantine e poi hanno sfondato la porta blindata che dal negozio porta nel retro e in un deposito sotterraneo. Di certo il colpo era stato preparato con cura da parecchio tempo in attesa di metterlo in azione nel momento più opportuno.

La Thomas Guardi Gallery è di proprietà di Dario Fasano, 52 anni, titolare assieme alla madre, Stella Piovano, della notissima gioielleria di via Roma. Anche la gioielleria Fasano, distante appena duecento metri dalla Thomas Guardi Gallery, era già stata visitata dai ladri, nel 1982, esattamente con la stessa tecnica.

Allora i ladri «lavorarono» ancora più tranquilli (avevano scelto una domenica pomeriggio in cui si disputava il derby e la città era deserta) per passare dal garage dell'Aci, proprio sotto via Roma ed arrivare sino al negozio.

I ladri dimostrarono di conoscere bene il sofisticato sistema d'allarme. Dopo aver forzato una porta metallica e tagliato una saracinesca disattivarono la centralina del sistema di cellule fotoelettriche razziando tutta l'argenteria del negozio.



Il «piano Zeta» ieri alle 16,45: via Roma chiusa alle auto (per maxi-ingorgo), la gente a passeggio per la strada

TORINO: AUTO BLOCCATE

Via Roma, traffico emergenza Stasera è battaglia in Comune

TORINO ● La chiusura di via Roma ieri pomeriggio? «*E' stato solo un provvedimento amministrativo causato da una situazione di emergenza. Il piano Zeta non è sicuramente la prova di una chiusura generalizzata del centro. Per chiudere il centro ci vogliono decisioni politiche*». L'assessore alla Polizia municipale, Giuseppe Accatino, mette le mani avanti. Questa sera il Consiglio comunale esaminerà il problema della chiusura al traffico del centro. Sarà un dibattito difficile e l'assessore non vuole che sia influenzato dal blocco temporaneo di ieri.

All'esame dei consiglieri il Piano Dondona che prevede la limitazione del traffico nel «centro Aulico», la zona intorno al Comune. La giunta non presenterà nessuna delibera, ma solo quello che alcuni assessori hanno definito: «*Un buon punto di partenza per la discussione*». La maggioranza, però, è ancora alla ricerca di un accordo complessivo sul contenimento della circolazione nel centro. Il pri ha già presentato un piano che prevede il divieto d'accesso fra le 7,30 e le 11 nel «Grande quadrilatero»: l'area compresa fra i corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio e Cadorna.

Anche l'assessore all'Urbanistica, Marziano Marzano, vedrebbe di buon occhio la limitazione del traffico in un'ampia zona centrale. Ma la proposta Dondona dovrà soprattutto superare il tiro incrociato delle opposizioni. Pci, verdi e dp vogliono l'immediata attuazione dei risultati del referendum di giugno. Unica voce contraria alla chiusura è quella missina che chiede invece l'istituzione di isole pedonali.

SERVZIO A PAGINA 7

IERI SERA L'ULTIMA PUNTATA

I Promessi Sposi in tv: di tutto, di più... tranne Manzoni

La «fantasia» di Salvatore Nocita ha reso poco riconoscibile il romanzo che abbiamo studiato a scuola

«Promessi Sposi», ultimo round ieri sera. Il critico letterario Guno Pampaloni (autore dell'ultima edizione critica del romanzo ad uso scolastico) dice che l'opera di Nocita non è brutta, ma semplicemente è fuori dal romanzo. In effetti il difetto dell'ultra-sceneggiato è uno solo e sta nel titolo. Il titolo scelto dagli sceneggiatori Rai ricorda quello del manzoniano di Manzoni che abbiamo quantomeno fatto finta di studiare a scuola e che con l'opera elefantesca di Nocita ha oltretutto qualche attinenza. Ora vogliono abolire Manzoni dai programmi scolastici e tutto sommato fanno bene, visto che dopo appena un secolo di vita non ha saputo reggere alla logica della tv sponsorizzata e si è lasciato tranquillamente massacrare. Stando ai gratificanti ascolti Auditel, non valeva più di Milan-Barcellona, e sicuramente meno di un Sanremo. Un libro da ascolto appena meglio-sciolto, e non lo sapevamo.

Quello di ieri sera è stato comunque l'ultimo episodio di «Anche i lombardi piangono» (o s'intitolava «I disperati del Lago di Como»?, non ricordiamo bene). Lucia ha ultimato il graduale spogliarello partito alla prima puntata, mostrandoci stavolta quasi tutto scoperto il seno destro (per ragioni sanitarie). Gran personaggio: dura, volitiva, tremendamente sexy, ma mai al punto di farsi bocconcino da voyeur. Abbiamo visto le cariche dei lanzichenecchi, e li abbiamo sentiti anche dire «Maledetta merda!», ma in lingua tedesca (verdammte Scheisse!) che, dopo i fatti di Berlino, è di moda come la lambada. Abbiamo assistito al gustoso episodio dell'usurata rapinata, alle immortali sequenze del Carnevale di Milano col drammatico contrasto fra quelli che fan baldoria vestiti da Pantalone e gli altri che muoiono di peste, e abbiamo scoperto che nel Lazzaretto i malati portavano un camicione bianco.

Stefano Pettinati

Renzo e Lucia, i protagonisti «dimenticati» da Salvatore Nocita

CONTINUA A PAGINA 2

Buon Natale da

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C. V. Emanuele II N°98 To tel. 539832

Orario continuato

Cresce l'Italia criminale

Allarme di Gava: «Delitti e furti in forte aumento»

Isole felici: Val d'Aosta e Umbria. Ma mafia, 'ndrangheta e camorra si diffondono anche in altre regioni. Incremento dei furti d'auto vip e di Tir. I minori scomparsi sono 1552

ROMA ● Nell'Italia più ricca (lo ha da poco confermato il Censis) la criminalità è a livelli allarmanti. Preoccupa soprattutto l'aumento delle rapine gravi, ben del cinquantanove per cento in più nel primo semestre di quest'anno rispetto al corrispondente dell'88, e i dati sugli omicidi volontari, cresciuti del diciassette per cento. Ma destano fondate preoccupazioni anche i furti d'auto di grossa cilindrata, saliti del dodici per cento, nonché il numero delle persone denunciate o arrestate per associazione per delinquere di stampo mafioso, cresciute dell'undici per cento. Unico dato in controtendenza è quello relativo a fatti di terrorismo e violenza politica, scesi del sei per cento. E' questo il quadro poco rassicurante dei reati fino al 30 giugno 1989 che emerge nel rapporto del ministro dell'Interno Antonio Gava, trasmesso qualche giorno fa al Parlamento.

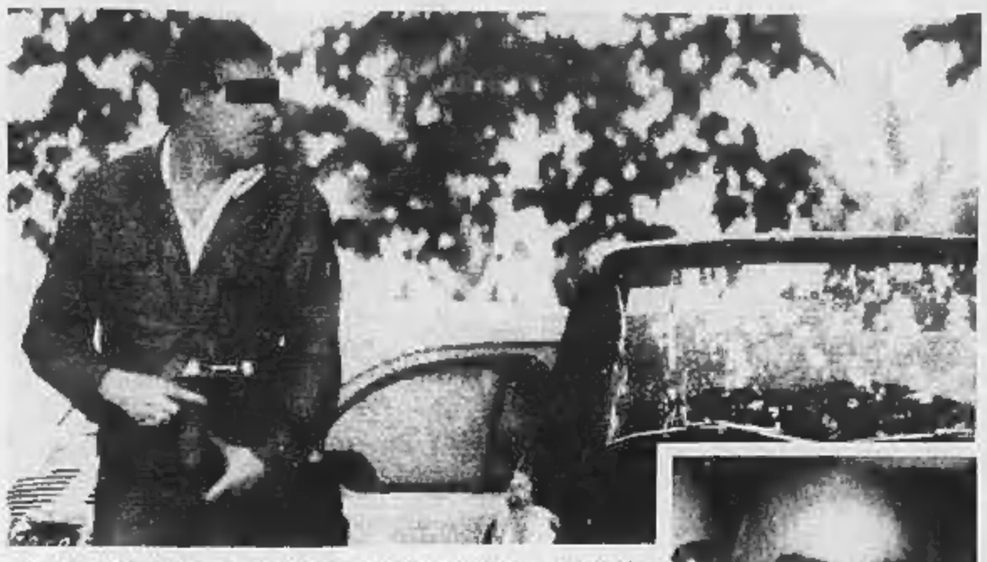
Nel rapporto non mancano altri fenomeni drammatici, come la diffusione e l'aumento della criminalità organizzata anche in regioni diverse da quelle in cui hanno avuto origine e prosperato mafia, 'ndrangheta e camorra, come Sicilia, Campania e Calabria, che pur vantano sempre il poco glorioso record di omicidi volontari rispetto alla popolazione. In testa la Calabria, con il 5,53% di omicidi, seguita dalla Sicilia (4,01) e dalla Campania (2,23), anche se per numero assoluto è la Sicilia al primo posto. Se poi si guarda le città con il maggior numero di omicidi volontari, le più pericolose sono Napoli (ottantotto), Reggio Calabria (ottanta) e Catania (sessantatré). Ed è sempre Napoli ad avere il record delle rapine aggravate (1870), seguita da Palermo e Catania.

Ma spiccano anche alcune novità: è il Lazio ad attestarsi ai vertici per furti d'auto, seguito da Lombardia e Veneto. Ma se si considerano i furti d'auto di grossa cilindrata il primo posto viene assegnato alla Lombardia (il cinquanta per cento), dove peraltro c'è il più ricco parco di auto di qualità.

Vanno letteralmente «a ruba» le auto da vip, ma a quanto pare vanno forte anche i Tir: i furti di questi pesanti automezzi sono aumentati da gennaio a giugno di quest'anno del novantuno per cento.

Fra tanti dati drammatici, spiccano alcune isole felici come la Valle d'Aosta e l'Umbria. Incredibile, ma vero: in queste due regioni in sei mesi non sono stati segnalati né omicidi né furti d'auto (in quest'ultimo caso alla pari col Friuli Venezia Giulia). L'Umbria si rivela una regione vivibile anche per le rapine: assieme al Molise denuncia meno di una rapina ogni centomila abitanti. Costante invece il numero dei sequestri di persona a scopo di estorsione. Rimane ancora elevato, pur registrando una leggera flessione, il numero dei minori scomparsi (1683 nel primo semestre '88, 1552 quest'anno).

E anche se è diminuito il fenomeno del terrorismo politico, è stata Roma la città più colpita, con un attentato al mese.



Lasciare l'auto parcheggiata con borse o autoradio spesso è un rischio, il ladro è sempre in agguato. Sotto, il ministro dell'Interno Antonio Gava

NOTIZIE

Quando vendere la casa significa «speculare»

ROMA ● Chi vende una casa o un terreno prima che siano trascorsi 5 anni dall'acquisto dovrà fare attenzione. Il fisco può sottoporre il contribuente a tassazione Irpef od Ilor, perché in questo caso la rivendita è sempre considerata «speculativa» senza possibilità di prova contraria. Unica eccezione è che gli immobili siano destinati all'utilizzo personale dell'acquirente o dei familiari.

Lo ha definitivamente stabilito la Corte Costituzionale, presieduta da Francesco Saja, respingendo un'eccezione sollevata dalla Commissione tributaria di 1° grado di Padova. La Commissione riteneva che dovesse essere provato di volta in volta lo scopo dell'acquisto e della vendita. Invece l'Alta Corte ha replicato che nella rivendita di immobili nel quinquennio vi è la presunzione assoluta per il fisco che l'operazione sia speculativa.

I dorotei conquistano Alessandria

ACQUI TERME ● Azione popolare, il grande centro doroteo, ha vinto le elezioni per il rinnovo del proprio comitato in provincia di Alessandria, conquistando 44.467 voti, pari al 53,74%. «Nelle precedenti consultazioni — ha detto Ugo Cavallera, comunicando ieri sera i dati ad Acqui Terme — la lista aveva raggiunto il 35%. Ma il dato più politico e quindi più significativo — ha proseguito Cavallera — è il 50,63% dei delegati al congresso regionale di Torino».

Per quanto riguarda le elezioni provinciali nel gruppo doroteo sono confluite anche le Forze Nuove di Tortora. La sinistra di De Mita ha raggiunto 23.364 voti pari al 27,48%, contro il precedente 35%; il gruppo di Andreotti il 18,78%; nelle regionali la sinistra ha ottenuto il 30,45%, mentre Andreotti ha conseguito il 18,93.

Norme anti-trust, il pli vuole un summit

ROMA ● Il segretario del pli, Renato Altissimo, ha ricordato in una dichiarazione che i liberali contestano da tempo «la tendenza di fare dei vertici dei segretari della maggioranza uno strumento straordinario, che si attiva soltanto al momento della formazione del governo o quando questo è già sull'orlo della crisi». «In questi primi mesi di attività — ha proseguito Altissimo — il governo ha operato bene, rispettando le scadenze che erano state fissate, ma sarà chiamato, da qui alla fine dell'anno, ad affrontare ed a risolvere alcune questioni programmatiche di grande rilievo, quali le finanziaria, la riforma sanitaria e quella delle autonomie locali». «Per affrontare questi appuntamenti già in calendario — ha detto ancora Altissimo — senza correre inutili rischi e per non andare in ordine sparso su alcune questioni importanti che si profilano all'orizzonte, quali la legge sulla tossicodipendenza, la normativa anti-trust e sull'informazione, è necessario un vertice di maggioranza prima delle prossime festività».

TESI DI LAUREA SULLA BANCA TORINESE

L'Africa nei piani S. Paolo

Nuove alleanze nella Cee, occhio ai Paesi dell'Est

TORINO ● Acquisizioni di banche e nuove alleanze in Europa. Poi potenziamento delle proprie posizioni a New York e a Tokyo, per un'azione coordinata che guarda al mercato americano e a quello dell'Estremo Oriente, con un occhio in Africa e all'Est.

Questa è la strategia d'azione che l'Istituto Bancario San Paolo sta delineando in attesa del 1992. L'intero piano di manovra è stato studiato ed è diventato oggetto di una tesi di laurea discussa da Massimiliano Brion, brillante studente della facoltà di Economia e Commercio di Torino, che ha messo a punto la sua ricerca con il professor Pellicelli e con l'appoggio dell'ufficio studi dello stesso San Paolo.

«Fino ad oggi — spiega il dottor Brion — l'istituto bancario torinese si era preoccupato di aprire filiali nelle principali piazze finanziarie. Ora seguirà due diversi tipi di azione. Acquisterà altre banche straniere e si alleerà con alcuni colossi finanziari».

Secondo Brion gli acquisti avranno luogo in Spagna, Francia, Svizzera, «forse con meno possibilità in Germania — ipotizza — perché le banche acquistabili sono già state comperate dalle banche tedesche che dispongono di maggiore liquidità». La politica delle alleanze garantirà un piede in Asia: «Ad Hong Kong il San Paolo può sentirsi di casa grazie alla presenza della Vernes Banque Asia. Mentre è noto che l'alleata Suez è la più potente banca occidentale da Taiwan alla Malesia fino all'Indonesia».

Dopo l'Asia un altro punto sul quale il San Paolo ha già concentrato l'attenzione è l'Est, inteso come Paesi del Comecon. Brion ritiene che «la scelta di una presenza a Vienna a suo tempo è stata fatta in questa prospettiva, per poter disporre di una porta sui mercati del socialismo. Ora è attivo anche un ufficio di rappresentanza a Mosca e non bisogna dimenticare il recente accordo con la Sberbank, un vero colosso sovietico. E' la cassa di risparmio e credito alla quale fanno riferimento le 80 mila casse di risparmio locali sparse nell'Urss. Tramite accordi verranno poi create società miste che opereranno non solo per fornire servizi bancari, ma soprattutto di intermediazione commerciale e per agevolare scambi di carattere tecnologico».

La terza area di interesse è costituita dall'America Latina. «E' un potenziale immenso in termini di sviluppo e di mercato — osserva Brion — ma anche un continente afflitto dai debiti. La banca torinese, a proposito, ha in sofferenza ottanta milioni di dollari. Una cifra irrisoria rispetto ai miliardi di dollari di altre banche italiane e straniere. Proprio per questo il San Paolo non ha pregiudizi e può operare in America Latina con estrema libertà e selettività. Insomma metterà mano solo a progetti seri e a basso tasso di rischio».

Infine ecco un pensiero all'Africa. Brion spiega qui «il discorso del San Paolo in termini di cooperazione, tramite la creazione di un nuovo ufficio per seguire i problemi delle aziende che a vario titolo si occupano dello sviluppo dei Paesi africani. In particolare verranno forniti finanziamenti e know-how per lo sviluppo di operazioni industriali nel Terzo Mondo».

m. lup.

Gianni Zandano

Massimiliano Brion

PROMESSI SPOSI IN TV

Il Manzoni tradito

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(regalo del Comune?). Manzoni, nella sua opera, non fa cenno a tutto ciò, ma, con trenta miliardi di spesa per costruire l'Ultrasceneggiato, la Rai ha comperato anche camionate di genialità narrativa che al romanzo, evidentemente, faceva difetto.

Genialità a fette spesse, che ha fatto sì che Don Rodrigo, giunto al lumicino, sia impazzito, abbia affittato un cavallo brado (il Lazzaretto ne era pieno?) e sia andato a morire, galoppando all'impazzata, in un prato tutto verde alle porte di Milano. Tra l'altro abbiamo scorto in casa sua un Bruegel autentico, roba da miliardi. Ma che ci faceva un Bruegel nella dépendance milanese del signorotto del Comasco? Genialità della contraddizione, per cui in piena carestia lombarda, il regista ci mostra una bancarella carica di insaccati e formaggi, come non se ne trovano in centro a Natale. Genialità alla Hitchcock nell'idea del finale sospeso. Sposeo, sì, perché Renzo e Lucia alla fine non si sposano. C'è una promessa, c'è uno sguardo tutt'altro che timido, anzi, un po' ghiotto, ma non si vede il matrimonio e la storia termina con la pioggia che lava il Grande Morbo da Milano gioiosa. Renzo è lì sotto, con la sua bella faccia da Big Jim, e Lucia pure.

Verrà Capodanno, verrà gennaio e con gennaio verrà, sempre su Raiuno, il «Promessi Sposi» di Massimo Scaglione con il trio Lopez-Marchesini-Solenghi, Pippo Baudo, un budget ridicolmente basso e personaggi nuovi come la Fidanzata di Don Rodrigo. Durerà cinque puntate o sei. Sarà un programma più scopertamente comico, forse più onesto.

Stefano Pettinati

montres / briquets / stylos / bijoux

YVES SAINT LAURENT
Collection

CONCESSIONARIO UFFICIALE
TORINO • CORTALDO GIOIELLI • VIA BORGARO, 72

Edmonde Charles-Roux

Dimenticare Palermo

Il romanzo Prix Goncourt 1966 da cui è stato tratto l'omonimo film di Francesco Rosi con Jim Belushi e la moglie Mimi Rogers.

romanzo Bompiani

SCOPRI IL MONDO DELL'ALTA FEDELTA' YAMAHA

A TORINO CORRI A SCOPRIRLO DA:

IL FONOGRAFO
C.so Re Umberto 52 - Tel. 584.813

MORARA ELETTRONICA
Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 747.568
Via Vietti 2 - Tel. 541.532

STEREO 1
C.so Bramante 68 - Tel. 635.493

STEREOMARKET
C.so Peschiera 255 - Tel. 316.1132

STEREO TEAM
Via Cibrario 16 - Tel. 541.702

TELEC di Bazzardo
C.so Sebastopoli 235 - Tel. 328.211

YAMAHA HI-FI
NATURAL SOUND

Sui mondiali di calcio vigilerà un poliziotto elettronico

Alla rassegna internazionale in corso a Roma sulle tecnologie sono stati presentati i sistemi di sicurezza adottati contro la violenza negli stadi

Un domenicale «corpo a corpo» tra tifosi ultras e forze dell'ordine di servizio sugli spalti

ROMA ● «Nello stadio, sullo stadio, intorno allo stadio»: con questo slogan potrebbero essere descritti i servizi di prevenzione e sicurezza che sono in preparazione da parte della polizia di stato sui dodici stadi che ospiteranno i Mondiali di calcio.

Il sistema di sicurezza a Roma, per una risposta immediata alle eventuali emergenze nell'Olimpico, è stato presentato sabato al capo della polizia Vincenzo Parisi, nel corso di una visita con la stampa alla mostra del Dipartimento di pubblica sicurezza del ministero per l'Interno, allestita alla «Rassegna internazionale elettronica spazio energia» a Palazzo dei congressi all'Eur. Tale sistema prevede un collegamento tv dotato di quattro telecamere all'interno dello stadio; diverse altre all'esterno, agli ingressi, ai punti vip, o comunque nei punti pericolosi o «caldi» e, infine, un'ultima a bordo dell'elicottero della polizia in volo sulla zona.

Il trasferimento del segnale avverrà in ponte radio dall'Olimpico al Viminale e, di qui, «rimbalzerà» poi alla sala operativa della questura. Una sala operativa complementare è anche installata all'interno dello stadio. L'analisi delle immagini, per eventuali decisioni in tempi reali, avverrà quindi contemporaneamente sul posto ed in centrale; l'intero sistema, inoltre, corredato dei modernissimi «time lapse», la visione del registrato per fotogrammi singoli, a «camera lenta» o per eventuali ingrandimenti in video è perfettamente inserito nei circuiti radio pluricanali per trasmissioni di dati e comunicazioni audio, attualmente in esercizio nelle forze di polizia.

Lo stand offre poi tutta quella serie di apparecchiature nelle quali ormai elettronica e informatica, per quanto riguarda la criminalità in generale — non soltanto il teppismo da stadio — sono le vere grandi protagoniste, mentre gli uomini sono tutti dedicati al lavoro di organizzazione ed analisi dei dati che ne vengono ricavati.

Il centro elaborazione dati della polizia offre ad esempio una serie di servizi per le forze dell'ordine che comprendono la banca dati per gestione automatizzata e contemporanea stampa del libretto per il passaporto europeo, con snellimento delle pratiche e drastica riduzione dei tempi di rinnovo, rilascio duplicati e variazioni. Una banca dati con registrazione delle immagini a colori delle opere d'arte rubate, il collegamento diretto dalle volanti al Pubblico registro automobilistico, l'«autovelox» (velocità del traffico su strada), l'«infratel» (infrazioni al codice stradale), il «videografic» (disegno elettronico di planimetrie incidenti), l'apparato di studio e comparazione delle «impronte vocali», e terminali vari per la auto della stradale, sono alcune delle applicazioni di tecnologia più avanzata esposte nello stand.

Una dimostrazione del grado di precisione nell'accoppiamento fra elettronica e meccanica sofisticata viene infine offerto da «Pedro», il robot tuttofare che diviene strumento di vita per gli artificieri quando debbono disinnescare ordigni sospetti.

Tifosi della Fiorentina «rivendicano» la propria «mostruosità»

ALL'INIZIO DEL TERZO ANNO DI INTIFADA

«Anche Israele riconoscerà la Palestina»

Parla Sari Nusseibah, professore di filosofia ed autorevole esponente palestinese

«Credo che la distensione tra Stati Uniti e Unione Sovietica favorirà il processo di pace e che, prima o poi, tutti, compreso il governo d'Israele, finiranno per capire che il nostro Stato intende esistere libero e indipendente rispettando ogni altro Stato, compreso quello d'Israele»: all'inizio del terzo anno di Intifada, Sari Nusseibah si definisce ottimista «malgrado tutto, nonostante tutto».

Professore di filosofia all'università di Bir Zeit, «notabile» palestinese cui la Resistenza in patria e fuori riconosce autorevolezza, Nusseibah ha anche fatto parte di delegazioni all'estero, insieme con Feisal el Hussaini, Hanna Siniora, Abu Ayyash e altri esponenti dei territori occupati.

La sua opinione sull'evolversi della situazione in Palestina è condivisa da parecchi intellettuali, diffusa nelle università. «Certamente non sarà a breve termine — dice per esempio Ali Khashan, docente di diritto pubblico nell'ateneo di Hebron, collaboratore e amico personale di Nusseibah —, ma la soluzione non potrà che essere quella di due Stati per due popoli. E fino a quando non raggiungeremo la nostra sovranità nazionale, l'Intifada proseguirà, magari anche individuando forme nuove, diverse, di protesta».

L'avvenire si profila su strutture che la stessa insurrezione nel corso di questi due anni ha profondamente modificato anche dal punto di vista sociale ed economico, oltre che politico.

«Per esempio — riferiscono Nusseibah e Khashan —, oggi i giovani sono molto più ascoltati, le donne hanno raggiunto una reale parità, i matrimoni non comportano più scambi di denaro, le piccole imprese a livello familiare proliferano per consentire l'autonomia dal mercato israeliano specialmente nel settore agricolo ed edilizio».

Gestita direttamente da palestinesi, tutta una rete di comitati popolari provvede tra l'altro ai servizi di sanità, assistenza, istruzione, informazione. «A differenza di altre lotte di liberazione — prosegue Nusseibah —, che hanno lacerato il tessuto della stessa società nella quale erano sorte, la nostra ha rinsaldato l'unità nazionale». Il fenomeno delle uccisioni dei collaborazionisti? «Tremendo — risponde Khashan —, soprattutto per chi, come me, è contrario alla violenza. Occorrerebbe fare un discorso molto lungo, in proposito: di sicuro, comunque, non si tratta di faide interpalestinesi».

Da «terrorista» a «patriota», anche l'immagine del palestinese nel mondo è radicalmente cambiata con l'Intifada, dovunque accrescendo l'interesse intorno al conflitto. E nei rapporti coi Paesi arabi cos'è cambiato? «La nostra questione — risponde Nusseibah — è salita al primo posto, mentre fino a poco tempo fa stava dopo Iran-Iraq e Libano. Le pubbliche dichiarazioni di solidarietà sono diventate esplicite ed unanimi. Dal canto nostro, abbiamo e avremo il rispetto massimo verso la sovranità di tutti. Al mondo arabo, il popolo palestinese può, e potrà, essere utile solamente come esempio di democrazia». Oggi però le spinte dell'integralismo islamico sembrano non risparmiare neppure la cultura palestinese che del mondo arabo rappresenta la parte più laica. «Esistono, certamente, ma non rappresentano un reale pericolo — conclude Khashan —, e lo dimostrano le cifre: 10-15 per cento di fondamentalisti in Cisgiordania, 20-22 per cento a Gaza».

Ornella Rota

Un dimostrante palestinese dell'Intifada con la bandiera palestinese ed una maglietta con la scritta «Italia»

Einaudi Tascabili

Questo mese in libreria:
Sortilegi e poteri magici

Vance Packard, I persuasori occulti
Traduzione di Carlo Frattero, pp. XIII-286, L. 10 000

Marc Bloch, I re taumaturghi
Traduzione di Silvestro Lega
pp. LXVII-427 con 4 tavole fuori testo, L. 14 000

Luis Buñuel, Sette film
A cura di Goffredo Fofi. Traduzione di Saverio Esposito
pp. XXII-522 con 24 illustrazioni fuori testo, L. 14 000

Jorge Amado
Teresa Batista stanca di guerra
Traduzione di Giuliana Segre Giorgi, pp. VII-547, L. 14 000

Einaudi

FRANCOBOLLI

«Battesimo filatelico» per il summit Gorbaciov e Bush valgono 10 centesimi

Assalto da parte dei collezionisti al francobollo appena stampato dalle poste di Malta; senza dubbio, l'esemplare più richiesto del 1989. Da 10 centesimi, è dedicato al summit Bush-Gorbaciov e reca il ritratto dei due statisti. Se Bush aveva già avuto il «battesimo filatelico» essendo stato effigiato tempo fa in un esemplare della Liberia, per Gorby è davvero la prima volta, tranne un francobollo clandestino stampato tempo fa a Varsavia da «Solidarnosc» che lo mostrava però in caricatura.

Questo storico commemorativo, emesso per «raccontare al mondo anche non filatelista che è scoppiata la pace», è stato voluto dal premier maltese Eddie Frenech Adami che lo ha fatto realizzare dalle poste dell'isola in tempo record, mentre veniva pure stampata una busta per il summit e confezionato un annullo speciale figurato. La caccia al francobollo di Malta si è aperta non appena ne è cominciata la distribuzione: code alla posta, prenotazione in tv, massiccia la richiesta, specialmente dagli Stati Uniti.

Mosca non ha emesso francobolli per questo «vertice», e del resto neppure Washington lo ha fatto, considerando che si trattava di un incontro «informale». Le poste sovietiche avrebbero però già messo in calendario un commemorativo per il prossimo incontro Bush-Gorbaciov atteso per giugno.

r. ross.

CHIESA E AIDS

Manifestazione dei «gay» a New York

NEW YORK ● Un migliaio di attivisti omosessuali hanno compiuto ieri una manifestazione di protesta, di fronte alla cattedrale di San Patrizio, contro l'atteggiamento della Chiesa cattolica riguardo l'Aids e l'aborto. All'interno della cattedrale altri dimostranti hanno interrotto il servizio religioso. I dimostranti all'esterno hanno attuato un «die-in» (sdraiandosi per terra e simulando di essere morti) in ricordo dei morti di Aids. Una quarantina di manifestanti nella cattedrale si sono sdraiati tra le navate legandosi tra loro e ai banchi, con manette, mentre il cardinale John O'Connor cominciava la sua omelia. La polizia è intervenuta ed ha arrestato un centinaio di persone.

MALTEMPO

Tre navi scomparse in Canada

NEW YORK ● Tre imbarcazioni — due mercantili e un peschereccio con un totale di 47 persone a bordo — sono scomparse negli ultimi due giorni al largo della costa atlantica del Canada, flagellata da una furiosa tempesta. Nonostante le paurose condizioni del mare, sono in corso operazioni di ricerca, ma per ora solo il corpo di un uomo è stato ricuperato dalle acque. Alle ricerche partecipano motovedette e pescherecci della zona. I due mercantili scomparsi sono il «Capitan Torres», con equipaggio composto da marittimi francesi, olandesi, filippini e delle isole Fiji, e il «Johanna B», con equipaggio interamente filippino. Il peschereccio canadese scomparso è il «Sister II».

Paul Kennedy
ASCESA E DECLINO DELLE GRANDI POTENZE

I rapporti tra economia e spese militari, da Carlo V a oggi. Una grande sintesi storica, che spiega anche i perché del tramonto dell'impero americano e di quello sovietico.
Presentazione di Gian Giacomo Migone.

848 pagine, 48.000 lire

GARZANTI

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

FIORINO: CONTINUA LA CORSA ALL'ORO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

Dicembre: continua una corsa destinata a fare il giro del mondo del lavoro. Fino al 31 infatti, Fiorino, la forza trainante del trasporto leggero, propone un risparmio a tutto volume. In pratica: se scegliete di pagare il vostro Fiorino in 11 rate mensili, gli interessi rateali si riducono a zero! Esempio: se tra le versioni disponibili scegliete un Fiorino 1700 Diesel, in contanti anticiperete solo IVA e messa in strada. Il resto potrete pagarlo in 11 rate mensili da L. 1.085.000 caduna, risparmiando ben L. 1.596.000. Risparmio? Forse è più esatto chiamarlo "guadagno anticipato".

50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

Preferite un pagamento di tutto riposo? Perfetto, anche in questo caso il Fiorino è pronto. Scegliete una rateazione fino a 36 mesi e otterrete un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi. Un esempio: se scegliete un Fiorino 1700 Diesel, verserete in contanti solo IVA e messa in strada, e potrete pagare il resto in 35 rate mensili da L. 413.000 caduna, con il risparmio davvero notevole di L. 2.349.000! Fiorino Furgone, Combi e Pick-up: continua la corsa all'oro. Dove: presso Concessionarie e Succursali Fiat. Buon Lavoro.

FIATSAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATSAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA: UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI. FIAT

L'offerta è valida su tutta la gamma dei Fiorino disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. 1ª rata ante al 31-12-89 in base ai piani e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre avere in portafoglio dei contratti regolari di solvibilità richiesti.

CASAMERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino - tel. 011/65.441

ORBASSANO

Strada Volvera n° 65 complesso Residenziale "I GIRASOLI" Vendiamo/Permutiamo nuovi appartamenti con rifiniture di lusso. Verde attrezzato. Consegne luglio '90. Personale in loco ore 10/12 - 15/18.

CROCETTA
Ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno soffitta L. 85 milioni.

S. SALVARIO
Ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina.

SUPERGA
Villetta indipendente 4 lati posta su 2 piani con mansarda terreno cintato mq 4.000

SAN MAURO
alloggio posto su 2 piani signorilmente rifinito mq. 400 box auto giardino.

C.SO SALVEMINI
ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto.

RIVA DI CHIERI
Ingresso salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi cantina L. 148 milioni.

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE **INVISIBILI**

PIETRO ANGELO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO

PER OGNI PERSONA CHE
SENTE LE VOCI MA NON CAPISCE TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI dall'11 al 16 DICEMBRE
A **TORINO**

● VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
● C.so VITTORIO EMANUELE 73 - Tel. 548.522

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ASTI, AOSTA, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta

PROVE E DIMOSTRAZIONI GRATUITE - PRATICHE MUTUALISTICHE

MAICO Sentire **chiaro** Sentire **tutto**

SCOPRI nella TRASPARENZA del NUOVO Peter's house pellicce e montoni

APERTO LE DOMENICHE PRENATALIZIE

INSOLITE EMOZIONI

Nei modelli, Nelle qualità e Nei prezzi

E L'INVERNO SARÁ PIÚ CALDO E SIMPATICO

Via Monginevro 53, Torino (borgo S. Paolo); tel. 380516

GRANDE SVENDITA TOTALE

DA Carlo spa

CALZATURE

VIA GARIBALDI 13/n

TORINO

PREZZI ECCEZIONALI

AUT. ISCH.

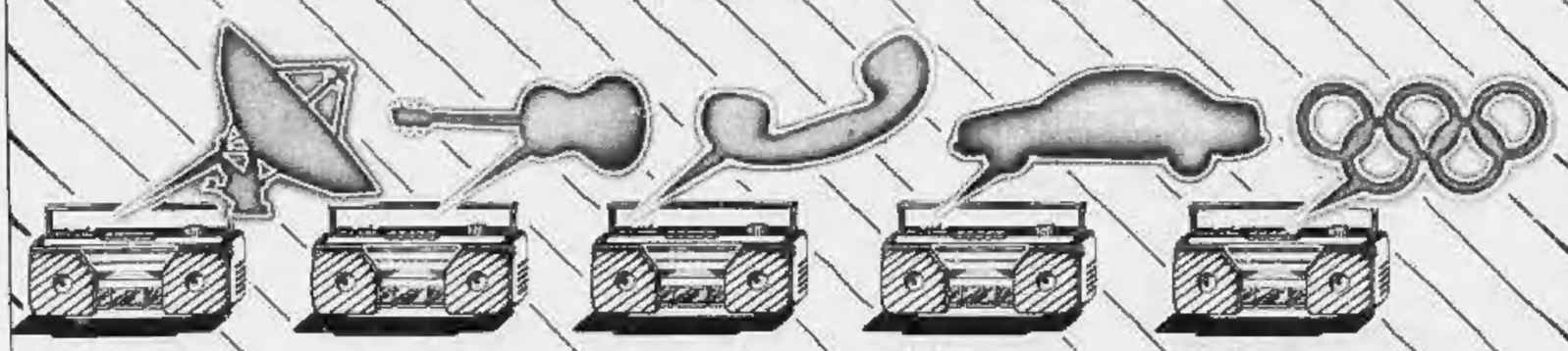
DA VAGNINO il REGALO C'È

Le penne, le agende, gli oggetti più «Chic» o i giochi più «In», le curiosità divertenti o il classico raffinato... Un mondo di cose di sobrio e sicuro buon gusto. Sempre e comunque.

TORINO VIA LAGRANGE, 5
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 212 B
VIA PASSO BUOLE, 170/10
AOSTA CENTRO COMM. ST. CHRISTOPHE SS. 26
IVREA VIA CORTE D'ASSISE, 8

Salone **LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefoni. 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

QUANDO LA RADIO TI INFORMA, TI CANTA, TI ASCOLTA, TI GUIDA, TI ENTUSIASMA,



Le notizie nel momento in cui i fatti avvengono.

In diretta i maggiori eventi musicali.

Ogni giorno a colloquio con gli esperti.

Onda Verde, Meteo-Rai, informazioni di servizio.

Cronache, risultati, interviste, commenti sportivi.

E' RADIORAI.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Prostituta genovese ammazzata a Voghera

SANTA MARGHERITA LIGURE ■ Nel paese del Golfo Tigullio la conoscevano in molti. Teodora Nena, romena nativa di Mehadia, 39 anni, solita in estate a frequentare le spiagge e la sera, i sentieri in collina. Ma in inverno, spariti i turisti, si trasferiva a Voghera; e qui, nella notte tra sabato e domenica scorsi, è stata trovata morta da un casellante in servizio al passaggio a livello lungo la Piacenza-Torino.

La donna aveva una profonda ferita al capo, era in posizione supina, senza gonna o pantaloni, un maglione rosso attorcigliato sino al collo, il collant abbassato. Il corpo presentava numerose ferite di arma da taglio, probabilmente un lungo, acuminato, affilato coltello. Il medico legale ne avrebbe contate una quindicina, soprattutto al petto e al basso ventre. Abiti e borsetta non sono stati trovati. *«Ho udito una donna gridare, invocava aiuto; sono accorso subito e ho scorto un'auto che si allontanava a tutta velocità e che, dopo aver percorso un tratto dell'autostrada, svoltava in un viottolo di campagna»*, ha detto il casellante.

Sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Voghera, che hanno compiuto ricerche nella notte tra la città e Tortona e nella campagna, ma nessuna traccia dell'eventuale assassino è ancora stata trovata.

Un medico che ha visitato la salma ha fatto risalire la morte ad un violento trauma cranico, ma sarà l'autopsia, che dovrebbe essere effettuata oggi, a stabilire esattamente come la prostituta abbia trovato la morte, nel freddo e nel buio della periferia di Voghera. L'inchiesta giudiziaria è diretta dal sostituto procuratore della Repubblica di Voghera, Edoardo Santachiara. Ci si chiede chi possa avere ucciso la donna che a Santa Margherita ricordano *«ancora piacente, non certamente ricco visto che aveva qualche debituccio»*.

Pare esclusa una «punizione» per traffico di droga: più volte Teodora Nena aveva confidato alle amiche di non volersi mai avvicinare agli stupefacenti. Può essere un delitto maturato nell'equivoco ambiente della prostituzione, assai fiorente nel Voghrese dove decine di donne si spostano, dalla Liguria e specialmente da Genova: sono pendolari dell'amore a pagamento che rientrano in città con i primi treni del mattino. Sostano nei viali della periferia di Voghera, nel circondario, lungo la statale per Casteggio, al margine dell'autostrada, in attesa di clienti. Non hanno grandi pretese, si rivolgono in gran parte ai camionisti.

Secondo gli inquirenti, la donna avrebbe litigato con un cliente, forse un maniaco, e avrebbe tentato di scappare. L'uomo l'avrebbe raggiunta e colpita. Ad avvalorare comunque la particolare ferocia, l'accanimento determinato contro la poveretta sarebbero proprio le numerose coltellate inferte con forza e all'impazzata. La donna aveva un piccolo appartamento a Santa Margherita Ligure e un altro a Genova: nei due alloggi aveva investito i guadagni di un'attività che durava da molti anni.

Guido Coppini
Amedeo Lugaro

Per le prostitute di notte il pericolo è sempre in agguato

Fatali le gocce di profumo e la modella supersexy dà alla luce una bimba

GENOVA ■ Una splendida ragazza, uomini in abito da sera che stanno spogliandosi, altri senza niente addosso: è una pubblicità dei profumi della «Diego Della Palma», che ha suscitato scandalo ed è stata bloccata dai Giurì d'onore della pubblicità «per l'atmosfera intensamente sensuale che emana». Tutti la desiderano, la ragazza, perché ha sulla pelle quel profumo. La modella al centro della contestata immagine è genovese, si chiama Barbara Pillirone, ha 22 anni. E' sposata: proprio mentre infuriava la polemica, lei era in clinica dove ha dato alla luce una bimba. Non è, come si è detto e scritto, una modella professionista, ma una fotografa. «Se proprio volete darmi una definizione, potete chiamarmi mammina supersexy», dice ridendo.

E' stata scelta fra decine di ragazze [che la ditta voleva «non professioniste»] in un provino. Quanto è accaduto l'ha turbata? «La foto — spiega — era stata creata con l'intenzione di suscitare un po' di scandalo, questo è evidente e abbastanza consueto in un mondo come quello pubblicitario di oggi, che non rifiuta certo le trasgressioni. Si voleva dimostrare quanto alcune gocce di quel profumo possono scatenare il desiderio maschile. Poco più che un gioco; sui settimanali si vede di peggio. Tanto più che quella pubblicità era carica di erotismo, certo, ma elegante, per niente volgare».

Barbara Pillirone, una bella ragazza bruna, non vi trova nulla di scandaloso: «Solo un gruppo che ammicca, con un filo di ironia; c'è poi lo slogan che diluisce la tensione; il livello artistico mi è sembrato molto buono. Certo, ci aspettavamo una reazione, anche se non fino al punto della severa censura».

g. cop.

La pubblicità del profumo bloccata dai Giurì d'onore

DONNE ALLA RIBALTA AD AOSTA

Anche gli scacchi si tingono di rosa

AOSTA ● Chi continua a ritenere che la presenza femminile nel gioco degli scacchi abbia scarso peso, agonisticamente parlando, e fornisca al più spunti per notazioni di colore, ha avuto una nuova e puntuale smentita dalla quarta edizione del Torneo internazionale Città di Aosta e dal contemporaneo Campionato italiano femminile, conclusisi entrambi ieri sera nel capoluogo valligiano dopo una settimana di gara. Il fenomeno Polgar, dal nome delle tre sorelle ungheresi Szofia, Judith e Szusza impostesi all'attenzione mondiale per gli eccezionali risultati conseguiti in numerosi tornei maschili, non è che la punta di un ampio movimento che ha portato in questi anni le donne ad assumere in questo campo un ruolo sempre più rilevante.

Le sedici protagoniste del Campionato italiano, le quattro partecipanti al torneo magistrale, che ha riunito 97 iscritti di 15 nazioni, testimoniano la scomparsa del monopolio maschile. E non vanno dimenticate le donne arbitro, giunte ad assumere responsabilità di livello internazionale. Scacchi e femminilità possono dunque coniugarsi perfettamente: e di fronte ad una scacchiera può anche nascere un'unione, com'è accaduto al grande maestro inglese Glenn Flear giunto ad Aosta con la moglie Christine che in torneo si trasforma in temibile avversario.

E visto che abbiamo iniziato dalle donne, diamo subito la notizia della riconquista del titolo tricolore da parte di Rita Gramignani, considerata una delle pioniere nel nostro Paese, con mezzo punto di vantaggio sulla rivelazione Veronica D'Antoni, una tredicenne torinese che pare avere i mezzi tecnici per puntare ad una fortunata carriera internazionale. Entrambe hanno conseguito il titolo di candidato maestro Fsi.

Ma la sorpresa maggiore è venuta nel Festival, dove il torneo magistrale ha visto il successo del ventiduenne trevigiano Michele Godena, numero otto nelle classifiche nazionali. Opposto all'ultimo turno al grande maestro australiano Ian Rogers, che lo sopravanza nettamente come punteggio Elo Fide, Godena ha tentato il tutto per tutto mentre gli altri aspiranti alla vittoria finale, primo fra tutti il superfavorito dalla vigilia Evgeny Bareev (che aveva sconfitto Godena al terzo turno), si accontentavano di un pareggio. Ed il suo coraggio è stato premiato permettendogli di lasciare alle spalle gli specialisti di Urss, Cuba, Ungheria, Jugoslavia e Bulgaria, per citare solo alcune delle nazioni partecipanti più in vista.

Considerato il grande successo della manifestazione, gli organizzatori intendono riproporla anche nel '90, se possibile con un numero ancora maggiore di campioni stranieri.

L'attenzione degli appassionati si sposta ora su Reggio Emilia, dove il 28 dicembre prenderà il via, presente il vicecampione del mondo Anatoly Karpov, il supertorneo di Capodanno.

Ferruccio Pezzuto

BORGO SAN DALMAZZO

Buonumore alla Fiera fredda con la «lumaca che sorride»

CUNEO ● Si è conclusa ieri la quattrocentoventesima edizione della «Fiera fredda» di Borgo San Dalmazzo la cui protagonista è la lumaca o, meglio, l'«Helix Pomatia alpina» nota anche come la celebrata «ulu» che in queste settimane è nel periodo migliore per essere gustata. Grande il successo di pubblico, ancora una volta, nei nove giorni di intensi appuntamenti con manifestazioni gastronomiche, folkloristiche e culturali.

Nell'occasione sono stati pubblicati due libri interessanti e curiosi: nel primo (edito da Eurohumor/Grandapress di Cuneo) sono presentate le vignette che hanno partecipato al concorso «La lumaca che sorride» mentre nel secondo (edito da Primalpe di Boves nella nota collana «Piemonte a tavola» diretta da Fiorenzo Cravetto) sono raccolte numerose «ricette tradizionali e d'autore» che hanno come protagonista la chiocciola.

«La lumaca che sorride» è alla sua seconda edizione: concorso internazionale di grafica e umorismo ha coinvolto i più noti vignettisti (ma anche gli esordienti) che si sono sfidati sul tema della chiocciolina inviando oltre duecento disegni che sono stati selezionati dalla giuria presieduta dal noto «satirico» Giorgio Cavallo (torinese così come Franco Bruna che ha firmato la copertina dell'antologia nel suo inconfondibile stile), dal vignettista Danilo Paparelli, dal giornalista Franco Collidà e dal vicesindaco di Borgo, Aldo Bernardi.

Il primo premio è così andato ex aequo a Luciano Trojano e Achille Superbi. Molte le opere segnalate dalla giuria, come quelle del bugaro Anatoliy Stankoulol e di Stefania Sgobba di Orbassano. Tutte le vignette sono state esposte nei negozi di Borgo durante la fiera cosicché il pubblico potesse vederle e quindi esprimere le proprie preferenze: dallo spoglio delle schede compilate verrà proclamato un nuovo vincitore cui andrà la lumachina d'oro. Quindi la mostra si metterà in strada e girerà per l'Italia partecipando alle principali mostre grafiche e umoristiche.

Humour nel nome della lumaca alla «Fiera fredda» di Borgo San Dalmazzo

Il «tascabile» sulla cucina tradizionale e d'autore della lumaca ricorda i pregi di questa carne: «Carne magra come sottolineano i dietologi, tanto magra da poter essere utilizzata con profitto in equilibrate diete per dimagrire. Del resto quale altra "carne" può vantare in 100 grammi meno dell'11% di grassi e al contempo una percentuale del 15-18% di nobili proteine, tanta vitamina C, l'utile calcio e l'assenza, o quasi, di carboidrati? Una carne dunque raffinatissima, dietologicamente raccomandabile con pochissime controindicazioni».

a. ge.

NOTIZIE

Nell'Albese operaio muore per overdose

MONTALDO ROERO ● *(g. f.)* L'operaio Giuseppe Parussa 25 anni nativo di Somariva Bosco e abitante a Montaldo Roero in via Casolari Superiori 6 è morto per sospetta overdose di sostanza stupefacente. Il giovane è stato trovato disteso per terra, in coma, in via Roma nel centro del paese, da alcuni passanti. Soccorso è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba dove è morto poco dopo il ricovero. Pare che sul braccio avesse ancora il segno del «laccio».

Alessandrino vittima di un incidente

ALESSANDRIA ● *(e. ca.)* Un giovane rappresentante è morto e un suo collega è in fin di vita per un incidente avvenuto all'alba vicino a Fubine. La vittima è Salvatore Sardella, 23 anni, abitante in Alessandria (via Dante 108), il ferito è Franco Bellinazzo, pure di 23 anni, che abita in via Tonso 101. I due amici rientravano in città dopo aver trascorso la serata in una discoteca quando all'altezza di una curva, la «Regata», guidata dal Sardella, è uscita di strada. Il Sardella è morto mentre veniva trasportato all'ospedale; il Bellinazzo è ricoverato in coma al centro rianimazione.

Auto fuori strada: due morti a Milano

MILANO ● Due giovani, entrambi 24enni, di Milano, sono morti in un incidente stradale poco dopo l'1,30 alla periferia della città. Le vittime, Massimo Picozzi e Alessandro Canè, stavano viaggiando a bordo di una «Honda», quando Picozzi, che era alla guida, ha perso il controllo dell'auto. La vettura è sbandata ed è finita contro il tronco di un grande albero ai bordi della strada.

Ucciso nel salone del barbiere

CASERTA ● Un pregiudicato, Nicola Montefusco, di 26 anni, ritenuto un affiliato al «clan» camorristico di Mario Iovine, uno dei «boss» della «Nuova famiglia», è stato ucciso mentre si trovava in un salone da barbiere a San Cipriano d'Aversa. Nel negozio hanno fatto irruzione, poco dopo mezzogiorno, tre sicari che hanno sparato contro il pregiudicato sotto colpi di fucile e un colpo di pistola.

Laurea per il ministro Bernini

UDINE ● *(m. m.)* Candidato d'eccezione, mercoledì, alla facoltà di Scienze politiche di Trieste, il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, si presenterà, infatti, in veste di laureando con una tesi in contabilità dello Stato. Relatori saranno i prof. Parenzan e Bazo, docenti rispettivamente di contabilità dello Stato e di Economia politica. Bernini si era già laureato a Trieste in Economia e commercio.

CITROËN BX SPARA A ZERO SUGLI INTERESSI DI 10.000.000

RSCG

A voi che piacciono le scelte mirate, con una delle 19 versioni della Citroën BX, benzina e diesel, non sbaglierete mai. Su tutti i modelli, da 55 a 160 CV, scoprirete il confort delle famose sospensioni idropneumatiche. Farete centro con la brillante 1100 e con la lussuosa 14 RE Vip. Chi punta al massimo potrà scegliere tra la BX 16 GTi e la sorprendente 16 valvole da 160 CV. Nuovissima è la 4x4 iniezione a trazione integrale permanente. Se amate le familiari, BX ha cinque modelli break: benzina 1580 e 1905 cc, diesel, turbo diesel e 4x4. E per i più sofisticati, la straordinaria BX 16 Palmarès, 1580 cc, da 94 CV.

I NOSTRI FINANZIAMENTI
10.000.000 senza interessi in 15 rate da L.667.000
oppure
10.000.000 al tasso fisso annuo del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%, in 48 rate da L. 258.000

Le offerte sono valide fino al 30 dicembre

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire dello straordinario finanziamento di 10.000.000* a zero interessi, in 15 rate da 667.000 lire.

Oppure 10.000.000* in 48 rate da 258.000 lire, al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%. I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre formule finanziarie ugualmente convenienti. Infatti, anche per chi paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni.

Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Approfittatene subito: la vostra BX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

BX: prezzo a partire da L. 14.778.000 chiavi in mano

Nella foto: BX 16 RS Break.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

* Salvo approvazione Cetelem. CITROËN FINANZIARIA - Citroën Finanziaria. Conto medio a finanziare L. [illegible]

LE CHIAVI PER L'EUROPA: LE ASSICURAZIONI.

"NORMATIVA CEE - LE ASSICURAZIONI" È IN EDICOLA GIOVEDÌ 14 DICEMBRE CON ITALIA OGGI

Per le compagnie di assicurazione non si parla di '91 e neanche di '92. Si parla di luglio 1990. Fra soli sette mesi le compagnie potranno lanciare sul mercato comunitario le polizze vita, ma con un vincolo allarmante: dovranno essere compagnie specializzate in questo singolo ramo. Come fare allora in Italia, dato che la maggior parte delle compagnie sono multi-ramo?
Basta questa premessa per rendersi conto di quanto sia importante essere informati fin da oggi su tutta la Normativa CEE relativa al settore in cui si opera. Per questo ItaliaOggi, che giorno per giorno guida i suoi lettori verso l'Europa, presenta un'iniziativa editoriale senza precedenti in Italia: un inserto settimanale sulla Normativa CEE. Un settore alla settimana, tutti i giovedì con ItaliaOggi, a partire dal 14 dicembre. Ogni inserto è una panoramica esauriente di tutta la Normativa comunitaria: dagli atti in vigore alle direttive in fase di discussione, con un pratico sommario e sintesi specifiche a ogni sezione.
"Normativa CEE" è quindi per gli addetti ai lavori, per gli operatori abituali, per tutti gli utenti delle grandi aree settoriali, merceologiche e disciplinari CEE: le Assicurazioni - cui è dedicato il primo inserto -, il Diritto Societario, le Banche, i Trasporti, le Biotecnologie, l'Istruzione, l'Ambiente, tanto per citarne alcune.
Giovedì 14 dicembre nella vostra copia di ItaliaOggi troverete il primo inserto, dedicato alle Assicurazioni.
Per entrare nella nuova Europa da protagonisti, approfittate delle "chiavi" che vi fornisce ItaliaOggi.

ItaliaOggi

GIORNO PER GIORNO VERSO L'EUROPA

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 800 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 1989-1997 INDICIZZATE

(III EMISSIONE)

GARANTITE DALLO STATO

per il rimborso del capitale fino al 150% del nominale e per il pagamento degli interessi fino al 30% nominale annuo

Godimento 15 dicembre 1989 - Interessi pagabili in via posticipata il 15 giugno e il 15 dicembre - taglio dei titoli da 5.000 obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 l'una.

INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI

L'interesse semestrale delle obbligazioni è fatto pari al tasso semestrale lordo, arrotondato allo 0,05% più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica dei rendimento effettivo lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 12 mesi e di quello del campione di Titoli Pubblici pubblicato a cura della Banca d'Italia.
L'interesse per la prima cedola, pagabile il 15 giugno 1990, è fissato nella misura del **6,70%.**

MAGGIORAZIONE SUL CAPITALE

Sarà riconosciuta ai portatori, in aggiunta al capitale nominale, una maggiorazione percentuale complessiva pari, al lordo della ritenuta fiscale, alla somma di quelle risultanti, per ciascun semestre di vita delle obbligazioni, applicando l'aliquota del 10% al tasso di interesse come sopra determinato per il semestre stesso.
Per il semestre 15 dicembre 1989 - 14 giugno 1990 la maggiorazione è fissata nella misura dello **0,670%** *(corrispondente al 10% dell'interesse per la prima cedola).*

AMMORTAMENTO

In unica soluzione il 15 giugno 1997. L'emittente si è riservata la facoltà di procedere al rimborso anticipato del prestito dal 15 giugno 1992.

PREZZO DI EMISSIONE **L. 1.000**

RENDIMENTO EFFETTIVO

Variabile in relazione all'indicizzazione degli interessi e alla maggiorazione sul capitale. Il rendimento effettivo lordo - calcolato sulla base della prima cedola, della conseguente maggiorazione al rimborso e del prezzo di emissione - sarebbe pari, in ragione d'anno, al **14,70%**

REGIME FISCALE

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito con modificazioni, nella Legge 17 novembre 1986, n. 759, sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni viene operata una ritenuta alla fonte del 12,50% e si applica la disposizione dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella Legge 25 novembre 1983, n. 649.
Le obbligazioni sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni ai sensi dell'art. 58, ultimo comma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 637.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono: comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni, ammesse quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuto, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto presso tutte le Borse valori italiane.

* * *

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico, al suddetto prezzo di emissione, da un consorzio bancario diretto da MEDIOBANCA al quale partecipano i seguenti istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI NAPOLI - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI E ARTIGIANE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO DI SICILIA - NUOVO BANCO AMBROSIANO - ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA TOSCANA - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA AGRICOLA MILANESE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CASSA DI RISPARMIO DI ROMA - BANCA CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA DEL MONTE DI PARMA - BANCA POPOLARE DI PORDENONE - BANCA S. PAOLO DI BRESCIA - BANCO DI SARDEGNA - BANCO LARIANO - BANCA POPOLARE DI VERONA - BANCA DEL FRIULI - BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA POPOLARE VENETA - BANCA POPOLARE DELL'EMILIA - BANCA MERCANTILE ITALIANA - BANCA POPOLARE DI SONDRIO - CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TREVIGIANA - BANCA DI LEGNANO - BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA - BANCA POPOLARE DI LODI - BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA - CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - CREDITO BERGAMASCO - CREDITO COMMERCIALE - CREDITO VARESINO - EFIBANCA - BANCA SELLA - CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI - CREDITO LOMBARDO - CREDITO VALTELLINESE - BANCA AGRICOLA MANTOVANA - BANCA ANTONIANA DI PADOVA E TRIESTE - BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANQUE INDOSUEZ ITALIA - COOPERBANCA, BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA - BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - BANCA POPOLARE DI LECCO - BANCA RASINI.

Le prenotazioni saranno accettate nei giorni **11 e 12 dicembre 1989** *presso gli sportelli suindicati - salvo chiusura anticipata senza preavviso - e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun istituto. Il pagamento delle obbligazioni sottoscritte dovrà essere effettuato il* **14 dicembre 1989**.

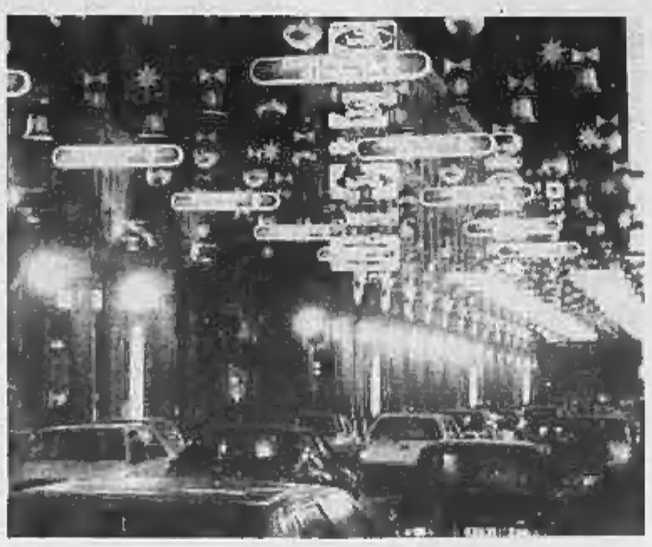
Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ritorna in Consiglio Comunale il «piano» per chiudere il centro

Allo sbaraglio e senza divieti

Passeggiata in via Roma: così è la prima volta che succede. A destra: via Roma prima della chiusura

La giunta non presenterà alcuna delibera ma solo «un buon punto di partenza per la discussione». Molti contrasti



La chiusura del centro storico tornerà questa sera alla ribalta delle discussioni politiche in Sala Rossa. Sotto esame il «piano Dondona», che prevede la limitazione del traffico nel «centro Aulico». La giunta non presenterà in Consiglio nessuna delibera, ma solo quello che alcuni assessori hanno definito: *«Un buon punto di partenza per la discussione»*. La maggioranza, però, è ancora alla ricerca di un accordo complessivo sul contenimento della circolazione nella zona centrale della città. Il pri ha già presentato un piano che prevede il divieto d'accesso fra le 7,30 e le 11 nel «Grande quadrilatero». L'area compresa fra i corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio e Cadorna.

Anche l'assessore all'urbanistica, Marziano Marzano, vedrebbe di buon occhio la limitazione del traffico in un'ampia zona centrale. Ma la proposta Dondona dovrà soprattutto superare il tiro incrociato delle opposizioni. Pci, verdi e dp vogliono l'immediata attuazione dei risultati del referendum di giugno. Unica voce contraria alla chiusura è quella missina che chiede invece l'istituzione di isole pedonali.

Il dibattito non dovrebbe essere influenzato dalla chiusura temporanea di via Roma avvenuta ieri pomeriggio. Dice l'assessore alla Polizia urbana, Accattino: *«E' stato solo un provvedimento amministrativo causato da una situazione di emergenza. Il piano Zeta non è sicuramente la prova di una chiusura generalizzata del centro. Per chiudere il centro ci vogliono decisioni politiche»*.

Ieri pomeriggio, comunque, per un'ora e mezzo, dalle 16,45 alle 18,15, via Roma è stata «pedonalizzata». Il traffico era in tilt, le auto non procedevano nemmeno a passo d'uomo, e il comando dei vigili urbani ha dato l'ordine di chiusura con deviazione delle auto sulle strade limitrofe. La situazione, tranquilla fin verso le 16, è andata progressivamente peggiorando. I primi allarmi verso le 16,30. Alla centrale operativa dei vigili urbani arrivavano le prime segnalazioni: *«Via Carlo Alberto non "scarica" e blocca corso Vittorio»*. *«Via Roma non "sfoga" più verso piazza Castello»*. Dalla centrale parte l'ordine: *«Gli uomini impegnati nell'attuazione del Piano Zeta prendano posto»*. In moto o in bici i civich raggiungono viale dei Partigiani, gli incroci di via Roma, piazza Carlo Felice, la probabile chiusura è prevista per le 17. Ma la situazione precipita. Dalla radio parte l'ordine: *«Attuazione immediata del Piano Zeta: chiudete via Roma»*. Sono le 16,45. Le reazioni? Stupore tra la folla: *«Via Roma senza macchine è bella»*. Rabbia dei commercianti: *«Ci hanno giocato un bello scherzo, improvvisamente i clienti si sono volatilizzati. Potevano avvertirci, non avremmo aperto i negozi»*. Difesa dei civich: *«La situazione era insostenibile»*.

Le proteste più vibrate arrivano dai commercianti. Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione della via: *«All'improvviso i negozi si sono svuotati, solo allora abbiamo scoperto che avevano chiuso la via. Per noi è inutile tenere aperto»*. Lucio Simonetti, consigliere dell'associazione: *«La gente viene in centro perché ci sono i negozi aperti, che senso ha chiudere via Roma?»*. Giancarlo Provelli: *«Sono quarant'anni che sono in via Roma e la gente se l'è sempre cavata senza interventi. Io non capisco perché non abbiano fatto rispettare anche questa domenica la zona disco e la zona blu. Meglio le multe che il blocco di via Roma»*.

Alle 18,15 via Roma viene riaperta al traffico. Nel bilancio della prima domenica prenatalizia con i negozi aperti vanno anche contate 15 autovetture rimosse e circa 1200 contravvenzioni. I civich sono anche intervenuti in altri punti caldi: Porta Palazzo, le zone intorno agli ipermercati Auchan (dove la direzione ha chiesto l'intervento dei civich) e Continente dove verso le 17 era impossibile circolare. Poi interventi per regolare un traffico molto intenso nelle altre vie commerciali: corso Vercelli, via Fréjus, via San Donato, via Tripoli e via Madama Cristina.

Domenica prossima sarà ancora «guerra» con i commercianti? Venerdì 15 ci sarà un incontro tra gli ufficiali del corpo e l'associazione dei commercianti. Ma è già preannunciata una novità: l'attuazione ferrea della zona blu e della zona disco.

AL SESTRIERE

Si perde in gita sulla neve lo salvano stremato dal gelo

Maurizio Metta, 23 anni, un giovane di Savona in gita al Sestriere con un gruppo di amici, ha rischiato di morire assiderato sulla montagna, dopo essersi perso durante una passeggiata effettuata ad un paio di chilometri dal paese.

Lo hanno salvato ieri sera poco prima delle 22,30, rintracciandolo «a voce» in una zona quasi da sci estremo (dove cioè teoricamente non avrebbe dovuto trovarsi) gli uomini del Soccorso alpino dell'Alta Valsusa assieme ai carabinieri e decine di altri volontari impegnati per tutto il pomeriggio nelle ricerche dello scomparso.

L'allarme era stato dato al tramonto, dagli amici di Metta, al sindaco di Sestriere e responsabile del Soccorso alpino, Bruno Strazzabosco. La macchina della ricerca si è subito messa in moto, pattugliando la zona fra l'ex diga del Chisonetto e la valle Argentera.

Tenendosi in contatto per radiotelefono e lanciando ripetuti richiami nel buio, i soccorritori sono riusciti a trovare il giovane, addossato a una roccia e quasi stremato dal gelo in un canalino fra San Gincomo e Sises (quando è stato rintracciato la temperatura era già scesa a 8-9 gradi sotto zero, la neve alta quasi 30 centimetri).

«Quel ragazzo ha corso davvero un bel rischio — dice Strazzabosco —: *indossava un abbigliamento leggero, calzava soltanto scarpe da ginnastica e non aveva neppure i guanti. Glieli abbiamo dati noi quando l'abbiamo trovato»*.

A Maurizio Metta è andata davvero bene: riscaldato e rifocillato, ha evitato anche il principio di congelamento che stava per attanagliargli le mani e i piedi.

● La targa che i volontari del movimento per la vita di Rivoli hanno depositato in cima al Rocciamelone (3538 metri di altitudine) il 10 settembre scorso è stata completamente deturpata e rovinata.

Si tratta di una lastra in bronzo con incisa la preghiera alla «vita nascente»: era stata collocata ai piedi della statua alla Madonna sulla vetta più alta della Val Susa. Alcune persone hanno graffiato tutta la scritta, hanno divelto parte della targa e poi — con un punteruolo — hanno anche inciso la frase «sporchi, schifosi, razzisti».

I volontari del movimento per la vita hanno fatto sapere che torneranno in primavera sul Rocciamelone per sostituire con un'altra nuova la larga deturpata irrimediabilmente dagli ignoti vandali.

L'OPERAIO DI AVIGLIANA FERITO L'ALTRA NOTTE MENTRE FACEVA JOGGING NEI BOSCHI

L'hanno scambiato per un guardone?

Il viottolo attorno al lago di Avigliana dove Antonio Scalzo è stato ferito

Lo hanno scambiato per un guardone. E' il movente che si fa strada nelle indagini dei carabinieri relative al ferimento di Antonio Scalzo, 22 anni, Avigliana, raggiunto da un colpo di pistola al fegato mentre faceva jogging sabato notte intorno al lago. Il giovane, sottoposto a due operazio nell'arco di 24 ore, continua a versare in condizioni critiche: i medici non parlano ancora di sciogliere la prognosi. Il capitano Golini della compagnia di Rivoli ed il tenente Polvani del Nucleo Operativo di Torino stanno cercando di mettere insieme testimonianze capaci di ricostruire l'accaduto. Per ora ci si deve limitare alle poche parole mormorate dal giovane: *«Mi sono fermato un attimo, per orinare: qualcuno mi ha sparato»*. L'ipotesi di una vendetta o di un regolamento di conti è esclusa. Antonio Scalzo, giocatore di baseball presso la Polisportiva Avigliana ed operaio presso la ditta Elco di Avigliana, conduceva una vita tranquilla. Abita con i genitori, al piano rialzato di un modesto condominio, poco distante dal lago. Ha un fratello più grande ed è considerato, in famiglia, un ragazzo a posto. Forse un po' taciturno, comunque molto sportivo. La sua uscita di sabato sera è apparsa infatti normalissima: per lui correre di giorno o di notte è perfettamente uguale. I carabinieri considerano probabile l'ipotesi del colpo di pistola esploso contro una persona erroneamente considerata un guardone. La zona è infatti molto frequentata dalle coppiette e da guardoni. L'altra notte qualcuno può avere perso la testa, quando ha intravisto la sagoma di Antonio Scalzo. Un solo indizio per ritrovarlo: una Uno bianca.

a. con.

DOMANI IL CORTEO DEL SOMMEILLER

Lezioni solo con gesso e lavagna

Gli studenti: «Abbiamo le strutture, ma non possiamo utilizzarle»

Un esempio? «La sala del cinema non è agibile. E' un deposito»

Gli studenti del Sommeiller protestano per il degrado in cui versano le aule

E alla fine, il «gigante» si muove. Dopo 13 anni i 2300 studenti dell'istituto tecnico commerciale «Germano Sommeiller» tornerannno a manifestare. L'appuntamento è per domani mattina alle 9 davanti alla scalinata della scuola, poi tutti in corteo fino in Provincia. *«E' da oltre un anno che aspettiamo la risposta ad una nostra lettera con 130 pagine di firme di studenti, docenti, non docenti e genitori»*. Angelo e Sergio, due rappresentanti degli studenti spiegano: *«Non siamo politicizzati. Vogliamo solo studiare, ma non potevamo più andare avanti. La nostra scuola, a differenza di altre, ha strutture sufficienti che però non possono essere utilizzate»*.

Un esempio? *«La sala cinematografica* (capienza 250 posti, con sedili e proiettore nuovi, ndr) *non è agibile ed è stata usata fino a poco tempo fa come deposito per materiali, rottami e macerie delle ditte incaricate dei lavori di ristrutturazione. Tutto questo mentre la scuola non dispone di locali dove poter riunire più di due classi e per utilizzare videocassette, diapositive e pellicole di supporto all'attività didattica»*. Ma la lista delle proteste è lunga: *«Nelle classi non ci sono attaccapanni. Il riscaldamento è inefficiente. Le vetrate non sono pulite da più di 15 anni»*.

Tra gli studenti, orgogliosi di frequentare una delle scuole più antiche e prestigiose d'Italia, c'è molta rabbia e vergogna nel vedere: *«Non vogliamo un trattamento di favore, ma non è possibile convivere con aule, corridoi e sala docenti con i muri scrostati e danneggiati da infiltrazioni d'acqua o dai fumi neri del riscaldamento»*. La protesta ha il pieno appoggio del consiglio d'istituto. Dice il preside, Gaetano Fiorentino: *«Nel 1990 non è possibile continuare a svolgere lezioni solo con l'ausilio delle lavagne di ardesia e dei gessetti bianchi»*.

AOSTA-TORINO

Quindici chilometri di coda

Code e rallentamenti ieri sulle autostrade durante il rientro. Un tamponamento che ha coinvolto cinque automobili, senza però provocare feriti gravi, ha paralizzato nel pomeriggio per alcune ore la carreggiata dell'autostrada Aosta-Torino.

L'incidente è avvenuto poco lontano dall'uscita di Ivrea. Sino al casello di Pont-Saint-Martin si è creato quindi un incolonnamento che ha raggiunto una lunghezza di quasi 15 chilometri. La situazione si è poi definitivamente normalizzata con lo sgombero delle cinque auto che ostruivano la carreggiata.

Qualche problema alla circolazione si è avuto anche sulla Torino-Milano nel tratto tra Santhià e Carisio a causa di alcuni lavori in corso. Velocità ridotta e qualche rallentamento le uniche conseguenze.

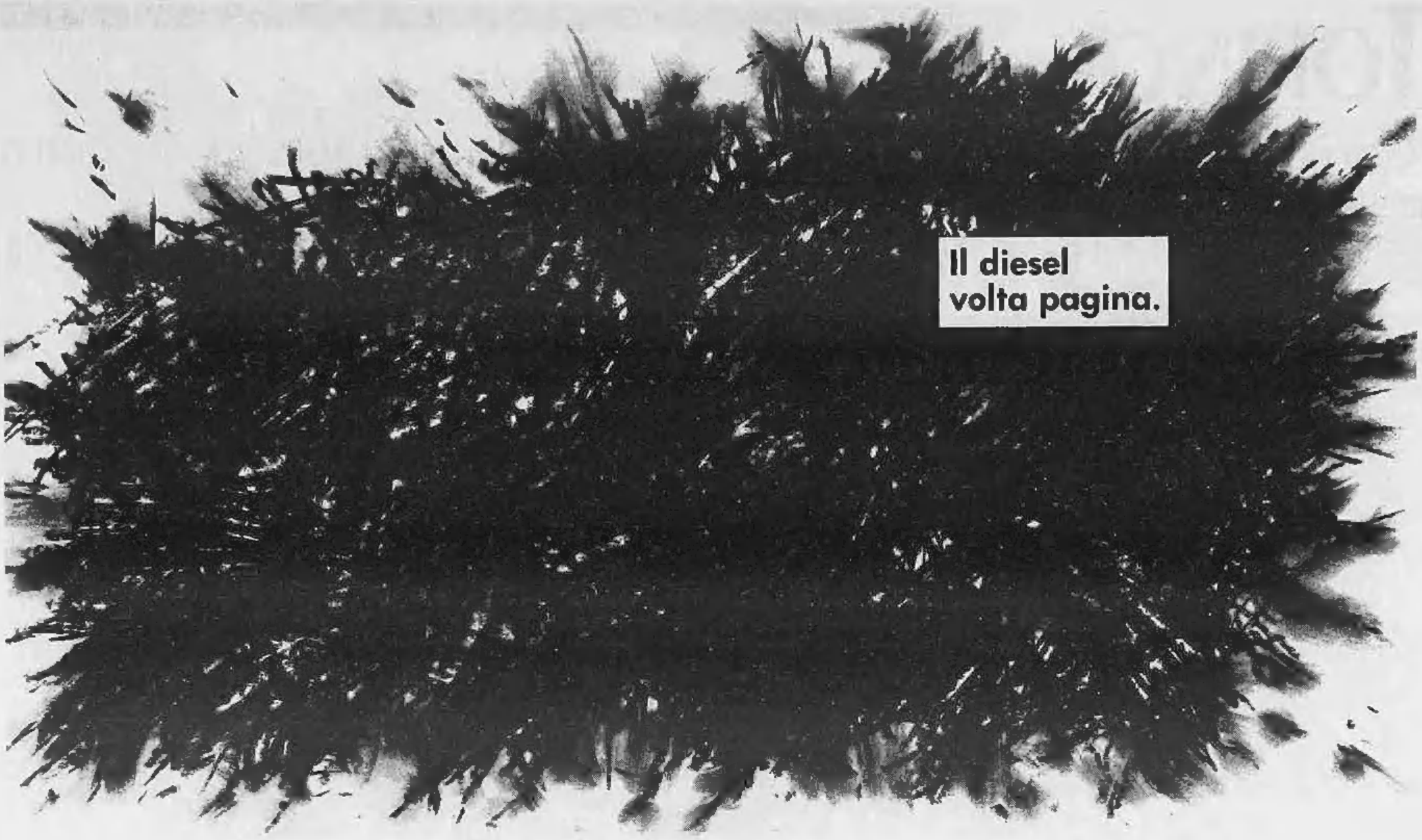
Situazione sotto controllo sulle restanti strade e autostrade del Piemonte. Nonostante il traffico molto intenso per tutta la giornata e soprattutto nel tardo pomeriggio, non si sono infatti registrate particolari difficoltà. Nella zona dell'Alessandrino parecchie preoccupazioni le ha invece date la nebbia, molto fitta per tutta la domenica.

telec di BOCCARDO TERESIO
C.so SEBASTOPOLI, 235
10137 TORINO - Tel. (011) 326.211

Grafica by PETRUZZELLI D.

La TELEC primo negozio specializzato nato in Italia per la vendita di apparecchiature Hi-Fi. Video con dimostrazione in tre sale di ascolto istantanea ha preparato per i lettori alcune eccezionali offerte per il NATALE 89.

silver line
REGALI
CESA 1882
Concessionario Ufficiale
Cso Rosselli 89 - TORINO



LA VOCE, I TRIONFI, LA VITA, GLI AMORI

MARIA CALLAS
"LA DIVINA"

La 1ª AntologiaAudio.
Un ritratto fedele e completo della più grande cantante lirica.
La prima AntologiaAudio in 10 compact disc e 10 fascicoli settimanali da raccogliere in un importante volume di 320 pagine.
Tutta la magia della sua voce e il fascino di un grande mito, rivissuti attraverso l'ascolto delle sue più grandi interpretazioni dal vivo e la lettura della sua appassionante biografia.

È IN EDICOLA
il 1° FASCICOLO con
il 1° COMPACT DISC a L. 13.000
Anche su musicassetta a L. 8.900

ARMANDO CURCIO EDITORE

Pagare al supermercato
la bolletta
è più comodo, risparmi
e fai più in fretta.

Ciao, sono Gaspardo. Felice di informarti che puoi pagare le bollette Italgas con il Bancomat anche al supermercato: all'interno del grande magazzino troverai gli apparecchi automatici abilitati. L'importo della bolletta verrà addebitato sul tuo conto corrente senza alcuna maggiorazione di spesa.
Così, mentre fai la spesa, risparmierai tempo, denaro e non farai code agli sportelli.
Con Bancomat e bolletta al supermercato fai più in fretta!

italgas
Servizio Azzurro

Primi punti Bancomat abilitati al pagamento delle bollette Italgas:

PAM
Torino, corso Bramante 93

MEGA
Torino, corso Grosseto 330

Il servizio è stato attivato in collaborazione con
BANCA CRI
Cassa di Risparmio di Torino

Servetti Profumi
Via di Nanni 94
dall'11 al 16 dicembre
incontro al
« REVLON FESTIVAL»
PRESTIGIOSI OMAGGI NATALIZI
PROFUMI Servetti
il fiore all'occhiello di Torino

Mundial, critici Nespolo e Vattimo «Brasile dove? Al Castello di Rivoli»

Da destra, l'allenatore Lazaroni, il vicepresidente e il presidente della Seleçao, Teixeira, il dirigente Sitav, De Fazio

In vista del Mundial '90, Torino come può prepararsi al gemellaggio obbligato con Brasile, Scozia, Svezia e Costarica? Fantasia per fantasia, sentiamo le idee e i suggerimenti di alcuni personaggi che vivono e operano in città e che per lo meno hanno ancora conservato un forte legame con il capoluogo piemontese.

«Calciatori, dirigenti, accompagnatori, giornalisti vari: io li ospiterei tutti al Castello di Rivoli — dice con un punta polemica l'artista Ugo Nespolo —. *Ci starebbero davvero bene e comodi in quei grandi saloni che in genere ospitano delle opere d'arte molto controverse. Sarebbe l'occasione ideale per far vedere un panorama inusitato della città e dei suoi dintorni in sostituzione dei soliti "alberghetti"».*

Prosegue Nespolo: *«Al Castello di Rivoli c'è spazio in abbondanza, 7 milioni di metri quadri, che si solito vengono impiegati molto parzialmente per ospitare una semplice foscina, un triste sasso unto, o altre "opere" del genere. Inoltre ci sarebbe anche un vantaggio per quanto riguarda il gas poiché c'è già. Basta infatti accendere le bombolette di Kounellis e lì si potrebbe addirittura cucinare, mostrando l'efficienza e la prontezza della città nel fornire i servizi dovuti».*

A quanto pare dalle sue dichiarazioni il Mondiale non sembra entusiasmarla...

«Perché si capisce? Non essendo un appassionato di calcio trovo assurdo che l'Italia faccia questo pandemonio per dei campionati di calcio. E' tutto troppo precario, effimero. Un'assurdità. Dobbiamo far funzionare trasporti e alberghi per un anno. E poi? Avremo un'altra Italia '61? Torino è una città che manca completamente di strutture. Scoppierà. Dunque il Mundial sarà un'ottima occasione per andarsene via».

E per chi resta invece?

«Non rimane altra soluzione che barricarsi in casa. Perché cosa andrà mai a fare in giro la popolazione in quel periodo scalmanato? Il capoluogo piemontese sarà inevitabilmente percorso da orde di tifosi scatenati e sarà difficile anche solo camminare. Un po' come a Venezia subito dopo i Pink Floyd».

Cos'altro?

«Di positivo ci sarà che restando chiusi in casa avremo l'opportunità di passare le giornate leggendo, in una sorta di coprifuoco pazzerellone. Come quando da bambini eravamo costretti a stare a casa e immaginavamo tutti gli altri compagni di scuola, in attesa del martirio delle interrogazioni».

Quasi sulla stessa lunghezza d'onda critica si trova pure il filosofo Gianni Vattimo

«Ho paura di cosa succederà a Torino nel giugno del '90 — spiega Vattimo —. *Per carità, se mai possa rallegrarmi che due nazionali siano di popoli lontani e non avremo tanta gente. Anche perché la città non sarà pronta a riceverli. Si può quindi sperare che verranno in pochi e si possa dormire la sera, andare tranquilli per la strada».*

Non ha un'attesa molto interessata...

«Mi interessa il calcio, ma non vederlo addirittura sotto casa. Ormai concepisco questo sport come evento televisivo. Quindi più lontano è meglio è».

Questa frenesia quasi collettiva come la spiega?

«Devo dire che ho visto anch'io lo spettacolo del sabato pomeriggio dell'estrazione e del relativo sorteggio perché ero curioso. Mi è sembrato di un livello abominevole. L'inizio di una sagra dell'imbecillità che rischia di protrarsi per tutto l'anno, travolgendo città e città. Torino compresa. Quei bambini delle scuole portati lì a fingere un entusiasmo che avrebbero potuto avere per qualunque altra cosa. L'inutile pomposità della cerimonia: sembrava l'inizio di un periodo della dedicazione totale. Bene le partite, ma non facciamole diventare l'inizio di un Anno Santo...».

Qualcosa di positivo?

«Mah. In definitiva c'è una componente più sana di questo interesse pubblico per l'evento, ed è l'insieme di trasformazioni urbanistiche che si potrebbero realizzare, approfittando dell'occasione. Certamente lo stadio di Torino è una bellissima realizzazione architettonica. Per il resto però ho paura che l'amministrazione comunale abbia già sciupato e stia sciupando gran parte delle altre possibilità offerte dagli stanziamenti per Italia '90».

Ivano Barbiero

Rapinatori in banca vestiti da operai Bottino di 50 milioni

L'ingresso della Banca delle Comunicazioni in via Bisalta, vicino al Lingotto

Rapina stamattina poco dopo le 9 nella sede della Banca delle Comunicazioni in via Bisalta, vicino alla stazione ferroviaria del Lingotto. Due uomini, vestiti da operai, con tuta blu e casco, sono entrati nella filiale della banca. Minacciando impiegati e i clienti con due mitragliette si sono fatti consegnare i soldi; secondo una primo conteggio sarebbero stati portati via circa 50 milioni. Sono quindi fuggiti su una moto enduro nera.

Immediatamente è scattato l'allarme. Sul posto si sono recate le pattuglie dei carabinieri mentre iniziavano immediatamente le ricerche della moto.

Già il 10 aprile scorso la banca, dove vengono pagati gli stipendi ai ferrovieri, era stata rapinata. Il bottino era stato di 165 milioni. Due uomini, con passamontagna, si erano fatti consegnare il denaro contante. Erano fuggiti a bordo di una Uno guidata da un complice.

NOTIZIE

Ritrovato morente «appeso» ad un cancello

L'uomo scomparso alcuni giorni fa dalla casa di cura «Villa Serena» di Monteu Roero è morto mentre cercava di scavalcare la cancellata di una villa a Pralormo. Si chiamava Ilario Heritieri ed aveva 82 anni. E' stato trovato dal parroco del paese, don Mattia Foglato, a testa in giù, appeso per i pantaloni al cancello di casa Menzio, in corso Roma 34. Heritieri era ancora in vita e il parroco ha cercato di aiutarlo a scendere senza riuscirvi: la cintura era rimasta impigliata ad una delle aste dell'inferriata. Quando infine, con l'intervento dei padroni di casa e dei vicini, è stato liberato, il suo cuore aveva ormai cessato di battere.

Giustizia in Colombia

Magistratura Democratica (sezione Valle d'Aosta) organizza stasera alle 20,45, presso il salone C. Pastore della Cisl, via Barbaroux 43, una conferenza intitolata «La giustizia in Colombia tra guerra e Stato di diritto». Interviene Antonio Suarez Nino, giudice di Bogotà, presidente della Asociacion Nacional Judicial de Colombia.

Mostra di Birolo alla Regione

S'inaugura oggi alle 18, al Palazzo della giunta regionale, in piazza Castello, la mostra personale del pittore Alfonso Birolo. Nei suoi quadri si avverte il fascino del lento scorrere delle acque del Po, dei giardini inondati dal sole, delle colline con alberi e nuvole. La mostra resta aperta fino al 22 dicembre.

PROCESSO STAMANE

Una dozzina di giovani si rivolge al pretore per la truffa dell'Etrusca

Milioni per andare a lavorare

«Ricerchiamo 2 signorelline da inserire come segretarie assistenti alla poltrona per studio dentistico nel Canavese. Tel. (011) 51.98.19. Previa formazione». L'offerta di lavoro tale non era. Pubblicata sul *Risveglio del Canavese* e su altri giornali della provincia attirava molte giovani in cerca di occupazione in via San Secondo 11, una delle due sedi torinesi dell'Etrusca, «scuola» che alla Camera di commercio risulta registrata come società produttrice di una linea di cosmesi. E là le giovani si sentivano ripetere la promessa, «previo» l'iscrizione ad un corso di preparazione all'impiego. Costo: un milione circa.

Il corso durava tre mesi, con una lezione alla settimana di due ore. Libro di testo una dispensa di poche pagine. Un dentista si prestava a far lezione. E poi c'era l'esame, con una tassa di iscrizione di centomila lire da versare nelle stesse casse. Tutto formalmente in regola, salvo poi dire, alla fine di tutto, che per il posto di lavoro si doveva attendere. *Sine die* ovviamente. Lo scorso aprile alcune ragazze spazientite per l'inconsistenza della formazione che ricevevano, inversamente proporzionale ai soldi spesi, e per di più informate da altre precedentemente incorse nel «malinteso», si sono rivolte ad un legale, l'avvocato Tommaso Servetto, e in una dozzina hanno sporto denuncia per truffa contro le titolari della scuola.

Il pretore Gallino ha istruito il procedimento con il vecchio rito penale e portato sul banco degli imputati, per concorso in truffa, Angela Fabris e Franca Donetto, titolari della «scuola», insieme con l'impiegata Donatella Ravera. A quest'ultima toccava il compito di illustrare le condizioni dello specialissimo contratto formativo.

«Per ottenere il posto si deve frequentare un corso di formazione e superare un esame. Fate in fretta ad iscrivervi», raccomandava la donna alle voci che avevano composto il numero di telefono citato nelle inserzioni. *«Abbiamo ancora un posto. Allora la iscrivo?»*, insisteva. C'era chi si precipitava in città da Castelnuovo o Pinerolo. E, una volta in via San Secondo, si trovava di fronte ad un modulo dell'Etrusca che «assomigliava» tanto ad una cambiale. Difatti, in un angolo di quelle ricevute, stampato in corpo millimetrico, compariva il fatidico «pagherete». E, sul retro, i relativi bolli attestavano la reale funzione del «documento». Da attivare, questa è la tesi dell'accusa, in caso di successive proteste. Per quale altra eventualità, del resto, si sarebbe allestita quella messinscena?

Toccherà al processo, iniziato stamane, chiarire i progetti imprenditoriali delle titolari dell'Etrusca. L'impiegata avrebbe ammesso la reale portata dei corsi di formazione e per questo motivo la difesa di Franca Donetto e dell'altra titolare (la cui posizione appare più sfumata) tenterebbe di scaricare sulla dipendente ogni responsabilità. Come se inserzioni e promesse di lavoro fossero state iniziative esclusivamente sue. L'avv. Cappelletto, legale della ragazza, ha chiesto al pretore di citare come testimone una donna che aveva frequentato la «scuola», dopo aver ricevuto le stesse «offerte» di lavoro, in un periodo anteriore all'assunzione di Donatella Ravera.

E allora ci si domanda: da quanto durava questa storia del *«cercasi signorelline per... previo formazione»*?

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GIOVANZA del Brasile. Incontro con se stessi e gli altri attraverso movimento e musica. 16-17 Dicembre [illegible], antropologo e psicologo Rolando Toro. Tel. 011/538.456 ore 17-19.

EDICOLA NEWSVENDOR (Via Vanchiglia 25, tel. 011/835.[illegible]). Corsi di [illegible]na-Stages trimestrali con frequenza settimanale. Conduttore Pietro Tartamella. Sono aperte le iscrizioni.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Lambada di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): Corsi di Tango Argentino in coppia o di gruppo. Insegnante coreografa Paula C. Chaname Bustamante. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

essere o non essere...
BACCHETTA è!
IL VOSTRO FORNITORE DI FIDUCIA
calzature-pelletterie
abbigliamento-sport
TORINO - P.DELLA REPUBBLICA 3 - PORTA PALAZZO
ALDO NOVARESE

MOBILI ARREDABENE
VI INVITA
A VEDERE
I NUOVI MODELLI
DELLE CUCINE:
del tongo
industria per l'arredamento
C.so Regina Margherita 86
10154 Torino - Tel. 5214192

APERTURA NUOVO REPARTO STOCK
ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME A PREZZI STOCK
Torino - Via Monti 11 bis
Tel. 650.27.84

Comune di CARRU'
(Provincia di Cuneo)
Giovedì 14 dicembre 1989
79ª FIERA DEL BUE GRASSO
con tradizionale sfilata dei capi bovini

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
HA SCELTO PER VOI NUOVE ED ORIGINALI IDEE REGALO.
VI ASPETTIAMO!
UOMO
* GIORGIO ARMANI * BROOKSFIELD
* HILTON * FLYING CROSS
* POLO BY RALPH LAUREN
* GENTRY PORTOFINO * HENRI LLOYD
* CLOSED * BEST COMPANY * LEVI'S
DONNA
* SPORTMAX * I BLUES * ASPESI
* BROOKSFIELD * SEMINOLE
* VICO DRITTO * L'EQUIPE
* ALPHA * COMPAGNIE DE CALIFORNIE
BORSE E ACCESSORI * ETRO * FILOFAX
CALZATURE * WILLIAM SCIARPE * DRAKE'S
VIA S. MARTINO 19 - TEL. 640.75.60
MONCALIERI - TO

Niente più fumo.
Niente più odore.
Niente più rumore.

Nuovo Ecodiesel Volkswagen.

Volkswagen ha realizzato un propulsore diesel che rivoluziona il modo di pensare al diesel.

Assolutamente unico. È il risultato di grandi investimenti e dell'impegno ambientale di Volkswagen, che da sempre è autentico. Il nuovo motore turbodiesel ha 60 CV. Il fumo dei gas di scarico è scomparso. Le emissioni sono ampiamente al di sotto delle severissime norme USA.

Il catalizzatore di cui è dotato, oltre ad assorbire gran parte degli odori prodotti dagli idrocarburi, trasforma il monossido di carbonio in biossido di carbonio, non tossico.

Gli stessi processi di combustione vengono notevolmente ottimizzati quindi maggiore potenza a consumi ridotti, maggiore durata, e livelli bassissimi di rumorosità. Sono tutti fatti di grande valore.

Così come in passato lo sono stati la totale eliminazione dell'amianto da guarnizioni, freni e disco frizione, e l'adozione di vernici e rivestimenti meno inquinanti.

Il nuovo Ecodiesel Volkswagen viene montato su Golf e Jetta.

GOLF 1600 D CL 60 CV 151 KM/H
GOLF 1600 D GL 60 CV 151 KM/H
JETTA 1600 D CL 60 CV 149 KM/H

Volkswagen
C'è da fidarsi.

250 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE DALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI

«Le più amate all'estero» Ecco le merci piemontesi

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket, la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Pesci, frutti di mare e gamberi freschi e congelati
Portogallo
Tavipesca, Lda, Lisbona
Latte magro in polvere e formaggi tipici
Portogallo
Lactonics de Azemeis, Oliveira de Azemeis

Tutta la gamma dei ricambi e degli accessori per automobili
Portogallo
Autopartes, Lda, Lisbona
Macchine lavorazione gomma e plastica
Portogallo
C C M - Consorcio Comercial de Maquinas, Lda, Lisbona
Abbigliamento esterno cucito donna, tessuti e abbigliamento donna
Portogallo
Idalina Gomes Ferreira, Lda, S. Joao da Madeira
Filati per maglieria e calzetteria: maglieria, pelli per abbigliamento
Portogallo
Manuel Laurentino Calvalho Conde, Minde
Tessuti a maglia e filati di cotone per la fabbricazione di tute da jogging e mobili da esterno
Portogallo
Faso - Representacoes e Consignacoes, Lisbona
Fogli di rame e accumulatori termici
Portogallo
Belmiro Pinto de Mesquita Lda, Porto
Lana vergine, merino, cashmere cardata, pettinata, fissata su tessuto a rete. Commercializzata in rotoli di due metri di larghezza ca.
Canada
Texitherm of Canada Ltd., Victoria
Attrezzature per la produzione di ghiaccio, in cubetti, a scaglie etc.
Vancouver, Canada
Refrigerative Supply, Vancouver
Macchine e attrezzature per la lavorazione e catering. Piccoli elettrodomestici
Canada
Russell Food Equipment, Vancouver
Utensili meccanici domestici quotazioni FOB acquisti 1 milione dollari
Colombia
Tienda Peter, San Andres
Macchine lavorazione gomma e plastica «per recupero materia prima dai pneumatici usati»
Messico
Cia. Hulera Euzkadi S. A., Messico D.F.
Navi passeggeri per crociera
Messico
Hotel Buenaventura, Puerto Vallarta
Macchine «industria metallurgica per produzione filo, chiodi e ganci macchine lavorazione di materiali ceramici, taglierina per laterizi
Messico
Galvez Alvarez ing. Alberto, Huixquilucan
Abbigliamento esterno cucito donna e bambine e ragazze
Ecuador
Faco, Eduardo Malo, Mora Cuenca
Graniti laminati e lucidati, Marmi tagliati Carrara, in blocchi
Messico
Marmolena Hermanos Bravo S.A., Nextango
Cuscinetti antifrizione per cilindri
Colombia
Suino Ltda., Bogotà
Acquisto di attrezzature e tecnologia per l'allevamento di ovini e bovini
Ecuador
Centro Agricola de Quito Jorge, Quito
Autoclavi a gas ossido di etilene per sterilizzazione di siringhe monouso dentro il loro confezionamento, 10 milioni di pezzi annui
Colombia
Imocom, Bogotà
Industrializzazione di cereali (quinua)
Industrializzazione di Jojoba olio lubrificante
Liofilizzazione di frutta tropicale - Industrializzazione di frutta e vegetali (per esportazione)
Ecuador
Centro Agricola de Quito Jorge, Quito
Accessori metallici in ottone, fibbie per cinture
Stati Uniti
Galco International, Phoenix
Giocattoli per bambini
Stati Uniti
A-Plus Products Inc., Santa Monica
Camere da letto moderne qualità medio/alta
Stati Uniti
Bed & Den, Los Angeles

Gare ed appalti internazionali

Fornitura e installazione di una sottostazione per la produzione di energia elettrica di 132 KV e di un trasformatore di MVA 4X44/132-13.8 KV. All «The King Fahed Children Hospital of Imam Ibn Saud Islamic University di Riyad».
Arabia Saudita
The Saudi Consolidated Electricity, Riyadh
24/1/90 (scadenza)
N. 729 tonn. di cavi di alluminio per il progetto «Eletrobras II Power Distribution Project» (L. N. 2364-BR)
Brasile
Electropaulo, Electricidade de Sao Paulo SA, San Paolo
17/1/90 (scadenza)
Cavi di alluminio per il progetto «Southeast Power Distribution Project» (L.N. 2565-BR)
Brasile
Companhia Paulista de Forca e Luz (CPFL), Campinas
17/1/90 (scadenza)
Interruttori per isolamento gas, tipo SF6, a 170-KV per il progetto «Sir Hydroelectric Power Project» (L. N. 2750-TUR)
Turchia
Cukorova Elektrik A. S., General Management, Adana
17/1/90 (scadenza)
5100 ingranaggi ed il trasferimento di tecnologia per il progetto «Second Railway Modification and Maintenance Project» (CR. 1299-IN e L.N. 2210-IN)
India
India Railways c/o Controller Stores, New Delhi
17/1/90 (scadenza)
Servizi di manutenzione e di gestione alla rete idrica ed alla rete fognante nella città di Dammam - Durata 3 anni
Arabia Saudita
The Water and Sanitary Disposal, Dammam
24/1/90 (scadenza)
N. 22 autocarri con cassone ribaltabile posteriore per il progetto «Shidiya Phosphate Mine Project» (L.N. 2902-JO).
Giordania
Jordan Phosphate Mines Company, Ltd., Amman
17/1/90 (scadenza)
Compensatori ad elettricità statica per il progetto «Ches F. Furnas Power Transmission Project» (L.N. 2564 BR)
Brasile
Furnas-Centrais Electricas S.A., Rio de Janeiro
25/1/90 (scadenza)
Lavori di riparazione rete ferroviaria tronco Paulina-Boa Vista-Viracopos per il progetto «Fepas Railway Rehabilitation Project» (LN. 2857-BR)
Brasile
Ferrovia Paulista S.A. (FEPASA), San Paolo
30/1/90 (scadenza)
Lavori di riparazione rete ferroviaria tronco Aguai-Paulinia per il progetto «Fepasa Railway Rehabilitation Project» (LN. 2857-BR).
Brasile
Ferrovia Paulista S.A. (FEPASA), San Paolo
30/1/90 (scadenza)
Ristrutturazione ed ammodernamento delle Ginniere di Cotone per il progetto «Gezira Rehabilitation Project» (CR. 13188-SU).
Sudan
«Gezira Rehabilitation Project Management Unit», Khartoum
30/1/90 (scadenza)

GRAND'UFF.
Mario Beraud

non è più tra noi. La sua anima buona è volata in cielo. Luminoso esempio di laboriosità e dedizione alla famiglia, ega durante la sua vita seppe creare un patrimonio di lavoro, indicando a coloro che lo seguivano la via della serenità. Il figlio **Santino** con la moglie **Lalla**, la nipote **Claudia** e la consuocera **Silvia** ne danno il tristissimo annuncio. Funerali martedì 12 dicembre ore 11.30 a Cocconato d'Asti. La cara salma sarà tumulata a Grugliasco nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Addolorata piange
Mario Beraud
la cognata **Pinuccia Ferrero** con i figli **Marisa, Franco, Pierpaolo** e famiglie
— **Torino,** 11 dicembre 1989

A quanti lo conobbero, amarono e stimarono, gli **amministratori, dirigenti, tecnici e dipendenti tutti** della **Santino e Mario Beraud spa** ricordano la generosa doti e l'operosa attività del
GRAND'UFF.
Mario Beraud
partecipando al grande lutto dell'intera famiglia.
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Sergio Mari e Gianni Bussolino sono vicini a Santino nel suo dolore, ricordando con affetto il papà
Mario Beraud
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Bruno Carita con i **dipendenti** della **Beraud** di **Roma** partecipa al grande lutto della famiglia Beraud

Il **rag. Giorgio D'Alessandro** partecipa con sentito cordoglio al lutto della famiglia Beraud

Secondo Ercole e Livio Sartoris anche a nome dei **dipendenti tutti** della **Beraud Uno** di **Torino** ricordano con affetto il grande maestro
GRAND'UFF.
Mario Beraud
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Gianni Bazzardi ed i **dipendenti** della **Beraud Sud** si associano al lutto della famiglia Beraud per la perdita del
GRAND'UFF.
Mario Beraud
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Renato Borgo, Giulio Sartoris e Vincenzo Lo Faro con i **tecnici e dipendenti** della **Navital spa** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GRAND'UFF.
Mario Beraud
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Gianni Nava, Carlo Cassinis e la **Soc. Protect spa** prendono parte al lutto del Gruppo Beraud per la scomparsa del
GRAND'UFF.
Mario Beraud
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Gli amici
Alfredo Vanotti
Araldo Bernardi
Enrico Simonetti
Giorgio Cuniberti
Mario Maschio
Nini Piazza
Pier Paolo Vanotti
Rinaldo Allione
Romano Frola
Sergio Noero
sono vicini a Santino in questo triste momento.

Ada Bessolo Arduino, famiglia **Miglietti, Carolina Scagno** partecipano al lutto della famiglia Beraud

Ci ha lasciati la cara zia
Angela Vestidello
anni 84
Addolorati lo annunciano i nipoti **Liliana, Miranda, Nino, Nadj** e la cognata **Camilla**. Funerali mercoledì 13 ore 10 Parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 9 dicembre 1989

Partecipano al lutto le famiglie **Gai** e famiglie **Oddenino**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIERE
Michele Francesco Frola
di anni 76
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla Allione**, il figlio **Pierluigi** con la moglie **Maria Romano** e figlio **Francesco**, il fratello **Pierino** con la rispettiva famiglia, i nipoti e parenti tutti. La cara salma proveniente dall'ospedale C.T.O. di Torino, giungerà a Casabianca di Vercelango martedì 12 cm. alle ore 11 circa ove si svolgeranno i funerali.
— **Torino,** 9 dicembre 1989

«Per diem sol non uret
te et luna per noctem»
È tornata alla casa del Padre
Caterina Ferrini
(Cata Biino)
Ne danno [illegible] i suoi ragazzi **Michi, Annamaria Gianfranco Biino** con rispettive famiglie, **Giovanpietro Biino** ch'alla predilesse tutti i nipoti **Biino**, le cugine **Luigina e Rosin**, nipoti e parenti tutti. S. Rosario lunedì 11 c.m. Parrocchia Cuore di Maria ore 17,45, ove, martedì ore 11,45 S. Messa esequiale
— **Torino,** 10 dicembre 1989

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Grosso ved. Origlia
di anni 78
L'annunciano la figlia **Elettra** col marito **Valerio Viola**, l'adorato nipote **Fulvio**, fratello, [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino martedì 12 corr. alle ore 9,45 partendo dall'abitazione via Brandizzo 51 ed in chiesa a S. Domenico Savio alle ore 10. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caselle. Un ringraziamento particolare ai prof. Cesare Summa ed ai dottori Patrucco e Gian Mario Reggio per le assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 dicembre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Raimondo Reinaudo
(Reimunet)
anni 83
Addolorati lo annunciano la sorella, il cognato, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cinzano martedì 12 dicembre alle ore 15 con partenza da Passerano via Crissolo 7 alle ore 14,30. Servizio pullman Rondo della Forca ore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 dicembre 1989

Figli, nipoti, nuora e **genero** ricordano con affetto
Piera Villa ved. Marina
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Ramello in Zucca
anni 73
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito **Angelo**, la figlia **Rosanna** e **Liliana**, generi, le nipoti **Tiziana** e **Monica**, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 c.m. ore 14,30 partendo da strada del Bosciolo 34 per Tetti Bona (Moncalieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri,** 11 dicembre 1989

Partecipano al lutto di Rosanna e famiglia:
Angioletta e Beppe Riva
Vanna e Stefano Barbero
Vera ed Euclide Basso
Ofelia e Renato Ido
Irma e Alberto Graziano

È mancata
Adele Conti vedova Gaido
L'annunciano i figli **Mario** e **Luciano**, la nuora, il nipote, i cognati, parenti tutti. Funerali martedì 12 corrente ore 10 comitato genitrice.
— **Torino,** 10 dicembre 1989

È mancata
Marina Borio ved. Villa
anni 89
Lo annunciano, la figlia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico e infermieri dell'ospedale San Vincenzo, all'infermiera Figletta per l'amorevole assistenza prestata. Funerali martedì 12 ore 8,30 cappella ospedale San Vincenzo.
— **Torino,** 9 dicembre 1989.

Dopo molti anni di malattia è mancato
Sebastiano Fogliato
Ne danno il triste annuncio i figli **Orsola, Mario, Saverina**, le nuore **Irene** ed **Anna Maria**, i nipoti **Davide, Barbara, Paolo** e **Fabrizio**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 dicembre alle ore 8,15 presso la parrocchia S. M. M. Vianney, corso Benedetto Croce. Non fiori. Offerte alle opere parrocchiali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 dicembre 1989

La consuocera **Cavaliere Angela** e **Beltrame Eleonora** partecipano al lutto della famiglia Fogliato

È mancata improvvisamente
Maria Pia Minoli in Zattera
Ne danno il triste annuncio il marito **Gian Carlo**, la figlia **Patrizia**, il papà, la mamma, il fratello **Ambrogio** con la moglie **Marisa**, nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre sarà celebrata martedì 12 dicembre alle ore 14,30 presso la parrocchia Madonna di Fatima corso Moncalieri 498 Torino.
— **Torino,** 10 dicembre 1989

È mancato
Sergio Boggero
L'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Bruno** con **Mariagrazia** e gli [illegible] nipoti **Lucrezia** e **Rodrigo**, [illegible] tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 dicembre 1989

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Piscuneri ved. Ardore
anni 91
L'annunciano addolorati il figlio **Francesco** con la moglie **Maria**, nipoti, pronipoti cugini e parenti tutti. Funerali in Bosconero lunedì 11 ore 14.
— **Bosconero,** 10 dicembre 1989.

Ha lasciato i suoi cari
Ernesto Merlo
(Netu)
anni 86
Addolorati l'annunciano la moglie **Gemma**, i figli **Gianni** e **Luisa** e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali avranno luogo a Rosta, lunedì 11 ore 15 da via Chiabotto 13.
— **Rosta,** 10 dicembre 1989

Il cognato **Romano Bellato** con la moglie **Gabriella** e figli **Stefano** e **Rinaldo** partecipano al grande lutto

ANNIVERSARI

1985 1989
Domenico Valentino
Un affettuoso ricordo, una preghiera. **Tina, Daniela.**

Nel quinto anniversario della morte di
Piera Giannotti Servetti
I suoi cari la ricordano con l'amore di sempre
— **Torino,** 11 dicembre 1989

1984 1989
avv. Dante Gatti
Ricordandoti con affetto.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

AGENZIE MATRIMONIALI
costrette al superlavoro
in occasione del Natale
e delle feste per il Capodanno
«La paura della solitudine».
Quanto costa iscriversi?
E come si formano le coppie?
E quando nasce l'amore...

A spasso con una bicicletta ■ due piazze per sentirsi più vicini
Un pupazzetto (di ■■■ ■ di Peynet per dire «ti voglio bene»

Trovare l'anima gemella è il più bel dono di Natale

Le feste di fine d'anno fanno crescere il numero delle iscrizioni alle sette *«Agenzie matrimoniali»* di Torino: questo ■ risulta da un'inchiesta condotta da Stampasera. *«Sotto Natale, come nell'imminenza delle ferie, la gente teme di restare sola»*. Vincenzo Deslato ■ specialista ■■ psicologia dell'educazione ed è consulente presso l'agenzia *Armony*, in piazza Adriano. *«Aumenta pure il numero dei suicidi. Il nostro però ■ soprattutto ■■■ centro di terapia della coppia: consulenza ■ei problemi interpersonali. E stranamente anche questi aumentano proprio in quei momenti dell'anno in cui i legami familiari dovrebbero rinsaldarsi»*.

Come avviene il formarsi delle ■■ppie nuove?

«Noi non diamo numeri di telefono. Le presentazioni avvengano davanti a me. Se l'esito è negativo, ripeschiamo il caso, riesaminiamo le schede. Cerchiamo pure di creare situazioni ■ cui i nostri iscritti, separati, vedovi, divorziati, single, possano scegliersi spontaneamente. Per Natale ad esempio ■■■ gruppo di persone preselezionate parteciperanno ad una cena. Stiamo organizzando il Capodanno».

In futuro aumenteranno le agenzie matrimoniali?

«Voglio precisare che per una legge del 1955 questo tipo di agenzia non dovrebbero esistere. Il nostro è ■■ Centro della coppia. Fiscalmente siamo registrati come Ufficio Servizi Vari. Comunque il futuro è sicuramente tutto per noi. La disponibilità verso gli altri tende a diminuire, mentre aumenta la diffidenza. Soprattutto le signore oltre i quaranta temono questo tipo di approccio. Hanno l'idea di non dover far nulla per mutare una situazione di solitudine».

A quali strati sociali appartengono le persone iscritte ad *Armony*?

«A tutti. Ma naturalmente è assai più facile "sistemare" una persona bella, colta e intelligente piuttosto che una brutta, di modesta estrazione sociale e culturo ■■■. Non ho la bacchetta magica».

Quanto si paga? *«Una cifra onnicomprensiva. Non c'è compenso ad esito raggiunto. Gli uomini un po' di più, meno le donne perché ■ genere hanno meno disponibilità economica»*.

Lei è sposato?

«Divorziato».

Divorziato pure Dario Vellasco, del *Meeting Club*, Ufficio - Agenzia *«non strettamente matrimoniale»*. *«Io stesso — confessa — ho ritrovato l'amore proprio nella mia agenzia. Devo ben farmi pubblicità»*.

Ritiene che nell'imminenza delle feste di fine d'anno i suoi iscritti siano aumentati?

«Io sono aperto solo da un anno. Ma sto notando un vertiginoso aumento delle richieste di iscrizioni. Sto organizzando un Capodanno da favola».

Come seleziona i suoi iscritti?

«A priori non scarto nessuno. Tendo però ad avere come maggior contingente uno fascio medio alto, di persone tra i trenta e i cinquanta. I giovanissimi li evito. Cerco di avere una "popolazione" omogenea. Ho pure qualche ragazza di colore, ma ■■■ ho grosse richieste. Sono pure in contatto col Veneto e col Sud, per cercare di sistemare gli uomini che vivono in campagna con contadine di altre regioni».

Quanto costa essere iscritti al suo Club?

«Duecentocinquantamila lire per 3 mesi e 700 mila per ■■ anno. Le donne pagano invece centomila lire l'anno».

Come mai questa differenza?

«Hanno più difficoltà a superare il pregiudizio di considerare l'agenzia quale "ultima spiaggia". Vanno un po' incoraggiate».

Con quali criteri forma le coppie? *«Credo di poter dire di avere il classico "occhio clinico". Appena vedo una persona nuova entrare in ufficio so già ■ chi la presenterò. Difficilmente sbaglio. È la coppia che si forma in agenzia è più solida di quella casuale. Mi rendo conto che le cose van bene quando perdo di vista la coppia»*.

Anche per Marisa Filippa titolare di *Orizzonti*, è difficile tener d'occhio le coppie neoformate. *«A volte scappano dopo la presentazione, prima ancora di pagare. Per non parlare del milione ■■ "buon fine", che si paga a cinque mesi dalla presentazione. Spariscono e quel milione spesso lo perdo. Ma il "grosso" rimane in contatto. Siamo come una grande famiglia. E ■ giugno ho avuto cinque matrimoni»*

Quanto si paga per iscriversi ad Orizzonti?

«Cinquecentomila lire l'anno più Iva. Le donne non pagano. L'anno scorso avevo circa 200 iscritti: da quest'anno tratto solo professionisti, laureati, persone veramente belle».

Vuol dire fisicamente?

«Sì. Quando uno telefona gli chiedo: "Quanto sei alto"? Se la risposta è "1 e 60" o giù di lì, non lo iscrivo». Un po' severa. *«Devo essorlo. E' la stessa cosa per quanto riguarda il ceto sociale. Se uno dice di essere un operaio, gli dico "Bello, gioia, iscriviti ad un'altra agenzia". ■ neppure si sognino di venire da me marocchini, africani e altro. Neppure se colti, belli e con cittadinanza italiana ■ voglio. Come stranieri ■■■ cetto qualche svizzero, o qualche francese»*.

C'è un crescendo di iscrizioni verso la fine dell'anno?

«Già a partire da novembre si sente la paura della solitudine, il timore di restar soli sotto le feste. Le delusioni pare si accumulino nei mesi di settembre/ottobre. E vengono da me. Io sono comprensiva con tutti — qualcuno mi chiama "Madre Teresa di Calcutta"! — ma ■■ la delusione è stata profonda consiglio alle persone di ritornare quando sarà più serena. La mia agenzia non è il "chiodo scaccia chiodo". È sotto la spinta della delusione non si combina niente di buono».

Visto che ■ tanto prudente, non teme, ad esempio, pericoli come l'iscrizione di drogati?

«Dispongo di un'investigatore che mi permette di tener lontano dalla mia agenzia droga, prostituzione e altro. Naturalmente non facciamo mai indagini — che so? — su un impiegato di banca, per esempio. Ma su un avvocato sì, potrebbe essere un mafioso».

Lei è sposata? *«Separata»*.

Non ha scelto nessuno tra i suoi iscritti?

«Assolutamente no. L'agenzia per me è una missione. Devo essere libera».

Anche Lina Caló, ex attrice, denuncia 87 nuovi iscritti tra maschi e femmine sotto Natale. *«Il mio è un Club per cuori solitari, cioè separati, divorziati, vedovi o soli. Così organizzo cene, feste, viaggi, e nel mio club dispongo di cinque locali con bar interno, dove combino gli incontri»*.

Seleziona gli iscritti?

«Certo. Sono tutte persone bellissime, posizionate, alte. Ci diamo tutti del "tu"».

Sposata? *«Divorziata. Naturalmente non avrei che l'imbarazzo della scelta, tra le persone del mio Club. Ma per ora no, io lavoro, son sempre tra la gente, non sento la solitudine»*.

Tra titolari di agenzie vi conoscete, vi scambiate — che so? — un ingegnere contro due impiegate?

«No, non collaboriamo, ognuno poi ha i suoi metodi. Conosco solo la titolare di un'agenzia, perché fu una mia iscritta».

Adriana Quattrino, rasa celebre dal proporre ■ sua *«E' Amore...»* ■■■ *«Agenzia matrimoniale per Vips»* e dalle quote altissime di iscrizione (si parla di cifre tra i tre e i cinque milioni) è tuttavia l'unica che può vantare l'appellativo, ad ogni effetto, di vera *Agenzia matrimoniale*. *«La mia è l'unica agenzia ad avere il permesso della questura — dice — Tra i miei iscritti ci sono medici, giornalisti, attori»*. Le agenzie di Adriana, ■■■■ sparse in tutt'Italia, notano un rialzo nel periodo di fine d'anno e all'avvicinarsi delle ferie. *«Avendo Agenzie pure in altre regioni, noto che l'uomo piemontese è il più chiuso. Così se mi manca ■■ soggetto "valido" a Torino o a Cuneo, posso trovarlo a Sanremo o a Roma o a Milano, e far contento un'iscritta piemontese»*.

Vuol dire che questi signori sono disposti a spostarsi?

«Certamente. Se nasce l'amore, prendono anche l'aereo».

«Puoi incontrare il tuo partner ideale»

Per non essere soli

«Soli?» è la domanda che nelle inserzioni pubblicitarie delle agenzie matrimoniali viene rivolta ai lettori. La risposta è implicita *«Persone veramente ben intenzionate vi attendono»*. Ancora se servisse un incoraggiamento: *«Tra i nostri iscritti esiste sicuramente la persona che può ridarti la gioia di vivere»*, *«Puoi incontrare il partner che hai ■■■ pre desiderato»*, *«Conoscenze immediate ■■ persone di classe»*. Eccetera.

Alla vigilia del Duemila, gli *«uffici per cuori solitari»* non sembrano più *«le ultime spiagge»* di un'umanità disillusa. Eppure rappresentano *«punti di aggregazione sociale»* che — in passato — erano le feste collettive o il *ballo*.

Hanno nomi che suggeriscono la speranza: *«E' amore»*, *«Incontrarsi»*, *«Foro dell'amicizia»*. Ci si aspetterebbe di constatare tra gli iscritti una preponderanza di persone provenienti da piccoli centri in cui il forzato isolamento rende difficile i contatti umani, o chi è stato sfavorito dalla natura in fatto ■ attrattive fisiche. Al contrario. Abbondano i belli, gli uomini colti e *«posizionati»*, le signore raffinate e le studentesse nubili. Si ha l'impressione ■■■ che sia la frettolosità, la mancanza di tempo da dedicare alla ricerca del partner, la pigrizia, la diffidenza che invalida le comunicazioni, per così dire, sotto l'egida protettiva di una *«Mamma agenzia»* che pensi lei ■ la scelta del partner *«ideale»* a costituire le motivazioni di fondo ■■ inducono a suonare i campanelli fatali dei vari *«Meeting Club»* e *«Club ■■■ ■■■ che»*.

Da decenni negli Stetos si sviluppa con successo l'esperienza di formare le coppie col computer che confronta schede perforate con l'elenco delle qualità e attese di migliaia di aspiranti *anime gemelle*. Risultati? Assolutamente migliori della presentazioni nel salotto della zia o dell'incontro in discoteca.

Che nell'imminenza del Natale chi è solo possa più intensamente risentire del proprio vuoto sentimentale è ovvio. Un'analisi della situazione presso le agenzie matrimoniali torinesi conferma ■ crescita delle iscrizioni con le feste ■ fine d'anno. Come ■■ la gente cercasse un partner per il brindisi di Capodanno. Nella speranza di innamorarsi ancora.

Marisa Di Bartolo

STASERA A C

Risotto al barolo ma in trattoria

TRATTORIA DELLA PACE. Settimo Torinese, via Alo Longhe 2 — tel. ■■■.35.25.
Chiuso: domenica.

Da quasi trent'anni Gianfranco Santolin con il padre Alfonso gestisce questo simpatico ristorante con ancora tutte le caratteristiche della vecchia, cara trattoria. L'ambiente è familiare, i clienti sono tutti vecchi amici, la cucina è casalinga ma curata con amore e professionalità dal titolare. L'arredamento è semplice, rustico, moderno con pareti in legno, tovaglioli candidi, fiori freschi su tutti i tavoli.

La cucina è nazionale, specialità dello chef sono i risotti.

Il menù: assortimento antipastini della casa, tagliatelle ai funghi, tagliolini al salmone, risotto al barolo (da non perdere), risotto alla birra, ai funghi, alla campagnola, ai frutti di mare, alle seppie con il nero ed in conto altri modi.

Poi pesci alla griglia, selvaggina, cinghiale, camoscio, lepre, fagiano, bollito misto, arrosti, brasati e tutti i venerdì polenta e baccalà alla vicentina. Dolci al carrello. Vini prevalentemente piemontesi e veneti.

Prezzo medio di un pasto vini compresi: 30/40 mila.

LUXMAN
La vera fedeltà dei veri specialisti
A TORINO:
■■■ SOUND s.a.s. - C.so Traiano 28/11 Tel. 619.17.79
IL FONOGRAFO - C.so Re Umberto 52 - Tel. 56.46.13
IULINI s.a.s. - Via S. Fr. da Paola 46/A - Tel. ■■■■
■■■ ELETTRONICA - Via Vicoli 2 - Tel. 54.15.32
Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 74.75.50
STEREO TEAM di Cattai - Via Cibrario 15 Tel. 54.17.03
■■■ di Boccardo - C.so Sebastopoli 235 Tel. 32.62.11

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

PROFUMI Servetti
presenta:
Fleurs d'Orlane
Secret de parfum

E CON QUESTE SONO 227.

A BOLOGNA, GENOVA, MILANO, MONZA, PIACENZA E VERCELLI 6 NUOVE AGENZIE DELLA BANCA CRT.

Quattro nuove Agenzie [redacted] finire del 1988, sei entro la fine di quest'anno, oltre [redacted] rappresentanze, sedi [redacted] filiali in Europa e nel mondo. Una espansione che sottolinea la vocazione della Banca CRT a proporsi come un interlocutore sempre più presente sul territorio nazionale [redacted] come un valido partner cui affidarsi per ogni operazione finanziaria con l'estero. Una banca sempre più attiva nel mondo del business, quindi, con più di 100.000 aziende clienti e 2.500 miliardi di credito all'esportazione. Ma anche una banca nel senso più classico del termine, alla quale oltre 950.000 persone in tutta Italia si affidano per ogni esigenza: dalle più semplici operazioni [redacted] conto, [redacted] più complessi servizi finanziari personalizzati. Una banca da sempre vicina agli interessi dei suoi clienti. Da oggi ancor più vicina agli interessi di Bologna, Genova, Milano, Monza, Piacenza [redacted] Vercelli.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

Oggi si può avere subito una 126 versando soltanto un milione. *Il modo più veloce e conveniente di entrare [redacted] un'auto davvero comoda per uscire definitivamente dal problema traffico. Fino al 31 dicembre, infatti, i Concessionari e le Succursali Fiat sono pronti a illustrarvi tutto sul pagamento dilazionato, a condizioni particolarmente favorevoli. Se amate risparmiare e pagare con comodo, questa è l'occasione giusta. Fino al 31 dicembre potete pagare in 12 mesi senza sborsare neppure una lira di interessi. Infatti, se acquistate una 126, al momento di ritirarla verserete un solo milione. Il resto potete pagarlo in 11 comode rate mensili da L. 536.500. Se invece preferite prendervela comoda, i Concessionari e le Succursali Fiat vi suggeriranno altre soluzioni comunque interessanti. Ovvero un risparmio del 50% sull'ammontare degli interessi per rateazioni fino a 36 mesi. Vi basterà versare in contanti solo un milione. E poi, ad esempio, 35 rate da L. 207.000 con un risparmio di L. 1.177.000. Ma non aspettate il 31 dicembre. Ci sarà certamente molto traffico.*

FIATAVA DA OGGI CON I FINANZIAMENTI FIATAVA AVRETE ANCHE MULTISERVICE AUTO ITALIA UNO SPECIALE SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE E ASSISTENZA AI PASSEGGERI

Servizi accessori soggetti ai normali requisiti di solvibilità richiesti

INTERESSI ZERO. MILIONI UNO.

PROFUMI Servetti *presenta:*

PARIS-DAKAR

IL PROFUMO DELLA COMPETIZIONE

INTERESSANTE NOVITA' SUL MARE LIGURE

Offriamo la possibilità, senza spendere grosse cifre, di avere lo stesso alloggio per una o due settimane, con affitto bloccato per cinque anni per il periodo scelto, con tariffe variant secondo stagione.
Appartamentini [redacted] 1-2 [redacted], angolo cottura, bagno, tutto modernamente arredato, televisione, radio, telefono, [redacted] un [redacted] Residence [redacted] cento metri dal mare [redacted] reception, servi[redacted] medico, volendo ristorante, giardino etc.
Bordighera città dei fiori e [redacted] Festival a pochi minuti da Sanremo e dalla Costa Azzurra.
Riceverete depliants con informazione [redacted] prezzi telefonando al:
CENTRO SERVIZI [redacted] - TEL. 0184/26.15.41

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI [redacted]?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA E LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre [redacted] quindici anni.
- Ipoteca [redacted] primo [redacted] secondo grado.

Gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

MARCHESI DI BAROLO

TORGIANO
MILANO
VENEZIA
BO[redacted]DEAUX
LONDRA

5 Concorsi Enologici di prestigio internazionale
5 VITTORIE
MARCHESI DI BAROLO
decretate dagli esperti della degustazione

ASTA ANTIQUARIATO in TORINO

— mobili dal '500 all'800: credenze, cassettoni, sedie, ecc.
— dipinti dal '500 all'800 di scuola italiana, fiamminga, francese.
— soprammobili antichi, sculture, argenti d'epoca, incisioni antiche, icone, tappeti vecchia manifattura, scrigni d'epoca, ecc.

OGGI ESPOSIZIONE ORE: 10-12,30 / 15-20
ASTA: VENERDI' 15 e SABATO 16 DICEMBRE ORE 16

A cura Ifir Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 (zona Piazza Statuto) Torino
Tel. 011/488.913-485.338

Catalogo in sede
Nonché Asta n° 53 pellicce fall. 87/89 Trib. Torino con provv. G.D.

SESSO SI sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Come spiegare la libertà sessuale che ci viene presentata dall'Antico Testamento?

«Caro professore, sono una persona profondamente religiosa e cattolica praticante e da qualche tempo mi sono accostata alla lettura di certe pagine dell'Antico Testamento. Sono rimasta colpita da elementi di grande libertà sessuale in personaggi che anche la tradizione religiosa contemporanea considera dei patriarchi e comunque importanti modelli di comportamento probo e onesto. Il sacerdote con cui ne ho parlato mi ha detto di non scandalizzarmi perché si tratta di elementi di vita e di costume riferibili alla tradizioni dell'antica vita ebraica, e che quindi devono essere considerate soltanto un elemento storico. Mi pare d'altra parte di capire che la tradizione ebraica ha profondamente influenzato e permeato il carattere della nostra cultura finendo quindi anche con l'influenzare ciò che noi consideriamo giusto e ingiusto, normale o anormale. Più volte nella sua rubrica ha parlato di elementi di storia della sessualità e della sessuologia. Quali sono secondo lei i tratti che contraddistinguono la sessualità di questi antichi portatori di cultura e forse anche di verità? Quali i loro modelli?».
Maria Luisa T. - Torino

L'erotismo che viene dai racconti biblici

FLASH
CON LE CURVE DI CORRINE

■ E' UN MODELLO IN TESSUTO DI LANA, MORBIDO, ADERENTE PER PRESENTARLO, A LONDRA SI SONO RIVOLTI ALLA FOTOMODELLA CORRINE, LA CUI LINEA E' SEMBRATA MOLTO ADATTA. (PUBLIFOTO)

Da quando è stato possibile leggere i geroglifici e la scrittura cuneiforme sappiamo che gli antichi ebrei nella loro vita sessuale non erano poi molto diversi dai loro popoli vicini. Le loro qualità e i loro difetti, le loro prescrizioni ed i loro divieti sono molto simili, da quanto ci è tramandato dalle fonti assiro-babilonesi e dagli egizi. Per esempio il loro punto di vista sulla posizione dell'uomo e della donna nel matrimonio corrisponde fin ■ dettagli al codice di Hammurabi, antichissimo re babilonese, soltanto che la nota patriarcale e maschile è ancor più fortemente rimarcata.

Nella cultura biblica il capo famiglia ha ■ diritto quasi illimitato sulla donna e sui figli. Il fondamento del matrimonio è la riproduzione, e se non la raggiunge come scopo può anche essere sciolto. Il celibato ■ è proibito ma però viene considerato contro natura. Vi è poi un caso particolare in cui l'uomo è obbligato al matrimonio: se il fratello maggiore muore senza avere lasciato discendenza maschile il fratello minore deve sposarne la vedova.

Gli ebrei ■ molto sul serio questa forma di matrimonio obbligatorio (che era diffusa anche presso molti popoli pretecnologici) che è chiamato levirato, dal latino *levir*, cognato. Ma gli uomini che dovevano sottoporsi a questo usanza (alcuni la trovavano spiacevole anche perché dal punto di vista del diritto di successione i figli nati da questo matrimonio erano considerati discendenti legittimi del fratello morto e il fratello minore aveva una funzione prevalentemente riproduttiva in senso fisiologico, alla quale non sempre si prestava volentieri.

Il Vecchio Testamento racconta la strana storia di Onan e Thamar: Onan, figlio di Giuda, dopo la morte del fratello Her, che Dio aveva punito con la morte a causa di un sacrilegio, doveva sposarne la vedova Thamar. Ma si rifiutò di farlo, e quando si avvicinò a Thamar disonorò se stesso e la sua famiglia spargendo il proprio seme per terra invece di darlo per la continuazione della stirpe del fratello. Anch'egli ■ colpito dal castigo del Signore per la sua empietà. Dal racconto biblico ■ è ben esplicito se si tratti di masturbazione o di una sorta di coitus interruptus per fini antiriproduttivi. I posteri hanno privilegiato la prima ipotesi e ancora oggi dal nome dell'empio Onan si chiama onanismo la masturbazione intesa come autosoddisfazione, sia nell'uomo che nella donna.

I comandamenti del Decalogo «non commettere adulterio» e «non desiderare la donna d'altri» venivano applicati con estremo rigore già in epoca anteriore a Mosè. Come a Babilonia la donna era protetta dalla calunnia perché anche il calunniatore era passibile della pena di morte. I due vecchioni che sfiorarono senza successo alla virtù di Susanna mentre faceva il bagno e poi deposero il falso accusandola pubblicamente di adulterio, pagarono ■ la vita la loro colpa. La storia è quindi nella realtà molto meno comica ■ come l'hanno poi rappresentata Tintoretto, Rubens, Rembrandi e molti altri.

Altri elementi della vita sessuale ebraica traggono origine dall'Egitto, compresa l'usanza della circoncisione che per duemila anni costituì quasi un marchio per gli ebrei mentre all'inizio era considerato un segno ■ progresso, come oggi si comincia di nuovo a ritenere per ragioni igieniche o virologiche. Le opinioni degli studiosi non sono ancora concordi sul significato originario di questa operazione. Secondo Sant'Agostino sarebbe stato un atto di purificazione dell'uomo che viene al mondo carico della colpa dei padri. Altri vogliono vedervi una sorta di prova iniziatica e di rito ■ passaggio che il giovane deve sostenere prima ■ essere accolto come membro valido nella comunità della sua stirpe e del suo popolo, salvo che si applicava su bambini molto piccoli.

La pederastia era generalmente vietata e nonostante tutte le condanne e i fulmini dei Profeti in Israele la prostituzione non fu mai completamente estirpata dal tempio. Come a Babilonia anche a Gerusalemme esistevano prostitute femminili e anche maschili: gedesot e gedesim. Diversamente che a Babilonia, questo mestiere antico come il mondo, non veniva esercitato direttamente nei templi. Bensì nei villaggi tutto intorno con i viaggiatori di passaggio. E anche di questa pratica e del generale disprezzo sociale di cui era circondata rimane traccia nel Nuovo Testamento.

Alessandro Meluzzi

Dall'Hibiscus rosa ■ (a sin.), fiore dal rosa e rossi brillanti, ■ ottiene il colore grigio. A destra, l'orchidea: nel linguaggio dei fiori vuol dire voluttà

Il destino nelle carte

ANGELA P. — Separandosi non riuscirà a dare una vita familiare normale a suo figlio, come desidera. Poi gli arcani del primo gioco non indicano la fine del matrimonio. Sta vivendo un ciclo molto particolare, segnato da eccessivi egoismi: vuole liberarsi dal marito, tenere con sé il bambino, essere indipendente e pure continuare la storia con il giovanotto. Troppe ■, dicono i tarocchi, che saggiamente suggeriscono riflessione ■ paziente attesa e non grandi cambiamenti, neppure nei prossimi anni. Con «Lui» tutto procederà nelle norme: solita attrazione fisica, comoda amicizia (14 al terzo posto dal terzo gioco), sdoppiamento di entrambi (dunque anche ■ cancerino avrà qualche altro interesse femminile). Durerà? Sì, se continuerà ad accontentarsi dell'aspetto materiale, «pratico» (15 e 20, secondo coppia del quarto gioco), e senza far programmi per l'avvenire. Ultima domanda: 9, 8, 10 e 5 dicono che l'inverno è il momento ideale per ricominciare l'operazione recupero del denaro investito tempo fa. Cosa che avverrà senza grandi difficoltà.

CLARA — Le lamine 21, 2, 20 e 6 non confermano i gravi problemi professionali di ■ marito: o le ha estratte senza le dovuta concentrazione, oppure, cosa più probabile, una inattesa resurrezione è vicina. Da febbraio a giugno. La sintesi ■ indica un'altra attività ■ affiancare o quella attuale. Il secondo quesito continua a dimostrare che questo mondo ■ gravita né sul denaro né sulla politica, bensì sul sesso. Il vecchio, caro arcano 15. ■ Diavolo: ■ molto diversa dall'amore. Ecco e cosa pensano quasi tutti gli esseri, anche nei momenti più critici della loro esistenza. Naturalmente questa e una constatazione, non un appunto diretto a lei. Che, grazie a 11, 17, 20 e 2, e prendendo rapidamente l'iniziativa, tra pochi giorni riuscirà ad ottenere ciò che vuole dalla persona che l'attrae.

OSVALDINA — Si sposerà da ventisei a trentatrè anni. Nell'attesa della fatidica scadenza, le lamine 18, 17, 10 e 15 ordinano di imparare a distinguere bene ciò che ■ amore e ciò che è soltanto attrazione fisica.

FLORA — L'intesa con il collega, fortunatamente già impegnato, è sin d'ora possibile (17 e 15, l'amore che si trasforma in passione), a condizione di non esagerare in follie (16) che sono l'anticamera dei sacrifici (12). Tocca a lei fare ■ primo passo. L'avvenire sentimentale sarà comunque intenso (15), pagando il solito prezzo (12).

RUMAZIO — Non ha estratto la carta del passato (18), dunque nessun ritorno di vecchie fiamme. Al secondo posto c'è il simbolo, 1, che favorisce le novità sentimentali con donne che fanno già parte del normale ambiente. Il 7 finale, chiaro indice di trionfo, corrisponde al periodo compreso tra il 23 novembre e il 23 dicembre, e poi alle altre epoche segnate dall'elemento Fuoco: inizio della primavera e piena estate.

B. F. 1964 — Non ha estratto nessuna carta in rapporto con la disperazione di cui scrive, anche se 22 al terzo posto indica l'attuale momento agitato. Però 11 è la sua forza morale, mentre 1 e la lamina maschile per eccellenza: un uomo nuovo, da marzo in poi. Ancora uno sforzo e il desiderio si realizzerà (14). La tecnica che deve mettere in atto in ogni istante è riassunta nel celebre assioma «Ciò che inseguì ti sfugge, ciò che sfuggì ti insegue...».

Interrogate i tarocchi

I lettori ■ «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri ■ un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Una magnifica tintoria che nasce in giardino

Fin dai tempi più remoti tessuti e filati erano tinti con colori estratti dalle piante. Ancora oggi i nomadi dell'Asia, i tessitori di preziosi tappeti tingono con succhi naturali i filati necessari per i loro lavori. Non ci pare di aver mai trovato, in un giardino d'amatore, un reparto dedicato a «piante da colore», per quanto ■ siano reperibili fra le più consuete e di facile coltivazione.

In un libro molto interessante, pubblicato qualche anno fa da Rizzoli nella collezione «L'Ornitorinco», Francesca Marzotto Caotorta tratta l'argomento ■ molta perizia, competenza e larghezza di documenti.

Oltre alle ricette antiche, tro■ quelle moderne che più di una signora vorrà esperimentare per raggiungere quelle tonalità o quelle sfumature che più si confanno al suo gusto o al suo carattere.

Non sempre le piante, di cui si adoperano le foglie, i fiori, la corteccia, le radici, il legno dei rami, producono i colori che ci attendiamo ed è naturale che dello stesso colore si ottengano toni più o meno intensi a seconda ■ tempo di immersione concesso ai filati da tingere. La presenza dei fissatori chimici o naturali che devono essere uniti ai prodotti vegetali durante le operazioni di tinta avvengono reazioni che possono mutare i risultati.

Il beige, e quindi anche il **marrone**, si ottengono da giovani rami e foglie di ippocastano, dal tè, dal castagno, dal faggio; dal noce sia usando le foglie cadute, sia usando le noci acerbe, mentre dalle sue foglie fresche ■ ottiene **il nero**.

Anche il larice, ■ Mahonia, le pigne del Pinus, la corteccia del pino marittimo, le ghiande e la corteccia della quercia procurano tutte le gamme di sfumature dal beige al marrone intenso.

Il blu è un colore più raro: se lo procurano, in varie tonalità, le bacche di mirtillo e quelle di sambuco. Questi colori sono indelebili e ben lo sa chi, durante una gita in montagna, ha avuto la ventura di macchiarsi gli abiti.

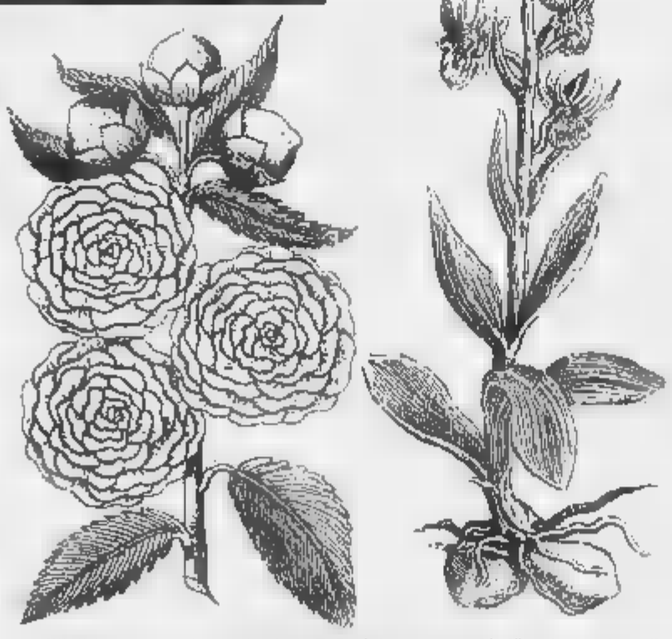
In natura il giallo abbonda: lo troviamo in lantissimi fiori, in ogni gradazione, intensità o tonalità dal giallo canarino al giallo oro all'arancio e anche per la tintura sono molte le piante che ce lo procurano. Ricordiamo l'Achillea, le bucce di cipolla, le infiorescenze dell'ontano, l'erica, i rami di ginestra, il Liriodendron tulipifera, i fiori di camomilla, l'Hypericum, il tagete, la reseda, il girasole, i fiori di ligustro, il gelso, la betulla e il pioppo.

L'Hibiscus rosa sinesis, il fiore delle Hawaii, dai rosa e rossi brillanti ci procura, invece un colore inesistente in natura: il **grigio**, colore che si ottiene anche dalle foglie del rododendro, dalla felce aquilina, dal rovo, dall'acacia.

Il legno di sandalo e i frutti del Fico d'India leggermente fermentato ci offrono un bel colore ■ mentre il **rosso** si ottiene dallo sciaglie di legno della Caesalpinia crista, dalle radici della borragine e dalla ruta. Il **viola** ci viene offerto dal ranuncolo.

«Piante per la tintura dei filati» potrebbe essere un tema interessante per qualche amatore di giardini particolari: con il ritorno dell'interesse per le cose naturali è possibile che qualcuno faccia suo il nostro suggerimento.

Silvina Donvito



Il codice segreto floreale è ritornato in gran voga

Per le feste natalizie e specialmente per gli auguri di Capodanno, assisteremo quest'anno al ritorno del mazzolino «a soggetto», cioè di quell'insieme di fiori che esprimono o trasmettono — attraverso il linguaggio dei fiori — un mirato messaggio di simpatia.

La moda viene dall'Inghilterra dove l'anno scorso questo ritorno è stato sperimentato con successo, provocando la ricerca ■ famosa di quei libretti in gran voga alla fine del secolo scorso che elencando i vari significati di ciascun fiore costituivano un vero codice segreto. Di questi piccoli manuali ne esistono anche in Italia, tradotti oppure originali, quasi sempre illustrati in modo garbato e allusivo: regalarne una copia unita ad un omaggio floreale ben accompagnato potrà essere un presente spiritoso e molto personale.

«Un fiore per lei» ■ Lidia Kuscar, ed. Idealibri e «Ditelo coi fiori», di Edgarda Baroncini Fiacchini, Edagricole, possono offrire una utile traccia per compilare frasi gentili con mazzolini graziosi.

Per ■ dità del lettore indichiamo qui di seguito alcuni dei più tradizionali significati attribuiti ai fiori reperibili in questa stagione, non importa se freschi oppure essicati, recisi oppure come pianta fiorita.

La Primula vuol dire speranza...

Amaryllis = fierezza; *Anemone* = profondità, candore; *Azalea* = gioia, gaudio ineffabile, felicità; *Biancospino* = speranza; *Bucaneve* = consolazione; *Camelia* = sacrificio, perfezione, amore e speranza; *Dalia* = riconoscenza, abbondanza; *Edera* = tenerezza, gemme fedeltà; *Erica* = solitudine; *Eliotropia (famiglia)* = voluttà; *Fiordaliso* = delicatezza; *Fior d'arancio* = richiesta di matrimonio; *Fuchsia* = desiderio; *Felce* = sincerità.

Gelsomino = timidezza, amabilità; *Gardenia* = simpatia; *Giacinto* = benevolenza accordata; *Garofano* = fedeltà, fidu■cia; *Giglio* = grandezza, purezza, «non ho ■i amato altri che te», ma anche «vanità»; *Ginestra* = pulizia, umiltà; *Girasole* = falsa ricchezza; *Ghirlanda di fiori* = catena d'amore; *Iris* = buone notizie, messaggio lieto; *Lillà* = timidezza, ritrosia; *Margherita* = Ti adoro; *Myosotis* = «grazia, amore», ricordami, ■ ricordo; *Mimosa* = sensibilità femminile; *Mughetto* = ritorno di felicità, verginità, incertezza; *Narciso* = falsità, orgoglio, egoismo.

Orchidea = voluttà, amore sensuale; *Ortensia* = indifferenza, freddezza (ora il fiore delle zitelle); *Papavero rosso* = orgoglio, beltà effimera, incostanza; *Pratolina* = ricambia i tuoi sentimenti; *Primula* = speranza; *Peonia* = timidezza; *Rosetta (amorino)* = dolcezza, godimento; *Rosa bianca* = «Vi amo in silenzio», amore segreto; *Rosa gialla* = «Sono geloso»; *Rosa rossa* = amore, passione ardente; *Rosa rosa* = tenerezza, giuramento; *Tuberosa* = sensualità, richiesta illecita; *Tulipano selvatico* = primo amore; *Tulipano rosso* = messaggio d'amore, onestà; *Viola del pensiero* = «mi manchi tanto», «sei sempre nel mio pensiero»; *Viola mammola* = pudore, modestia, «ho simpatia per voi», ■ anche gelosia; *Verbena* = incantesimo, «sei un incanto».

s. d. s.

[redacted]

Con il nuovo motore ad iniezione elettronica, la 75 1.6 IE assicura il massimo rendimento a tutti i regimi, con maggiore fluidità di marcia e minori consumi. La nuova 75 1.6 IE completa la gamma di motorizzazioni della 75: otto versioni da 1.6 a 3.0, benzina o Turbo Diesel. L'iniezione elettronica Motronic, il sistema Transaxle, il Ponte De Dion e l'ABS, disponibile su sei versioni della gamma, [redacted] elementi che favoriscono una guida piacevole e dinamica, una grande tenuta di strada e esprimono al massimo livello gli eccezionali principi di sicurezza attiva della 75.
Con un'Alfa 75 si prova il piacere della guida e della sicurezza in ogni situazione. Due certezze che solo una grande berlina sportiva può offrire.

ALFA 75	Potenza max (CV/rpm) DIN	Coppia max (Kg m/rpm/°)	Velocità max (Km/h)	Accelerazione 0-100 Km/h(s)
[redacted]	110/5800	14,9/4000	180	10,7
1.6 IE	107/6000	14/4000	[redacted]	11,3
1.8 IE	122/5500	16,2/4000	190	10,4
2.0 i.e.	148/5800	18/4000	205	8,3
2.0 TD	95/4200	19,6/2200	175	12,4
2.4 TD	112/4200	24,5/2400	185	11,7
[redacted]CA	155/5800	23/2800	210	7,8
3.0 AMERICA	188/5800	25/4000	220	[redacted]

ALFA ROMEO

75. [redacted] DI POTENZA.

PROSSIMA APERTURA

15 DICEMBRE 1989

NATALE MESSICANO

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

GRADITA PRENOTAZIONE

MONASTEROLO (TORINO) ITALY - Via Marconi, [redacted] - Tel. 0123/41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)

LA [illegible]

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. [illegible] l'alta pressione sull'Europa ha ridotto la sua azione ritirandosi gradualmente a Nord, da Ovest giungono correnti debolmente perturbate, che entrando sul Mediterraneo determinano [illegible] certa nuvolosità. Questo anche in conseguenza della presenza di correnti fredde balcaniche.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso su tutta la regione, con possibile incremento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale, accompagnata da possibili precipitazioni. Nebbie e foschie notturne sulle pianure e londivalle.
TEMPERATURE. Stazionarie sia le minime che le [illegible].
VENTI E MARI. Deboli [illegible] Est, con mari generalmente mossi.
TENDENZA PER [illegible]. Generalmente nuvoloso, con possibili annuvolamenti nel corso della giornata su tutte le regioni. Nuvolosità stratocumuliforme in incremento ad iniziare dal settore occidentale, accompagnata da probabili precipitazioni anche a carattere [illegible] rovescio. Temperature generalmente stazionarie. Mari da poco mossi a molto mossi. Venti deboli [illegible] Est, Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

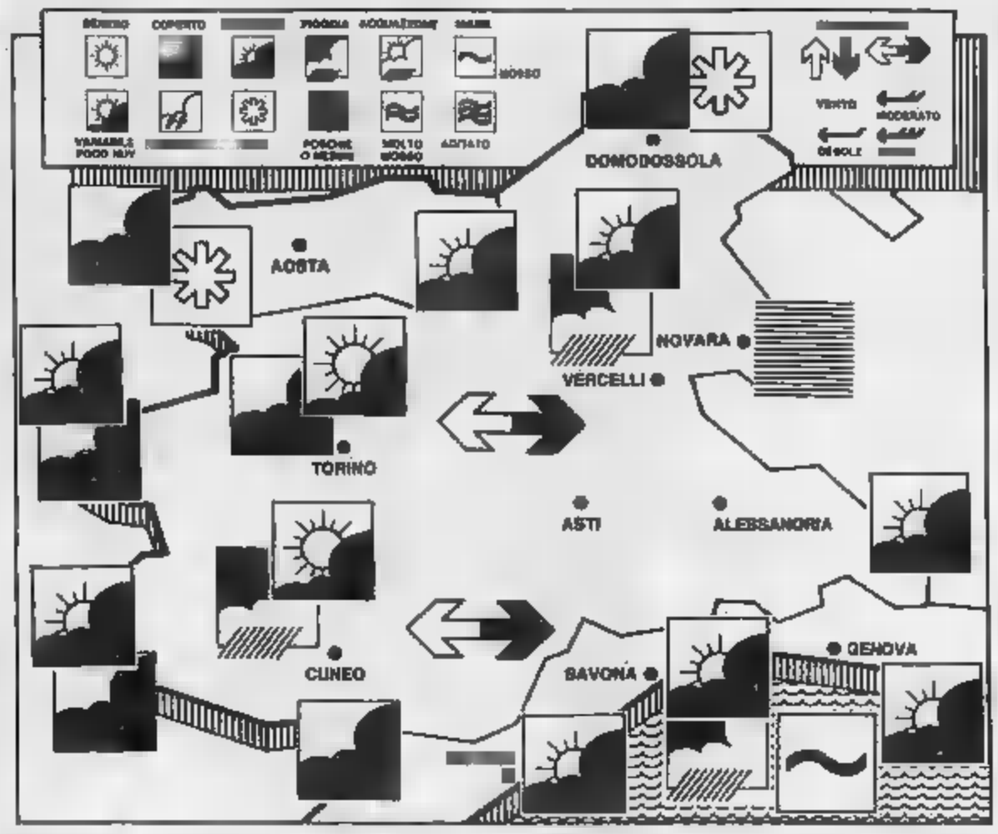
Torino	4	Novara	0
Alessandria	—2	Aosta	—8
Asti	—1	[illegible]	5
Cuneo	2	Savona	2
Vercelli	1	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	—11	[illegible]	Torino	—[illegible]	6	Trieste	3	5
Venezia	—1	5	Milano	—[illegible]	1	Bologna	—3	3
Firenze	3	10	Pisa	2	11	Ancona	3	6
Perugia	4	6	Pescara	5	8	L'Aquila	2	8
Roma	1	13	Campobasso	1	4	Bari	8	10
[illegible]poli	4	10	Potenza	—1	2	S.M. Leuca	7	11
R. Calabria	12	17	Verona	—5	7	Palermo	14	17
Catania	11	14	Alghero	12	15	Cagliari	10	16

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	2	8	sereno	Lisbona	16	19	nuvoloso
Atene	10	16	nuvoloso	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	18	31	sereno	Los Angeles	10	24	sereno
Berlino	—2	2	nuvoloso	Madrid	9	12	sereno
[illegible]s	np	np	np	Montreal	—23	—12	nuvoloso
Buenos Aires	23	26	nuvoloso	Mosca	np	np	np
Copenaghen	—8	—1	[illegible]	New York	—5	0	nuvoloso
Francoforte	—1	0	nuvoloso	Parigi	0	5	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	—4	10	sereno
Ginevra	0	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	np	np	np
Helsinki	—18	—15	sereno	Varsavia	—9	0	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	—5	4	[illegible]



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Diffidare degli intrusi e delle promesse, evitare gli atteggiamenti anarchici e [illegible] significa [illegible] commettere errori di giudizio e di comportamento, pericolosi per i rapporti professionali e sociali. Soltanto in amore è ritornata la serenità.

TORO
21 aprile
21 maggio

Progressi sensibili in molte circostanze, a patto di muoversi con prudenza e di moderare le tendenze troppo aggressive e assolutistiche. La fortuna si rivela generosa nella professione e nei rapporti sociali, ma la gelosia incrina un amore.

GEMELLI
[illegible] maggio
21 giugno

L'incontro con una persona affascinante di sesso opposto accende il gusto per le evasioni sentimentali. Da una semplice avventura, totalmente appagante, potrebbe nascere una bella storia d'amore. Il buon umore e la spensieratezza sono comunque assicurati.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

I dispiaceri sentimentali sono scomparsi, ma occorre ancora chiarire un malinteso con un amico, affrontare un imprevisto e non cadere nel pessimismo. Fare leva sulla sicurezza in se stessi e sulla fiducia nelle proprie aspirazioni vuol dire catturare la fortuna.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Rivalità da sormontare, sia nel campo del lavoro sia in quello dell'amore. [illegible] non bisogna [illegible] né arroganti né irascibili. Occorre piuttosto [illegible] cauta tempestività. Lo spirito di iniziativa deve essere accompagnato da atteggiamenti diplomatici.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Sicurezza e intraprendenza fanno ottenere dei vantaggi da [illegible] relazione sociale e permettono felici collaborazioni sul lavoro [illegible] ristrutturazioni rapide e brillanti. Economia [illegible] espansione [illegible] successo anche nelle imprese a lungo termine.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Contrarietà, inimicizie [illegible] perdite [illegible] sfiducia, ma soltanto temporanea. La spensieratezza riesce per avere il sopravvento sulle preoccupazioni e comporta il rischio di commettere qualche pericoloso errore. rapporti economici da mettere in chiaro.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Gestire al meglio le capacità individualistiche significa ottenere il successo in qualsiasi impresa, tanto a breve come a lunga scadenza. Ma in amore, possessività e gelosia hanno il sopravvento e rendono il campo dei sentimenti come un campo di battaglia.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

La sensibilità è [illegible] mutilata [illegible] induce [illegible] cercare compensi aggressivi che risolvono ben poco. Bisogna moderare gli slanci, puntare sul realismo [illegible] dimostrarsi più diplomatici [illegible] [illegible] impulsivi. L'eccessiva franchezza finisce per nuocere.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Tendenza a rimanere imperturbabili [illegible] fronte alla scoperta [illegible] aver [illegible] uno sbaglio. Bisogna invece rimediare subito; per poter cogliere serenamente [illegible] opportunità che le Stelle offrono proprio domani, in molti campi della vita.

ACQUARIO
21 gennaio
[illegible] febbraio

Creatività in aumento, fortuna in amore e [illegible] nelle professioni attinenti all'arte o, almeno, al [illegible] estetico, [illegible] accompagnano [illegible] un accentuato nervosismo che potrebbe compromettere o ritardare l'esito finale. Occorre autodisciplina.

PESCI
19 febbraio
[illegible] marzo

[illegible] [illegible] malinconia [illegible] tutto inspiegabili, con qualche contrasto tra sentimento e ragione. Eppure gli affetti sono sereni, gli amici fidati e i rapporti sociali molto utili. Nella professione, progressi e miglioramenti in vista.

CONSUMATORI

Presepe «in offerta speciale» nella chiesa dell'Annunziata

a cura di Luisella Re

[illegible] **Un incanto in offerta speciale.** Mille lire i bambini, duemila gli adulti. Questa «la spesa» più conveniente e commovente del momento, legata all'offerta superspeciale in arrivo dalla chiesa dell'Annunziata di via Po, che quest'anno ha deciso di anticipare l'apertura del suo celeberrimo, amato presepe, rispetto alla scadenza dal 25 dicembre rispettata da sempre in passato. Il via il prossimo 16 dicembre, con un orario di ingresso prefissato dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e in quelli festivi, in cui [illegible] però prevista un'ulteriore apertura mattutina dalle 10,30 alle 12. La chiusura ufficiale al pubblico il 7 gennaio dell'anno prossimo, anche se la stella cometa riserverà qualche ulteriore barbaglio in esclusiva ai bambini: invitati sin da adesso gli insegnanti a prenotarsi per la visita gratuita riservata alle scolaresche in programma tra il 13 e il 14 gennaio, terminate le vacanze.

E intanto l'incanto sta per ripetersi: ancora una volta, all'Annunziata, i 200 personaggi racchiusi nella bimillenaria festa della Natività torneranno ad accendere il fuoco dei loro bivacchi, immergere nel lago le loro reti, vegliare le greggi sotto la luna, scoprire la magia della carovana dei Magi che, sul crinale lontano della collina, si avvicina lenta alla capanna vegliata dai cherubini. Come ogni anno [illegible] dal 1927, quando questo presepe [illegible] nato dal signor Canonica passò definitivamente all'Annunziata (cui è stato generosamente donato dagli ultimi eredi Canonica tre anni fa) dalla chiesa [illegible] dei Santi Angeli, dove era arrivato dopo una prima sistemazione nella chiesa di Sant'Alfonso.

[illegible] **La pubblicità diventa arte.** Una mostra su misura per noi consumatori, abituati a [illegible] i conti con [illegible] pubblicità. E' in corso presso «Novissima», dove Marco Ciccolini festeggia il primo Natale della sua libreria antiquaria orientata sulla grafica pubblicitaria con un brindisi speciale. In esposizione affiches di liquori e champagne di maestri del manifesto come Biscaretti, Cappiello, Codognato, D'Ylen e Armando Testa. In vetrina (accanto al clown del bitter Campari che gioca con una gigantesca scorza di limone e alla coppia viscontiana che brinda con coppe di Veuve Amiot), un catalogo Anni Trenta della prestigiosa casa francese di vini e champagne Nicolas redatto tipograficamente da Adolphe Mouron Cassandre, uno dei maggiori cartellonisti di tutti i tempi. All'interno, un bar completo dove fa la ruota la donnapavone del marsala Florio, regna [illegible] picchi diruti l'aquila del Cardinal Campari, sgnignazza il diavolo verde sulla sua China, cavalca una fenice [illegible] curta [illegible] ridente rossa dello spumante Cora. E l'Italia turrita presenta ad un esercito internazionale di bandiere, su un [illegible] a bande tricolori, il *«Fernet Branca, miglior prodotto della Casa»*.

Al posto d'onore i grandi vermouth piemontesi di ieri e di oggi. A partire dal torso logos rosso formato da una sfera e mezzo che Testa ha dedicato al Punt e Mes, insieme a brindisi storici di [illegible] Vittorio stringe la mano a Re Carpano. Mentre sprizza chicchi d'uva gonfi di sole [illegible] Bacco mitrolizzato da grappolo della Martini & Rossi, [illegible] una rubiconda cioclara esalta [illegible] virtù di sciroppi e liquori marca Eredi Vannisanti. Sullo sfondo, un misterioso dio fluviale che continua a riempire la sua cornucopia contro un paesaggio da vetrata umbertina, in attesa che qualcuno riassuppri, [illegible] *rinfrescante acqua di Seltz»*, [illegible] liquore *«igienico digestivo alle erbe indigene Zuntadella»*.

[illegible] **Una perla di libro.** «Perle» è il [illegible] titolo; Antonella Appiano, che l'ha redatto per la «Doumerie» di San Giorgio di Montiglio, la sua autrice. A questa luminosa vigilia di Natale il compito di incorniciare una ricerca dedicata con garbo e approfondita professionalità [illegible] quello che è il più eccezionale gioiello della natura e [illegible] più antico gioiello del mondo: il solo [illegible] non richiedere la mano dell'uomo per raggiungere la perfezione. Sul palcoscenico la perla e la sua storia, scaturita secondo una leggenda indiana dall'incontro d'amore tra un raggio di luna [illegible] l'onda del mare.

In appendice il testo, in abbinamento ad un minidizionario riassuntivo sul tema, presenta una mappa puntualizzata da perle naturali, perle dei mari del Sud, perle del Giappone, perle di acqua dolce e perle di colore fantasia, mentre le pagine risultano ancorate ad un filo conduttore affidato ad opalescenti disegni esplicativi a cura di Antonio Guarene. Risultato: uno straordinario racconto in [illegible] rientrano le perle che Cleopatra triturava nel vino per ottenerne bevande afrodisiache e i leggendari colliers delle regine d'Inghilterra e di Francia; le vicende romanzesche delle perle più celebri e più grandi [illegible] la tragedia delle belle pescatrici giapponesi, abituate a raccoglierle nelle profondità [illegible] mare sfidando la morte.

Tra i capitoli, una «collana» di scoperte in cui l'autrice offre via via al lettore le perle nere di Caterina di Russia cantate dal poeti [illegible] *«gocce [illegible] buio liquido rosato con riflessi da scarabeo»*; [illegible] tesoro delle Indie custodito nel palazzo di Nazar Bagh, compreso il fiabesco tappeto di perle bordato di diamanti che si narra ricoprisse la tomba di Maometto; le perle «da museo», a partire dalla perla Hope o la perla d'Asia, i cui 2400 g[illegible] dormono protetti in un telo di seta blu in una banca londinese; la «collana di Sissi» sprofondata per sempre nel golfo di Corfù oppure quelle di imitazione; [illegible] partire dalle pregiate perle di Turchia create con petali di rosa triturati.

«Le perle sono come le ragazze e richiedono quasi la stessa attenzione», filosofeggiava Benjamin Disraeli. E il libretto di Antonella Appiano gli dà perfettamente ragione, spalancando uno scrigno che delle perle raccoglie un completo alfabeto di informazioni: dalle raccoglitrici Ama del Lontano Oriente sino al Venezuela ed alla sua tipica varietà [illegible] perle candide simili a quelle cingalesi. Senza dimenticare le principali regole di manutenzione di «scaramazza» e «barocche» oppure le prescrizioni della litoterapia, l'antica scienza che cura ogni malanno tramite [illegible] contatto delle gemme.

ASSICURAZIONI

Incidenti in calo, ma aumenta il costo delle riparazioni

di G

Il Costo Consortile, che è gestito dall'Ina, ha trasmesso al Parlamento, all'Isvap (l'organo di controllo sulle assicurazioni) e al ministero dell'Industria, nonché alle compagnie interessate, la relazione sui risultati statistici delle attività svolte nel precedente anno nel campo della «rc auto». I dati elaborati interessano circa 28,1 milioni veicoli/anno con un aumento di 238.365 unità nei confronti dei dati del 1987. Vediamo le conclusioni.

Perciò che si riferisce alla auto ad uso privato [illegible] assicurate [illegible] in formula del «bonus-malus», sono stati rilevati circa 19,2 milioni di veicoli/anno (contro i 19,1 dell'87) [illegible] sono stati registrati 13,5 sinistri ogni 100 auto (contro i 13,8 del 1987. Il costo medio degli incidenti risarciti o «riservati» per il 1988 [illegible] di 1.637.729 lire [illegible] un incremento rispetto al 1987 del 7,7 per cento, vale a dire 2,7 punti superiore al tasso di inflazione medio del periodo. Il premio medio — riferisce l'Ads — è passato da 260.896 lire a 278.118 con un aumento del 3 per cento.

Il livello del rapporto fra quanto [illegible] compagnie hanno incassato e quanto hanno risarcito, è pari a 79,4 per cento contro il 77 per cento del 1987. In pratica, mentre da una parte gli incidenti sono diminuiti, dall'altra sono lievitati i loro costi. La frequenza dei sinistri, portanto, [illegible] calata del 2,3 per cento per le autovetture, l'1,8 per gli autobus, l'1,1 per gli autocarri e [illegible] 7,5 per i natanti. Per i motocicli, invece, vi è stato un incremento del più 5,8 per cento. Il costo medio per i natanti è stato [illegible] 3 milioni 173 mila lire; 1.415.106 per le motociclette; 1.351.090 per gli autocarri; 1.563.946 per gli autobus e, appunto, 1.837.729 per le autovetture.

Il premio medio per le autovetture è aumentato del 3 per cento, del 2,7 per gli autobus, del 3,4 per gli autocarri e [illegible] la diminuzione del 2 per cento per i motocicli [illegible] del 2,8 per i natanti (quelli adibiti ad uso privato). La frequenza dei sinistri è stata, per autocarri e motocarri, pari al 33,89 per cento circa contro il 34,26 del 1087. Come si è visto, l'andamento gestionale del ramo «rc auto» non è catastrofico.

Se l'esattore non arriva

«Abituata da sempre a pagare l'assicurazione dell'auto — scrive M. Vescon di Torino — *all'esattore della società che, di volta in volta si portava presso l'ufficio in cui lavoro, nell'ottobre di quest'anno sono stata sorpresa [illegible] circolare priva di copertura assicurativa obbligatoria. Ciò ha comportato l'esborso di oltre [illegible] milione di lire. Che cosa era successo? L'esattore si è licenziato e, perciò, non ha avuto la sua visita. Quindi, dimenticando la data di scadenza, sono incorsa nella contravvenzione. Mi chiedo se la decennale esazione della compagnia presso il mio domicilio, non costituisca [illegible] obbligo di fatto al rinnovo automatico della polizza».*

Già altre volte ci siamo soffermati su questo problema. Ripetiamo che nessun obbligo spetta alle compagnie assicuratrici di provvedere all'esazione del «premio» presso un qualsiasi recapito. Il rinnovo del contratto è di competenza esclusiva dell'assicurato. Se l'incasso del «premio» viene eseguito da un agente o suo collaboratore presso l'abitazione (o posto [illegible] lavoro) dell'assicurato, [illegible] soltanto per facilitare l'operazione. Naturalmente gli addetti agli incassi non si muovono per nulla: [illegible] provvigioni sono, in genere, il compenso per tanta gentilezza.

Dopo il furto la beffa...

«L'auto che mi era stata rubata nel settembre scorso — scrive G. L. Graglia di Torino — *è stata ritrovata abbandonata [illegible] una strada di campagna. Nessun danno e nulla trafugato. Ho dovuto affrontare le spese per il trasporto in officina (per la carica della batteria elettrica) del veicolo. La mia società assicuratrice si è limitata a pagare (18 mila lire) la carica della batteria. So però, che alcune compagnie rimborsano anche le spese per il soccorso dell'auto...»*

Effettivamente talune società, con una sola polizza, garantiscono più servizi: uno di questi, infatti, interessa, entro una certa somma, le spese per il trasporto dell'auto. E' molto probabile che le cosiddette «garanzie accessorie» legate alle polizze auto, vengano sempre più diffuse.

Previdenza «privata»?

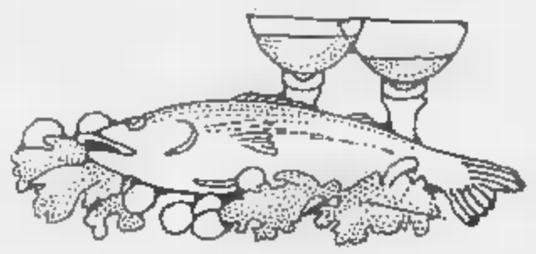
«Lavoro presso uno studio commerciale — scrive M. L. di Rivoli — *senza libretti di lavoro. I titolari mi hanno garantito che, al posto dell'inquadramento sindacale, mi avrebbero assicurato con delle particolari polizze private. La cosa [illegible] pare strana...».*

Nessuna polizza assicurativa può sostituirsi all'assicurazione sociale obbligatoria. Se il datore di lavoro stipula, in aggiunta a quanto previsto dalla legge, polizze integrative, tutto è regolare, ma se questo [illegible] contratto per ignorare obblighi previdenziali, l'operazione è contraria alla legge.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Salmone fresco all'olio aromatico e limone



200 gr. di salmone crudo, olio extra vergine di oliva, il succo [illegible] mezzo limone, ½ spicchio [illegible] aglio, sale e pepe.

Tagliare il salmone in due fette spesse almeno due dita. Tagliare tutt'intorno la pelle lasciando la fetta intera [illegible] pulita. Preparare una salsina emulsionando l'olio extra vergine di oliva con il sale, il pepe, il succo del mezzo limone e il mezzo spicchio d'aglio tagliato sottile ma in modo da poterlo poi eliminare. Tagliare la fetta di salmone nel senso dello spessore in fettine [illegible] sottilissime, tipo salmone affumicato, disporle su di un piatto di portata, condirlo con la salsina preparata, guernire il piatto tutt'intorno con fresche foglie di insalata verde e fette di limone. Lasciare riposare qualche minuto prima di servire.

Ringrazio per la veloce ma profumata ricetta Peter del Ristorante Maxime di via Verzuolo 40.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

La berna, il gasolio, il sedano inflazione, dollaro, yen, e le perversioni economiche

Lo stadio nuovo della Continassa doveva costare 60 miliardi nell'80. Adesso che è quasi finito si scopre che ne costerà 160, di miliardi. Tecnici e politici spiegano i motivi, i meccanismi perversi e ineluttabili dell'aumento. Ormai è un costume nazionale consolidato: per le opere pubbliche c'è un preventivo che in realtà è fatto a casaccio. «Quanto facciamo?», «Mah, scriviamo due miliardi», «Ma non è poco?», «Sì che è poco, ma se mettiamo la cifra giusta si spaventano. Lasciamo stare così, poi alla fine quando il lavoro è fatto gli tiriamo una bella sparata e chi s'è visto s'è visto. Tanto pagano sempre».

E' come se uno andasse a comprare un pezzetto di berna e sul cartellino c'è scritto 800 lire l'etto. Poi appena pesata diventa mille lire, durante il tragitto fino alla cassa l'importo diventa trentila. Ma come? «Sa com'è — risponde il bottegaio — ci sono tante spese, nel frattempo (45 secondi più o meno) è aumentata la carta, la tassa sull'insegna, il costo dell'affilatura dei coltelli per tagliare il salame, cosa vuole il preventivo è una cosa formale, bisogna poi vedere alla fine i conti reali, gli imprevisti, l'inflazione, il dollaro che va su e giù, e lo yen che non sta mai fermo, e il gasolio, il prezzo del tondino di ferro, il sedano che va alle stelle, la bauxite che non può più avvicinarti perché costa cara come il fuoco».

«Ma — dice timidamente la signora — io volevo solo comprare un etto di berna». «Ho capito, ho capito, ma lei non conosce i meccanismi dell'economia. Cosa crede che il serpente monetario sia una biscia che mangia le cinquanta lire? E se com'è la storia dell'appalto al ribasso? E cose mi dice della licitazione privata? E la tangente cosa s'immagina che si usi solo in geometria?

r. sc.

Piazza Carlo Felice, ieri pomeriggio. Sono autentici suonatori scozzesi di cornamusa. Reclamizzano un negozio di moda inglese (foto Enrico Deangelis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

[illegible]	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	[illegible]
Snam	284416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ■ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant. p. Polonia 94 69271
Molinette, s. Gramsci 88-90 6568
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Toti 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [illegible]
Oftalmico, v. Juvarra ■ 57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 63861
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 18,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Monginevro 29 372515
P. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 [illegible]
C. Francia 1-b 543515

Notturne ore 19,30-8

C. Vitt. Emanuele 68 538271
P. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540409
Aidal, v. Sacchi 502396
Ail, v. Silvabelle 36 2204212
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 85 331301
Assistenza, v. Po VII 168 6191620
SIADO, via Cigliano 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18 - 19) ☎ 326.690
Amnesty International, via Pellegrino 19 5412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, [illegible]
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]5
AIDS 13-17 Tel. 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Alta ☎ 9570 432 Altissimo 271.342, Aloia 953 0844 Abate 701 124 Abatelli 707 2961 Abram 795 880, Albano 707 748 Amis 953 45 12 Arcos Artigiana 1678 02055 Ass. Idraulica 337 920 Balma 953 0687 Baudi 707 2570 Barberis 707 3705 Bosco 915 4380 Bruno 446.444 Ucina 953 2946 Greco 953 0667 Idraulica 953 0849 Rapat 953 0460 Ritella 377.877, Preda 205 1069

Elettricisti

AAA 225 213 AAE 220 4704 Alta 988 0432 Arl 199 3535 Alcari 500 928 Balma 953 0667 Bru 220 4250 D. Girolamo 765 831 Vue 479 749

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

Notturno e festivi:
Dr. Bachis, v. Vercelengo 174 ☎ 7381533
Dr. Barsotti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338125
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. [illegible] - Rattazzi, v. Bertiere 61/b 6503033
Dr. Fino, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., [illegible] cod. 1692
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 71 378518
Dr. [illegible]ti, [illegible] cod. 925
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata ■ 37655104
■ Dego 6 505643
C. Sebastopoli 262 352729
V. G. Reni 96/7 3051444
V. Morelli 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V. le Mughetti 10 [illegible]
V. Cattaneo della 12 2165453
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Felchera 7 [illegible]
V. S. Benigno ■ 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Mercatieri 18 [illegible]
C. Unione Sovietica 393 [illegible]
V. Nizza 156 6967066
V. Negarville 9-2 3470200

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance [illegible] 512760
Soccorso stradale [illegible], sost., riparaz., pronti, tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505525
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141 946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 angolo p. V. Emanuele ☎ 3016/6
5.45: 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, p. [illegible] sinistra ☎ 442585
Part. 6 solo festivi; 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7.20, a. Alassio 11.20; Diano 11.42; Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30*; 11.15*; 12.30; 14.30*; 16.30; 17.30. Feriale. * Chamonix
Torino - Bari, P. a Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18.45 escluso domenica. P. 20, a. 7.45 solo domenica. ■ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ■ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun.-gio.-sab.-dom. ore 15, a. ore 19.30. Merc.-ven. p. ore 7.30; a. [illegible].
Torino - Lione - Parigi - Londra, lun.-giov.-ven.-sab. p. 9; Lione 14.20; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Tutti i giorni, p. 15.45; a. Barcellona ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5.20 a. 11; 6.05-13.40; 8.12-14.44; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 15.45-23.35; 17.12-23.50; 17.35-0.23; 19.48-3.02; 20.48-4.23; 22.02-6.07; 22.35-5.28; 23.07-7.10.
Torino - Milano: p. 4.40; 5.20; 5.53; 6.53; 7.26; 7.53; [illegible]. 10.55, 11.53; 13.10; 13.53; 15.10, 15.53; 16.53; 17.25; 17.53; 18.53; 19.15; [illegible]. 21.30; 21.45; ■.

Aerei

Aeroporto [illegible] ■ Torino; Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10; 7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab. e dom.); 10.55 - 12; 14.55 - 16; [illegible] - 17 (no sab. dom.); 18.35 - 19.40; 20.20 - 21.25
Torino - Napoli: 18.55 - 20.15.
Torino - Palermo: 11.25 - 14.10.
Torino - Catania: 18.55 - 21.55.
Torino - Cagliari: 12[illegible] - 13.35.
Torino - Alghero: 7 - 8.35.
Torino - Pisa: 11.25 - 12.10.
Torino - Francoforte: 7.10 - 8.35 no domenica; 18.30 - 19.50 no sabato
Torino - Londra: 7.55 - 8.45 escluso lunedì e sabato; 8.30 - 10.30 (no dom.); 16.30-18.30 no domenica
Torino - Parigi: 8.30 - 10.55 (no mart., giov., [illegible]. 11.40 - 12.55, 18.55 - 20.10 no [illegible]

A DOMICILIO

Ricevimenti a cena

Bar Borsa, v. Cialdini 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545882
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cazzullo, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Conisit Strolla, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX [illegible]. 11 518174
Gosting, via Orbassano 23/A 7390728
Il Bagatto, v. Tirano ■ [illegible]
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
New Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 esci [illegible] ■ 599222
Lo Sgualo, c. G. Cesare 83 851436
Pronta Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAS per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2514355; To-Sud tel. 3188473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ■ 2156389
Videoreporter, c. Tolosa 10 718658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, ■ Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5861540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 8,30; 7; 7,30; 12, 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; ■
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211813: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; ■. 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11, 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]: fer. 8; ■; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9, 10, 11; 18; 21
■ **Cappuccini**, v. Gustavo 39, 6505898 fer. [illegible]. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio ■, tel. 669.2838. [illegible] ore [illegible]. **Comunità israelitica**, v. S. ■ V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [illegible] 19, [illegible] ore 19,30, dom. [illegible] 10. **Centro Cristiano Evangelico**, s. Calandra ■, 627.0576: dom. ore 15,30. **Centro Islamico**, c. ■ Marino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 10/I ☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti ■ 4342284
Moto-Jet, v. Lagnano 2 5611910
[illegible]-taxi, v. Bologna 220/86 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 787675
Pony Express, v. S. Francesco ■ Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
[illegible]10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 30, 335865; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6998208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Brunnata 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. ■schiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani [illegible], c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible]lia 24, v. G. Bruno 181, c. ■ Gaspari 14, c. Peschiera 162, p. [illegible] 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilifeu 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. [illegible]er**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, ■ Belgio 86/b, c. Francia 284, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 115, c. Monculieri 222, ■ P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, ■. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: a. G. [illegible]e 29, c. Racconigi ■; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 82/f; **B. Subalpina**: c. Peschiera 7, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/a; ■. **Pop.** [illegible]: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. [illegible]a 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo ■, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.
Bancomat [illegible]
B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. ■ Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27, **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. ■ Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Pò 36, **Comit**: v. [illegible] 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale ■; **NBA**: v. Archivescovado 14/16, v. ■ Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; [illegible] a. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo**: v. [illegible] 16; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Carige**: v. Vochi 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano la [illegible] telefona al 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 245.0456; **Franzoj**, c. Marche, [illegible]; **Lombardia**, 739.1144; **Galdano**, s. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica (Stadio Comunale)**, c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tuliano 39, 635.262. **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris 284, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, ■
C. Casale [illegible]
■ Vittorio [illegible]
P.zza S. G. ■ Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, OB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Lanzo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Saboino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle 22); Via Filadelfia 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 48 (fino alle 2)

Edicole

P. C. Felice fronte [illegible] Ligure (fino alle 1)
■. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15

DIVERTIASI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 697.137
Casanova, Volta 4, 543.713
Circus, Avol 3, 481.740
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 669.9560
Du Parc, corso Regina Margherita 104, 521.5275
Egan, Piemonte 10, [illegible]
Gardan, Val Salice 4, 655.859
Le Lucciole, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
[illegible] **Rai**, Stradella ■ 279.952
Nassau, Massaua 9, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 345/14, 698.5383
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavaglià 2, ☎ 661.1156
Ile En Rose, Bertolla 5, 669.0960
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, [illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
[illegible] **Club**, Porri 12, 669.0456
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3955
Tamurò, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.6377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 899 922
Hypnos, Corelli 1, 200 0[illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.501
Le Privè, Camerana 11, 535 [illegible]
Mecrillo, Volta 8, 545 [illegible]
Meiré Caburet, Gioberti 33, 540 [illegible]
OK Club, Guala 147, 616 [illegible]
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 [illegible]
New York, Genova 66, 605.017
Mixage, S. Donato 3, 487 [illegible]
Pick-Up, Barge 8, 447.2[illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 [illegible]
Reginà, Ventimiglia 152, 631 [illegible]
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 681 [illegible]
[illegible] **Club**, via S. Massimo 1 812.2[illegible]
Studio 2, Nizza 32, 650 [illegible]
Summertime, Virginio 1, 534 [illegible]
Templari, Santa Chiara 48, 486.[illegible]
The Big Club, Brescia 28, [illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471 [illegible]
Vanigilia, v. Sebastia 26 681 [illegible]
Vogue, Andrea Doria 9, 553 [illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 549 [illegible]
Columbia, Goito 5/bis, 669 9[illegible]
La Volpe, corso Casale ■ [illegible]
Le Perroquet, Goito 15, 650.5[illegible]
My Club, M. Cristina 98, 669.6[illegible]
Odoon, Pomba 7, 83.97.510/835
Tout-va, Rossini 14/C, 882 [illegible]

Mostre

I fiori secchi di Roberta, sensibilità al colore attenta lettura del reale

Nella Sala Incontri della Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/c, prima personale della giovane Roberta Inga. Diplomata all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, questa pittrice propone una scelta di immagini immerse in un'atmosfera quieta e serena che rende armoniosa la rappresentazione.

Di questo suo mondo Giacomo Soffiantino sottolinea la «sensibilità al colore, attenta lettura del reale, essenzialità compositiva», ottenuta [illegible] mediata risoluzione espressiva. Dipinti e disegni, concorrono alla definizione di un dipingere nel quale confluiscono gli oggetti dello studio, fiori secchi, calchi in gesso, stracci. Sino al 16 dicembre. *(n.ami.)*

GALLERIE

ANTICHITA' CASARTELLI: argenti antichi e oggetti preziosi fino ■ 24 dicembre (via Lagrange [illegible] ■). Or.: 10-13; 15,30-19,30.
ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Incisioni antiche, stampe giapponesi, lista n. 12
ARTE 121 (Nizza 121, 697.954): Silvio Brunello.
BATTILOSSI (via Giolitti ■ To). Selezione tappeti d'antiquariato IV. Fino al 23 dicembre. Orario negozio
CIRCOLO [illegible] [illegible] (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso
FREE [illegible] (v. dei Mille ■ - tel. 839.8805): Angeli, Festa, Schifano, Boetti, Gilardi, Mastalerio, Zorio, Paolini, Mondino, Nespolo, Salvo, Garmanà, De Maria, Chia, Paladino, Merlino, Ceccobelli, Musanni, Ragazzi, Barovero
GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.844): «King size show».
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] di Antiquariato 24 antiquari in ■ palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Or. 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30. Aperto domenica 10 e domenica 17 [illegible] orario 10-12,30; 15,30-19,30. Chiuso domenica 24
L'ARIETE (via Bava 4). [illegible] - [illegible]
LA LANTERNA DI MONCALIERI (via S. Croce 7 e 20, tel. 640.8284) esp. Sergio Manfredi - Gianni Sesia Della Maria e Livio Pezzato. Esposizione di porcellane d'arte di Gino Pezzato.
LO SCORPIONE (C. Peschiera 177 [illegible]. Tel. 337.133). Le favole malefiche di Raul Viglione. Ore 10-19.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì): 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre T[illegible] «40 Artisti [illegible] Grande». Sculture e disegni contemporanei. Fino al 20 dicembre. «Manica Nord (primo [illegible])». «Bruna Biamino - Fotografie [illegible]. Ritratti, paesaggi, automobili. Dal 29 novembre ■ [illegible] gennaio. Stesso orario del Museo.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): in collaborazione [illegible] ■ Regione Piemonte presenta ■ mostra «I pittori del Po». Ore 16-19,30.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Maria Grazia Brunati Vigo. ■ : 15,30; 19,30
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA [illegible] (Piazza Castello 156): Ore 18 inaugurazione mostra ■ Alfonso Bialo. La [illegible] resterà [illegible] fino ■ [illegible] dicembre. Orario: 10-19 - festivi chiuso. Ingresso libero
SALA ESPOSIZIONI (Corso Francia 135, Collegno) Giuseppe Grosso or. 16/19.
SALAMON & C. (v. Cossena 6 - tel. 650 9123/4) Giuseppe Aymone 1988/89. Olii, acquarelli, pastelli.
SOC. PROMOTRICE B. A.: Valentino, Giuliano Vangi. Or.: 10-12,30; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE PI[illegible]
GALLERIE [illegible]

[illegible]; Un regalo per Natale.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): [illegible]aggio a Ernesto Treccani.
ARTEINCORNICE SALA INCON[illegible] (685.071): Roberta Inga - opera prima. [illegible]: Enzo Bellini «Nel bosco». Cocktail. Nella saletta: «Natale 1989». Illustrazioni originali di Mario Calandri e Francesco Tabusso per il libro «Il Dio delle stagioni», racconti ■ Don Giuseppe Beltramo. Disegni, acquarelli, incisioni. [illegible] - Moncalieri; A. Farinella.
DAVICO: Philippe Garat
FOGLIATO: una collezione ■ grafica contemporanea e acquerelli di Daniele Gay.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15): via figurazione e astrattismo. Or. 15-20.
IL PRISMA - Cuneo Via ■ Settembre ■ tel. 0171/54.931 (ric. aut.) telefax 0171/697.320: Collettiva pittori dell[illegible] - opere di: Brancaccio, Mosè Bianchi, Cannicci, Dalleani, De Nittis, Fattori, Felani, Lupo, Maggi, Magni, Mancini, Menarini, Milesi, Morbelli, Olivero, Palizzi, Pasini, A. Pratella, Reycend, Santoro Tavernier, Zandomeneghi. Orario: tutti i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche compreso).
LA BUSSOLA (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Coppola, Crippa, Depero, De Pisis, Fontana, Gambini, Guidi, Fillia, Hartung, Maccari, Matta, Menzio, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: Lilly Salvaneschi.
[illegible] (c.so Moncalieri 47) Anna Lequio. Acquarelli 16-20.
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni ■ [illegible]stri italiani.
[illegible] (p.zza Carlo Felice 18): L'arte e il comico: Giorgio [illegible].
PIRRA FIN-ART [illegible] (corso [illegible]o 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA [illegible] Renzo Igne «Cavalieli animali».
[illegible] (p. Carlina - ■. 839.7351): Paulucci Incisore.

Roberta Inga ad Arteincornice

CORSI

Imparare la danza del ventre è facile e costa poco con lo stage di un weekend

Ballando, senza sosta. Danza Viva, la scuola di danza di via S. Francesco da Paola 17 (tel. 83.77.47), forse la più nota in città, che si caratterizza per le proposte insolite e le scelte internazionali organizza mini-corsi, con la formula «stage-week-end».

Il 16 e il 17 dicembre, ad esempio, sarà di scena la danza esotica. Protagoniste due novità di quest'anno a Torino, la danza del ventre e quella hawaiana, balli che parlano di Paesi lontani e decisamente affascinanti, addolciscono i movimenti e, non ultimo vantaggio, snelliscono i fianchi. Si può scegliere una sola disciplina o la formula che le riunisce tutte e due, con relativo sconto-fedeltà. Le lezioni si tengono dalle 13 alle 17,30, sabato e domenica: due ore la danza del ventre (costo 60-70 mila) e un'ora e mezzo quella hawaiana (costo 50 mila lire). Riduzioni per gli allievi.

Gli stages sono soltanto un approccio ai balli: perchi vi si appassiona la scuola propone corsi annuali. Le iscrizioni sono sempre aperte. Oltre a classica, contemporanea e jazz, si insegnano le danze «altre», d'Oltremare e d'Oltreoceano, davvero per tutti i gusti e le tasche. Flamenco, Afro, Capoeira, Tip Tap, Breaking Dance, balli da sala e discoteca, samba, danze popolari brasiliane (ecco, lapinha) e naturalmente anche lambada. Il ballo dell'anno la cui moda dilaga dovunque. Gli appuntamenti sono il lunedì e mercoledì (13-14,30; 19-20 e 20-21) e il martedì e giovedì (18,30-20; 20-21 e 21-22). Il prezzo è di 70 mila lire al mese più 80 ■ iscrizione; [illegible] trimestre 175 mila.

c. cb.

LISCIO

Gli Smeraldi con la Mery i più bravi

Mery Mancini e l'orchestra spettacolo torinese «Gli Smeraldi» hanno vinto il primo premio per la migliore orchestra di liscio l'altra sera nel corso di un'affollata e allegra serata alla discoteca «La Cometa» di Pichesi, uno dei maxidancing della provincia. Il concorso a carattere regionale era stato indetto dall'emittente Radio California. L'anno scorso vinse Sandrino Piva.

Gli Smeraldi e la Mery sono stati ingaggiati da alcuni locali a Milano e ad Asti, per numerose serate, per le prossime feste di Natale e Capodanno. Gli Smeraldi hanno finora inciso ben nove elleppi.

Mery Mancini, la cantante degli Smeraldi

OPERA

Elegante e multimediale simpatico e stravagante, e Conny fa il buttafuori

E' giovane, esiste soltanto da mese. Ma ha tutte le carte in regola per diventare il locale «in» della città. E' l'Opera, la discoteca nata dalle ceneri del Ritz Club via San Massimo 1, ex sala da ballo, e ideata da Massimo Bersani, un'autentica autorità in fatto di sale da ballo: il Top Napentha è stato una sua invenzione, come pure il Big Club che ha gestito per parecchi anni.

La sua ultima creatura è l'Opera, appunto, di cui è l'art director: un locale multimediale, elegante, arredato con gusto e stravagante quanto basta per accattivarsi i gusti dei giovani. «E' un luogo simpatico, rivolto a un pubblico che ama divertirsi e dove, oltre a ballare, è possibile assistere a spettacoli teatrali e musicali».

L'Opera apre tutte le sere alle 23 e chiude alle 3 del mattino: ha una grande pista da ballo, un american bar, superfornito, una simpatica «buttafuori» donna, Conny, che staziona all'ingresso e seleziona la clientela, e tanti dj provenienti da ogni parte del mondo, ingaggiati al massimo per due settimane, per offrire al pubblico il meglio della musica internazionale. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire, 15 mila nei week-end.

m. r.

PANDORA

Tutti i misteri della ceramica dalle cotture ossidanti agli smalti, alla tecnica raku

Allo Studio Pandora via Principe Amedeo 37 parola d'ordine «ceramica». L'Associazione culturale infatti promuove, nell'ambito della sua lavorazione, attività di carattere didattico, espositivo e sperimentale. Il programma dei corsi permette un'ampia scelta di indirizzi: dalla lavorazione al tornio, alla scultura, alla manipolazione dell'argilla e decorazione di oggetti crudi. Sono previsti incontri specifici anche per i bambini e con gli insegnanti della scuola materna, elementare e media. I corsi che si svolgono fino a giugno sono aperti a tutti, è necessaria una conoscenza né di disegno né di pittura sono articolati in un incontro di due ore settimanali con il personale docente e con altrettante ore di frequenza libera. Le tecniche affrontate sono molto diverse: dall'impiego degli smalti a pennello, spruzzo, immersione, riserva o graffito alle cotture ossidanti, in riduzione e raku di origine giapponese.

Nella sala mostre è in corso un'esposizione di tecniche ceramiche degli allievi dell'Accademia di Belle Arti. Orario di apertura, tutti i giorni escluso la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 877.647. *(el.vac.)*

STAMPATELLA

Lunedì 11 Dicembre 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio.
CLUB: oggi chiuso. Domani con Rotunty ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto per over 55 anni); 21 liscio D.O.C. speciale. Tutto liscio solo liscio.
CLUB 84: sono aperte le prenotazioni per la prevendita biglietti per il **Veglionissimo di Capodanno** negli orari di apertura locale.
DU PARC: ore 15,30-21 Nuova Matera.
FORTINO: 15,30 tiscoteca Armando. Ingresso libero.

MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.618 (via F. Fabrizi 71).
MON: Per un Capodanno diverso buffet freddo e spettacoli. Prenotazioni al 740.618.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.496 - 556.14.66.

TEATRI

ADUA (corso G. Cesare 67, t. 287.671 - 248.22.75): oggi riposo. Domani ore 20,45 il Teatro Filodrammatici di Milano in **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni, regia di Silvano Piccardi. Prevendita 1; Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti.
AGNELLI TEATRO (v. Sarpi 117). Oggi ore 21 Assemblea Teatro presenta **La notte luna.** Per informazioni e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.3127.
ALFIERI/T. STABILE: da domani 20,45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia in collab. con Taormina Arte presenta di Shakespeare con Gabriele Lavia, Monica Guerritore. Regia di Gabriele Spett. in abbonam. T.S.T. tel. 877.787.
AUDITORIUM - CORALE Domani alle 21,15 3° Concerto della Stagione - **Concerto del Trio Torino.** Sergio Lamberto, violino - Dario De Stefano, violoncello - Giacomo Fuga, pianoforte. In programma musiche di Beethoven, Dvorak e Scostakovic. Biglietto L. 10.000 - Ridotto (giovani fino a anni e pensionati) L.
C.R.U.T. LIBRERIA COMUNARDI (Via Bogino 2): Stasera 21 per «Libri di spettacolo». Questioni e problemi. Incontro con S. Mamone, F. Taviani, S. Zoppi.
FREGOLI TEATRO (P. Giulia, 2 bis tel. 812.2312): ore 21,15 la Compagnia della «Sala Orfeo» di Roma presenta: **Il sottosuolo** di F. Dostoevskij con Valentino Orfeo, regia Valentino Orfeo.
GIANDUJA (via S. Teresa 5 - tel. 530.236): **Marionette Lupi.** Vedi Musei.
JUVARRA: Questa 21 il Granserraglio presenta **«Gusi»** di H. Achternbush con Michele Di Mauro e Silvana Morandi. Scene e costumi Sebastiano Romano, regia di Rich Ferraro. Posto unico L. Rid. 12.000
SETTIMO VOLTAIRE TEATRO - Garybaldi Teatro (v. Roosevelt 9/a Settimo Torinese): Domani sera ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Echi di Babele** da Ruzante a Bockett, regia Boris Stetka. Informazioni e prenotazioni 011/541.438 - 800.1746.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO: la Duzzles Theater Company presenta lo spettacolo comico **The Western** inglese. Giovedì 14, venerdì 15 dicembre 21. Ingresso L. 10.000 Tel. 888.766.

CIRCHI

MORA PIU' EL CIRCO DI per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383.513 - 388.305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linea 2-56-62-66-71. Per prevendita Cral - Stadio Comunale - Curva Maratona c. poli ang. c. Agnelli. Tel. 32.34.77.

MUSEI

ARMERIA REALE: mart., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domani e lun.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e : ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-18,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte e scultura sovietica 1870-1930: 260 opere, Kandinskij Malevic e Malejkovskij di prima e dopo la Rivoluzione. 10-22, lunedì escl. Prezzo: L. 8000. Tel. 696.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego — I volti cari all'anima da poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): dal 24 novembre al 20 **40 Artisti Israele**; dal 30 novembre al 15 gennaio: **Bruna Biamino-Fotografie**. 9-12,30; e 15-19 (tutti i giorni compresi i fest). chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso). Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso lit. 5.000 ridotti lit. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e ore 9-14; giovedì e 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini) : sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a 8,30-19,15. **Sala video:** Videomontagna 4 (prossi. a ciclo continuo) «Est-Festival» fino al 17 1989, stesso orario del Museo.
NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C Alberto): or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DEI MARIONETTI Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235); dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-19, domenica 10-13 e 15-18, lunedì riposo.
DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thovez 37): Tutte domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Gaiocardini 7): fer.: 9-12; 13,30-18. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
ZIONE DI «Tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario moferiali 9,30-18,30; festivi 10-18,30 orario continuato. Chiusa lunedì.
SOC. BELLE ARTI - Parco Valentino: Giuliano Vangi. Scultura e disegni. Orario: 10-12,30 - 15,30-19. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191): mart. giov. ven. e sab. 8,30-18,30. Lun. e merc. 8,30-17.45.

Se vi pare, è così Una proposta di Pinco Pallino

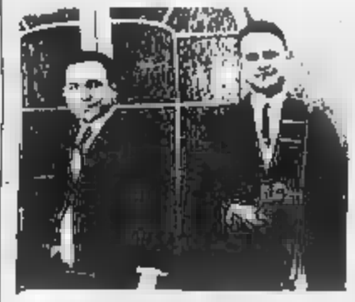
a cura di Noemi Romeo

Fotografie d'autore +8

Ecco una mostra che vi consigliamo di andare a vedere. Si tratta di «...nella continuità del ricercare...» e viene inaugurata quest'oggi alle 18 nei locali del Consiglio Regionale del Piemonte, a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. In esposizione fino al 22 dicembre ci saranno le fotografie — veri capolavori d'arte — realizzate da tre fotografi italiani: Giuseppe Cavalli, Pepi Monti e Mario Giacomelli. La mostra «...nella continuità del ricercare...» rimarrà aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 19, soltanto nei giorni festivi. Chiusa in quelli festivi. Hanno organizzato l'allestimento l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Fumetti d'Oltralpe +8

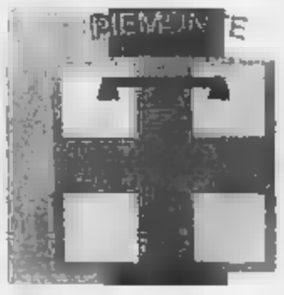
Prosegue con successo la rassegna «La bande dessinée», organizzata dal Centre Culturel Français di via Pomba 24, sul fumetto francese e sul rapporto tra quest'ultimo e il cinema, la musica, l'architettura. Oggi nella Sala de Conférance verranno proiettate le seguenti pellicole: alle 17,30 ci sono, per il ciclo riservato ai «Portrait» (Ritratti), «L. Toule, alchimiste de l'image», «Claire Brétécher» e infine «Illustrateurs». Alle 19 si continua invece con altri cinque film, ovvero «Maitre Cube», «L. Clare: la fille aux bas nylon», «Journées des jeunes créateurs», «Recto verso» e per ultimo «Norbert, fatny ou la réalité». L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito. Per altre informazioni telefonare al 545.338.



Blues & Melodia +8

Ecco due alternative alla solita serata trascorsa in discoteca, al cinema o magari in casa davanti alla televisione: se vi piace la musica non avrete difficoltà a scegliere. Alla Libreria La Divina Commedia, in via San Donato 47, verso le 21,45 si ascolta rhythm'n'blues con la scatenata Alfredien Band, dieci bravi musicisti che stasera in concerto ripropongono alcuni dei brani storici degli Anni '60-70 e altri di loro composizione. In un'altra libreria, il Pinco Pallino, di piazza Montenari 14 t, per il ciclo spettacoli «Così è se vi pare», alle 22 circa Claudia e Thierry presentano un ricco repertorio di musiche melodiche e soft. Il tutto andrà avanti fino alle 3 di notte. Informazioni a questo numero: 350.097.

Incontri Piemontesi +7



Terzo appuntamento con le conferenze organizzate dal Centro Studi Piemontesi, «Ca de Studi Piemontèis». Quest'oggi nella sede di via Ottavio Revel 15 prende il via l'incontro dal titolo «Le lettere di C. Ilarione Petitti da Roreto a L. Nomis di Cossilla ed a K. Mittermaier». I relatori sono Narciso Nada e Paola Casana. L'inizio dell'incontro è previsto per le 18 circa. Il prossimo appuntamento — ne rimangono ancora due di cui l'ultimo il 22 gennaio 1990 — è con Giuseppe Folchieri e Giovanni Tesi che parleranno sul tema «I poeti di Mondovì». L'ingresso è libero soltanto per i soci del Centro Studi. Eventuali informazioni possono essere richieste alla segreteria: 537.466.

Adua e Juvarra +8

In attesa che domani prendano il via al teatro Alfieri spettacolo - Riccardo III» di Gabriele Lavia, al Teatro Nuovo il musical «Romance Romance» e al Garybaldi di Settimo «Echi di Babele», ecco che casa propongono per questa sera i Teatro Adua e Juvarra. Sul palcoscenico di corso Giulio Cesare 67 va in scena «Le smanie per la villeggiatura» di Goldoni regia è di Silvano Piccardi del Teatro Filodrammatici di Milano, inizio alle 20,45, repliche fino al 14. Ingresso: 22 mila lire, 16 mila i ridotti. In via Juvarra 15 invece si replica fino al 17 «Gusi» di Norbert Achternbush, con Michele Di Mauro e Silvana Morandi, inizio alle 21. Il biglietto costa 15 mila lire, 12 mila i ridotti.

BALLARE

Ruggisce un lunedì da leoni chi grida «Eureka»! e chi fa il party digitale

STUDIO 2
Alla discoteca di via Nizza 32 alle 22 s'inizia il concerto punk di Jesus & Mary Chain.
CAFFE' LERI
Nell'accogliente caffè di Vittorio Emanuele 04 questa sera troviamo in cartellone il trombettista Giorgio Bulma accompagnato dal Quartetto Jazz di Torino. Il concerto fa parte di «Jazz per Torino». Alle 22.
METRO CABARET
«Eureka» è il gioco che propone per questa sera il digei Monzani al ritrovo di via Giolitti 33. Alle 22.
X-PRESS
«Digital Roots Party» è il titolo della festa di stasera alla discoteca di via Sacchi 28, alle 22.
POLDO
Gianna Coppola e il suo Quartet sono di scena alla birreria di corso Casale 106, alle 22.
POLAROID
L'orchestra Dixietoday Band suona al Polaroid Jazz Club di piazza Statuto 16, dopo le 22. All'interno del locale è in funzione un ottimo servizio bar-ristorante.
LA CONTEA
Alfione Trio si esibisce alle 22 nei locali di Quintino Sella 132.
154 SEVENTH STREET
Concerto rock alla birreria di strada Settimo 154 con Torny D'Urso Group, alle 22.
AZIMUT CLUB
Musica classica in compagnia di Pablo Capello alle 21.30 a Moderna 55/a.
GHILGAMESH
Al Magazzino di piazza Monconisio 13 alle 21 è di scena «Versoeuropa». L'accoppiamento è dei migliori: Mario Patrolli legge alcune poesie e lo chef Franco Mascia propone piatti europei.

LEGGERE

Da dove veniamo? Lo spiega il professore di Berkeley, questa sera, in banca Dove andiamo? Nel Sottosuolo. O a ridere con Micheli e le figlie di D'Angelo Chi siamo? Orfani della lambada che imparano la Biodanza del Toro psicologo

ALFONSO BIROLO
E' l'artista che espone da oggi fino al 22 dicembre nella Sala Esposizione del Palazzo della giunta regionale, in piazza Castello 165. Alle 18 è previsto il vernissage.
CLUB MAGELLANO
«Parigi-Dakar, un'esperienza vissuta» è il titolo dell'incontro di oggi nei locali di via Lagrange 20, alle 21.
IMMAGINI MODERNE
Paola Pallottino, docente di Storia dell'Illustrazione Moderna all'Università di Bologna, parla sul tema «Le immagini forti nell'illustrazione moderna» nella Saletta Aics, in via Massena 2, oggi alle 18 circa.
ANTONIO PROITO
Prosegue a Villar Perosa la personale di Antonio Proito che resta aperta fino al 17 dicembre (festivi: 10-12,30 e 16-19; feriali: 16-19). La mostra è nelle sede di Villar-Arte, in piazza Centenario 13.
MUSEO MONTAGNA
Il filmato «Est-Festival» viene proiettato fino al 17 dicembre al Museo Nazionale della Montagna, al Monte dei Cappuccini.
ORIGINI UMANE
Si parla delle origini umane nella Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di via Santa Teresa 0 con Donald C. Johnson, direttore dell'Institute of Human Origins a Berkeley (Usa). Introduce l'incontro Giacomo Giacobini, alle 21.
CINEMA IVREA
Al cinema Politeama, in via Piave 3, a Ivrea, viene proiettato «La sarta» di Jim O'Brien. Spettacoli alle 17,30, alle 19,20 e alle 21,30. Ingresso libero per i soci.
CHARLIE CHAPLIN
Al cinema di via Garibaldi 32 per la rassegna «1789: gli schermi della Rivoluzione» si proietta alle 14,30 «Napoleone Bonaparte» di Sacha Guitry, con Daniele Darrieux, Jean Gabin e Jean Marais. Il biglietto d'ingresso costa mila lire.
PARLAR BENE
Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione organizzato dalla Newsvednor, in via Vanchiglia 25. Informazioni al seguente numero: 835.915.
MUSICA E ARTE
La Circoscrizione 2 ha organizzato alcuni corsi di disegno, pittura, lingue straniere e musica. Le lezioni prenderanno il via il 9 gennaio 1990: al termine del corso (15 ore in tutto) rilasciato un attestato.
BIODANZA
Prende il via il 16 e il 17 dicembre lo stage di biodanza organizzato nel Chiostro San Filippo e tenuto da Rolando Toro, antropologo e psicologo. Informazioni al seguente numero di telefono: 538.456
CORSI MUSICALI
Il Centro Studi Musicali, con sede in via Santa Chiara 52, ha organizzato un corso di pianoforte e organo. La quota d'iscrizione costa tre le 18 e le 35 mila lire all'ora. Per eventuali informazioni telefonare al 566.0210.
TEATRO ALFIERI
Debutta domani sera al teatro di piazza Solferino 2 «Riccardo III» di William Shakespeare. Regia e interpretazione di Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Dorotea Aslanidis, Gianni De Lellis, Sergio Reggi e Barbara Valmorin. Repliche fino al 23 dicembre. Inizio alle 20,45, nei giorni feriali alle 15,30. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire. Informazioni e prenotazioni di posti al botteghino del teatro: 535.440.
TEATRO NUOVO
Il musical «Romance-Romance» debutta domani sera al teatro di corso Massimo d'Azeglio 17, alle 20,45. La regia è di Luigi Squarzina, tra gli interpreti si segnalano Daniela e Si D'Angelo, Maurizio Micheli e Massimo Ragliani. Repliche fino al 17. Lo spettacolo fa parte della stagione «Nuovo Progetto Prosa». Informazioni alla cassa del Nuovo: 655.552.
TEATRO FREGOLI
Questa sera va in scena al teatro di piazza Santa Giulia 2 bis spettacolo «Il sottosuolo» di Dostoevskij, con Valentino Orfeo. Si replica fino a giovedì 14 dicembre. I biglietti d'ingresso costano 16 mila lire, 10 mila i ridotti. Alla cassa del Fregoli (tel. 879.373) altre informazioni.

È un'idea regalo di

camurati

il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

SI PARLA DI

SI CHIUDE L'INCHIESTA

di Stampasera che, ogni mese, ha riproposto gli avvenimenti che hanno visto protagonisti i bambini nel medesimo periodo del 1988

DOSSIER *bambini*

a cura di Vittoria Sincero

Con questa puntata termina il *Dossier Bambini* nel quale, per mesi, abbiamo rievocato fatti di cronaca dello scorso anno di cui sono stati protagonisti, o più spesso vittime, bambini, dalla prima ora di vita ai 15 anni.

Purtroppo, nonostante appelli, congressi, seminari, iniziative, la situazione del «povero bambino» dei giorni nostri (a cui l'Onu ha di recente dedicato una Carta dei diritti) non è affatto migliorata nell'anno che si sta concludendo.

A rileggere e confrontare le cronache del 1988 e del 1989 per i minori costretti a vivere nel mondo degli adulti, nel fiume di parole con cui si è cercato di aiutarli esponendo le loro situazioni, denunciando i soprusi e suggerendo rimedi, le uniche parole valide restano per ora soltanto quelle della speranza.

DICEMBRE 1988

In difesa dei minori si sono dette tante parole, ma per ora resta ancora e solo la speranza

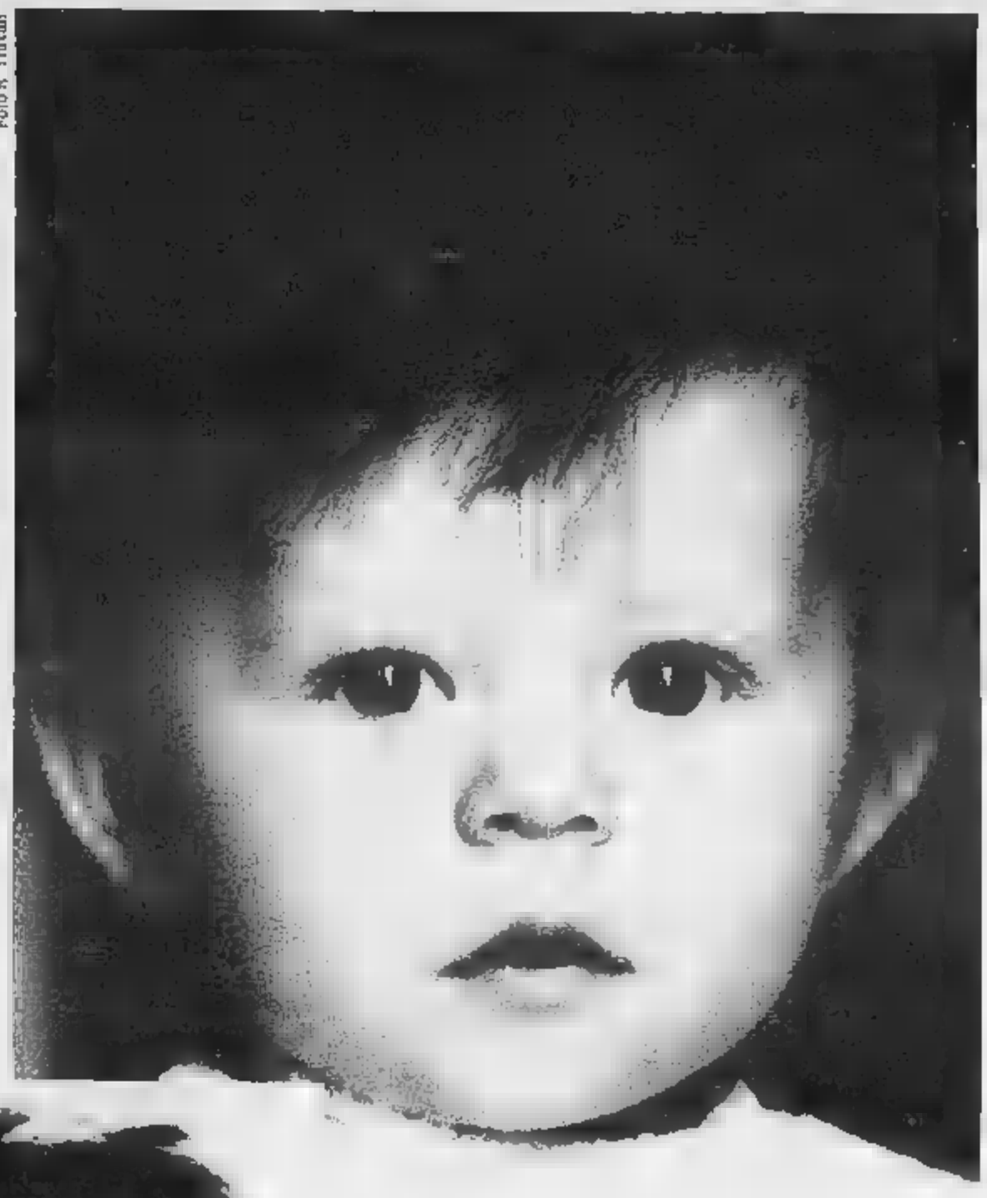


Foto R. Travan

IN OSPEDALE

A Napoli, in 5 ore nati dieci gemelli

Parti plurigemellari: in sole cinque ore a Napoli l'ospedale Loreto a mare totalizza dieci gemelli: due parti di quattro e uno di due. L'eccezionalità dell'evento ha messo in crisi l'ospedale che ha dovuto smistare i neonati bisognosi di cure.

Da Genova invece arriva la notizia che dodici bambini in tenera età sono ricoverati all'Istituto pediatrico Gaslini: sono di sesso incerto, alcuni anagraficamente definiti maschi, altri femmine.

SENTENZA

Abusa della figlia: non condannato

Una notizia del primo dicembre parla di una inquietante sentenza di un settantaduenne giudice inglese. A un padre che aveva abusato della figlia dodicenne ha inflitto soltanto due anni con la condizionale perché «la moglie era incinta e non poteva soddisfarlo».

La sentenza ha suscitato un'ondata di proteste e interrogazioni in Parlamento.

[illegible]

Una [illegible] aiuta Telefono azzurro?

Il 2 dicembre il TG1 lancia un appello: il Telefono azzurro di Bologna fondato l'anno scorso dal neuropsichiatra Ernesto Caffo che ha ricevuto oltre 4 mila denunce di maltrattamenti a bambini (e suscitato non poche polemiche) rischia di morire. Si serve di 2 linee con 3 operatori, ma la Sip non accetta di abbattere le tariffe. Qualcuno verrà in aiuto?

L'invito è raccolto qualche giorno dopo dal cantautore bolognese Fabio Concato che ha inciso un disco intitolato al numero di telefono dell'Associazione (051/222525) destinandone i proventi al Telefono azzurro.

TERREMOTO

Sotto le macerie urlano i bambini

Venerdì 9 dicembre la tragedia dell'Armenia devastata dal terremoto approda sui giornali. Su La [illegible]mpa un reporter russo rievoca la terribile notte che ha trascorso nelle città distrutte: *«Sento ancora i bambini piangere e urlare sepolti sotto le macerie... Dalle macerie di un enorme edificio di Leninakan una bimba invoca la mamma: "Ho tanta sete!"».*

Un'altra cronaca di qualche giorno dopo racconta la tragedia di migliaia di donne e bambini in fuga. *«Si teme anche la deportazione dei bambini!»*.

Come infatti avviene, tanto che pochi giorni dopo i titoli dei giornali saranno: «La città senza bambini».

STATI UNITI

Uccisa di botte dal padre drogato

Giornali del 16 dicembre: da due settimane milioni di americani assistono in diretta a colori al «processo dell'anno». Si rievoca in tv la morte di Lisa che il padre adottivo, l'avvocato Joel Steinberg, un tempo uomo di successo, oggi schiavo della [illegible]caina, un anno fa massacrò di botte e che la madre, Hedda Nussbaum, un tempo scrittrice di libri per l'infanzia, divenuta poi succuba del compagno al punto di accettarne le continue percosse e stramberie, ha lasciato agonizzare per sedici ore. Perché non l'ha salvata? *«Non ho chiamato l'ambulanza perché temevo di spiacere a Joel»*.

In America ogni anno 1200 bambini muoiono per le percosse e le sevizie. Solo a New York i morti [illegible] più di cento, uno ogni tre giorni.

La tragedia della piccola Lisa (comprata illegalmente per mezzo milione di lire) e quella di una bambina di 5 anni, Jessica Cortez, che è stata uccisa «per divertimento» dal patrigno riaprono in America le polemiche sulle compravendita dei bimbi e sulle adozioni illegali.

Il prezzo di un bambino del Terzo Mondo può variare dai [illegible] ai 15 mila dollari a seconda del paese, del sesso, del colore degli occhi e soprattutto della pelle.

● A Verona una bimba appena nata è stata uccisa di comune accordo da Gerlando Ferrara e Floriana Zavarella, 32 anni. Alla triste vicenda fanno da contorno droga, miseria, etilismo. La piccola è stata soffocata dalla madre con un asciugamano e gettata nel water. Poi l'uomo ha chiamato i medici dicendo che la moglie aveva abortito. L'asciugamano ha denunciato l'infanticidio (21).

Colpa di Cernobil o del tallio?

Rivolta nella città ucraina [illegible] Chernovtsi (notizia da Mosca del 3 dicembre). La folla ha preso d'assalto con lancio di sassi e bottiglie il palazzo dei Soviet da più di due mesi un male misterioso (caduta dei capelli e allucinazioni) ha colpito [illegible] 120 bambini da zero a 14 anni. Conseguenza di Chernobil? Si pensa anche che la colpa sia dell'alto tasso di tallio contrabbandato in città per arricchire la benzina.

A Catania un ragazzino di 2 anni, Agatino Furnari, figlio di un pastore che anni fa uccise un altro pastore è sparito da alcuni giorni. Una vendetta? (8 dic.).

[illegible]

Terry, piccolo eroe ha salvato 40 feriti

Gravissimo scontro tra due treni in Inghilterra a Clapham. Tra i soccorritori che si sono prodigati tra i vagoni deragliati si distingue un ragazzino figlio di italiani: da solo ha salvato quaranta persone intrappolate dalle lamiere (14 dicembre).

Fame e malattie i grandi nemici

L'annuale relazione Unicef sulla condizione dell'infanzia tenuta a Roma dal direttore generale James Grant il 20 dicembre rivela che «quasi [illegible]0 milioni di esseri umani, la maggior parte al disotto dei 5 anni, muoiono ogni anno per mancanza di vaccini».

Ad essi si devono aggiungere i 40 mila che muoiono ogni giorno per denutrizione o mancanza di medicine adatte.

Aiuti sbagliati dei Paesi ricchi legati a in[illegible]si politici, economici e militari peggiorano a volte la situazione.

GEMELLI

Le vite sospese «in vitro»

Nuovo caso scientifico lugato alla fecondazione artificiale a Torino (22): concepiti insieme: sono gemelli ma tra loro c'è un anno di distacco. Il primo gemello, una bimba, è nata un anno e nove mesi fa da un gruppo di embrioni [illegible] *in vitro*. Poi la madre ha pensato agli embrioni rimasti e se ne è fatto impiantare un altro: il secondo gemello nascerà nel prossimo agosto. E' il primo caso in Italia, il secondo nel mondo.

La «vite sospese» al Sant'Anna sono attualmente una sessantina.

La vigilia di Natale il Papa condannerà per la seconda volta con estrema durezza la fecondazione *in vitro* richiamando all'ordine gli Istituti universitari cattolici che la praticano.

■ A Vigevano, accusati dai vicini di maltrattamenti, Livio Ubaldi e la moglie hanno perso i loro quattro figli. Sabina 11 anni, Marco 9, Emanuele 8, Oscar 7, che sono stati affidati a un istituto. Accuse giustificate o esagerazioni? (22).

DA UCCIDERE

La «fabbrica» dei bimbi sani

Una notizia (riportata il 14 dicembre) mette in allarme il mondo della scienza: Robert Wilson, che dirige le ricerche sulla fecondazione artificiale all'ospedale Hammersmit di Londra, annuncia di avere messo a punto un sistema «di riproduzione selettiva» per l'eliminazione delle malattie ereditarie. Sarà possibile far nascere soltanto bimbi sani? La scoperta fa discutere.

A DUE ANNI

Vede [illegible] la zia per una overdose

A Pavia un bimbo di 2 anni, Christian Maggi, ha assistito in auto alla morte della zia dopo un'overdose. Il piccolo, figlio di due tossicodipendenti, ha la madre in carcere per spaccio di droga. E' affidato alla nonna materna (20 dicembre).

RAGAZZINI

Scrive in [illegible] tema che abusano di lei

A Trieste una bimba di [illegible] anni, figlia di un rigattiere, ha scritto in un tema: *«Mi fa schifo se qualcuno mi alza la mano in golena»*. Letta quella invocazione la maestra non ha esitato: il quaderno è finito dal procuratore di Trieste che, in base alle accuse della bambina, ha fatto arrestare per concorso in atti di libidine sul minorenne un barbiere e un venditore ambulante. I due abusavano di lei nel retrobottega della barberia dove la bambina veniva lasciata mentre i genitori, rigattieri, andavano in giro a svuotare vecchi appartamenti.

● A Roma la Procura della Repubblica, dopo aver fatto sequestrare in tutta Italia i filmini a luci rosse e le video cassette, ha aperto un'inchiesta sul traffico delle pellicole osé. Si è così scoperto che per quel commercio sono stati reclutati all'uscita dalla scuola bambini di 10-12 anni.

STORIE

Vergogna e incubi Si uccidono

Rimproverato dai genitori di aver fatto circolare a scuola giornaletti pornografici sottratti in edicola, Andrea Sintini, 12 anni, si è ucci[illegible]. Salito in soffitta, si è sparato un colpo sotto la gola [illegible] un vecchio fucile del nonno.

Della tragedia, avvenuta a Piangipani, una piccola frazione di Ravenna, è stata data notizia il 22 dicembre.

■ A Roma, sconvolto da un incubo in cui aveva visto morire la mamma, Riccardo Schintu, 14 anni, si è ucciso gettandosi dall'ottavo piano.

SORELLINE

Ostaggi in Libano per oltre un anno

Il 1988 si chiude con la sconvolgente vicenda delle due bambine, Laure e Virginie, 5 e 6 anni, che dall'8 novembre del 1987 erano prigioniere in Libano del gruppo di Abu Nidal, il terrorista più tristemente famoso del mondo, con la mamma, una terza sorellina nata in prigionia e altri cinque belgi amici della donna.

Il gruppo era stato catturato su un motopeschereccio adibito a nave da crociera sotto la causa di spionaggio.

Il 27 dicembre la notizia: «Accogliendo il vibrante appello del colonnello Gheddafi», le due bimbe saranno restituite al padre, un corso divorziato con cui vivono abitualmente. Dopo l'annuncio, lunga e angosciosa attesa all'aeroporto di Parigi dove le due piccole dovevano atterrare.

L'arrivo è avvenuto solo il 29: le due bambine sono state trasferite su un misterioso battello a Bengasi dove sono state consegnate ai libici che le hanno portate a Tripoli.

Da Tripoli, con il padre Pascal Bétilly che era andato ad aspettarle assieme a un rappresentante del governo francese, sono tornate a casa a Parigi su un jet della Presidenza del Consiglio.

Che cosa ha pagato e dovrà pagare il governo francese per la loro liberazione? Gheddafi ha ottenuto sostanziose promesse come elicotteri o armi?

● Un'altra bambina è vittima delle vicende belliche che sconvolgono i Paesi del Mediterraneo. Ala Nabulsi, 3 mesi e mezzo, è tenuta lontana dalla madre, cittadina giordana a cui le autorità israeliane impediscono di far ritorno a Nablus.

La piccola è affidata al padre Madhi che deve assicurarle pasti regolari con latte in polvere, un alimento difficile da procurare.

DIRETTA TV

Rimane «stregato» dal mago Casella

A metà mese (13) tutti i giornali fanno un gran parlare di un caso «incredibile». Uno scolaretto di Palermo, Giusto Durante, 8 anni, figlio di un barbiere, assistendo all'esibizione del «mago» Giucas Casella a Fantastico è rimasto «stregato».

Rispondendo all'invito dell'ipnotizzatore, ha intrecciato le mani e per tre ore, finché non si è potuto telefonare al Casella, non è più riuscito a scioglierle nonostante l'intervento dei medici. Autosuggestione? Presto sull'ipnosi in diretta nascono dei dubbi. Intanto il bambino è conteso tra tv e riviste.

[illegible]

E [illegible] culla... [illegible] grossa scatola

Una francese di 37 anni a [illegible] erano state asportate le ovaie nella primavera dell'87 ha messo al mondo nell'ospedale di Grenoble una bambina frutto di una fecondazione *in vitro* con ovociti prelevati prima dell'intervento. L'evento si è realizzato per la prima volta (notizia da Parigi del 6 dicembre).

A Taormina un bimbo denutrito e avvolto in stracci è stato trovato in [illegible] scatola di cartone abbandonata nel parcheggio dell'ospedale (9).

A Roma [illegible] bambina di pochi mesi cinca e spastica è stata abbandonata in una carrozzina in un supermercato del quartiere Ardeatino (10).

A PESARO

I «ribelli» delle [illegible]

A Pesaro Naomi Passeri, 5 anni e mezzo, [illegible] può andare a scuola perché [illegible] è vaccinata contro difterite, tetano e poliomielite. I genitori si sono rivolti al Tar che però ha dato ragione al direttore didattico.

Naomi non è l'unica: altri bambini a Pesaro — tra i [illegible] e i 6 anni — non sono vaccinati. I loro genitori appartengono alla Lega per la libertà delle vaccinazioni che vuole sia riconosciuto il diritto di gestire la salute dei figli.

INDAGINE

Torino: nel [illegible] [illegible] bambino?

Una ricerca condotta dalla Fondazione Agnelli prevede un futuro di depressione demografica a Torino. Per l'anno 2008 si ipotizza una città di soli 900 mila abitanti con molti anziani e sempre meno bambini. Il Piemonte (soprattutto ad Asti e ad Alessandria) è la quarta regione italiana meno feconda. Diminuiranno del 33 per cento i bimbi sino ai 14 anni (8).

ZINGARI

Morire neonati in una roulotte

Nata 36 giorni fa a Roma in una vecchia roulotte, Amela Bumidovic, figlia di due zingari che hanno altri cinque figli, è morta non si sa se di freddo o di malattia o soffocata dalle esalazioni di una stufa accesa (23). La misera fine di questa bimba ha riaperto il discorso sulle condizioni di vita nei campi dei nomadi.

■ Un'altra piccola nomade, Isabella Debianchi, 8 mesi, figlia [illegible] un giostraio, è morta a Bologna la notte di Natale in una vecchia roulotte dove dormiva con i genitori e tre fratelli. I genitori sono stati accusati di omicidio colposo.

NINO CERRUTI

pour femme

PARIS

È un'idea regalo di

camuffi

il profumiere

camuffi 1

Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camuffi 2

Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camuffi

C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 330 — LUNEDI' 11 DICEMBRE 1989

Zavarov nell'area del Cesena. Il sovietico è stato sostituito nella ripresa. A destra, il pareggio ■ Cravero ad Avellino

Il Toro non molla la pista del pari Ad Avellino 1-1

AVELLINO ■ Qualche brivido, ■■ poi puntuale è arrivato l'ennesimo pareggio. Anche ad Avellino dunque Toro imbattuto, ■■ senza vittoria per la terza partita consecutiva. Prima una sfortunata deviazione di Policano ha permesso agli irpini di andare in vantaggio, poi Lentini, entrato a sostituire Pacione, infortunato, ha dato a Cravero la palla del comodo pareggio.

Ora in classifica il Torino è secondo, ma insieme al Parma, grande rivelazione del campionato cadetto.

Policano

In scena domani al Sestriere il Supergigante

SESTRIERE ● Il grande sci si trasferisce sulle nevi italiane (naturalmente «sparate» con gli appositi cannoni perché le precipitazioni si fanno ancora attendere). Domani mattina al Sestriere si disputerà infatti il Supergigante, valido quale ■■■ gara di Coppa del Mondo. La grande novità, invero brutta per i tifosi italiani, sarà costituita dall'assenza di Alberto Tomba, il quale in Val d'Isère si è fratturato la clavicola sinistra. Nel giro di ■■ mesi, tuttavia, l'azzurro dovrebbe riprendere l'attività.

Tomba

La Juventus collezionista di occasioni perdute

I bianconeri non sanno approfittare del mezzo passo falso della capolista Napoli a Bari. Avanza l'Inter ma a fatica. Il Milan pareggia a Marassi con la Samp grazie a una prodezza di Ancelotti, mentre la Roma, superata la Cremonese al Flaminio, scavalca la squadra di Zoff ed è terza in classifica con rossoneri e blucerchiati

Cinque giornate senza vittoria, ovvero quattro pareggi ed una sconfitta. La Juventus galoppa in coppa e frana in campionato. Di questo passo i bianconeri passeranno alla storia del campionato come i maggiori collezionisti di occasioni perdute. Ma l'incostanza di rendimento sembra essere la prerogativa principale della squadra di Zoff, che dopo questo ennesimo passo falso, può considerarsi quasi tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto, ammesso che vi fosse mai entrata. E domenica l'attende la trasferta di Roma che la Juve affronterà senza Bonetti ■ senza Schillaci, espulso ieri per aver applaudito l'arbitro Baldas.

La rabbia per non aver saputo battere il Cesena è ancora maggiore se si considera che le dirette rivali della Juve non sembrano in splendida condizioni. Il Napoli è stato fermato sul pareggio dal Bari, dimostrando di non aver affatto superato lo choc per la sconfitta di Roma. L'Inter ha vinto, ma faticando oltre il lecito contro il Genoa. Sampdoria e Milan si sono annullate a vicenda. Ad approfittarne è stata la Roma, che battendo la Cremonese si è inserita nelle prime posizioni della classifica.

E domenica, nell'ultima giornata di campionato prima della sosta natalizia, a rischiare più di tutti sarà proprio la Juventus, che a Roma si giocherà gli ultimi spiccioli di gloria. Se i bianconeri dovessero incappare ancora in una giornata negativa, non avranno altra scelta che puntare tutto sulla Coppa Uefa, sempre che il sorteggio di venerdì non riservi alla squadra di Zoff spinacevoli sorprese.

Altra partita ad alto rischio sarà Fiorentina-Inter, con i viola decisi a riscattare la sconfitta subita ieri a Verona, complice le distrazioni contrattuali di Baggio.

SCHEDINA VINCENTE

PARTITE DEL 10-12-1989			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Lazio	X
2	Atalanta	Udinese	1
3	Bari	Napoli	X
4	Bologna	Lecce	1
5	R. Verona	Fiorentina	1
6	Inter	Genoa	1
7	Juventus	Cesena	X
8	Roma	Cremonese	1
9	Sampdoria	Milan	X
10	Avellino	Torino	X
11	Foggia	Parma	2
12	Siracusa	Taranto	1
13	Olbia	Massese	X

CONCORSO 17
Montepremi L. 29.038.726.768

Ai	7.041	13	L	6.883.000
Ai	40.737	12	L	298.200

PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 17-12-1989			
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cesena	Sampdoria	
2	Cremonese	Bari	
3	Fiorentina	Inter	
4	Genoa	Atalanta	
5	Lecce	Ascoli	
6	Napoli	Bologna	
7	Roma	Juventus	
8	Udinese	Lazio	
9	Cagliari	Pisa	
10	Cosenza	Brescia	
11	Foggia	Ancona	
12	Arezzo	Empoli	
13	Giarre	Taranto	

SERIE A

ASCOLI – LAZIO ■ – ■

ATALANTA – UDINESE ■ – 0
74' Bosciani (A)

BARI – NAPOLI ■ – ■
6' Morelli (B)
64' Carnevale (N)

BOLOGNA – LECCE ■ – ■
49' Giordano (B)
73' Bonini (B)
78' Pasculli (L)

INTER – GENOA 1 – 0
63' Serena (I)

JUVENTUS – CESENA ■ – ■
34' Fortunato (J)
57' Domini (C)

CREMONESE – ROMA 3 – 2
34' Dasidori (R)
35' Bonomi (C); 40' Piacioni (C)
44' Voeller (R)
50' Voeller (R), su rigore

MILAN – ■■■■■■ 1 – 1
65' Virchowod (S)
70' Ancelotti (M)

FIORENTINA – VERONA 1 – 0
89' Magrin (V)

CLASSIFICA

	PUNTI	MEDIA INGLESE	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF. RETI	MIGLIORE ATTACCO F	MIGLIORE ATTACCO R	PEGGIORE DIFESA F	PEGGIORE DIFESA R
NAPOLI	■	1	7	6	1	0	16	6	8	2	■	0	8	6	15	■	7	0	24	12	12	6	■	1	1
INTER	■	-3	8	■	1	1	14	7	7	3	1	3	10	10	15	9	2	4	24	17	7	5	4	2	2
SAMPDORIA	19	-3	7	5	■	0	12	3	8	2	■	3	10	11	15	7	5	3	22	14	■	0	0	1	1
MILAN	■	-3	7	5	1	1	11	5	8	3	2	3	9	7	15	■	3	4	20	12	8	2	2	1	1
■■■■	19	-3	7	4	■	0	12	6	8	3	■	3	11	13	15	7	5	3	23	19	4	3	■	3	1
JUVENTUS	■	-5	8	4	3	1	11	6	7	■	3	2	15	13	15	6	6	3	26	19	7	■	2	2	1
ATALANTA	18	-5	■	6	1	1	8	2	7	2	1	4	6	11	15	■	■	5	14	13	1	1	1	1	1
BOLOGNA	17	-5	7	4	3	0	10	5	8	1	4	3	4	10	15	■	7	3	14	15	-1	2	2	2	2
BARI	15	-6	8	3	4	1	12	8	7	■	5	2	5	8	15	■	9	3	17	16	1	■	2	0	0
LAZIO	14	-9	8	2	■	2	11	8	7	1	■	2	3	6	15	■	■	4	14	14	—	2	■	4	4
LECCE	13	-9	7	5	2	0	9	4	8	■	1	7	5	15	15	■	3	7	14	19	-5	2	2	4	4
FIORENTINA	12	-10	7	3	■	3	11	7	8	1	3	4	8	12	15	■	4	7	19	19	—	2	■	2	0
UDINESE	12	-10	7	2	4	1	13	12	8	1	2	5	7	13	15	3	6	6	20	25	-5	1	0	2	2
CESENA	12	-11	■	1	■	2	5	8	7	■	1	4	7	10	15	3	■	■	12	18	-6	■	2	3	3
GENOA	11	-12	8	1	■	5	8	13	7	■	3	2	5	4	15	3	5	7	13	17	-4	3	2	4	3
CREMONESE	10	-12	7	1	3	3	8	10	8	1	■	4	8	12	15	2	■	7	16	22	-6	1	1	5	5
VERONA	9	-14	8	1	4	3	7	13	7	1	1	5	4	■	15	■	5	8	11	21	-10	2	1	■	1
ASCOLI	■	-14	8	2	3	3	5	6	7	0	2	5	4	14	15	2	5	■	9	20	-11	■	0	1	■

SERIE B

■■■■■■■ – ■■■■■■■ 1 – 1
32' Policano (T), autogol
36' Cravero (T)

CAGLIARI – ■■■■■ ■ – 0

CATANZARO – PADOVA ■ – ■
31' Di Livio (P)

FOGGIA – PARMA 1 – 2
17' Signori (F)
70' Pizzi (P)
86' Melli (P)

LICATA – ■■■■■■ ■ – 0

MESSINA – COMO 1 – 0
82' Berlinghieri (M)

MONZA – PESCARA 2 – 0
15' Consonni (M)
38' Bivi (M)

PISA – BARLETTA 0 – 0

REGGIANA – BRESCIA 0 – 0

■■■■■■■ – ■■■■■■■ 2 – 0
40' Lerda (T)
62' Consagra (T)

I granata non si smentiscono e dividono il punteggio anche ad Avellino. Autogol di Policano e riparazione di Cravero

Toro, naturalmente pari

LE PAGELLE

di G. Paviolo

MARCHEGIANI 7

Subito nel mirino di Sorbello, se la cava in modo egregio. Poi, ordinaria amministrazione e un paio di uscite basse in tutta sicurezza. Sul gol (primo) nessuna colpa: il siluro di Policano era imprevedibile per chiunque.

FERRARESE 6,5

Apprende di dover scendere in campo a 10 minuti dall'inizio. Anche il cliente assegnato da Fascetti non è certo dei migliori. Alla lunga, però, la verve di Balano si spegne contro questo ragazzo di valore.

PASSARELLA 6,5

Il solito combattente. Ma questa volta fa di meglio: deve vedersela con Moz e lo annulla, fino a indurre Sonetti a una opportuna sostituzione. L'impegno non gli consente molte proiezioni in avanti.

FERRARIS 6

Tampona, rilancia, combatte. Ma questo [illegible] doti che gli conoscevamo. Purtroppo, mai uno spunto memorabile, un acuto degno di essere ricordato. Insomma, l'uomo giusto per un Torino anche ieri vestito di grigio.

SORBELLO 5

Sorbello lo ha messo in affanno per tutto il primo tempo. Dopo un minuto lo ha anticipato di testa, al 4' si è ripetuto, al 32' ha ispirato la rete del vantaggio avellinese. Per Silvano la più difficile domenica della stagione.

CRAVERO 6,5

Il mezzo punto in più è per il tempismo dimostrato in occasione del gol. Per il resto una partita di ordinaria amministrazione. Soltanto nella prima fase ha sofferto gli scompensi di alcuni compagni (vedi Benedetti).

BENEDETTI 5

Lui dice di essersi sacrificato per dare man forte al centrocampo. Di fatto, ha finito per non essere di aiuto a nessuno, e tanto meno alla squadra. Nelle rare occasioni in cui i compagni hanno crossato, lui non c'era mai.

LENTINI 5,5

Da queste parti hanno un gran ricordo di lui. Ma quest'anno il Torino non ha ancora avuto l'onore di valersi del miglior Romano. Ieri il regista non è riuscito a prendere in mano la squadra. Soprattutto nella ripresa.

FASCETTI 7

Dopo pochi minuti subentra a Paciona (non giudicabile). Marcato da un ex giocatore come Ferrario, serve a Cravero il delizioso pallone del pareggio. Poi è il più determinato nel cercare il successo.

SKORO 5

Si fa ammonire (e sarà squalificato), poi infila Marchegiani con un formidabile siluro. Cinque minuti di pazzia e Fascetti pensa bene di sostituirlo con Bianchi (6), che presidia la fascia sinistra con diligenza.

BALBO 5,5

Ancora una volta, chiamato all'impegno dal primo minuto, la giovane speranza si smarrisce. Da [illegible] elemento della sua classe è lecito attendersi molto più che qualche dribbling sulla trequarti.

LORIS 6,5

Il voto si riferisce a quanto ha mostrato di valere nelle rarissime occasioni in cui si è avuto bisogno di lui. A due squadre che per 60 minuti non hanno giocato al calcio, un arbitro proprio non serviva.

Una fase [illegible] Avellino-Torino. Duello tra Celestini e Skoro con fallo del difensore sul granata

E' una squadra su misura per la serie B

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO [illegible] Un passo dopo l'altro, il Torino continua la sua marcia di avvicinamento alla promozione. [illegible] pareggio di Avellino è l'ultimo anello di una catena opaca [illegible] resistente, che sta costruendo intorno alla squadra [illegible] Fascetti un'immagine di aurea mediocritas: si vince poco, in compenso non si perde mai.

Non è questo il destino che in estate si erano sognato i tifosi torinisti, accorsi in massa allo stadio con una campagna abbonamenti da record proprio perché convinti che il nuovo Toro avrebbe trasformato il torneo cadetto in una passeggiata trionfale. Ad essere onesti, Fascetti non ha mai unito la [illegible] voce a quella dei promotori esaltatori del «Milan della B». Adesso comprendiamo tutti che quella del tecnico [illegible] era soltanto scaramanzia.

Il Toro, e ad Avellino ne ha offerto l'ennesima conferma, non [illegible] una squadra di A capitata nel campionato sbagliato. I valori dei torinisti sono buoni, [illegible] non così elevati da poter imporre una dittatura sul torneo.

Fascetti si è adeguato alla realtà, badando al sodo, come suo solito: poca poesia e molti fatti. Inutile correre il rischio di figuracce con partite spregiudicate. Il Toro formato trasferta si comporta [illegible] serie B né più né meno delle avversarie che vengono a sfidarlo fra le [illegible] del Comunale: formazione coperta, marcature assidue, fantasia bandita in nome della massima applicazione tattica.

Siamo convinti che i granata possano offrire molto di più. Ad Avellino sono stati mediocri, contribuendo, alla pari degli irpini, a confezionare uno dei più brutti spettacoli di calcio della stagione. Appena due tiri sono stati scagliati verso la porta dell'Avellino [illegible] uno solo insidioso, quello che ha regalato al granata il gol del pareggio con Cravero. Poca roba e soprattutto mancanza assoluta di idee, schemi, giocate [illegible]rali capaci di produrre sbocchi in attacco.

Un materiale più che sufficiente per gettare la croce addosso all'allenatore, accusandolo di non saper produrre un gioco adeguato agli uomini di cui dispone. La critica [illegible] spezzata [illegible] due: chi attacco Fascetti, trovando abbondanti spunti nel carattere difficile e a volte strafottente del tecnico toscano. E chi lo difende, ricordando che il Toro [illegible] imbattuto in serie B [illegible] che i giocatori non [illegible] poi quell'irriducibile di cui si favoleggiava in estate. Parsino Muller, [illegible] simbolo della squadra, alterna alti e bassi indegni di un fuoriclasse e ieri Fascetti lo ha lasciato fuori: perché [illegible] fuori forma e per ricordargli che chi fa i capricci durante la settimana, arrivando tardi in ritiro e esibendo malattie immaginarie, la domenica poi resta fuori.

Fascetti può avere delle colpe, ma noi gli lasceremmo mangiare in pace il panettone, attendendolo alla prova da gennaio in avanti, quando [illegible] Torino dovrebbe aver meglio assimilato i suoi insegnamenti e raggiunto [illegible] condizione fisica ottimale. Allora vedremo il valore effettivo di questo allenatore. Bisogna lasciarlo tranquillo, permettergli di lavorare in pace.

D'altro lato, Fascetti dovrebbe cercare, a nostro sommesso avviso, di controllare meglio la sua irascibilità. D'accordo, essere critici [illegible] fa piacere a nessuno, ma non si può nemmeno passare la vita a immaginare che dietro a ogni osservazione negativa ci sia un piano, una congiura, una volontà distruttiva.

Massimo Gramellini

Cravero, ma che bella idea andare in... libera uscita

AVELLINO ● E' entrato in sala stampa per primo, avvolto nel suo cappottone, la borsa fra le mani, un sorriso stampato sul volto: *«Avanti, sono qui. Iniziamo pure»*.

Qualcuno lo ha chiamato *goleador*, altri gli hanno fatto i complimenti per la «bella» autorete. Roberto Policano, che tante volte quest'anno aveva festeggiato una sua segnatura nella porta... avversaria, [illegible] «incassato» elegantemente. Poi ha spiegato: *«Ero in corso per anticipare Filardi, l'azione dell'Avellino era molto pericolosa. Sono andato sul pallone con l'intenzione di colpire di esterno, [illegible] un rimbalzo mi ha tradito e ho finito per calciare direttamente nella mia porta. Marchegiani mi ha guardato sbalordito. Mi è dispiaciuto tantissimo per lui e per i compagni, purtroppo sono stranezze che capitano»*.

L'episodio, evidentemente, ha scosso non poco il bravo giocatore granata. *«Effettivamente* — spiega Policano — *ho continuato a giocare con una certa attenzione. Poi sono stato ammonito. Praticamente mi sono trovato qualche minuto "nel pallone". A quel punto bene ha fatto Fascetti a sostituirmi: con quell'episodio dell'autogol e un cartellino giallo sul groppone, psicologicamente non mi sentivo nella condizione migliore e avrei costituito [illegible] pericolo costante per tutto il resto dell'incontro. Meglio non rischiare, allora»*.

Eugenio Fascetti, ritornato nella città dove lo scorso anno ha fallito di poco l'obiettivo promozione, conferma: *«Cinque minuti di follia, purtroppo nel calcio si gioca principalmente con la testa, ed allora è stato meglio mandare in campo un altro giocatore»*.

Muller, però, [illegible] rimasto in panchina, perché, Fascetti?

«E' stata una scelta tattica — sostiene il tecnico granata — *ho preferito confermarlo quando Paciona, a causa di un risentimento inguinale, mi ha chiesto di uscire»*.

Tra l'altro Lentini ha giocato una buona partita (suo [illegible] bel traversone che ha consentito a Cravero di segnare).

Il pareggio è un risultato che accontenta Fascetti: *«A noi va bene così, anche perché teniamo lontano proprio l'Avellino che ha un organico di tutto rispetto, certamente sufficiente per consentire l'approccio con la zona-promozione. Stupisce il Parma* (per qualche minuto Fascetti si è accertato della posizione di classifica degli emiliani, n.d.r.)*: ma da qualche anno, comunque, la società stava mirando ad impostare una formazione valida e capace di battersi [illegible] un certo livello»*.

La serenità di Fascetti sembra incrinarsi quando si parla di Mussi: il giocatore si è bloccato durante il riscaldamento pre-partita e il suo ginocchio ha fatto nuovamente crack.

«Credo proprio — dice Fascetti — *che a questo punto si imponga l'intervento chirurgico. Vediamo cosa diavolo ha il suo ginocchio»*.

Ad uscire [illegible] ultimo dagli spogliatoi del «Partenio», mentre il pullman ha già il motore acceso, è Cravero. Grande giornata, per il «capitano». Una prestazione maiuscola, coronata dal gol del pareggio.

«Quando il libero si spinge — spiega il bravo giocatore — *non sempre c'è qualcuno che si ricorda di marcarlo. Con questo non voglio colpevolizzare la difesa dell'Avellino, ho colto il momento giusto, tutto qui. Mi è andata bene»*.

Ora lo definiscono il *leader* del Torino. Cravero si schermisce con un sorriso: *«Non mi va che si parli di me in questi termini. Faccio semplicemente il mio dovere, tutto qui. Vado bene? Meglio, per me e per il Torino. Fortunatamente mi sono rimesso alla svelta dall'infortunio di domenica»*.

Malgrado ciò, al «Partenio» Cravero non era nemmeno in perfette condizioni fisiche: *«Sotto sforzo, il polpaccio mi ha creato qualche fastidio* — afferma il "libero" del Torino —. *Ma i problemi maggiori, soprattutto nella ripresa, [illegible] venuti dal vento. E dal freddo. Credetemi, giocare non era affatto così facile»*.

Giuseppe Pisano

Il granata Lentini, che è stato il miglior granata in campo ad Avellino con il portiere Marchegiani

La squadra di Zoff incappa in una giornata in cui non le riesce quasi nulla e lascia un punto al Comunale contro il Cesena

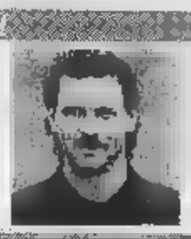
Juve, un film dell'errore

LE PAGELLE

di G. Barberis

TACCONI

6,5



E' Domini che rende difficile la sua domenica: due volte il portiere bianconero riesce a neutralizzare le conclusioni del cesenate, la terza si deve inchinare, complice anche la barriera bianconera che si muove.

BRUNO

5

Lascia eccessivo spazio a Domini, che a volte ricambia. Ma lui non sa approfittarne e mostra i suoi limiti. Nella ripresa, restituito al ruolo di marcatore, segue come un'ombra Turchetta e la sua partita è meno difficile.

DE AGOSTINI

7

Per un tempo è lui a essere marcato, da Turchetta, che gravitando sulla sua fascia lo costringe a rinunciare agli sganciamenti. Quando finalmente può spingere, dimostra ancora una volta di essere l'uomo più in forma.

GALIA

5

Tanti palloni giocati ma anche tanti errori ogni volta che non si limita all'appoggio sul compagno più vicino. E nel finale lo salva l'arbitro, ignorando un suo recupero in area su Domini che manda il cesenate gambe all'aria.

BRIO

6

E' il generoso lottatore di sempre: ingaggia un duello tutto gomiti e cuore con Djukic, che gli scappa una sola volta, ma non ne approfitta. E si spinge anche in area avversaria, dove il palo gli nega la gioia del gol.

FORTUNATO

6

Segna il gol del vantaggio, però no sbaglia clamorosamente un altro. Centrocampista per vocazione e libero per scelta della panchina, cerca di aiutare la costruzione del gioco e finisce per chiedere troppo a se stesso.

ALEINIKOV

5,5

E' ammirevole per come stringe i denti, ma infiammazione agli adduttori e botta al piede ne condizionano il rendimento, ben lontano da quello dei giorni migliori. E finisce così per sbagliare anche appoggi facili.

BARROS

5

Dov'è finito il velocissimo popeye che nella passata stagione faceva ammattire la difesa avversaria? In campo sembra esserci la controfigura. Nel finale lo sostituisce Castroghi, che ha occasione per mettersi in mostra.

ZAVAROV

5

Zoff sostiene che è stanco e c'è da augurarsi che abbia ragione: Sacha ieri ricordava fin troppo lo spaesato interprete della passata stagione. Nella ripresa lo sostituisce Alessio (voto 6), il cui apporto è più consistente.

MAROCCHI

5

L'aver raggiunto la maglia azzurra pare avergli sviato: stenta a tenere il ritmo e nella ripresa i suoi piedi sembrano appesantiti da macigni. Ha un guizzo con uno splendido lancio per Fortunato, poi spreca una palla-gol.

SCHILLACI

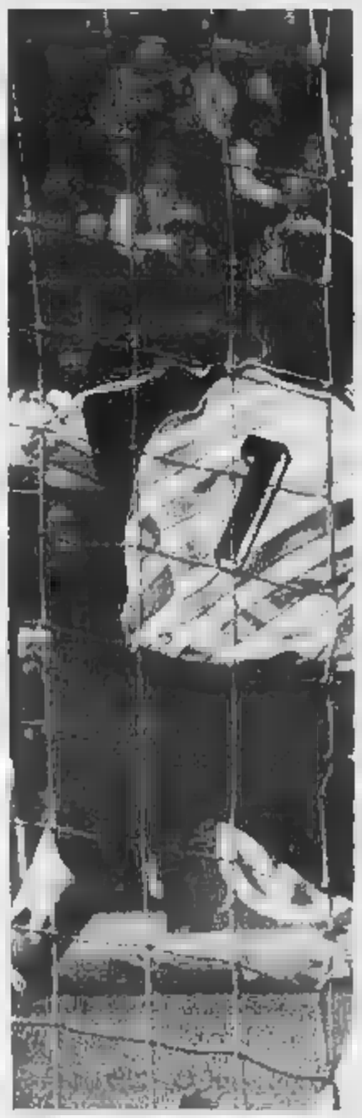
4,5

L'espulsione è una macchia dura a rimuovere, anche se è stato tra i più attivi. Non esclama quando potrebbe per un aggancio in area, si fa pescare in un applauso che forse costringerà Zoff a fare a meno di lui a Roma.

BALDAS

4

Baldas dirige bene per un'ora, poi va nel pallone (eccessivo protagonismo?) e prende decisioni che sorprendono tutti, ignorando anche un paio di falli (uno per parte) che meriterebbero il penalty.



Schillaci tenta il gol con un colpo di testa. Lo juventino sarà espulso al finale per aver applaudito l'arbitro

Se non è Coppa ai bianconeri non interessa

La Juventus in altalena: in Europa ha centrato sei successi consecutivi, in campionato non vince da cinque giornate. In Coppa Uefa riesce a tirare fuori i migliori attributi ed un rendimento all'altezza, tra i confini nazionali mostra l'altra faccia, quella sbiadita, senza personalità. Mancanza degli stessi stimoli?

Forse, ma sarebbe troppo semplice spiegare le ragioni di questa metamorfosi aggrappandosi al fatto psicologico o alla stanchezza della dura trasferta di Karl Marx Stadt.

Lasciarsi imporre, in casa, il pareggio dal Cesena, squadra che lotta per la salvezza e per giunta priva di Agostini e Jozic, è un altro grosso passo falso che allontana la squadra di Zoff dalla zona-scudetto. Il Napoli, reduce dalla batosta di Brema, ha conservato l'imbattibilità a Bari e i cinque punti di vantaggio sui bianconeri superati, dopo la frenata di ieri, dalla Roma e raggiunti dall'Atalanta. Senza dimenticare che l'Inter ha allungato il passo ed è seconda a meno 3.

I tifosi, sconcertati, hanno fischiato i bianconeri che con il Cesena hanno denunciato carenze superiori ai loro stessi limiti. Se a San Siro, Udine, Cremona e con il Napoli al Comunale erano stati svarioni difensivi a negare il successo, ieri tutti i reparti hanno commesso errori sia nella manovra che nelle conclusioni.

La mossa felice di Lippi, nel primo tempo, è stata quella di Turchetta a destra, obbligando De Agostini a diventare marcatore e lasciando a Bruno più libertà. De Agostini si è anche spinto in avanti e, proprio da un suo capariho affondo è scaturito il rocambolesco gol di Fortunato che ha ribattuto in rete un tiro di Brio respinto dal palo. Ma Bruno non ha saputo approfittare degli spazi a disposizione, andando fuori misura nei passaggi.

Nella ripresa, dopo aver lasciato negli spogliatoi l'affaticato e contuso Zavarov sostituendolo con il più vivace Alessio, Zoff ha ordinato a Bruno di seguire Turchetta, con De Agostini mediano il settore sinistro è diventato più affollato ma la Juventus ha aumentato la pressione mancando il 2-0, ancora con Fortunato, che s'è visto respingere da Rossi il tiro ravvicinato.

Due minuti più tardi, su punizione, con il pallone filtrato tra le barriera sfiorando la spalla di Fortunato, Domini ha beffato Tacconi. Prima del gol, il portiere aveva già compiuto una grande parata sullo stesso Domini (8') ed era stato graziato da Djukic, nell'unica volta che il jugoslavo era sfuggito a Brio. Anziché tirare da buona posizione, Djukic aveva preferito incredibilmente passare all'accorrente Pierleoni, anticipato in extremis (41').

La manovra della Juventus, in spazi ristretti, era apparsa senza sbocchi anche con un gol di vantaggio. E tutto si è complicato sull'1-1, sebbene non siano mancate le occasioni per Schillaci, Aleinikov e Marocchi ai quali dal 69' si era aggiunto Casiraghi subentrato ad un Barros volenteroso ma sotto tono.

In contropiede il Cesena ha minacciato Tacconi con un'incursione del libero Ansaldi, con Piraccini e con un violento destro di Domini che, all'82', ha reclamato un rigore per un fallo di Galia in area. Baldas ha ammonito Domini e tre minuti più tardi ha espulso Schillaci che l'aveva applaudito ironicamente per aver concesso una punizione al Cesena. E così, oltre al punto, la Juventus rischia di perdere, per squalifica, il suo bomber nello spareggio Uefa di domenica al Flaminio con la Roma.

Bruno Bernardi

«Gigante, pensaci tu»

Ma il ritorno di Brio non ha esaltato la difesa

Non lo merita, ma ieri ha perduto anche l'ultimo primato: quello della statura. Ha accettato la cosa con un pizzico di disappunto, ma solo un pizzico. E subito Sergio Brio chiarisce: «Sulla mia statura sono stati dati anche troppi numeri. C'è chi dice che sono alto 194 centimetri, chi sostiene 192. In realtà sono "soltanto" 189». Nel confuso serrate juventino ha tentato di sorprendere, di testa, il portiere cesenate Sebastiano Rossi, centimetri 194. L'altro ha parato. «Pazienza», ha mormorato lo juventino e passandogli accanto lo ha guardato in modo inconsueto: dal basso in alto.

Brio è l'ultimo esemplare di una razza che sembra in via di estinzione, almeno qui a Torino: quella dei vincitori. Con la «grande» Juventus ha vinto più o meno tutto. Dicevano che della difesa formata da grandi calciatori e da qualche fuoriclasse fosse la pedina più modesta. Glielo ripetevano, anche, ma lui non sembrava farsene un complesso, forse non ci credeva neppure. Intanto, in campo, gli toccavano sempre le ragno peggiori. Anche col Cesena, tutto sommato, gli è capitato di affrontare il contrattacco Djukic, uno spilungone made in Jugoslavia sul quale il Lippi Marcello, allenatore serafico dai romagnoli, confidava assai per mettere in crisi quella retroguardia juventina non più inossidabile.

Qualcuno sugli spalti ha avuto un sussulto, alla prima palla contesa fra il vecchio leone e lo zingaro. Si è temuto il peggio, perché quella macchina così voluminosa pareva andare avanti soltanto a singhiozzo. «Nessuna sensazione particolare, nessun problema a giocare una partita o alcuno no. Sono a disposizione della Juventus, sono pronto sempre a scendere in campo. Accetto la situazione come l'hanno accettata tanti grandi campioni, a cominciare da Gaetano Scirea. Mio impegno è farmi trovare sempre allenato, sempre pronto, in buona condizioni».

Ma il Sergio Brio, centromediano, è abile soprattutto a mitizzare i propri disagi. Aggiunge: «Certo, uno con uno stazza come la mia più gioca e più si sente a proprio agio. E' semplicemente una questione fisica, mia personalissima e con questo non intendo certo contestare le decisioni dell'allenatore o creare problemi».

Lo slavo era veloce, insidioso, maligno nelle idee e rapido nei piedi. Possibile che Brio sarebbe riuscito a bloccarlo o, quando meno, frenarlo? Possibile. Djukic lo impegnava a fondo e lui non si tirava indietro. «E' molto rapido e alto, quindi buono di testa e buono di piede, una combinazione non sempre facile da trovare. Ricorda un po' Ekstroem, quello svedese che giocava nell'Empoli e ora nel Bayern di Monaco».

Sergione è stato puntualissimo. Respingeva la palla e incitava i compagni, incitava e respingeva. Insomma, regalava sicurezza a tutti, tanto che Pasquale Bruno, terzino ratamente fluidificante, sentendosi più protetto, ieri fluidificava parecchio, sulla destra, soprattutto, in quella zona di campo prediletta dal compagno-calciatore Alexandr Zavarov.

Quando la «Signora» ha accusato la stanchezza e il rischio era di veder sfumare anche il pareggio, Sergione armai a suo agio completo ha tamponato e respinto, frenato e suggerito. Correva più o meno la mezzora della ripresa quando tre cesenati, agili, freschi e sfacciatamente intraprendenti, hanno colto in contropiede la difesa bianconera. Penultimo ostacolo, prima Tacconi, proprio Brio. Tutto a cuore collettivo per i bianconeri, ma il contromediano non ha sbagliato, intervento preciso e pallone ributtato in mezzo ai compagni. «Mi avrei preferito giocare male e veder la Juventus vincere. Questo pareggio casalingo mi rattrista davvero».

Dietro a Brio c'è Daniele Fortunato, un libero col contratto da «precario». Dice: «Visti gli alti e bassi in cui cadiamo, non possiamo pensare di competere, dobbiamo essere più lineari».

Vincenzo Tessandori

Brio, che è ritornato nella difesa bianconera, esulta con Fortunato per il gol della Juve

Milan giapponese va in onda lo show

Il Milan vola oggi a Tokyo, da Parigi, per disputare nella metropoli giapponese domenica la Coppa Intercontinentale, quella vista dalla Juventus nel 1985 sull'Argentino Juniors. Gli avversari del Milan campione d'Europa sono i colombiani del Nacional di Medellin, squadra chiacchieratissima per via dell'appoggio economico del narcotrafficanti, specialmente di Escobar il ricercatissimo boss Escobar.

Le polemiche sono nate e morte nello spazio di pochi giorni, un mese fa. Se esiste una regia di tutte le cose, stavolta si deve pensare che il problema se il Milan dovesse giocare oppure dovesse optare per un clamoroso ritiro denunciando l'anomalia di una società sportiva proveniente dal Paese della droga, sia stato sollevato al momento giusto, perché si esaurisse per tempo. L'Italia bempensante per un paio di giorni si è allineata alla tesi della rinuncia, poi è bastato dire che allora i colombiani potrebbero rifiutarsi di giocare contro una compagine proveniente dal Paese della mafia, della camorra e della 'ndrangheta, e anzi, fine della trasmissione di facile indignazione. E fine (provvisoria) anche dello sfruttamento dello sport come terreno troppo facile cassa di risonanza.

Il Milan dunque gioca, e fa bene. Niente partita contro il Verona, domenica, e recupero il 24. Possibilità di una grossa affermazione internazionale, anche se da raccogliere su un palcoscenico anomalo, fra un pubblico che del calcio recepisce aspetti curiosi più che sostanza di grande gioco, di grande sport. Timore che cresca la lista rossonera degli infortunati o dei giocatori stanchi. Sensazione che l'evento possa essere usato da Berlusconi in maniera assai smaccata: ben più di come lo usò quando ne acquistò il 5% esclusiva, ma per un match in cui giocava la Juventus. In fondo è questo il football che Berlusconi vuole: grandi viaggi, contatti vistosamente internazionali, stavolta in Giappone per incontrare una squadra colombiana, il rimpiccolimento del mondo con arrivi a reazione e rispetto anzi risalta di impegni anche fittissimi, grande rosa di giocatori, azzeccate spinte di pubbliche relazioni.

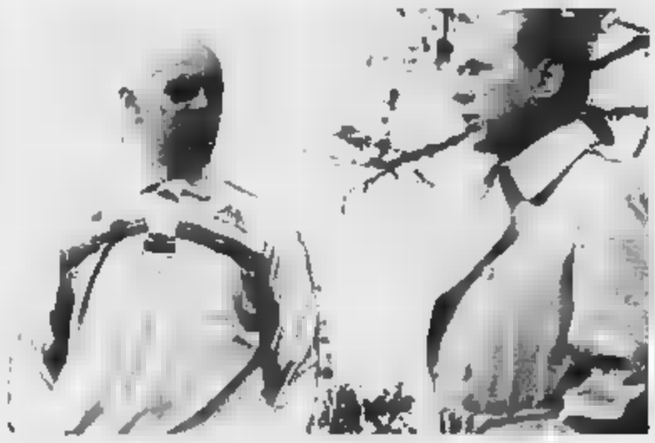
Cinque ore dopo l'arrivo a Tokyo, previsto (sono 8 ore «avanti», laggiù, di fuso orario) per il mezzogiorno giapponese di domani, conferenza-stampa di massa, per presentare il Milan ai media giapponesi.

E' un football nuovo, la Juventus di esplorò, il Milan vuole conquistarlo. Berlusconi ovviamente trasmetterà, amplificherà, riprocederà il match con una emittente anche se la partita sua potentissima. E' riuscito a far prendere sul serio, persino dai giocatori, la Supercoppa europea fra il suo Milan e il Barcellona, anche la Supercoppa italiana fra Inter e Sampdoria. Le partite che lui offre sono diverse da tutte le altre, commentate come se ognuna fosse la più importante mai giocata, con aggettivazione spiata dai calciatori tutti, brocchi compresi.

Milan del campionato non ha niente che vedere con questo Milan internazionalizzatissimo. Lo si sapeva già, l'appuntamento di domenica a Tokyo è riprova. E' la conferma più spinta di un nuovo modo di intendere il calcio.

L'esperienza giapponese della Juventus fu bellissima, e in qualche modo penalizzò il Milan: perché accrebbe il «gap» che allora esisteva fra la società bianconera e quella rossonera, e perché mise in straordinaria evidenza quel Borghi argentino che Berlusconi non solo volle comprare a tutti i costi, a qualsiasi prezzo, per non utilizzarlo mai, ma che poi causò al Milan non pochi danni psicologici, prima giocando e fare l'incompreso, poi lasciandosi spegnere a Como. Adesso è pensabile che nessun giocatore colombiano possa usare il Milan per imporsi nel nostro mercato, e che perciò il Milan penalizzi nessuno, ma intanto esalti ancora se stesso. Anche se avrà tutti i suoi grandi giocatori: ma in fondo al Milan basta avere chi con il calcio gioca meglio di tutti, cioè Silvio Berlusconi.

Gian Paolo Ormezzano


Sacchi e Berlusconi si preparano alla presa della Supercoppa

di B. Perucca

Ancelotti vero uomo esempio per Vialli

Sergio Brighenti ha portato buone notizie dalla tribuna di Marassi, battuta dalla tramontana più gelida, ad Azeglio Vicini: il guerriero è tornato, sta bene, ed ha tanta voglia di parlare l'ultima occasione della vita. Ha scelto per tornare in mischia il giorno giusto, ha lasciato che si svolgesse il sorteggio di Italia '90 per dire «arrivo». Carlo Ancelotti ci ha entusiasmato, anche commosso senza timori di essere retorici, per il suo secondo tempo da leader contro la Samp, per come ha «preso in pugno» la squadra, per come ha lottato e litigato (anche) con l'arbitro D'Elia sino meritarsi una ammonizione.

Ancelotti si era sottoposto all'asportazione dell'ultimo menisco che gli restava il 7 novembre. Ha rivelato che è stata pura fatta «sistemare» un piede, e questa lo sapevamo. Ciò che conta è che dopo un mese è tornato sul prato, è stata gara difficile, come prima. Meglio di prima. Milan e Nazionale sono più tranquilli.

Ancelotti ha sostituito Fuser, un ragazzo pieno di vita e di entusiasmo. Ha dato alla squadra lo stesso vigore e tutte le cose in più che sono legate all'esperienza, alla classe, al carattere. Anche il gol che ha pareggiato quello che Vierchowod, ultra gladiatore quando lo «forma» lo accompagna come in questa fase della stagione, aveva realizzato cinque minuti prima.

Col importante, essenziale certamente per il Milan, ma non per la pagella del giocatore. Se anche quel tiro fosse finito fuori, se anche i rossoneri avessero perso, non sarebbe mutata la sensazione di aver assistito ad un ritorno significativo per il calcio italiano. Tanti stranieri bizzosi, tanti giovani che giustamente chiedono spazio, ma i cardini tengono duro.

Cardini meno tosti, soldi di dentro, continuano promettere senza mantenere. La Samp ha Cerezo della stessa pasta di Ancelotti, anche Vierchowod, persino Pari chissà perché rimasto sempre fuori dai programmi azzurri. Ma Vialli e Mancini, che campioni sicuramente, non hanno ancora la determinazione che porta a sprecare nulla, a non smarrirsi sul campo quando è ora di lasciare il segno.

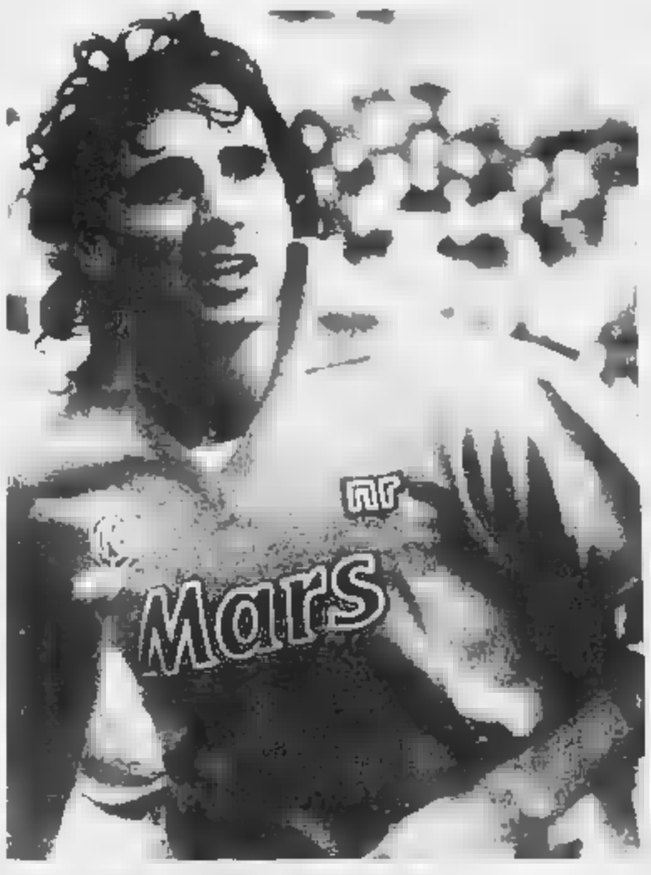
Sampdoria-Milan, partita splendida per valori agonistici e tecnici, esaltata da quello stadio «da calcio» che è il Marassi rifatto dall'architetto Vittorio Gregotti (ora stato definito da beli spiriti giovani che vivono di battute costruite a priori «stadio per non vedenti») è passata attraverso queste sensazioni, queste concretezze di valori. Risultato deciso dalle reti di Vierchowod e Ancelotti, miglior suggello i novanta minuti non potevano avere.

Oggi il Milan parte per Tokyo, dove domenica prossima affronterà il Medellin per quella Coppa che — sullo stesso prato — la Juventus ha vinto sull'Argentinos Juniors, con nuove certezze. Ancelotti più Franco Baresi, andato in campo con il braccio fratturato

Ancelotti

sorretto da una placca metallica, decise a battersi per il Milan e per se stesso (per il «pallone d'oro» che lo vede in lizza con Van Basten). I due cardini sono tornati, i campionati — d'Italia e del mondo — dovranno fare i conti con loro.

Gente di carattere come, in altro ambiente e in altra chiesa, è Gigi Radice che ha ritrovato una identità alla Roma. La squadra giallorossa discioltasi progressivamente nelle ultime stagioni sotto l'alibi comodo del «sanentino» che scioglierebbe cuori e muscoli, sta ritrovando tutto. Anche Sacchi è della pasta di Radice. Boskov è troppo romantico? Il dubbio rimane.



Carnevale, autore del pareggio napoletano a Bari

BARI

Il pareggio strappato contro i pugliesi non deve trarre in inganno

Il Napoli non è ancora risorto

Morale depresso, condizione fisica precaria e gioco che latita: nella squadra di Bigon non funziona nulla. E Maradona, complice il mal di schiena, è quasi immobile sul campo

DAL NOSTRO INVIATO

BARI ● I caduti di Brema non sono risorti. Questo è il nocciolo. E il lettore non si lasci ingannare dal risultato, che i partenopei ottengono in virtù di inenarrabili ed inimmaginabili sofferenze. L'unico dato positivo che Bigon può ricavare è che fra un paio di settimane, quando presumibilmente la crisi sarà passata, potrà ricordare con allegrezza il punto strappato al Bari ieri pomeriggio.

Quali sono i riscontri negativi sul conto degli uomini di Bigon? Almeno cinque. Cominciamo da capo e procediamo ordine. Innanzitutto il morale, alquanto depresso, da curare. Gli azzurri appaiono sfiduciati e privi di stimoli, anime svuotate perfino di contenuti agonistici. Del resto, i cinque ceffoni ricevuti durante la gelida notte di Brema non si smaltiscono certo nel breve giro di pochi giorni. Chi, insomma, credeva in una resurrezione immediata è rimasto fortemente deluso.

Il secondo punto chiama in causa l'aspetto fisico-atletico della pattuglia partenopea, che sembra reduce da mille e mille fatiche, tanto abulica e senza nerbo è apparsa ieri a Bari. Ci sono uomini come Carnevale, Maradona e Carnea, che costituiscono il famoso tridente, che si preoccupano più di allestire scenette rissose con arbitro ed avversari che di occuparsi delle vicende della partita. Non sanno che il calcio italiano è duro? E' chiaro che il morale basso comporta, come conseguenza, una cattiva risposta del tessuto nervoso prima e di quello muscolare dopo. Se Lo Bello non avesse espulso Terracenere al 52' (il pugliese ha commesso un banale fallo di reazione e con palla in gioco), a quest'ora celebreremmo la sconfitta del Napoli.

Il terzo punto ci propone un panorama tattico nebbioso, poiché come in questo periodo il Napoli è incapace di sfuggire alle estemporanee giocate dei suoi assi (o meglio, presunti tali) per tentare di forzare i bunker avversari. Per il resto, il gioco latita e se il gioco compare, come per un miracolo, è privo di ordine, di geometria, di logica e di schemi studiati alla lavagna.

Infine, il nervosismo. Questo è un peccato che, per solito, gioca brutti scherzi. E' infatti figlio di insicurezze, di ansie e di un diritto a pretendere dall'arbitro e dagli avversari ogni tipo di... agevolazione. Il Napoli guarirà da questa crisi di cui è prigioniero, ma oggi non può esigere che tutti tolgano il cappello quando passa solo perché guida la classifica del campionato. L'umanità deve cercarla e trovarla in se stesso, nella propria forza, che è da riscoprire nel gioco, spumeggiante quanto incisivo, che per tanto domeniche ha regalato al pubblico di tante città italiane.

E poi c'è Maradona. Che soffra si vede, che non sia a posto fisicamente anche. Basta passargli il pallone ad un metro per rendersi conto che la mobilità è per lui un problema. Il mal di schiena forse lo condiziona. Certo che il Napoli ha bisogno di un altro Maradona, perché quello visto ieri a Bari (se si eccettua la solita rovesciata in mezzo all'area avversaria che ha propiziato il gol del pareggio di Carnevale) non serve per trascinare gli altri al secondo scudetto della storia partenopea.

E il Bari? Ha giocato alla grande fino a quando è rimasto in undici e meritava i due punti. Ma nel calcio le espulsioni fanno parte del gioco. Ridotti di un'unità, gli uomini di Salvemini hanno potuto solo difendersi e difendere il gol iniziale di Monelli. Ci sono riusciti per 32 minuti. Poi hanno dovuto cedere alla pressione avversaria. Un pari per i pugliesi è comunque buono. A Salvemini resta la soddisfazione di aver lasciato nel pubblico un'ottima impressione.

Angelo Caroli

Lontano da Marassi i liguri sanno offrire il meglio: anche l'Inter ha vinto soffrendo

E' sempre un Genoa tipo esportazione

Il ritorno di Klinsmann non ha cambiato volto ai nerazzurri, che hanno trovato ostacoli imprevisti. Ora il Trap aspetta Matthaeus (ritorna a Firenze) per riportare chiarezza in squadra

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Adesso che il professor Scoglio ha assegnato lo scudetto (Inter o Napoli, dipendera da Maradona) potremmo anche chiudere il campionato, nel senso di riservare i giochi soltanto alle due formazioni interessate. Naturalmente Milan, Juventus, Sampdoria e qualcun altro non sono d'accordo, per cui vale la pena di continuare sino alla fine.

Certo ieri l'Inter visto contro il Genoa non era sicuramente da scudetto: concentrato sì ma al punto giusto, determinato ma non in tutti gli uomini come dovrebbe essere indispensabile in una gara come quella che andava affrontata con una concentrazione speciale. In effetti i rossoblù di Scoglio si sono contrapposti all'Inter con una volontà di ferro davvero insolita: dicono che il Genoa in trasferta giochi sempre così e in effetti i punti conquistati lontano da Marassi lo confermano. Si comportasse così anche in casa sicuramente l'undici di Spinelli non avrebbe problemi di classifica. Invece si ritrova con ben poco su cui fidare per il futuro.

L'Inter campione ha faticato oltre il previsto, anche perché ha sbagliato un calcio di rigore con Brehme. Il tedesco era distrutto: *«E' la prima volta che mi succede, non so se ripeterò la trasformazione qualora dovesse capitarmi. Sono partito molto deciso, ho spiazzato il portiere, ma poi ho preso palo in pieno. Peccato, perché se avessi segnato sicuramente la partita avrebbe avuto un'altra svolta»*.

Brehme ha perfettamente ragione: con un gol all'attivo l'Inter avrebbe trovato maggiori spazi, invece il Genoa ha raddoppiato lo sforzo, è sembrato un piccolo gigante con quei ragazzetti che si chiamano Ernuto, Fiorin, per non dire di Fontolan, che sembra la brutta copia di Klinsmann. Anche perché, a differenza del tedesco, si impegna in un lavoro di recupero che l'attaccante nerazzurro neppure si sogna. Inevitabile, alla distanza, che le gambe si sprechino e che la lucidità non sia quella indispensabile per affrontare una corsa di 40 o 50 metri.

Da tutto questo si desume che il Genoa non ha demeritato: ad essere sinceri ieri a San Siro si è vista soltanto una squadra, quella rossoblù. Onore e merito, dunque, al professor Scoglio, ma l'Inter ha vinto ugualmente, confermando le proprie qualità. Domenica prossima a Firenze ci sarà anche Matthaeus: inevitabile l'accantonamento di Cucchi e la trasformazione del controcampo, anche se il tedesco sarà ancora al meglio della condizione.

«Basterà il suo rientro — diceva Matteoli — *per darci una maggiore carica. Contro il Genoa siamo stati all'altezza della situazione soltanto per un tempo, poi abbiamo sofferto oltre ogni limite. Ad ogni modo abbiamo vinto e recuperato un punto sul Napoli. Questo è quello che conta. Io personalmente sono andato a corrente alternata, ma è successo anche ad altri miei compagni. In una giornata come quella potevo benissimo scapparci un pareggio, per cui le nostre occasioni di rimonta si sarebbero alquanto ridotte. E poi si sarebbe parlato inevitabilmente di crisi, anche se non avevamo dovuto sottoporci all'impegno di una Coppa durante la settimana, com'è avvenuto per diverse delle nostre concorrenti. Penso che sia stato soltanto un contraccolpo psicologico, dovuto al calcio di rigore sbagliato da Brehme. Quel palo, insomma, ci ha condizionati»*.

E' un po' l'impressione generale, ma anche la conferma che non tutto quadra nell'Inter. Il rientro di Klinsmann non ha concluso, una volta tanto, con l'appannamento di Serena: Aldo è tornato a segnare, anzi ha continuato a segnare e questo è un buon auspicio per l'Inter. Certo il tedesco continua puntualmente a scontrarsi (in senso tattico) col compagno d'attacco: c'è voluta soltanto una distrazione della difesa del Genoa per permettere a Serena di aumentare il proprio bottino personale che, a differenza dell'anno scorso, quest'anno è molto scarso.

Giorgio Gandolfi

La gioia di Serena dopo aver segnato il gol della vittoria interista

Per lo sci azzurro l'incidente a Tomba è un colpo durissimo

Com'è amara questa Coppa

Domani a Sestrieres ci sarà un altro supergigante: si spera in Rungalldier e Ladstaetter, bravissimi a Val d'Isère. Sconcertante atteggiamento dei genitori del campione bolognese

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ● Squadra azzurra «day after». Cioè dopo l'uscita di scena — si spera per il più breve tempo possibile — di Tomba, naturalmente. Si è tornati tutti a Sestrieres, dove domani ci sarà un altro superG. Ma senza Tomba sarà ■ superG diverso da tutti quelli disputati negli ultimi due anni e mezzo.

Rungalldier e Ladstaetter sono stati bravissimi: il secondo, soprattutto, partito con il numero 54. E' vero che la pista ha tenuto benissimo per tutti i concorrenti, come dimostra anche la vittoria di Henning che è sceso con il pettorale 35, ma le condizioni favorevoli bisogna anche essere capaci di sfruttarle altrimenti non c'è pista buona che tenga.

Le note positive, comunque, finiscono purtroppo per essere ingoiate dall'enorme volume di quell'unica negativa. Per lo sci azzurro perdere Tomba subito dopo aver perso Mair e Pramotton è un colpo durissimo.

«Alberto ■ Much sono insostituibili — spiega il direttore agonistico Helmut Schmalzl — *Mair è ■ trascinatore per tutta la squadra di discesa, nè esiste ■ altro che abbia nei confronti del pubblico un forza d'impatto pari a quella di Tomba».*

Dati incontestabili. Ma che devono essere analizzati a fondo: Mair conta soprattutto per i compagni, Tomba per il pubblico. Come confermano i responsabili del settore discesa, infatti, l'attuale di Branico *esercita* ■■ ■■ a propria funzione trainante nei confronti di tutti i compagni di squadra; il bicampione olimpico di Calgary, viceversa, giova o no soprattutto ■ ■■ stesso. E ■ ■■ arrozzone dello sci italiano, mostro nell'appropriarsi di meriti che androbbero viceversa ascritti alla natura.

Diciamolo chiaramente: manca per Sbardellotto e Ghedina l'uscita di scena di Mair può essere un grosso handicap, per Rungalldier e Ladstaetter. Camozzi e Polig, il fatto che non ci sia più Tomba a catalizzare l'attenzione e la cura del mondo intoro potrebbe addirittura significare un vantaggio. E magari anche per Tomba stesso.

Se ■ bolognese non cambierà qualche ■■a, infatti, è difficile continuare a sperare che ritorni la «bomba» di due anni fa. Anche nella gara di ieri, prima e dopo l'errore che gli è costato tanto caro, lo sciatore azzurro ha tutt'altro che convinto. La prima preoccupante impressione non appena è comparso sui monitor, è stata ■ quella di un atleta abbondantemente sopra peso. Sensazione confermata dalla balordissima uscita, avvenuta si nello stesso punto in cui altri campioni come Zurbriggen hanno palesato analoghe difficoltà, ma da cui gli stessi hanno saputo cavarsi molto meglio.

Poi le dichiarazioni del dopoincidente, *«Questa era un libera, non un supergigante. Non ci si può sparare già di ■■ preparazione».* E i tre giorni a Sestrieres? E tutti quelli estivi allo Stelvio o in Austria? Paradossalmente ■i sarebbe da ringraziare che l'incidente sia avvenuto a Val d'Isère. Se infatti Tomba si è fatto male perché ■ gara francese era troppo veloce, che cosa ne sarebbe stato di lui sulla pista della Banchette in cui si toccano punte ben più elevate?

Degno supporto a tali tesi gli atteggiamenti da tragedia greca del padre. *«Non doveva lasciarlo partire»*, ha singhiozzato come se l'adorata creatura si fosse rotto l'osso del collo. Lui, non doveva lasciarlo partire? Forse che Zurbriggen e Girardelli, Furusteh e Wasmeier si consultano con papà, prima di gareggiare? E forse a gara conclusa c'è qualcuno che va a chiedere a herr Zurbriggen o herr Wasmeier come mai il pupo non è andato bene?

Spiace dirlo, ma se l'Italia sciistica va sempre più smentendo ■ campo organizzativo certi negativi stereotipi che da sempre è costretta a trascinarsi appresso, trovano giorno dopo giorno nuove conferme altri preconcetti altrettanto dannosi. Non a caso pare che la più acerrima avversaria di ■■ Albertone Tomba costretto a faticare e prendersi responsabilità e rischi sulla pista di sci ■■ proprio mamma Maria Grazia.

Giorgio Destefanis

Bologna. Tomba all'Istituto Rizzoli

BASKET

Ipifim presuntuosa ma vince lo stesso

I torinesi, dopo un primo tempo spettacolare, si illudono che la partita sia già chiusa e l'Annabella in parte rimonta. Scarnati infortunato in un contrasto con Montenegro

Nel vittorioso incontro di ieri dell'Ipifim contro l'Annabella Pavia (108-92) si sono visti i due volti della squadra di Guerrieri e del campionato di serie A2. L'Ipifim, spavalda e spettacolare nel primo tempo chiuso con 63 punti all'attivo ed appena 41 al passivo, è stata costretta a soffrire nella ripresa: l'Annabella è stata protagonista di ■■ rimonta bastarda, ma lucida, che forse avrebbe messo nei guai i torinesi se questi ultimi non avessero potuto permettersi di vivere di rendita grazie al travolgente primo tempo.

L'Ipifim ha imposto per venti minuti la sua classe (ed il suo peso) superiore, ma è stata poi messa in difficoltà dal ritorno di fiamma dell'Annabella, la quale non aveva più nulla da perdere e si è messa in testa di tentare una rimonta improba, ma non impossibile.

Certo, l'Ipifim ci ha ■■■so di sua la rilassatezza: si è seduta troppo presto sugli allori, ed ha dovuto far ricorso al mestiere dei vari Kopecki e Dawkins per ricacciare indietro, definitivamente, i pavesi. E questa è una conferma a quanto pensiamo dall'inizio di questa stagione: l'unico vero pericolo per la squadra di Guerrieri può venire da un più o meno conscio complesso di superiorità, dall'intima convinzione di poter gestire qualunque situazione.

L'Ipifim ■■ realtà ha rischiato di venire raggiunta dall'Annabella, ma ■■ finale meno impegnativo avrebbe potuto tranquillamente concedersolo. Siamo d'accordo, è come cercare il pelo nell'uovo, ma fin quando il gruppo delle prime non sarà definitivamente scremato, sarà bene ricordarsi che le partite durano quaranta minuti e che nel basket, soprattutto in trasferta, nessuna rimonta è impossibile.

In dodici minuti comunque l'Ipifim aveva messo al tappeto l'Annabella: quasi perfetta in attacco, ringhiosa in difesa, per la gioia di Guerrieri che non vuol passare per il profeta del «corri o lirla».

La retroguardia torinese era riuscita a neutralizzare tutti i rischi, isolando Montenegro e Goodo, gli stranieri di Pavia (uno dei quali, quasi sicuramente Goodo, dovrà presto far posto al rientrante Bob Lock) e togliendo spazio ai tiratori.

Nella ripresa sono venuti a galla invece le piccole pecche dei torinesi: la tenuta ancora insufficiente di Dawkins, che non sempre riesce a tornare in difesa, la scarsa propensione difensiva di Kopicki, gli attuali limiti dei giocatori che sono designati come i primi cambi di Dalla Vallle e Dawkins, cioè Vidili e Pellacani: falloso il primo, che non è mai riuscito a formare corrollazione Fantin; precipitoso il secondo, ossessionato dalla ricerca della schiacciata ad effetto.

Infine, altro piccolo problema: la sfortuna di Scarnati, uscito malconcio per ■■ fortuito, ma duro contrasto con l'italo-argentino Montenegro.

Insomma, quest'Ipifim può fare ancora di più, anche se l'appunto può non essere gradito da una squadra capace di segnare 42 punti in 12 minuti, lasciandone fare solo 19 agli avversari.

Renato Botto

Vidili (ieri è dovuto ricorrere a parecchi falli per fermare Fantin

NON VA POI TANTO MALE...

L'Italia è tornata ■ dare pugni Ha tre titoli mondiali e mezzo

Il «mezzo» si riferisce ■ Kamel, tunisino in attesa di essere naturalizzato. Gli altri detentori sono Nati (che ha avuto un po' di fortuna contro Mitchell), Damiani e Rosi

Le cose non vanno poi tanto male, per la vituperata boxe italiana. Avevamo chiuso il mese di novembre con un titolo mondiale in meno, dopo il clamoroso tonfo di Maurizio Stecca sul ring di casa contro lo statunitense Louie Espinoza, arriviamo alle soglie di Natale con due corone mondiali in più (una e mezzo, ad essere fiscali, perché uno dei due pugili, per quanto viva e lavori da ■■i in Italia, italiano non lo è ancora).

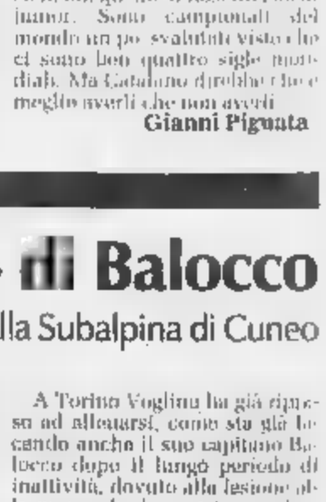
La doppia sorpresa è venuta sabato sera da Teramo, sede piuttosto inusuale per una manifestazione pugilistica. Erano di scena il veterano Valerio Nati per tentare di strappare il titolo Wbo dei pesi supergallo allo statunitense di colore Kenny Mitchell ed il tunisino in attesa di naturalizzazione Roy Ali Kamel, in corsa assieme al portoricano Tonito Rivera per eredituare il primato dei superpiuma tolto a Invelino a John Molina.

Per entrambi i nostri rappresentanti, tutti e due legati al carro di Umberto Branchini, il pronostico era decisamente sfavorevole. Ma Nati e K■■el hanno clamorosamente ■■entito le previsioni pessimistiche. In modo addirittura esal■■e il tunisino, con una benevola spinta — una volta tanto — dalla sorte il trentatre■■enne romagnolo. Kamel, un picchiatore piuttosto fragile in difesa, è riuscito a riprendersi dopo essere andato al tappeto e nel corso dell'ottavo round ha messo a segno uno splendido gancio sinistro alla mascella che ha mandato il portoricano al tappeto per il conto totale.

Nati invece ha vinto per squalifica alla quarta ripresa, traendo il massimo vantaggio dalla bassa scorrettezza dell'americano, che gli ha procurato una vasta ferita sopracciliare con una testata tanto involontaria quanto violenta. Indipendentemente dalle scorrettezze di Mitchell, comunque, il match si era messo piuttosto male per il romagnolo anche se i cartellini dei tre giudici lo davano sorprendentemente in vantaggio. Valerio meritava comunque questo colpo di fortuna che gli consente di rinviare il ritiro dall'attività che sembrava attenderlo proprio dietro l'angolo. Adesso almeno una difesa del titolo così rocambolescamente conquistato (e annessa borsa di una settantina di milioni almeno) gli spetta di diritto.

Il bilancio della boxe italiana, nell'anno che si avvia alla fine, si traduce insomma in tre campionati del mondo versione Wbo, quelli di Nati (supergallo), di Kamel (superpiuma) e di Damiani (massimi) e uno della sfera Ibf, quello di Rosi (tra i medi junior). Sono campionati del mondo un po' svalutati visto che ci sono ben quattro sigle mondiali. Ma Cataldo diceva che è meglio averli che non averli

Gianni Piguata



Valerio Nati

I GIOVANI SCIATORI PIEMONTESI

Vogliono mantenere le promesse

Martin, Senigagliesi e De Grignis raccontano i loro sogni di gloria

Molti una sera a cena, alla prima battuta della stagione agonistica invernale, con prossime promesse del «circo bianco» che sognano il riscatto o la gloria.

Gianfranco Martin, 19 anni, di Sestriere, tesserato per ■ C.S. Esercito, è specialista in discesa libera dopo una stagione che l'ha visto ottenere un secondo posto ai campionati italiani juniores ed aver fatto parte in Coppa Europa della Nazionale gruppo II.

«Spero di ottenere buoni piazzamenti — dice Gianfranco — *ed aver quindi la possibilità di arrivare in Coppa del Mondo. Ho svolto una preparazione adeguata per essere pronto al debutto».*

Frema di impazienza Alberto Senigagliesi, 19 anni, di Bardonecchia, che difende i colori del C.S. Fiamme Gialle in slalom gigante e supergigante. Terzo ai campionati mondiali juniores, secondo ai campionati italiani «Giovani», vincitore di due gare internazionali: le attese per Alberto sono decisamente di alto livello.

«Certamente dovrò puntare su risultati di prestigio — afferma — *per risalire posizioni in Coppa Europa ed arrivare in Coppa del Mondo. Comunque sarei già soddisfatto di ottenere buoni piazzamenti nella prima».*

Fabio De Grignis, 21 anni, di Bardonecchia, tesserato nel G.S. Fiamme Gialle, è 65° nelle graduatorie mondiali, punta ■■ sempre sulla «combinata». Dopo ■ quinto posto nel gigante del campionato italiano ed il settimo in Coppa Europa, ■■ messo il naso ai vertici delle graduatorie internazionali un polo di volte. Si sente a un bivio.

«Non ho molte alternative — precisa — ■ *migliori per essere presi in considerazione ed entrare nella Coppa del Mondo, oppure ■■ dovrò accontentarmi di vivacchiare sulle piste italiane».*

In un settore femminile, in cui la «valanga rosa» è ■■■i dimenticata c'è bisogno di novità. ■■ Barbara Merlin, 17 anni, Sci Club Sestriere e squadra nazionale B, a mettersi in evidenza? I verdetti dell'ultimo anno parlano chiaro: due vittorie nel campionato «Giovani» (supergigante e gigante), tre titoli italiani conquistati negli «Aspiranti», quinta ai campionati mondiali juniores di discesa.

«Voglio entrare nel circuito della ■ Coppa Europa — sostiene Barbara — *ed arrivare presto in Coppa del Mondo. Occorre fortuna, ma io ci provo».*

Marina Bianchi, 19 anni, che gareggia per l'Agonistica '75» di Sauze d'Oulx, nutre speranze leggermente più modeste, ma si presenta ugualmente con grinta.

«L'obbiettivo della stagione — dice — *è quello di migliorarmi entro certi limiti in Coppa Europa, chissà che non sia io la sorpresa dell'anno».*

Torna alla ribalta dopo 9 mesi di sosta dovuta ad un brutto infortunio Francesca Pasquinelli, 18 anni, «Sci Club Bardonocchia», gigantista-combinatista. Non ha perso la grinta per tornare a gareggiare ad alto livello.

Alberto Fumi

LOTIP

CONCORSO 40

1A	Mint di Jesolo	1
	Montalone	X
2A	Rowdy Dausel	1
	Biatolino	X
3A	Selbuc	1
	Grifo D'Assia	2
4A	Erulena	2
	Corato KS	1
5A	Fona del Lario	1
	Gino Izzo	X
6A	Minizen Lady	X
	Canolu	1

MONTEPREMI

Lire	2.015.788.900
Ai 21 ..12..	
Lire	32.000.000
Ai 514...11..	
Lire	1.280.000
Ai 5.418 ..10..	
Lire	120.000

NOVITA' NEL PALLONE ELASTICO

Voglino sarà la «spalla» di Balocco

Giocherà ■ Vignale nella Monferrina. Bellanti alla Subalpina di Cuneo

Colpo grosso della Monferri■■: nella prossima stagione Paolo Voglino, la «spalla» numero uno del campionato, giocherà a Vignale.

L'annuncio del trasferimento verrà dato nei prossimi giorni, non appena si sarà aperto ufficialmente il «mercatino» del pallone elastico.

Per Carlo Balocco, confermato alla guida della squadra dopo la drammatica conclusione del torneo scorso, arriva quindi un aiutante di grande qualità, certamente più esperto e potente di Bogliacino, che lascia così la Monferrina dopo un anno di servizio senza infamia e senza lode.

Voglino è la «spalla» che tutti vorrebbero avere, compresa sua maestà Richi Alcardi, che però non può lesserarlo perché le classifiche dei giocatori glielo impediscono.

Con Voglino completeranno la squadra di Balocco i due terzini Bonino ■ Assalino, confermati. Con tre elementi di sicuro affidamento, il battitore di Monesiglio sarà certamente l'avversario numero uno del campione d'Italia nella lotta per il titolo.

Voglino, 25 anni, studente dell'Isef, originario di Castagnole Lanze, ora in servizio militare a Torino presso gli uffici dell'ospedale di corso IV Novembre, avrà certamente più tempo per allenarsi. Nello scorso campionato, costretto a fare la spola tra Milano e Taggia, giocò a corrente alternata e non fu sempre di aiuto a Mario Pirero. All'inizio della stagione ci furono anche incomprensioni con i dirigenti della Taggese che arrivarono a mullar■ per «scarso impegno» mentre lui per poter essere puntuale alle partite si alzava alle 5 del mattino, viaggiava spesso in piedi in treno da Milano a Sanremo e a pranzo si accontentava di un panino.

Probabilmente alle origini del suo divorzio dalla Taggese c'è anche il desiderio di mettere fine alle lunghe trasferte domenicali, poco apprezzate dai dirigenti della società ligure.

A Torino Voglino ha già ripreso ad allenarsi, come sta già facendo anche il suo capitano Balocco dopo il lungo periodo di inattività, dovuto alla lesione alla mano che lo costrinse a dare forfait nelle semifinali. Il battitore della Monferrina ha recuperato completamente l'uso dell'arto, non risente più dolore, ma non ha ancora provato a fasciarsi il pugno per colpire la palla e cerca di rinviare il più possibile questo appuntamento ■■ gli procura qualche preoccupazione. Insomma, Balocco non è ancora convinto di essere completamente guarito.

Novità anche per ■ Subalpina di Cuneo, che lascia libero Giorgio Vacchetto. Nuovo capitano della squadra sarà Giuliano Bellanti, 20 anni, promosso quest'anno nella classifica dei battitori in Prima Categoria. Bellanti, a cui molti pronosticano una bella carriera, avrà come spalla un giocatore di grande esperienza come Walter Belmonte.

Piero Galasco

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

Superflue polemiche da cabala per la sospensione della partita

«13» e «17», l'arbitro e la nebbia

ALESSANDRIA ● Il 13 (numero della giornata di campionato) ed il 17 (minuto della ripresa della prima sospensione) una volta tanto sono andati a braccetto impedendo la prosecuzione dell'incontro fra grigi e Vicenza. Sono queste considerazioni da cultori della cabala: considerazioni, nelle quali si può anche non credere, ma che comunque vanno tenute presenti se si vuole partire dal superstizioso mondo del calcio.

Bisogna risalire all'8 febbraio 1987 per trovare un analogo avvenimento. Anche allora ma al 65' la partita (era un derby con il Casale) venne interrotta per la fittissima nebbia che grigiava stasera ieri pomeriggio sul «Moccagatta».

Soltanto che innanzi al Lanerossi Vicenza l'Alessandria era sotto di un gol. Sono dunque facilmente intuibili le reazioni dei protagonisti raccolte negli spogliatoi delle due squadre.

Per Angelo Trevisan, capitano dei veneti, «è la prima volta nella mia carriera che succede un fatto simile. Mi avevano detto che in serie C gli arbitri erano un tantino insufficienti e la dimostrazione si è avuta domenica».

Continua Trevisan: «Al momento della sospensione definitiva si vedeva e comunque molto meglio che non all'inizio del secondo tempo. Siamo doppiamente amareggiati in quanto eravamo sicuri di poter condurre in porto una vittoria meritata. Anche se qualcuno afferma di non aver visto il nostro gol. Figurarsi; perfino il nostro portiere Dal Bianco si è accorto che Caramel aveva segnato».

Se i biancorossi avevano speciali radar agli occhi altrettanto non si può affermare per i padroni di casa. Maurizio Manetti, capitano dei grigi, è stato esplicito: «Non c'è alcun dubbio che l'incontro dovesse essere interrotto. Anzi, già quando siamo risaliti dagli spogliatoi per riprendere il gioco non si poteva sicuramente continuare. Invece l'arbitro ha voluto lo stesso dare inizio alle ostilità».

«E poi giunta — conclude il difensore dell'Alessandria — il gol del Vicenza, peraltro inutile, è stato ottenuto in netto fuorigioco».

«Pellizzari infatti era ben tre metri oltre la linea difensiva, ma il guardalinee non ha alfatto sbandierato: segno evidente che anche lui non riusciva più a veder nulla».

Una nebbia provvidenziale però ha impedito che i grigi scivolassero fra le mura amiche. «Non credo proprio — afferma il libero Roberto Fogli —. Dopo il primo quarto d'ora favorevole ai biancorossi c'eravamo organizzati abbastanza bene creando due limpide palle-gol non concretizzate per un soffio da Tortora».

«Sono convinto — ha concluso — che avremmo senz'altro acciuffato il pareggio, dimenticando il particolare che il Vicenza ha una classifica bugiarda ed in breve tempo brucerà le tappe riportandosi alle spalle delle prime del girone».

Sul volto di Oscar Tacchi, alessandrino di nascita figlio del popolare attaccante Juan Carlos nelle file dei grigi in serie A dal 1958 al 1960), si legge la delusione. «Stavamo disputando la miglior gara di questo scorcio di campionato — commenta l'ala del Vicenza —. Questo è un anno sportivo maledetto, da concludere il più in fretta possibile dopo le numerose disavventure capitateci».

Roberto Gelato

Due giocatori alessandrini cercano di bloccare l'avanzata di un avversario del LanerossiVicenza

PRO VERCELLI

Gli attaccanti nei pasticci

Zoratti: «La presenza di una punta in più ci ha creato non pochi problemi» Romairone: «Abbiamo avuto poco spazio per la stretta difesa del Cecina»

VERCELLI ● Una Pro Vercelli rimaneggiata e povera di idee cancella un punto al Cecina al termine di una partita volenterosa, ma non bella, giocata per lunghi tratti nella metà campo toscana.

L'allenatore Zoratti, più che del punto perso al «Robbiano» si preoccupa di un'infermeria improvvisamente affollata: Mattavelli e Finozzi infortunati in settimana (il primo non giocherà neppure domenica a Cuneo), Bellaperda costretto ad uscire per una distorsione alla caviglia, Bellatorre colto ad una gamba. «Il Cecina non ha rubato nulla — dice — anche se meritavamo la vittoria per la gran mole di lavoro svolta per tutti i 90 minuti. Comunque, era immaginabile che squadre di bassa classifica sarebbero venute a Vercelli solo per difendersi: noi purtroppo abbiamo giocatori di grande carattere, ma dalle qualità tecniche non eccelse per cui soffriamo più del lecito la tattica rinunciataria degli avversari».

Per sostituire Finozzi, il mister friulano ha tentato la carta della terza punta schierando Romairone dal primo minuto.

«Forse la presenza di un attaccante in più — afferma Zoratti — ci ha creato qualche problema. Romairone, Murgita o Faria non sono riusciti a dividersi il fronte d'attacco finendo per ostacolarsi. Contemporaneamente ci sono mancati i cross dal fondo di Finozzi».

Romairone, che in altre occasioni ha risolto più di una situazione difficile, commenta: «Abbiamo avuto pochi palloni giocabili ed avevamo il problema di trovare spazio contro una difesa molto chiusa».

«Ora — conclude — dobbiamo recuperare questo punto con una vittoria fuori casa, magari già domenica prossima a Cuneo».

Franco Cottini

Baveni ammette: «Non sarà facile recuperare i punti di La Spezia»

CASALE ■ I nerostellati archiviano una nuova sconfitta in trasferta (1-0, a La Spezia), la quarta in campionato, dopo Torlona, Vicenza e Carpi, ma si mantengono a centroclassifica. Nessun dramma, quindi, anche perché la squadra ha fornito una prestazione convincente. Qualche amarezza in più in per mister Bruno Baveni, che abita a Sestri Levante e ha affrontato l'impegno esterno più vicino a casa.

«Ai miei giocatori non posso rimproverare nulla — dice —. Abbiamo creato le migliori occasioni da gol, costringendo spesso gli avversari sulla difensiva. Quando il pareggio sembrava ormai alla portata, a poco più di dieci minuti dal termine, gli spezzini hanno siglato il gol partita. Non c'è stato nulla da fare, anche se abbiamo intensificato la pressione offensiva».

Un altro punto perso quindi? «Quando si è sconfitti — aggiunge l'allenatore — sarebbe poi troppo pretenzioso dire che è fallita un'occasione di successo. Eppure a La Spezia è successo proprio così. Preferirei perdere contro avversari che dimostrano una netta supremazia».

«Si volterebbe pagina, cercando di rimediare agli eventuali errori commessi. In questo caso si sono persi punti importanti, che non sarà possibile recuperare. Speriamo solo che la ruota della fortuna cominci a girare a nostro favore. Alla mia squadra non posso che fare gli elogi, perché ha combattuto come sempre dal primo all'ultimo minuto. Agli avversari dobbiamo comunque riconoscere il merito di aver vinto».

Alla trasferta hanno partecipato una settantina di tifosi nerostellati. Un pullman era stato organizzato in settimana dal Gruppo Boys '88, mentre altri supporters hanno raggiunto La Spezia in auto. Secondo il presidente della sezione Sant'Anna del Club Fedelissimi, Felice Travaglia «in attacco si è messo in evidenza il contravanti Francioso e nella ripresa abbiamo avuto un'ottima occasione per passare in vantaggio con Vignali. Lo stesso pubblico ligure ha riconosciuto i meriti del Casale. Qualcuno ha detto che abbiamo un'ottima squadra».

«Insomma, meritato di conquistare punti. E' stata una prestazione positiva, nonostante il risultato finale».

Gino Defrancisci

Pelagalli è convinto «Un pareggio a Venezia sarebbe stato più giusto»

TORTONA ■ Nessun dramma in casa dei biancorossi per la sconfitta subita contro la capolista Venezia Mestre per 2 a 1.

Lo capiscono — è stato il commento generale raccolto nello spogliatoio — che si trattava di una impresa quasi impossibile: battere una fortissima squadra chiudendo un buon tavolino senza muoversi da Tortona per raggiungere Venezia. La differenza tra le due squadre era già sulla carta, prima ancora che sul campo, era la somma evidente il divario, solo per quanto il Venezia ha speso durante la campagna trasferimenti dell'agosto scorso. La speranza però nel colpo a sorpresa, quello improvviso, non è mai stata persa, per questo era giusto giocare e tentare il tutto per tutto».

In realtà il Derthona ha sfiorato veramente la possibilità di un successo; non a caso infatti è campo dinnesso e pronto a subire, ma si è difeso e ha anche attaccato. Ha lottato con vivacità tutti i 90 minuti della partita e il pubblico di Venezia ha dovuto giocoforza applaudire a scena aperta i bianconeri, quando per primi sono passati in vantaggio con una bella rete del ritrovato Rocalfini.

Ambrogio Pelagalli lo ha recuperato infatti all'ultimo momento dopo che il centrocampista è rimasto a forzato riposo per oltre un mese causa un infortunio.

«Rischio di ripetermi — è quanto ha detto con molta serenità l'allenatore del Derthona —. Ma la mia squadra se potesse disporre di tutti i suoi effettivi sono sicuro che non sarebbe nella posizione delicata di classifica in cui si trova ora. Ho molta fiducia nelle possibilità tecniche e agonistiche di questi ragazzi, uno spogliatoio tranquillo, una gran voglia da parte di tutti di risalire, di recuperare il terreno perduto solo se un pizzico di fortuna si decidesse a darci una mano».

L'allusione del tecnico è un poco in solita: contro il Venezia Mestre il Derthona ancora una volta ha giocato senza poter disporre di tre titolari, il portiere Nasuelli, il terzino Terzi e il centrocampista Patia. Il primo infortunato ormai da un paio di mesi sembra ancora lontano dal potersi riprendere completamente; gli altri due invece domenica non erano in campo perché squalificati.

Pelagalli ha poi schierato Paini recuperato da un malanno proprio all'ultimo momento.

Ancora l'allenatore biancorosso in vena di chiacchierare aggiunge: «Anche se abbiamo perso e il Venezia ha meritato di aggiudicarsi i due punti in palio, mi sento di dire che non ci sarebbe stato da gridare allo scandalo se la gara si fosse chiusa in parità; per noi sarebbe stato un risultato più che positivo. I due gol messi a segno dai nostri avversari, non sono nati da azioni corali e quindi di collettivo, ma sono venuti da invenzioni sul momento di singoli giocatori. Sul piano del gioco corale e di squadra abbiamo dimostrato di essere più bravi noi. Per tutto il primo tempo abbiamo dominato la scena senza dare spazio ai padroni di casa e andando pure per primi a rete».

Pelagalli continua: «Certo sulla distanza è emersa la classe dei giocatori veneti i quali sulla carta hanno tutte le caratteristiche per giocare nella serie Cadetti e non nella C1. A noi è venuto meno un po' di malizia per saper difendere un vantaggio acquisito».

Enrico Regalzi

NOVARA

Valentina, «fata» degli azzurri

Ha predetto la vittoria sul Cuoiopelli con un gol di Bruno Gava Ora, forse, preparerà un «filtro d'amore» per tutti i tifosi

NOVARA ■ Ormai il campionato del Novara è nelle mani... della maga! Dopo la «maga di Strasa», che aveva letto nei tarocchi l'ingloriosa fine della stagione azzurra, ecco sbucare fuori Valentina, che potremmo definire più «fata» che «maga» se è vero — come è vero — che alla vigilia di Cuoiopelli-Novara aveva predetto la vittoria con gol di Gava.

E vittoria è stata, non solo, e con rete — che combinazione — di Bruno Gava. La magia benefica di Valentina ha avuto effetto anche se le sue 11 candele non sono andate con la squadra a Santa Croce sull'Arno. Dovevano partire nel pullman dei tifosi ma all'ultimo minuto (magari non fidandosi della buona profezia) i tifosi azzurri sono risultati troppo pochi per consentire la partenza e il pullman (con le candele e pare anche una speciale...polverina) non si è mosso da Novara.

Ieri sera Valentina era contenta come una pasqua! «Visto che avevo ragione io? Come maga sono la numero uno anche se è la prima volta che mi dedico al calcio. La verità è che sono la magia delle donne e sono state delle tifose a interpellarmi. Ho fatto filtri e alchimie e il risultato è arrivato subito».

La maggioranza dei tifosi ieri mattina — prima di conoscere, però, il risultato della fortunata trasferta in Toscana — sostenevano che tutta questa faccenda non è una seria. Valentina non se la prende. Tira avanti e afferma che il suo motto è: «Cercansi persone sfortunate». E al momento chi è più sfortunato del Novara Calcio? La specialità Valentina sono — come lei stessa dice — i «filtri d'amore». Magari ne preparerà a questo punto una dose forte per i tifosi così torneranno a innamorarsi del Novara.

Marcello Sanzo

SAVIGLIANESE

Longanizzi: «Nel calcio non basta essere ricchi»

Più cuore che miliardi

SAVIGLIANO ■ La Vogherese miliardaria con i quattrini della Fininvest, s'inchina alla «provinciale» Saviglianese e torna a casa con le ossa rotte. Possibile?

Non è sufficiente avere il denaro per condizionare e vincere tutti i campionati? Perché la Savigliannese è riuscita a umiliare una squadra che annovera fra le proprie file fior di giocatori e ultimo arrivo, il contravanti Nicolotti, con un passato recente in squadre di A e B?

Risponde il presidente Sebastiano Longanizzi, uomo tutto di un pezzo con alle spalle una militanza da dirigente di un quarto di secolo: «I soldi non significano sicurezza di risultati. Vi ricordate del Pinerolo miliardario di due anni fa? E del Savona che doveva comprare tutto e tutti? La Vogherese è senza dubbio una ottima squadra, ma in questi campionati a fare la differenza sono l'agonismo e l'attaccamento alla maglia».

«Ed è questa semplice filosofia — conclude — che spiega perché i ricchi lombardi sono tre punti in ritardo rispetto a noi e al Bra».

Osvaldo Verdi, direttore sportivo della Vogherese, parla di errore di percorso: «Il campionato però lo vinciamo noi, lo prometto, parola di Verdi». L'allenatore Persanda preferisce non commentare la dichiarazione suo collaboratore.

La stessa cosa accade per la top-model presidentessa, bella, grintosa, ma sicuramente distante anni luce dal variegato mondo del calcio.

La parola quindi a Mario Trebbi, gloriosa colonna del Milan d'altri tempi e del Torino, e allenatore della Saviglianese che ha saputo allestire una squadra capace di grandi prestazioni: «Non ci siamo mai illusi, il cammino è ancora lungo. Preferisco lavorare domenica dopo domenica e poi in primavera vedremo chi ha più fiato per lo sprint. La Vogherese? Non è affatto fuori gioco e Nicoletti potrà sicuramente fare differenza».

Fiorenzo Panero

Ancona? Una saracinesca da quattro settimane non ha beccato un gol

CUNEO ● Stefano Ancona alla ribalta del Cuneo. Ingaggiato in estate dall'Albenga, ha fatto un po' di anticamera nelle prime giornate di campionato. Poi, con una formazione non ancora quadrata nei vari meccanismi, ha corso il rischio di essere travolto in una difesa che «brillava» per essere la più battuta del campionato.

Tutto questo fino alla batosta di Novara, con un «4-1» rifilato dagli azzurri a un Ancona incolpevole, ma frastornato. Paradossalmente, quel «4-1» è stato salutare a lui e alla squadra. Barlassina ha portato alcuni ritocchi alla formazione; i giocatori hanno capito che in «C2» non c'è spazio per leggerezze difensive e le cose sono cambiate. Così da quattro domeniche il grande Stefano Ancona non subisce gol: una bella soddisfazione.

Sabato, nell'anticipo al Sant'Elia contro il La Palma, il portiere biancorosso non ha avuto un gran lavoro: «soltanto ordinaria amministrazione, ma già domenica prossima ci sarà un altro tipo di lavoro».

Il lanciatissimo Cuneo riceverà infatti al «Paschiero» la Pro Vercelli. In una sfida elettrizzata non soltanto dalla posizione in classifica dille bianche casacche, ma dalla rivalità tradizionale fra le due compagini.

«Volevamo arrivare a giocare contro la Pro senza gli affanni di chi ha una classifica disperata» dice il presidente Mario Sanino «e ce l'abbiamo abbondantemente fatta».

Sanino orgoglioso: aveva previsto che il dopo-Novara avrebbe rilanciato Cuneo. «Per la verità, però, i ragazzi hanno fatto qualcosa in più di quanto ci eravamo prefissi. Sette punti in quattro domeniche, quattro reti segnate e nessuna subita sono un bel bottino».

Tra i ritocchi portati dall'allenatore Barlassina c'è anche l'inversione di ruolo fra Parente e Bonzi: adesso Parente gioca a metà campo, da mediano, in grado di controllare l'avversario o proporre la propria spinta offensiva. Bonzi invece si piazzato alle spalle della difesa: interpreta il compito con estrema praticità, badando poco al sottile per evitare quei rischi inutili che avevano offerto agli avversari grappoli di gol nelle partite di avvio di campionato. A Cagliari era assente Di Petrillo, infortunato (come Baldi e Iuculano): ha sostituito il giovanissimo Magliano, appena di ritorno alla Rappresentativa nazionale di C2.

Nel bilancio Cuneo-Sardegna l'attivo è per ora tutto dei biancorossi: hanno vinto in casa con l'Olbia e hanno fermato in trasferta Tempio e La Palma, rispettando in pieno la media inglese. Eppure la trasferta in Sardegna era nata sotto una cattiva stella.

L'aereo che doveva trasportare la comitiva biancorossa a Cagliari, da Genova, non ha potuto alzarsi per il vento troppo forte. Dalla Liguria la squadra è dovuto portarsi a Milano dove soltanto nella serata è stato possibile volare su Cagliari.

In albergo i cuneesi sono arrivati alle 22 di venerdì. «Un viaggio disagevole che poteva farci sentire — dice il direttore sportivo Beppe Bergese — ma i giocatori hanno dimostrato carattere e hanno disputato al Sant'Elia una delle migliori partite in trasferta. Forse la possibilità di giocare in uno stadio bellissimo ha galvanizzato l'ambiente e il pareggio è venuto meritatissimo, dopo splendidi 90'».

Gualtiero Franco

1ª CATEGORIA

QUATTORDICESIMA GIORNATA

Girone A

La Fontanetese è nei guai

Turno interlocutorio per l'alta classifica del girone A. Tutte protagoniste hanno vinto e [illegible] dei valori non è stata [illegible].

Comanda il Caltignaga [illegible] ieri ha battuto — sia pure in «zona Cesarini» e su rigore — il Gozzano, e la seconda posizione è appannaggio del Villadossola che con doppietta di Patelli e gol di Giorgetti ha vinto sull'evanescente Stresa.

Terza è rimasta [illegible] coppia Galliate-Dormelletto.

Entrambe queste squadre sono state capaci di vincere in trasferta. 2-0 a Fontanetto [illegible] «galletti» — che hanno così dimostrato di avere digerito la scoppola della domenica precedente col Caltignaga — e a Carpignano l'undici di Dormelletto.

Crevolese [illegible] Cannobiese, entrambe vittoriose, rimangono in posizione [illegible] rincalzo [illegible] sei lunghezze di ritardo che sono tante per consentire loro un reinserimento al vertice.

In coda si è fatta pressocché irreparabile la situazione della Fontanetese alla quinta sconfitta in casa (decima del suo tribolato torneo).

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	A
CALTIGNAGA	21
VILLADOSSOLA	19
GALLIATE	17
DORMELLETTO	17
CREVOLESE	15
CANNOBIESE	15
GOZZANO	14
FARESE	13
STRESA	13
GAVENO	13
MONTECRESTESE	11
MEINA	9
CAPPUCCINA	8
CARPIGNANO	8
FONTANETESE	4
MEZZOMERICO m.	

Girone B

Il Borgosesia campione d'inverno

Vola il Borgosesia [illegible] grazie alla sospensione per nebbia del derby Caresanese-Santhià, che malteva di fronte le due più immediate inseguitrici, si sono matematicamente laureati campioni d'inverno.

A suggellare l'impresa è stato il secco 3-0 inflitto al La Cerva a conclusione di una partita che si [illegible] rivelata [illegible] monologo dei padroni [illegible] casa anche se i gol sono venuti solo nella ripresa. [illegible] firmati sono stati il [illegible] lio Albieri (con la doppietta) [illegible] ieri è salito a quota 14 nella classifica dei cannonieri) e Yon.

Alle spalle dei valsesiani si è così formato un terzetto formato da Santhià [illegible] vercellesi domenica riceveranno sul campo amico proprio la capolista), Caresanese e Cossatese.

Gli azzurri hanno infatti espugnato alla grande l'ostico terreno dei cugini della Chiavazzese ed adesso sperano di ridurre ulteriormente [illegible] [illegible] taggio dalla capolista grazie a [illegible] ultimo turno favorevole (ospitano l'Occhieppese).

Assieme [illegible] Borgosesia [illegible] il Val Mos (3-2) si è imposto tra le mura amiche

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
BORGOSESIA	23
CARESANESE	19
SANTHIA'	19
COSSATESE	19
VAL MOS	17
VERRONE	17
CIGLIANO	15
PRO ROASIO	15
LA CERVO	13
PIEMONTE SPORT	11
CHIAVAZZESE	10
LIVORNO F.	9
OCCHIEPPESE	9
BELLAVISTA	9
SALUSSOLA	6
BOLLENGO	6

Girone C

L'Eureka sempre più lontana dal Fenis

[illegible] Fenisnus pareggiando in casa con l'Alpea [illegible] Giorgio si conferma al primo posto in classifica e conquista, con una giornata d'anticipo, il titolo [illegible] campione d'inverno.

La seconda posizione è riservata all'Eureka di Settimo distanziata di tre lunghezze: la squadra di Guerra è stata sconfitta per 2-1 dal Volpiano.

Seguono distanziate di due punti dall'Eureka e cinque dal Fenis, [illegible] Giorgio, Saree e Real S. Benigno che non sono andati oltre al pari.

Il Rivara di Sergio Bertot [illegible] riuscito a fermare la scalata intrapresa dall'intergross Calasse' la squadra presieduta [illegible] dott. Farolfi non perdeva [illegible] quinta giornata ed era assente dall'ultima posizione [illegible] classifica al sesto posto.

Come in vetta anche in fondo [illegible] classifica c'è battaglia e negli scontri diretti sono emersi Gabetto Saint-Christophe e Juventus Ciriè [illegible] danni rispettivamente di Esperanza, Quincinetto e Caluso che è in ultima posizione.

Il Caluso, [illegible] questa settimana, è stato affidato a Claudio Buscaglione.

Nicola Carruozzo

CLASSIFICA	C
FENIS NUS	22
SETTIMO	19
SAN GIORGIO	17
[illegible] S. BENIGNO	17
[illegible]	17
CIRIE'	16
CASALESE	14
RIVARA	14
VOLPIANO	14
JUVENTUS CIRIE'	13
ESPERANZA	12
OLIMPIA	10
QUINCINETTO	10
SAINT CHRISTOPHE	10
GABETTO	10
CALUSO	9

Girone D

Rosta [illegible] Settimo insieme al terzo posto

La gara più importante del turno di campionato, quella [illegible] San Mauro [illegible] Car Renault Gassino, è finita senza vincitori né vinti.

Un pareggio natalizio che lascia le distanze immutate in vetta [illegible] classifica e favorisce [illegible] squadra di Montanari per la conquista del simbolico titolo d'inverno.

Alle spalle della coppia regina, Rosta e Settimo, [illegible] colpo d'ala, sono balzate accoppiate al terzo posto. Il Ro[illegible] espugnando il campo Bacigalupo. Il Settimo superando di misura il Savonera, che venerdì scorso aveva strappato i due punti [illegible] Verolengo nel recupero [illegible] quin[illegible] giornata.

Molto [illegible] corretto agonismo nel derby «della gru» tra Grugliasco e Rangers. Alla fine l'hanno spuntata con merito i ragazzi di Malgrano. Il Madonna di Campagna, infine, ha piazzato un'altra [illegible] vincan[illegible] superando all'inglese il Pertusa, mentre il Lascaris ha [illegible] duto l'intera posta al Beinasco. Da ricordare infine l'ottimo pareggio della Rivoli Rivolese sul terreno Canisia.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
GASSINO	23
SAN [illegible]	22
S[illegible]	16
ROSTA	16
GRUGLIASCO	15
MADONNA DI C.	15
SAVONERA	15
[illegible]	14
PERTUSA	13
RANGERS	13
CENISIA	12
LASCARIS	12
LA LOGGIA	11
RIVOLI R.	11
BACIGALUPO	10
VEROLENGO	6

Girone E

L'Astisport mantiene il comando

L'Astisport resta ben saldo al comando, mentre cade il Felizzano, sconfitto in casa dal Rocchetta Tanaro. A Casale Monferrato, sospesa per nebbia al 34' Junior-Gaviese, sull'1-1, mentre [illegible] Frugarolese, [illegible] casa, viene graziata al 47' [illegible] nebbia quando [illegible] Boschese stava vincendo per 1-0.

Solo ad un quarto d'ora dalla fine è [illegible] rigore, il Quattordio [illegible] ad [illegible] ragione del Serravalle imbottito [illegible] giovani. Il Felizzano che da due anni non perdeva in casa ha [illegible] due espulsioni: al 10' capitan Pilotti, per una gomitata [illegible] all'88' Alberti per proteste [illegible] vinto il Rocchetta Tanaro, andato a segno al 26' su [illegible] d'angolo di Di Paola [illegible] [illegible] al volo di Cavagnino. Dopo il 3-3 della tredicesima giornata con il Felizzano, i lulmini della Lega si sono abbattuti sul Serravalle per un calcio sfuggito all'arbitro Cimma. Ieri di [illegible] convalidato la rete del pareggio del Felizzano in fuorigioco. Squalifica per due anni [illegible] Magistà, ieri giornata ad Ariotta, Mensio e Orlando (quest'ultimo in panchina), quattro giornate a [illegible] fanelli I.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
[illegible]	21
COMOLLO NOVI	20
QUATTORDIO	20
FELIZZANO	18
ROCCHETTA T.	18
TROFARELLO	17
SANDAMIANESE	17
GAVIESE	16
S. MARIA	13
MANDROGNE	12
COSTIGLIOLE	11
JUNIOR CASALE	10
AUDACE BOSCHESE	8
FRUGAROLESE	7
NICESE	5
SERRAVALLE	5

Girone F

Cheraschese [illegible] Vigone all'attacco

Il Cavallermaggiore è un po' meno distante. Cheraschese e Vigone hanno approfittato [illegible] pareggio della capolista sul terreno del Lusema per riavvicinarla. I nerostellati di Gobetti, vincitori per 2 a 1 sul Pecchi Volvere, sono adesso a [illegible] solo punto da Cavallermaggiore. Il Vigone è a due lunghezze, ma all'undici di Balmento va il [illegible] to di essersi imposto, per di più fuori casa, nel big-match della giornata, quello con la Doglianese. Passati in vantaggio, i vigonesi sono stati raggiunti da una prodezza del giocatore-allenatore Turini, ma [illegible] riuscito nel finale ad assicurarsi la vittoria grazie a [illegible] Lorenzo «Una sconfitta immeritata — commenta il dirigente langarolo Arturo Marino —: abbiamo giocato una delle migliori partite della stagione, soltanto il risultato ci punisce»

Ha sorpreso anche la vittoria, [illegible] misura, della Carmagnolese sulla Fossanese, una squadra [illegible] paga a caro prezzo l'inesperienza della sua pattuglia [illegible] giovani. Ma hanno fatto punti, ieri, anche altre formazioni della zona bassa: l'Alma Brenta Ceva, il Barge e la Carassonese.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
CAVALLERMAGGIORE	23
CHERASCHESE	22
VIGONE	21
DOGLIAN[illegible]	[illegible]
MORETTA	[illegible]
SANTENESE	16
[illegible]	15
[illegible]	15
[illegible]	14
[illegible]	13
CARASSONESE	10
ALMA BRENTA CEVA	10
[illegible]	10
BARGE	9
PICCHI VOLVERA	7
NOME	5

Piemonte e Valle d'Aosta

CALTIGNAGA-GOZZANO 1-0
Caltignaga: Del Sale; Cappelletti, Vigliotti; Scala, Fontana, Tonlnalli, Palazzo, Fabris, Rosso, Ungaro (75' Tolotti), Terroni. **Gozzano:** Cerutti I; Cagnoli, Giavani; [illegible] Grosso, Beretta, Carni; Bovetta, Rivanti, Pastore (69' Cerutti II), Poracchini, De Lucia. **Rete:** 82' Terroni (rigore). **Arbitro:** Giulio

VILLADOSSOLA-STRESA 3-0
Villadossola: Di Cosclo; Pirazzi, Giorgetti; Tresoldi, Balducci, Oliva, Bruno, Bertaccini (79' Simonetta), Arzoni (9' [illegible] do), Ghiotto, Patelli. **Stresa:** Fassoli; Carozza, Filippone (46' Barone); Cazzola (71' Strola), Bellintani, Bertolosi; Andorno, Secchi, Giuliano, Scasa, Mico. **Reti:** 38' e 82' Patelli, 72' Giorgetti. **Arbitro:** Sunno.

FONTANETESE-GALLIATE 0-2
Fontanetese: Dall'Oro; Giovanna, Valsesia; Festa, Blasi, Roma (68' Pochetti); Tarlao, Moroni, Boggio, Ballaré, Bertini. **Galliate:** Lazzarini; Lo Presti, Martelli; Cantone, Ruspa, Carbone; Storzini (56' Brustia), Zani, Donna, Fonio, Venegoni. [illegible] Fonio, 85' Zani **Arbitro:** Crepaldi

CARPIGNANO-DORMELLETTO 1-3
Carpignano: Prolo; Mossotti, Brunazzi; Tribolo, Ficarra, Sale; Alosi, La Falce, Pietrarola, Nicolò, Boca [illegible]o: Gaggero; Caimi, Leontini; Fecchi, Ballardin, Caligara (55' Giovagnoli); Budelli, Del Balzo, Bizzarro, Zocchi, Nanut. **Reti:** 2' Nanut, 11' Bizzarri, 20' Boca (rigore), 69' La Torre.

CREVOLESE-FARESE 1-0
Crevolese: Simonini; Foresta, Bartolacci; Gai, Cervetta, Macchetta; Borsa (70' Fioretti), Pattaroni, Arrigoni, Tabozzi, Magagnoli. **Farese:** Sandri; Antoniotti, Sala; Franzi, Balci, Villaraggia; Treviai (54' Muriglio), Pregnolato, Antonini, Bianchi, Del Ponte (72' Biglia). **Rete:** 66' Arrigoni

[illegible] MEINA 2-0
Cannobiese: Gervasoni; Brienza, Borgotti; Tasin, Zanni, Albertella; Bolle, Boni (62' Gasparini), Seghizzi, Pellegrini (30' Matera), Porini. **Meina:** Forzani G.Primi, Corghi (46' M.Primi), Ferretti, Cristina, Soriani; Giacomini, Agnarelli, Ferrante, Lombardo, Scaglia. **Reti:** 43' Porini, 50' Boni.

GAVENO-MONTECRESTESE 0-0
Gav[illegible] Poltoni; Bartolini, [illegible], Cagia, Rossi, Viganò; Moz (60' Fumo), Zoppi (62' Cassese), Donghi, Vittoni, Morandi. **Montecrestese:** Bolardi, Orsi (75' Punchia), Miglini, Job, Maggetto, Franceschi, Manenti, Cirillo, Bionda, S. Pinarel, M.Pinarel. **Arbitro:** Bilardo.

Ha riposato la CAPPUCCINA

BELLAVISTA-BOLLENGO 1-1
Bellavista: De Florian; Marzari, Lesca; Festa (48' Carlotta), Gedda, Bonacco, Dal Prà, Monteforte, Lamanna, De Paola, Corradin. **Bollengo:** Carra, Go, Cesaretti; Standardo, Torsello, Bravo (49' Evangelisti, 89' Rossi); Binel, Del Regno, Manella, Crepaldi, Guarneri. **Reti:** 15' Monteforte, 47' Manella.

BORGOSESIA-LA CERVO 3-0
Borgosesia: Vercellone; A. Galina, Galetta (65' Rosa); Barcellari, Trevisani, Florio; Albieri, Tacca, Yon, Dal Molin, Albieri. **La Cervo:** Marangon, Rosato, Cimma; Zeggio (64' Bertolini), Bonanchietti (73' Menin), Barbiglia; Costanzo, Nani, Buccella, Pinarello, Battuello. **Reti:** 48' e 89' Albieri, 82' Yon

CHIAVAZZESE-COSS[illegible] 0-3
Chiavazzese: Modenese; Miola, Rissi; Orlandi, Bellinazzo, Albanese; Fontini, Vota (73' Granai), Nenna, Doria, Cappello (46' Giacomini). **Cossatese:** Duso; Grupallo, Franzi; Faedda, Giacomini, Tencone (82' Bianchetto); Lodigiani, Galline, Giordano, Perino, Leo. **Reti:** 7' Leo, 55' e 89' Lodigiani.

LIVORNO F.-VERRONE 0-2
Livorno F.: Ottaviano; Bonomelli, Marenghi; [illegible] Loggia, Marghen Mario, Scravaglieri; D'Assero, Badiale, Calzavarra, Maspero R., Cavanna. **Verrone:** Valli; Destro, Dovana; Toppan, Eulogio, Bariana; Crespan, Pozzato, Bassignani, Buscaglia, Girardi. **Reti:** 40' Bassignani, 77' Girardi

OCCHIEPPESE-CIGLIANO 0-1
Occhieppese: Giacchino; Pivano, Degli Antoni (63' Zappa); Pozzati, Michi (66' Serratrice), Bordignon Fornagnana, Caruso. Bullio, Pelleray, Ferrara. **Cigliano:** Grassi; Gianotti, Pallaro, Schivardi, Tosin, Cella; Lecca, Ceresa F., Conte (87' Genesirone), Ciampi, Ghidoni [illegible] Ghidoni

[illegible] SPORT 1-1
Pro Roasio: Lancini; Motto, Candini, Polio, Trada, Stampini; Cavigioli (62' Finati), Manzo, Ossana, Guglielmotti, Tobanoni. **Piemonte Sport:** Agostinoni, Corvetti, Fontana; Provano, Bellomo, Vallacchi; Bettini S., Finotello, Corradino (81' Massano), Ferrante, Bredo. **Reti:** 21' Manzo, 78' Ferrante.

VAL MOS-SALUSSOLA 3-2
Val [illegible]: Palmieri; Casanova Massimo, Bucino P., Curtarello A., Bucino F.; Casanova Mauro, Bego, Pietrobon, Brancaleon (46' Passarotto). [illegible]. Curtarello P. **Salussola:** Trasente, Frachesen, Simoncelli Piana, Botta, Brigia, Montaleone, Cima, Milani, Barbinato, Forno. **Reti:** 11' e 55' Curtarello P., 25' Montaleone, 41' Bucino P., 49' Milani.

CARESANESE-SANTHIA' sospesa per nebbia

[illegible] TIME GABETTO 0-1
Esperanza: Polisano, Albano, Ballesio, Pascuta, Ciccia (Leuzano), Gatti, Alol, Abruzzese, Airaudi (Mandile), Colcatelli, Cirillo. **New Time Gabetto:** Callari, Costa, Capocchiano, Ciccia, Sc[illegible], Lessio, Scarsfia (80' D'Orlando), Capogreco, Cristiano, Polli, Mercuri. **Reto:** 35' [illegible]ri.

[illegible] CAFASSE-RIVARA 1-2
Intergross Calasse: Foresta, Vivian, Cavalere, [illegible] (85' Graziusi), Giovinazzo, Tartaglia, Principalli, Saporito, Tesciona, Principe, Astone (55' La Gamba). **Rivara:** Scalese, La Rosa, Corgiat (46' Pomatio), Malliotto, Iannilli, Castellotto, Trulla, Ferrando, Cassasanta, Grosso, Martino (85' Riorda). **Reti:** 30' Martino, 32' Astone, 75' Cassasanta.

JUVENTUS CIRIE'-CALUSO 1-0
Juventus Ciriè: Dravicchio, Calabio, Saima, Iuso, Satta, Pozzati (80' Parisi), Rolle, Pasqualetto, Gamba, Lo Duca (85' Braida). Caudora. **Caluso:** Spezia, Rima, Cera Maurizio, Salvato, Ciampi, [illegible], Actis, Vachino (Lancella), Sardo, Cera Mauro (Dellatterra), Consolandi. **Rete:** 65' Parisi.

OLIMPIA SLAUTO-CIRIE' 1-3
Olimpia Slauto: Anselmin, Boldini, Sonturi, Gentile, Carlotto, Cerisa, Ponte, Poldori, Drudi, Paloso, Perruquet. **Ciriè:** Savant, Chisari, De Agostino, Sapetti, Aurigemma (56' Perelto), Cirillo C. (46' Rocchiotti), Saverio. Isoldi, Gianotti, Tappati, Cirillo V. [illegible]: Isoldi, Boldini (autorete), Peretto. Drudi

SAINT-CHRISTOPHE-QUINCINETTO 2-1
Saint-Christophe: Blanc, Pasquillo Borre (Fan) Grio (Elia), Madaschi, Malachino. Lanc. Isidori. Cere. Pascuella. Zavattaro. **Quincinetto:** Marinelli Vigna-Lasina Monetta, Bernabè Giachino, Panno, Vicario. Zoppo A., Vigna-Ton, Valbiano, Ceratti. **Reti:** 4' Giachino, 68' Passuello, 74' Fari

VOLPIANO-EUREKA SETTIMO 2-1
Volpiano: Ruvso, Cassulla, Insulare, De Simone, Montelamello, Camoletto. Consoli, Procaccio Schiavina, Leotta, Rolle (80' Garamia) **Eureka [illegible]o:** Zamuner Marzullo, Curzulla, Auriemma, Laudato, D'Alessandro, Rillo, Iannantuono (60' Boscoli), Sugamiele, Pallio, Maldera. **Reti:** 30' e 65' Schiavina, 85' Sugamiele

SARRE [illegible] S. BENIGNO 0-0
[illegible] Chiaselle: Alfora, Rivelli, Metaglni Aimone Feder, Leita, Cerise, Bitto, Caroti, Corigio, Serravallo. **Real S. Benigno:** Rissone, Pandullo, Trapella, Carmone, Turletti, Formato, De Chiara, Binandeh, Bardelli, Merlin, Ferraro.

FENISNUS-ALPEA S. GIORGIO 0-0

[illegible] 4-1
Barge: Maretti; Piacenza, Castolano (60' Bernardi I), Dossetto, Zaino I., Picco, Frencle (75' Ferrero), Bernardi II, Bolla, Zaino II, Toniolo.
None: Morra, Mana, Mennuti (65' Di Gianni); Drago, Lopopolo, Favarin, Calarvo, De Rosa (78' Francia), Raffa, Pace, Biancato. **Reti:** 2' Raffa, 29' Dossetto, 47' Bernardi II, [illegible] Dossetto (r), 62' Ferrero

CARASSONESE SANTENESE 1-1
Carassonese: Dardo; Olivero; [illegible] Apicella, Di Desiderio, Tallone; Corso (55' Faredda) D'Anna, Giuliano, Anero, Laporta. **Santenese:** Miele; Carlino, Barberis, Magnaghi, Cuscito, Molino; Rano, Garella, Nano, Miele, Vallario [illegible] 12' Di Desiderio. [illegible]

AC [illegible]-[illegible] BRENTA CEVA 2-4
Ac Cuneo: G. Tomatis; Rosatello, Ferrua, [illegible], M. Tomatis, Bruno (46' Buttolaro), pedrita, Nappuo, Lamberti (74' Mazzaferra), Evangelista, Punzi. **Alma Brenta Ceva:** Perucca; Pagliano, Aperio; Ghigo, Biestro, F. Baudino; [illegible] Baudino, Grimaldi, Suria, Barberis (65' Fachino), Mucci (64' Botlok). **Reti:** 5' Evangelista (r), 10' Barbera, 15' Grimaldi fr), 47' Evangelista, 60' e 81' Grimaldi.

DOGLIANESE-VIGONE 1-2
Doglianese: Sappa, Grillo, Veglio; VCentura, Pace F., De Gaspen (46' Azzenlo), [illegible], Pace G., Passona, Turini, Bruno.
Vigone: D'Agostino, Venezia, Cogotti Allasia (46' Di Leonardi), Accossato, L. Baruzzo, P. Baruzzo, Campra, De Lorenzo, Condello, Coronglu. **Reti:** 19' Cogotti, [illegible] Turini, 77' [illegible] Lorenzo

MORETTA-BENETTE 1-0
Moretta: David; Mestriner, Pascarella; Cucconazzo, Castellano, Crepaldi [illegible] Rubaltoli; Bosio, Barbato, Circello (82' Sapino), Gerarica, Calabrese. **Benette:** Vercellone; Sasso, Viglo[illegible] Rostagno, Ghigo, Dho; Chiappoi Richen, Delmastro, [illegible]manel, Vernanti. Reti: 45' Circiello (r)

[illegible] VOLVERA 2-1
Cheraschese: Sanale; Proito, Pennaccino; Colombano I, Torta I., Campisi; Aprile (67' Colombano II) Aghelli (70' Torta), [illegible] locco, Zomiotti
Picchi Volvera: Tinello, Giacconie, Cartanese; Grifta, Pignata, Vinci; Picotto, Serra, Porporato (60' Gianfrancesco), Cardellicchio, Leone. **Reti:** 20' Aprile, [illegible] Cardellicchio, 65' Torta I.

[illegible] 1-0
LUSERNA-CAVALLERMAGGIORE 0-0

2ª CATEGORIA

QUATTORDICESIMA GIORNATA

GIRONE A
Bagnella Pellerasco - San Maurizio 1-0; Bogogno - C.T.P. Intra 0-0; Crodo - Cannobio 0-0; Fondotoce - Cristinese 0-0; Gattico - Feriolo 1-3; Maggiorese - Mergozzo 5-1; Premosello - Omavassese 2-1; Sazzese - Gargallo 1-1.

[illegible] CA
Premosello p. 21; Bogogno, Cristinese e Feriolo 19; Maggiorese 18; Gargallo 18; Cannobio, Fondotoce 15; Bagnella, Crodo 14; C.T.P. Intra e Omavassese 13; Mergozzo e Sazzese 10; Gattico 7; S. Maurizio 1.

[illegible]
Borgolavezzaro - Cureggio 1-2; Cavaglio - Pernatese 0-0; Ghemmese - Lumellogno 0-1; Momo - Ju Camari 2-0; Romagnano - Vaprio 1-1; Varalpombiese - Barengo 2-1; Vevera - Pombiese 2-0; Voluntas Novara - Briona sosp.

[illegible]
Romagnano p. 21; Cureggio 19; Varalpombiese, Pernatese 17; Momo, Barengo, Cavaglio, Vaprio 16; Lumellogno 15; Ju Caman 14; Pombiese 12; Voluntas Novara e Ghemmese 11; Vevera 10; Borgolavezzaro 8; Briona 4.

GIRONE C
Crevacuore - Sordevolese 2-0; Donato Mongrando - Pollone 3-1; Gaglianico - Pray 1-1; Lessona - Pro Candelo 2-1; Quaronese - Rovasenda 7-0; Spolina - G.C.S. Libertas Biella 1-1; Valle Cervo - Masserano 3-1; Varallo - Fulgor Valdengo 2-2.

CLASSIFICA
Donato Mongrando p. 22; Quaronese 21; Pro Candelo 19, Gaglianico e Varallo 16; Libertas Biella 15; Lessona, Masserano, [illegible] 13; Pray, Sordevolese, Spolina 12; Crevacuore e Fulgor Valdengo 11; Valle Cervo 10; Rovasenda 6.

GIRONE D
Montaltese - Balzano Verres 0-0; Coumba Freda - Gressan 1-1; Issogne - Morgex Sap 2-0; Lessolo A.G.S. - Borgofranco 2-3; Pont Donnaz - A.N.P.I. Sport G. Ettel 0-0; Quart - Aymavilles 5-1; S. Bernardo - St. Pierre Sovauto 1-1; Tavagnasco - Atletico Albiano Azeglio 0-1

CLASSIFICA
Atl. Albiano Azeglio p. 23; Borgofranco 21; Issogne, Quart 19, Aymavilles 17; Morgex Sap 15; Pont Donnaz, Tavagnasco, [illegible] Pierre 14; Balzano Verres, Coumba Freide, Gressan 13, S. Bernardo 11, Montaltese 7, Lessolo [illegible] A.N.P.I. Sport 5

GIRONE E
Borgodalese - Pontestura 0-2; Carisio - Balzolese 5-3; Cavaglia - Villata 2-1; Mandello - Vicolungo 3-2; Rondissone - Moranese 1-1; Ronzonese - Saluggese sosp.; Saluggia 86 - Casalbeltrame 5-0; Viverone - Recetto 2-0

CLASSIFICA
Saluggia '86 p. 25; Viverone 24; Mandello 19, Moranese, Rondissone 18; Recetto 15; Carisio 13, Casalbeltrame, Cavaglia Pontestura 12, Ronzonese, Vicolungo e Villata 11; Saluggese 10, Borgodalese 6, Balzolese 5

GIRONE F
Feletlese - Valdorco 2-1, Forno - San Maurizio 3-1; Gioventù Rodallese - Victor Favria 0-3, La Sportiva Nolese - Castellamonte 3-1; La Vischese - Agliè 1-1, Sanguistese - Leini 3-0, Tonenghese - Lanzese 2-1; Vaudese - Locana 0-1

CLASSIFICA
Locana p. 22; [illegible] Maurizio 21, Forno 20, Sanguistese 18, Valdorco 17, Castellamonte e Tonenghese 15; La Nolese 14, Gioy. Rodallese Victor Favria 12; Agliè, Feletlese, Leini 11, Vaudese 9; Lanzese 8; La Vischese 7

GIRONE G
Barracuda di Viesto - Trinacria 1-0, Brandizzo - A.F. Excelsius 2-1; Druentina - Napoli Club Torino 2-0 Giorgioni - Mappanese Azzurro 84 0-0, Pianese - River Mosso 2-2; Subalpina - Amici di Montegrove 5-1; Vanchiglietta - Pro Settimo Calcio 2-1; Virgilio Marosо - San Paolo 1-1

CLASSIFICA
Druentina e Vanchiglietta p. [illegible], Barracuda 20, A.F. Excel[illegible] 19, River Mosso 18, Subalpina, Trinacria 14, Mappanese, Pro Settimo e V. Maroso 13, Giorgioni e Napoli Club [illegible], Brandizzo 10, Pianese e S. Paolo 9; Amici di Montegrove 4

GIRONE H
Borgonese - Maroni Caselle Vica 2-1, Condove - Michelin 4-1, Fernando Santi Chopin - S. Ambrogio 2-0; Gioventù Giavonese - Valsangone 1-0, Pianezza - Vallesusa 1-1; Pro Cascine Vica - Bussoleno 2-3, Susa - Aviglianese Buttigliese [illegible] 0-0, Vittoria Ivest - [illegible] Giacomo Meridione 2-1

CLASSIFICA
Victoria Ivest [illegible] 26, Susa 20, Aviglianese 18; Fernando [illegible] 17, Michelin [illegible], Maroni [illegible] Vica, Condove 15, Borgonese 14, Pianezza e Pro Cascine Vica 13, Vallesusa e Valsangone 11, Bussoleno, S. Ambrogio 9; Borgo S. Giacomo [illegible], Giov. G.avanese 7

GIRONE I
Arcoplastica Andezeno - Santostefanese 1-1, Cambiano - Isola del Rustico 2-1, Castelnovese - Corneliano 3-1; Castelnuovo Belbo - Arco 2-0, Don Bosco - Cittadini dell'Ordine 1-1, Racconigi - Canalese 1-1; Sommarivese - Sommariva Perno 2-1; Villanovese - Poirinese 1-3

CLASSIFICA
Sommarivese e Cambiano p. 25, Corneliano 17, Castelnuovo Belbo, Santostefanese 16; Castelnovese, Cittadini dell'Ordine, Sommariva Perno 15, [illegible] 14; Racconigi 12; Arcoplastica Don Bosco 11, Arco [illegible], Canalese, Poirinese [illegible], Villanovese 4

GIRONE L
Cumiana - Pancalieri 2-0, Moncalieri 90 - Valpellice 2-3; Pecetto - Mealton 1-1, Perosa - Villastellone 0-0, Real Moncalieri - Villar Perosa 2-0, Taglialerro - Stella Azzurra S. Rita 0-0; Unionsport - Prossasco 1-1, Virtus Bricherasio - Real Pinerolo 1-7

CLASSIFICA
Valpellice p. 23; Real Moncalieri 21, Real Pinerolo 19, Villar Perosa 18; Pecetto 16; Virtus Bricherasio 14; Cumiana, Mirafiori, Stella Azzurra, Unionsport, Villastellone 13; Pancalieri e Prossasco 12; Taglialerro 11; Perosa 10; Moncalieri 90 3

GIRONE M
Castellazzo - Arquatese sosp., Luese - Cassano sosp., Mirabello - S. Giuliano Nuovo Rinv.; Pozzolese - Sale sosp., Quargnento - Occimiano Rinv.; Sarezzano - Bassignana sosp.; Vignolese A.Q. - Carpeneto 6-1; Viguzzolese - Asca Galimberti sosp

CLASSIFICA
Cassano p. 21, Vignolese e Viguzzolese 19; Pozzolese 18; Castellazzo 16, Bassignana, S[illegible] 14; Luese e Sarezzano 12, Occimiano, Quargnento 11, S. Giuliano Nuovo 10, Arquatese 9; Mirabello 8; Carpeneto 7; Asca Galimberti 5.

GIRONE N
Augusta Benese Acaja - Pedona 1-2, Borgo 85 Cavallo Sport - Auxilium Cuneo 0-0; Centallo - Revello 2-1; Garessio - Savigliano 81 3-1; Narzolese - Boves 2-1; Olmo 84 - Peveragno 85 AA.DC. Cuneo 1-1; Pro Villanova Branzolese - Cervere 1-3; Robiante - Rosta Chiusani [illegible] 1-2.

CLASSIFICA
Vs Ca. Peveragno p. 22; Centallo 21; Narzolese 19; Pedona 18; Garessio, Robiante 16; Revello 15; Pro Villanova, Augusta Benese Acaja 13; Savigliano, Cervere 12; Olmo 84 11; Borgo 85, Boves, Rosta Chiusani Gallhè 10; Auxilium Cuneo 6

COLORS.
PERFUME OF THE WORLD.

Colors.
Il Primo Profumo da Donna di Benetton.

benetton

Solo nelle migliori profumerie

È un'idea regalo di

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544.393/544.971-Torino
Orario: 9/13-15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444.286/447.71.79
Torino
Orario: 9/13-15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444.286-Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti

Dostoevskij al Fregoli per un teatro che nasce dal Sottosuolo

Valentino Orfeo

TORINO — Il pomeriggio d'una domenica sotto le feste di fine anno vede i negozi aperti per una fiumana di clienti che considerano il Natale in toni consumistici. E vede anche aperto il Fregoli, un teatro dove la platea non è piena ma dove si fa il repertorio off.

Dalla lontana e cara tradizione delle cantine romane viene finalmente a Torino, in ogni modo dopo un lugubre silenzio protratto per anni, il serissimo Valentino Orfeo del Teatro dell'Orologio. Porta come novità la prima parte da *Le memorie del sottosuolo* da Dostoevskij e si presenta da solo per un'ardua riduzione.

Le battute e le impressioni iniziali sono di grana purissima. Nella luce incerta che ci nasconde le quinte intravediamo, secondo il suggerimento della scenografo Giovanni Lanza, una serie di archivolti che portano a un finestrone chiuso.

Una cassapanca e una sedia rompono il vuoto ma s'intuisce subito che non serviranno a nulla, preso come sono in una dimensione di sofferenza e di nichilismo.

Un uomo di mezza età, in pantofole e camicione, senz'intenzione alcuna di piacere, attacca con taglienti echi petroliniani: *«Sono un uomo malato, sono un uomo maligno»*.

Valentino Orfeo chiede a Dostoevskij un aiuto per definire la propria autonomia poetica. Gl'invidia la capacità di rinunciare al desiderio e si rispecchia nella solitudine del suo protagonista. E' costui un impiegato dell'amministrazione pubblica, ossessionato dal tinnire della sciabola d'un collega del ramo militare e piagato da mille malanni immaginari. Dice di avvertire fitto al fegato ma lo fa da vent'anni: sono altrove le origini della sofferenza.

Quando eredita 6 mila rubli da un lontano parente, l'uomo si compera una sua felicità. Rintanato tutto ozioso a fantasticare nel sottosuolo, aspira al nulla e assapora il malessere.

Da una parte, credendo quasi di essere ormai un insetto o un topo, anticipa le mutazioni fantastiche di Kafka. Dall'altra parte riscontra una piacevolezza nel tragico che risente dell'ascetica concezione estetica della vita professata dal contemporaneo Kierkegaard.

Valentino Orfeo, rifuggendo dall'accademia che non ha mai praticata, rende palpabile l'angoscia dell'individuo emarginatosi, angoscia che per lui produce un teatro da sonnambulo. Con una sola falla nel finale — quando si annuncia la prosecuzione delle «Memorie» per la prossima stagione, che sembra piuttosto una battuta maliziosa — l'ora di prosa trascorre nell'attenzione più intensa.

Difficile dunque ma non impossibile trovare spettatori che condividano l'impostazione del *«togliere tutto affinché si possa vedere»*.

Piero Perona

Alice in concerto al Colosseo

Attesa per Luca Barbarossa dopo lo spostamento del concerto

Luca Barbarossa, Alice e Locasciulli in concerto sotto l'albero di Natale

Alla fine si è riscattata. Chi? Ma la musica italiana, naturalmente.

Dopo mesi di dominio incontrastato da parte di cantanti stranieri, musicisti redivivi come la chitarra e l'ascella o a cavallo di robanti batterie, mostri sacri o mediocri stellina del rock internazionale, ecco che ora arrivano i «nostri», gli alfieri della musica italica.

Saranno proprio tre cantanti italiani a chiudere in bellezza l'anno dei concerti torinesi.

In verità, già la scorsa settimana si era esibito un cantautore, Gino Paoli, che aveva fatto riscoprire le atmosfere tranquille e soffuse tipiche della melodia italiana.

Al suo bel concerto, questa settimana se ne aggiungono altri due e un terzo avrà luogo lunedì prossimo, ultimo spettacolo musicale di un anno che non ha risparmiato sorprese.

Luca Barbarossa, Alice e Mimmo Locasciulli: ecco costoro gli ultimi protagonisti del 1989. I loro nomi sono una garanzia — tutti e tre sono bravi, fanno una musica che non si può certo definire «commerciale», benché vendano abbastanza dischi —, ma l'interrogativo che si pongono in questi giorni promoter locali e nazionali è: faranno il pienone oppure fiasco?

Il dubbio sorge spontaneo ed è d'obbligo in questo periodo dell'anno: incalzano le feste natalizie e i biglietoni da centomila lire della tredicesima fanno presto a volatilizzarsi dal portafoglio.

Bisogna fare regali a parenti e colleghi d'ufficio. I concerti rischiano di apparire agli occhi di molti un bene di lusso; anche se in molti casi lo sono veramente.

Tuttavia le previsioni permettono di fare gli ottimisti e sperare per il meglio: a due ore di buona musica nessuno dovrebbe mai rinunciare.

In cima alla corta lista di concerti c'è il giovane cantautore Luca Barbarossa, almeno per quanto riguarda l'attesa del pubblico (negli ultimi anni Barbarossa ha sempre richiamato una grande folla di intusiasti sostenitori).

L'idolo delle teenagers canta al teatro Colosseo sabato 16 dicembre (il promoter locale è Radio Stuff, che ha organizzato pure gli altri due concerti).

L'esibizione del cantautore romano, prevista inizialmente per il 5, era stata rimandata di una settimana pare a causa dello sciopero indetto dagli enti locali.

E oltre al luogo (doveva esibirsi al Palasport), anche i biglietti hanno subito una variazione: quelli attualmente in vendita costano 30 e 25 mila lire.

Barbarossa arriva a Torino per presentare l'ultimo disco, «Al di là del muro», accompagnato da un solido schieramento di musicisti tra cui qualche giovane fanciullo sta già sognando di vedervi comparire come per magia, la notte di sabato, Eros Ramazzotti, autore di assolo alla chitarra in uno dei brani dell'album.

Ma è quasi impossibile che la giovane star italiana possa intervenire.

Per un pubblico di «adulti» è invece il concerto di Alice, 36 anni, romagnola, al suo ennesimo lavoro discografico, «Il sole sotto la pioggia».

Alice sarà di scena venerdì 15 dicembre al Colosseo.

E questa volta i prezzi dei biglietti sembrano essere stati studiati appositamente per far fronte alle spese di Natale, ce ne sono per tutte le tasche: costano 28, 23 e 18 mila lire.

Per Alice inoltre la fine dell'89 è un momento di particolare fortuna: ha realizzato con il bravo Juri Camisasca (già autore di Franco Battiato e Milva) uno dei suoi lp migliori, farà un breve tour all'estero, in primavera, e poi allestirà alcuni spettacoli per conto del Piccolo Teatro di Milano. Senza contare il successo che sta riscuotendo il tour «Il sole nella pioggia». Il concerto milanese, due settimane fa, è stato un trionfo.

E che la sperare bene anche per il concerto di Torino.

Infine lunedì 18 dicembre arriva Mimmo Locasciulli.

Il cantautore abruzzese canta nel piccolo Teatro Juvarra — Locasciulli purtroppo richiama le folle, ma poche centinaia di fedeli — mentre i biglietti costano 20 mila lire.

Concerto di atmosfera, quindi, quello di lunedì sera — come sempre lo sono quelli di Locasciulli —, con repertorio scelto, 14 brani fra vecchi e nuovi successi, un repertorio dedicato a tutti quelli che hanno «intorno al quarant'anni», e un ospite d'eccezione: il contrabbassista di Tom Waits, Greg Cohen.

Anche questo un nome che è una garanzia, non c'è dubbio.

Noemi Romeo

INTERVISTA

«Iso»: poeti, acrobati, attori e clown per un teatro senza definizioni

«Per noi, la danza riflette la vita»

Poeti e acrobati, attori e clown: gli Iso sono stati considerati nudi molto diversi, ma l'essenza del loro teatro sembra sfuggire a ogni tentativo di definizione. Chi sono veramente questi quattro danzatori americani? di chi sono figli «artistici»?

«Siamo parenti di parecchi compagnie moderne, da Cunningham a Twyla Tharp; ma non siamo figli diretti di nessuno. Ognuno di noi proviene da esperienze diverse, dal classico, dal moderno, anche dall'atletica. Ci siamo messi insieme per dire cose nuove, senza seguire schemi o modelli. E proseguiamo su questa strada».

Come la coreografie, anche le interviste che riusciamo sono rigorosamente corali: nessuno all'interno del gruppo ha — o vuole avere — un carisma superiore a quello degli altri. E so Daniel Ezralow è corteggiatissimo da fotografi o registi, questo è affare suo: gli Iso in realtà sono compatti e indivisibili.

L'affiatamento è massimo, ma l'amicizia, sorprendentemente, è meno di quanto si potrebbe immaginare: *«Spesso i nostri rapporti sono tesi. I lavori migliori nascono proprio in questi momenti critici. Non c'è nulla di strano: la vita è una tensione continua, la danza riflette la vita»*.

Il processo creativo però avviene in modo libero, senza programmi. *«Non abbiamo formule fisse, acchiappiamo le idee quando si presentano. A volte lo spunto viene dalla musica; in altri casi un costume trovato in un baule o una vecchia fotografia ci danno la suggestione giusta. Diventano loro i protagonisti»*.

Non affiora mai la paura di rimanere a secco di nuove idee? *«No, al contrario il rischio è quello di essere sovrabbondanti, di coprire la parte centrale della coreografia con dettagli secondari. Il messaggio colpisce lo spettatore solo quando è netto, essenziale. Così ripuliamo di continuo i nostri lavori, anche quelli vecchi, riducendo al minimo luci, costumi e materiali»*.

Per lunghi periodi dell'anno gli Iso vivono in Italia; e del nostro Paese apprezzano la cosa un po' scontate come la buona cucina e il clima. Ma sono colpiti anche dalla nostra sensibilità di spettatori: *«Che differenza con l'America! Laggiù il pubblico ride e si diverte come un bambino; tutto rimane in superficie, viene preso come un bel gioco. Qui la situazione è diversa: gli italiani capiscono anche le allusioni più sottili, sono in grado di vedere oltre la "quarta parete". E allo fine ci ripagano con entusiasmo moltiplicato. Dipende forse dalla grande tradizione teatrale che voi avete e noi no»*.

Un sogno segreto?

«Noi facciamo un lavoro bellissimo, che la gente ci invidia. Volevamo creare danzando, divertire e divertirci: ci siamo riusciti, e questo basta. Stiamo già vivendo il nostro sogno».

Ivana Ferrero

Una figura degli Iso

LA RASSEGNA SI APRE DOMANI

Un grande Festival Barocco: concerti balletto e prosa per conoscere il Monferrato

E' proprio il caso di dire che una ciliegia tira l'altra: il Monferrato ha visto nascere dapprima il festival VignaleDanza, poi i concerti di Crea, poi rassegne musicali qua e là, spesso accompagnate da spettacoli di balletto. Oggi scocca l'ora del «Festival Barocco», prima edizione, studio e diretto da quell'irrequieto figlio del Monferrato che è Gian Mestudino. Festival Barocco perché? Ma perché il Monferrato è un vero e proprio forziere, di tesori architettonici noti e meno noti (si pensi solo a Casale) e non c'è niente di meglio di un'iniziativa artistica per attirare l'attenzione del pubblico nei confronti di un tale patrimonio.

Si parte il 12 dicembre (ore 21, come per tutti gli altri appuntamenti, tranne l'ultimo) da Casale. Auditorium diocesano Silvio Pellico: il concerto inaugurale vedrà protagonista il Chicago String Trio, formazione nata nell'84 e formata da Bettina Mussumeli (violino), Jodi Levitz (chitarra) e Susan Moses (violoncello), che con la partecipazione del clavicembalista Ernesto Merlini proporrà brani di Tartini, Vivaldi, Veracini e Bach. Palazzo Treville, un vero gioiello dei Sei-Settecento, celebre anche per gli affreschi e gli stucchi che lo ornano, ospiterà il 14 una «Festa Barocca» che vedrà la danza affiancata alla prosa. Nella prima parte della serata Marina Fisso, prima ballerina e coreografa, proporrà insieme alla compagnia del Nuovo una suite di danze ispirate ai balli di Filippo d'Agliè e una ricostruzione di danze popolari monferrine; sarà poi la volta degli attori del Teatro della Tradizione Popolare, impegnati con Enzo Giovine nella lettura drammatizzata de *La regina di Scozia* di Federico Della Valle e di versi d'amore scritti da Carlo Emanuele I di Savoia, tra cui una poesia dedicata alla defunta consorte, l'Infanta di Spagna Caterina. L'Insieme Cameristico di Torino eseguirà infine brani di Joseph Kreutzer.

Sabato 16 dicembre vedrà la presenza a Casale (auditorium Pellico) di una illustre cantante, Maria Carta, protagonista del recital «Dal canto gregoriano al barocco»: in programma in diverse *Ave Maria* (gregoriana, sarda, e catalana) una *Stabat Mater*, un *Dies Irae Ades Fideles* e una *Ninna Nanna di Natale*.

Da Casale a Moncalvo, Teatro Comunale, dove il 19 dicembre saranno di scena le Marionette Lupi, compagnia di antichissima tradizione, che nell'ambito di una ormai vasta ricerca nel campo del teatro musicale proporrà il *Festino nella sera del Giovedì grasso avanti cena* di Alessandro Banchieri, vivacizzato dalla presenza delle maschere del Teatro dell'arte.

«Musiche e teatro dell'età barocca» è il tema del concerto del 21 dicembre (Istituto Soliva di Casale), che vedrà la partecipazione di Donella Terenzio (violino) e Graziella Rivara (cembalo), con musiche di Telemann, Händel, Walther e Biber, mentre Enzo Giovine e il Teatro della Tradizione Popolare riproporranno le storiche letture dal Della Valle e di Carlo Emanuele I. Appuntamento il 23 dicembre a Rosignano (castello d'Uviglie, nato nel XII secolo) con l'Insieme Cameristico di Torino.

La vigilia di Natale, domenica 24 dicembre, vedrà la conclusione del Festival a Solonghello, la cui chiesa parrocchiale ospiterà il *Gelindo*, sacra rappresentazione tra le più suggestive, arricchita tra l'altro dalla partecipazione del complesso Gipsy Rusa, che frugando nella tradizione orale tramandata in Monferrato e anche i manoscritti custoditi alla Biblioteca Nazionale, ha scovato antiche melodie (il canto di Gelindo, la Ninna Nanna della Madonna, il canto d'omaggio dei pastori) che accompagneranno la recita.

Con questo Festival nasce il «Teatro del Monferrato», sigla sotto la quale si raccolgono tutte le iniziative artistiche volte ad una sempre maggiore valorizzazione di questa terra.

Vittoria Doglio

GLI A[illegible] DI [illegible]

E Salvatore Accardo dirigerà un concerto di Mendelssohn

Il violinista salirà su podio venerdì e sabato all'Auditorium. Gli Incontri di Pestelli una carrellata tra ragtime e Satie

TORINO. Un concerto vissuto a spicchi in anteprima dai suoi stessi esecutori. Domani alle 17,30, per merito dell'Unione Musicale, si tiene al teatro S. Giuseppe di via Andrea Doria 16 il secondo appuntamento dal ciclo *«Incontri con la musica»*. E' certamente l'episodio più singolare della settimana. L'incontro, come già era avvenuto per il primo, condotto da Pestelli, avrà per argomento la musica da camera di Schumann e per protagonisti i tre componenti del *Wiener Schubert Trio*. Anche la matrice culturale del complesso è viennese, nello *Schubert Trio* è confluito un violinista russo, Boris Kuschnir, creando all'interno del gruppo un felice assortimento di gusto e sensibilità. Martin Hornstein suona il violoncello, Klaus-Christian Schuster il pianoforte. A quest'ultimo, che si esprime in buon italiano, toccherà il compito di illustrare le scelte interpretative del concerto tutto schumanniano che il Trio terrà domani all'Auditorium. Schuster e i suoi compagni, nel corso di questa non-conferenza, racconteranno anche perché e come hanno scelto di far musica insieme e in che modo pensano di interpretare il linguaggio di Schumann.

Domani sera, all'Auditorium ore 21,15, terzo concerto dell'Accademia Stefano Tempia. Anche in questo caso è la volta di un Trio, quello di Torino. E' formato da tre giovani torinesi, Sergio Lamberto (violino), Dario De Stefano (violoncello), Giacomo Fuga (pianoforte). I tre hanno al loro attivo una ragguardevole esperienza di concertismo, sia come solisti sia come complesso da camera. Il programma comprende il *Trio in do minore*, op. 1 n. 3 di Beethoven, quello in mi minore op. 67 di Sostakovic e, infine, il Trio in mi minore op. 90 di Dvorak.

Mercoledì, alle 21 all'Auditorium, per l'Unione Musicale assistiamo al concerto vero e proprio del *Wiener Trio*. Questo, con il rinforzo del violinista francese Gérard Caussé, presenta una scelta ragionata delle composizioni per musica da camera di Schumann: due *Trii* cupi e molto affini tra loro: quello in *fa maggiore op. 80* e quello in *re minore op.* 3, nei quali molti riconoscono già i primi segni di quella malattia mentale che porterà Schumann alla follia, e un Quartetto con pianoforte, quello in *mi bemolle maggiore op. 47*, espressione di un tentativo di rinnovamento.

Accardo dispone spesso e volentieri il violino per impugnare la bacchetta da direttore d'orchestra. Lo farà anche a Torino nel concerto Rai di venerdì. Auditorium ore 21 con replica sabato alle 20,30, quando, anziché suonare il *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra di Mendelssohn, lo dirigerà. Lasciando a Myriam Dal Don il compito ingrato di affrontare le innumerevoli difficoltà violinistiche della celebre pagina. In programma c'è anche l'*ouverture* mendelssohniano *Le Ebridi* (la grotta di Fingal) uno dei brani più ricorrenti del repertorio sinfonico e la *Sinfonia n. 8 in sol maggiore*, op. 88 di Dvorak denominata l'«Inglese» e pervasa da un senso rassicurante di serenità.

Con un inconsueto concerto-spettacolo di genere multimediale si conclude domenica alle 17 all'Auditorium il settimano musicale. Un appuntamento curioso e verosimilmente intrigante del titolo *«Dell'arte dell'intrattenimento all'intrattenimento dell'arte»* è quello che vede protagonisti il pianista Marco Fumo e il musicologo Sergio Miceli (per l'occasione anche narratore) in una sfilza carrellata su generi musicali diversi, dal ragtime a Satie, da Nino Rota ad Alfredo Casella, perfino un brano di Ennio Morricone, *Bag in fantasmi*. Il tutto condito da brevi introduzioni di Miceli e illustrato da un'ottantina di diapositive in rapporto suono-parola e immagine tutto da scoprire.

Giorgio Gervasoni

PROGRAMMI TV

SERA

Lunedì 11 Dicembre 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, di Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Sette giorni Parlamento**, attualità
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,30 **Parola e vita: radici**, rubrica religiosa
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **E' proibito**, *mago bambino*, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Passaggio in India**, di David Lean, Judy Davis, Victor Banerjee, James Fox. Gran Bretagna drammatico 1984 — *1920. Due donne della buona società inglese arrivano in India. E' un mondo di misteri che le signore hanno occasione di conoscere incontrando il dottor Aziz, un medico locale. Aziz e le due dame, un amicizia comune, Richard, si reca a visitare le caverne di Marabar.* Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,50 **Appuntamento al cinema**
Tg1 notte
— **Oggi al Parlamento**
— **tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

RAIDUE

POMERIGGIO

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **Tg2 economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, in parte
14 — **si ama**, telefilm
14,45 **L'amore è una meravigliosa**, varietà, con Sandra Milo — *In studio protagonisti di storie vere*
15,50 **(Non) Entrate in questa** gioco, con Enzo Cerusico
16,25 **Simpatiche canaglie**, telefilm
17 — **Tg**
17,05 **Spaziolibero**. Associazione nazionale Carcere e Comunità
17,25 **Videocomic**, di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice**, telefilm con Don Johnson
19,30 **Rosso di sera**, di Paolo Guzzanti, attualità
19,45 **Tg2 Telegiornale**

SERA

20,30 **L'ispettore Derrick**, poliziesco con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Le bambole*
21,40 **Tg2**
21,50 FILM **Dietro la maschera**, Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott. Usa drammatico — *Rusty è l'affettuosa madre di Rocky Dennis, un sedicenne colpito da faoniasi, una malattia rara e atroce che provoca la deformazione del cranio. Abbandonata dal marito, Rusty cerca rifugio nella droga, suscitando l'indignata reazione del figlio*
23,50 **Tg2 notte**
0,10 FILM **Generazione Proteus**, di Donald Cammell, Julie Christie, Robert Vaughn, Fritz Weaver. Usa fantascienza 1977 — *Il professor Harris mette a punto il Proteus IV, computer sofisticatissimo capace di autoprogrammarsi per attività intellettuali di ogni tipo. Deciso a garantirsi l'immortalità Proteus pretende di fare un figlio...*

RETE 4

13,40 **pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo, con Grecia Colmenares
15,30 **valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, sceneggiato
17 — **General Hospital**, telefilm con Denise Alexander
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tutti amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm, Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

SERA

20,30 **10.000 d'amore**, show Alessandro Cecchi Paone e Patrizia Rossetti — *Ha 52 anni, in Italia programmato dal 1982, è arrivato alla 10.000 puntate. E' il serial preferito dai democristiani. In sala cantanti e giochi. Ospiti d'onore Vincent Irizarry Krista Tesreau*
22,30 FILM **La maschera della morte**, di Ward Baker, con Peter Cushing, John Mills. Gran Bretagna drammatico
0,10 FILM **della violenza**, Lewis Gilbert, con Laurence Harvey, Gloria Grahame. Gran Bretagna 1954
2,30 **Ironside**, telefilm
— **Natale al cinema**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Smile**
— **Deejay television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm con Adam West e Ward
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm, con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm, con Cristina D'Avena, Eros Cristiani

SERA

20,30 **I ragazzi terza C**, telefilm con Fabio Ferrari, Fabrizio Bracconeri. *derby*
21,30 **matti**, varietà con Gerry Scotti e Lello Arena
22,40 **Casa Keaton**, telefilm con Michael G. Fox
23,10 **Ottanta non più ottanta**, documenti sui fatti dell'ultimo decennio di Tullio Camiglieri
23,55 **Barzellettieri d'Italia**, scenette a cura di Antonio Ricci
0,05 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
1,05 **Zanzibar**, telefilm
1,35 **Deejay television**, musicale (replica)

CANALE 5

14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica a cura di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **ia**, quiz Umberto Smaila
18 — **O. K. Il è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco nove**, Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,25 **la la notizia**, la voce dell'innocenza
20,35 FILM **Ghostbusters (Acchiappafantasmi)**, di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver. Usa fantastico — *Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere Terra*
22,35 **A caccia fantasmi**
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
1,10 **Sogni d'oro**, Fiorella Pierobon
— **Premiere**, i trailers della settimana
1,20 **Lou Grant**, telefilm
2,15 **Petrocelli**, telefilm

---

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, Claudio Lippi, Eugenia Monti
10,55 Sestriere. **Sci. Coppa del mondo**. *SuperG maschile*
12 — **Tg1 - Flash**
12,05 **Mille bolle blu**. *40 anni del Festival di Sanremo*
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Quando appare una cometa*

7 — **Patatrac**, scherzi giochi avventure Varietà per i ragazzi condotto da Armando Traverso e Nicole Milli
8,30 **Capitol**, telefilm
8,30 **Inglese e francese per bambini**, corso di lingue
10 — **Aspettando mezzogiorno**, attualità, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

12 — **Dse Meridiana**
— **Monografie**. *Le prime tappe dell'evoluzione*
12,30 **Speciale giochiamo con scienza**. Settima puntata
13 — **Videostoria**, documenti. *1958-1968*. Undicesima puntata

8,30 **La grande vallata**, telefilm con Barbara Stanwyck
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,20 **Aspettando il domani**, sceneggiato con Sherry Mathis
11,15 **Così gira il mondo**, sceneggiato Jacqueline Schultz
12,15 **Strega amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David**
— **Le avventure della dolce Katy**

7 — **Caffelatte**, con i cartoni animati:
— **Josie and the Pussycats**
— **Gli orsi Berenstein**
— **Alice paese vigile**
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,30 **Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, scenette di Antonio Ricci
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
— **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco e offro** (replica)
10 — **Visita medica**, rubrica
— **Natale al cinema**
10,30 **Casa mia**, quiz presentato da Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz

GBR

15 — FILM **Ho scelto l'amore**, di Mario Zampi, con Renato Rascel, Marisa Pavan. Italia commedia 1953
16,30 FILM **Hotel Pacific**, Janusz Majewski, Marek Kondrat, Roman Wilhelmi, Roman Skamene. Polonia avventura 1978 - *Un emigrante italiano negli Anni trova lavoro lavapiatti all'Hotel Pacific. A rendergli la vita difficile provvede un capo-cameriere xenofobo. Ma l'italiano tiene duro la camera*
18 — **Cartoni animati**
19 **Grp Monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**, gara di trotto e galoppo all'ippodromo di Vinovo
21,30 **Tribuna stadio**, programma di attualità sportive
22,30 **Le Brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**, rubrica
0,05 **Tribuna stadio**, programma sportivo
1 — FILM **L'assassino ha riservato poltrona**
Film no stop

VIDEO 80 PIEMONTE

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, informazioni di borsa
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In Lawrence**, telefilm
19 - **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, attualità
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Una tenera follia**, di Nini Grassia, con Saverio Vallone, Sonia Viviani, Evelyn Margit Newton, Alex Damiani. Italia commedia 1986
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia** (replica)
0,30 **Lawrence**, telefilm
1 — **Le auto settimana**, promozionale

TELE MONTE CARLO

12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela, con Majra Alejandra
17,10 **Super 7**, varietà con Carlo, Fritella e i cartoni animati;
19,40 **Amandoti**, telenovela
FILM **Il pistolero**, Don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall, James Stewart. Usa western 1976 — *Agli inizi del Novecento un leggendario eroe del West torna a Carson City per il suo ultimo duello con tre killer. Un medico gli pronostica ancora pochi mesi di vita, ma la cosa non gli impedisce di vincere nella sparatoria e morire di arma da fuoco prima che la malattia faccia il decorso*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 **La degli occhi rossi**, di William Witney, con John Hudson, Lynn Bernay, Ed Nelson. Usa poliziesco 1960
0,15 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila (replica)
1 — **La pattuglia del deserto**, telefilm

QUARTA RETE

12,10 **Tg 4 Flash**
12,15 **Automarket tv**, promozionale
12,45 **Tg 4 Flash**
13,15 **Tg 4 Economia**
13,25 **Stampasera**
13,45 **Tg Cronaca - Sport**
14,15 **Tg4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Pagine vita**, telenovela con Victor Hugo Vieyra
17,30 **Fantasma dello spazio**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **Tg4**,
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 **Bar Sport**
22,15 **Basket**: serie A2
23,15 **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,20 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Truck Driver**, telefilm
2 — FILM **Titolo non pervenuto**

QUARTA RETE

13 — FILM **sorpresa divorzio**, di Kreso Golic, con Mica Oremovic. Jugoslavia commedia 1970
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show del Banana Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Sanford and son**, telefilm
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20 — **I capiscuola**, musicale
20,30 FILM **La rivolta dei barbari**, di Guido Malatesta, con Maria Grazia Spina, Roland Carey. Italia avventuroso — *Un console romano viene inviato sotto mentite spoglie ad indagare su strani avvenimenti che avvengono in una provincia. Scopre che il corrotto governatore sta preparando la rivolta con l'aiuto di bella svenia. Il piano prendendo poi il suo posto*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Agente X3**, Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. Usa poliziesco 1954
2 — **Film no stop**

SUPERMIX

13 — **Speciale Piemonte**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix: Studio Pop**
15 — **Supermusix: Studio Rock**
16 — **sfida la magia**, cartoni animati
16,30 **Teneramente rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **Laserion**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Concerto profili**. *L'altra San Remo: La canzone d'autore*
22 — **Good**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Basket**. Campionato nazionale maschile serie A2: *Ipifilm-Annabella Pavia*
24 — **Good times**, situation comedy
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza** di O. Bevilacqua
14,03 **Angelo** in diretta dall'alto cieli
14,44 **Sportello viaggi**, di Rossella Righetti
15,03 **Ticket**, settimanale di medicina
18 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz** A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
18,05 **Dse Filosofi in poesia**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotta Fava
20 — **Cartacarbone**. Dino Luce incontra Sidney Rome
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Ella Pandolfi

Stagione concerti «Eurordio» 19 Cori vincitori del concorso «Let the people sing» 1989. Musiche di Ravel; Britten; Ligeti; Alfven; Grainet; Torma; Martin-Blanc
22,20 Duilio Del Prete in **Alessandro Dumas napoletano**, commedia musicale
23,05 **La telefonata**

O

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIOUNO

12,45 **Impara** o, consigli disinteressati a premi, Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Diario di un curato campagna**, di Georges Bernanos. Lettura integrale a più voci diretta da S. Rosa
15,30 **economia. delle valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. Con F. Gentile e G. Parzuffi
18,32 **Il della melodia**. Oggi: il mondo dell'opera
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Varni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di C. Castellano. «Programma a sorpresa»
Le ore della notte, in studio Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RADIO REGIONALE

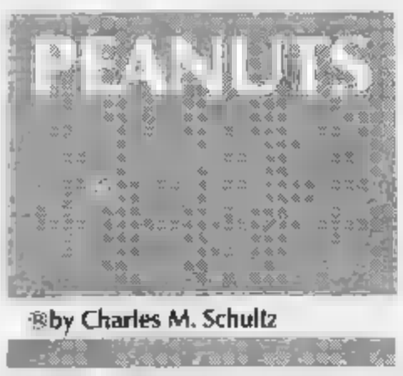
15 — **Studiodue**, in diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

— **Pomeriggio**. Compact
15,45 **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Ore i nuovi protagonisti: una mano dai giovani**, di Lucia Luconi
17,50 **Scatola sonora**, attualità. Un programma a cura di Marco Mauceri
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, attualità. Poesia e musica con Gianfranco Zaccaro
21 — Dal Teatro Poliziano di Montepulciano **XIV Cantiere internazionale d'arte Montepulciano**. Direttore Markus Stenz. Musiche di W. Henze; L. van Beethoven. Nell'intervallo:
— **Pagine, da Gli egoisti** di F. Tozzi
22,50 **da Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
23,20 **note**
23,58 **Notturno**

RADIO REGIONALE

— **Musica notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,46 **Il giornale dell'Italia**



CANALE 5

13 — **Sugar**, cartoni animati:
— **New transformers**
— **G I Joe**
14 — **Sugar Cup**, giochi con ragazzi. Presenta Casti
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guera
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore pietra**, telenovela con Lucia Mendez, Andrea Garcia
18 — **Biancaneve Beverly Hills**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Bonzelette**
20,15 **Sportacus**
20,35 FILM **Il testimone**, di Jean-Pierre Mocky, Alberto Sordi, Philippe Noiret. Italia-Francia drammatico 1978 — *Il pittore romano Antonio accompagna l'amico Robert a Reims per restaurare i quadri della cattedrale. Con loro c'è anche la bellissima modella Cathy che un giorno viene trovata strangolata. Antonio convinto che l'assassino sia lo stesso Robert, ma questo ricadere ogni colpa su di lui*
23 — **Sportacus**
23,15 **Il clan del terrore**, Jacques Tourneur, con Boris Karloff, Vincent Price, Peter Lorre. Usa commedia horror — *Horror-comico protagonista il più celebre «mostri» cinematografici: il proprietario di una ditta di pompe funebri fa magri affari e decide di incrementarli da solo cominciando ed uccidere i vecchi dei dintorni. Ci prende anche gusto*
1 — **L'evo Eva**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Bella nuziale**, telenovela
10 — **Affari di** telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, Solmond
15 — **Snack: viaggio al centro della Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **Il milionario**, di Don Weis, con Martin Balsam, Robert Quarry. Usa commedia
18 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale
20,30 FILM **La mpersa Aimée**, Anthon Harvey, Faye Dunaway, Bette Davis. Usa drammatico — *Siamo nel La predicatrice Aimée Semple Mcpherson scompare per sei mesi, forse rapita in Messico. In realtà ha una love-story con un uomo sposato, sospettano la madre e la polizia*
22,20 **and Gentlemen**, varietà
22,50 **Stasera News**
24 — FILM **Stranieri nella notte**, con Sammy Davis jr. Usa poliziesco
7,30 **CBS Evening News**, via satellite Il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
Adamo Eva, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**
12,30 **Il fiume scorre lento**, miniserie. Seconda puntata

RETEQUATTRO

14,30 Cinema per la scuola. **La vita**, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita g, Nadia Gray, Cuny, Renée Longarini. Italia commedia 1960. Seconda parte — *Il più grande affresco sull'Italia degli anni Sessanta: il giornalista Marcello frequenta il mondo insieme squallido e affascinante dell'alta borghesia mondana della capitale. Si susseguono episodi, dal trasporto in elicottero di un'a- statua sacra, alla festa dei nobili, all'arrivo dal paese dell'anziano padre del protagonista*
16 — **nordica**, documentario
17,15 **pimpa**, cartoni animati
— **Arturo: il ritorno di un amico**, programma per i bambini
17,45 **Tg Flash**
18 — **Alf**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi
20,20 **Il giudice istruttore**, telefilm. *Il caso Cordari*, di Gianluigi Calderone, con Eriand Josephson, Pierre Malet, Massimo De Rossi, Elide Melli e la partecipazione di Vittorio Gassman Capucine
21,45 **Ordine e disordine**. Viaggio intorno al cibo: *A tutta vista*
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Pianeti della musica**. Hector Berlioz: *Béatrice et Bénédict*, ouverture; O Nussio: *Cervantesca*, trio concertante per flauto, fagotto, tromba e orchestra. Orchestra della Radiotelevisione della Svizzera italiana diretta da Michel Tabachnik
23,15 **Teletext-Notte**
10,55 Sestriere. **Sci. Coppa del mondo**. *SuperG maschile*. Cronaca diretta

CANALE 5

13,30 **Telegiornale**
13,45 **A tutto campo**, risultati, filmati interviste sulla domenica sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Giorgio Tosatti (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Il grande tennis**. *Storie a filo rete*. Conduce Rino Tommasi (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — *Slide Koko B. Ware contro Rick Gantner e del Demolition contro gli Young Stallions*
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale informazione internazionale
20,30 **Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**. Campionato spagnolo: differita una partita
24 — **Boxe notte**: I grandi match storia pugilato presentati da Rino Tommasi

RETE 4

7,30 **Cartoni animati**
8 — **Hurricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Bella nuziale**, telenovela
10 — **Affari di** telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane e Polimar**, cartoni animati

CANALE 5

7,30 **CBS Evening News**, via satellite Il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
Adamo Eva, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**
12,30 **Il fiume scorre lento**, miniserie. Seconda puntata

ITALIA 1

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni
20,20 FILM **All'ombra di una colt**, G. Grimaldi, con S. Forsyth, C. Sanmartin. Italia 1968 — *Per riuscire vivere tranquilli, Steve Susan devono superare parecchi ostacoli*
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il figlio del rosso**, di Primo Zeglio, Lex Barker, Sylvia Lopez. Italia avventura 1958

TELECUPOLE

13,30 **Quei trentasei gradini**, sceneggiato Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Eddie Constantine
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
17,30 **Motori stop**, rubrica
18 — **Little a**, sceneggiato con Claudio Ferruccio Amendola, Maria Fiora
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, C. Mata, L. Ferrer
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20,30 FILM **Massacro a Condor Pass**, di Peter Shamoni, con Hardy Krüger, Stephen Boyd. Germania western 1977 — *Un carico d'oro scompare mentre viene portato a destinazione da una pattuglia nordista*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,50 FILM **Uno scandalo per bene**, di Pasquale Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio, Valeria D'Obici, Giuliana Calandra. Italia drammatico 1984 (prima parte)

RETE CAPRI

13,30 **Il mondo di Berta**, telefilm
15,15 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,15 **Musicale**
18,30 **Giuseppina**, cartoni
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
— **Un poliziotto insolito**, te
20,30 **Le carte parlano**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**
0,45

SUPERTELE

14,30 FILM **specialisti**, di Sergio Corbucci, con Gastone Moschin, Johnny Hellyday. Italia/Francia western
16,10 **I detective**, telefilm
17,50 **Cuori nella tempesta**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Speciale musica**
20,20 **notizie**
20,30 FILM **Il castello incantato**
24 — **al cinema**
0,10 **George**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

TELEMONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport news**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, Solmond
15 — **Snack: viaggio al centro della Terra**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **Il milionario**, di Don Weis, con Martin Balsam, Robert Quarry. Usa commedia
18 — **Tv Donna**, attualità, condotto da Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale
20,30 FILM **La mpersa Aimée**, Anthon Harvey, Faye Dunaway, Bette Davis. Usa drammatico — *Siamo nel La predicatrice Aimée Semple Mcpherson scompare per sei mesi, forse rapita in Messico. In realtà ha una love-story con un uomo sposato, sospettano la madre e la polizia*
22,20 **and Gentlemen**, varietà
22,50 **Stasera News**
24 — FILM **Stranieri nella notte**, con Sammy Davis jr. Usa poliziesco

TELEMONTECARLO

10 — **Invito al cinema**, rubrica
10,10 **Shopping**, rubrica
10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM **Titolo non pervenuto**
16,30 **Shopping tv**
16,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 **Notte auto**, programma promozionale

TELETIME

14 — **Speciale Spettacolo**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Una donna per amica**, rubrica Fedarcasalinghe, a cura di Maria Pia Di Domenico
19,45 **Felicità, dove sei?**, telenovela
20,20 **La tana lupi**, telenovela
Ciranda de pedra, telenovela
22 — **Dancin' days**, telenovela
Romagna a, programma musicale con Nilla Pizzi

CANALE 5

13,30 **Telegiornale**
13,45 **A tutto campo**, risultati, filmati interviste sulla domenica sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Giorgio Tosatti (replica)
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Il grande tennis**. *Storie a filo rete*. Conduce Rino Tommasi (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson — *Slide Koko B. Ware contro Rick Gantner e del Demolition contro gli Young Stallions*
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Settegiorni**, settimanale informazione internazionale
20,30 **Juke Box**, i protagonisti della storia dello sport rivedono. Presenta Dan Peterson
22 — **Telegiornale**
22,15 **Calcio**. Campionato spagnolo: differita una partita
24 — **Boxe notte**: I grandi match storia pugilato presentati da Rino Tommasi

RETE A

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Chappy**, cartoni animati
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Iridella**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologia, ambiente, mondo animale
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli Erculoidi**, cartoni
20,20 FILM **All'ombra di una colt**, G. Grimaldi, con S. Forsyth, C. Sanmartin. Italia 1968 — *Per riuscire vivere tranquilli, Steve Susan devono superare parecchi ostacoli*
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale via satellite condotto Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il figlio del rosso**, di Primo Zeglio, Lex Barker, Sylvia Lopez. Italia avventura 1958

RETE A

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — telenovela
17,30 **Il ritorno Diana**, telenovela con Lucia Mendez
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Natalia**, telenovela con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda

RADIO MIA

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM **Titolo non comunicato**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Crescere insieme**, rubrica religiose
19 — **A tavola con...**
19,30 **Diario**, attualità
20,40 **Uomo e motori**, sport
21,10 **Ultima d'arrivo**, settimanale di ippica
22 — **Il fatto**, attualità
22,30 **Mens sana in corpore sano**, rubrica medica
23,05 **Lo spettacolo continua**

RADIO MIA

10 — **Invito al cinema**, rubrica
10,10 **Shopping**, rubrica
10,40 **Speciale spettacolo**
12,10 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettacolo**
14,25 FILM **Titolo non pervenuto**
16,30 **Shopping tv**
16,55 **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Invito al cinema**
22,50 **Shopping tv**
2,30 **Notte auto**, programma promozionale

TELEMONTECARLO

14 — **Speciale Spettacolo**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **La tana dei lupi**, telenovela
17,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Una donna per amica**, rubrica Fedarcasalinghe, a cura di Maria Pia Di Domenico
19,45 **Felicità, dove sei?**, telenovela
20,20 **La tana lupi**, telenovela
Ciranda de pedra, telenovela
22 — **Dancin' days**, telenovela
Romagna a, programma musicale con Nilla Pizzi

CANALE 5

8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**, la radio immagine di Videomusic
13,30 **Super hit**. I video di maggiore successo
14,30 line, rubriche del giorno con Rick Hution
16,30 **On the air**
19,30 **Phil Collins special**
20 — **eo a rotazione**
23,30 **Blue night**
0,30 **Notte rock**

RETE 4

10,30 **New Scotland Yard**, telefilm
13,15 **Torino reporter**, attualità
13,50 **Scienza salute mentale**, rubrica
17 — **Invito al**
18,10 **La fattoria giorni felici**, telefilm
19 — **Ust**, notiziario Unione sinistri torinesi
19,15 **Invito alla magia. Letterio**
20,45 **Torino sport**, rubrica
22 — **Milleidee**, promozionale
1,50 **con Torino Futura**

TELE MONTE CARLO

14,40 **Ranxie strega**, cartoni
15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 **Doraemon**, cartoni
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologia
18,30 **Ippocrates**, rubrica di medicina
19 — **flash**, telefilm
19,10 **Tva Magazine**, notiziario
19,30 **sport**. Rubrica sportiva in diretta redazione
20 — **Sintesi di un incontro calcio**
22,10 **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **insieme**

TELE MONTE CARLO

15 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
18 — FILM **Titolo non pervenuto**
18 — **Inafferrabili**, telefilm
19 — **split**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Telefilm**
21 — **Telefilm**
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **non pervenuto**
1 — **Telefilm**

TELE MONTE CARLO

18,15 —
— **Angie**, telefilm
17,15 **I cento giorni Andrea**, telenovela
18,15 **Plumas o pastas**, telenovela
19 — **Teledomani**, attualità
19,30 **Movin' On**, telefilm
20,30 FILM **Zorro corte d'Inghilterra**, con Spyros Focas. Italia avventura 1969
22,30 **L'evo Eva**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
0,30 **Cominciare allegria**, telefilm
— **Telestar no stop**

IN POLTRONA

Sentieri Christian

RETEQUATTRO

Celebrazione per la duemillesima puntata della terribile soap opera «Sentieri», «Sentieri» in America, dove è nata e dove continua ad essere prodotta, s'intitola «Guilding light» ed radiofonicamente 1937. In televisione «Sentieri» arrivato nel 1956, mentre in Italia il teleromanzo è arrivato nel 1982 andando in onda senza interruzioni prima su Canale 5, poi su Retequattro. Lo speciale dedicato all'ultrapolpettone è condotto dal minidivo Alessandro Cecchi Paone da Patrizia Rossetti. Ospiti sconosciuti ai più, ma familiari agli appassionati come i parenti stretti: Vincent Irizzary (il popolare Lujack) Krista Tesreau (Mindy Cordray). In scaletta anche chiacchiere con Camilla Cederna, Moira Orfei e Lorella Cuccarini. Giochino con Franca Valeri e musica con Orietta Berti, Dora Moroni e Christian. Christian ieri compiva gli anni. Una radio privata lo ha intervistato per telefono alle 10 del mattino e il cantante, un po' assonnato, si è addormentato durante l'intervista.

Christian ogni tanto ha sonno

Ritorna un big

CANALE 5 20,25

Torna «Striscia la notizia», in edizione quotidiana preserale, Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Greggio lo abbiamo ancora visto l'anno scorso; sta bene e tanto ci basta. Su Pisu invece è la novità. I giovanissimi non hanno la minima idea di chi sia, e invece era un grandissimo televisivo che fino al 1972 dilagò sul video facendo poi l'errore di molti comici che si vergognano di far ridere e vogliono esser presi sul serio. Pisu girò un film tragicissimo sulla campagna di Russia. Il film non ebbe alcun successo e neppure il libro che il comico scrisse sul film. Pisu tentò così la carriera dell'impresario teatrale, fallendo in pieno. Deciso fondare una Disneyland Svizzera (si sarebbe dovuta chiamare Pisulino City), fallì questo progetto,

Pisu e Provolino nel 1972

tornò in tv e portò per Olbia dove s'improvvisò pizzaiolo e gelataio. Inventò la vendite tv, ma superassato dalla concorrenza «Striscia la notizia» riporterà Provolino, il pupazzo che anima e che anni fa gli diede l'ultima botta di fama

La sua India

20,30

«Passaggio in India» di David Lean, film premiato due Oscar, è il film di Terre Lontane, il nuovo Film Dossier Enzo Biagi. Spettacolare storia d'ambiente e di profondi contrasti nell'India degli Anni Venti, tratta dal romanzo dell'inglese E. M. Forster, «Passaggio in India» il dramma di una giovane inglese che racconta di essere stata aggredita nelle meravigliose grotte di Marabar da un medico musulmano con cui solidarizzano gli indiani. La ragazza finisce per ritrattare e si molto contro anche i connazionali. Enzo Biagi nell'inchiesta che segue il film passa dalla quello vecchio India a quella di oggi. Il passato è rivisto nel racconto della maharani di Jaipur, vedova del maharajà, e in quello di Alan Campbell-Johnson,

Una scena del film

che fu segretario del vicerè dell'India, Lord Mountbatten. l'India di oggi è descritta da un nipote del mahatma, Rajmohan Gandhi, che si è presentato alle recenti elezioni contro Rajiv Gandhi, contribuendo alla sconfitta storica del partito del Congresso.

La fine del West

ITALIA 7

«Il pistolero» è contemporaneamente un grandissimo western, il più grande western di John Wayne, il più grande di James Stewart. John Wayne fa, in pratica, se stesso, vecchio pistolero, grasso e quasi calvo, che torna in città dopo anni di vagabondaggio (nei titoli di testa scorrono le i più celebri dei suoi celebri film). L'attore aveva il cancro e il medico James Stewart lo diagnostica anche al pistolero dandogli poche settimane di vita. Lauren Bacall sospira per lui, mentre Ron Howard, ex Happy Days futuro regista di Cocoon, lo guarda come un idolo violento. Tre cattivissimi lo aspettano per un'antica vendetta: nonostante la civiltà avanzi, le regole del West e del western, tutte duelli e pistole, sono an-

John Wayne, il «Pistolero»

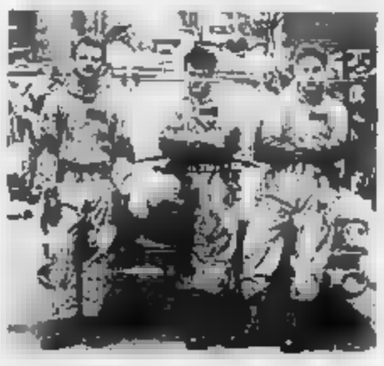
cora valide, per un'ultima volta.

All'ultimo scontro della sua vita, John Wayne ci va in trans. Uccide i cattivi, ma viene mortalmente ferito a sua volta. Accorre John Howard: prende la pistola e la butta via. Il pistolero muore sorridendo, ed è un momento epico.

Ghostbusters quello vero

5 15

Ghostbusters è il film che ha ripristinato la legge del serial per cui il numero è bello e il numero due no è la brutta copia. Ghostbusters II è in prima al cinema in questi giorni e non si capisce perché sia uscito. Ghostbusters I, quello che vedremo in bagno di spot, è concentrato di inventiva, fantasia, immagini pazze, follie, divertimento, effetti strani, gag divertenti. Supershow da circo, Ghostbusters prese Sigourney Weaver, le tolse la maschera fissa da Dacia Maraini ingrugnita e lo affidò dieci minuti sexy al cubo. Prese lo scricciolo Rick Moranis (lo ricorda qualcuno? Faceva Cosco Nero in «Balle spaziali» di Mel Brooks) e gli diede la parte di timidone trasformato colossale cane infernale con gli occhi che eruttano fiamme. E prese il trio comico


I Ghostbusters

Dan Aykroyd, Bill Murray e Harold Ramis buttandolo nella strampalata storia dei disinfestatori di fantasmi che New York dall'aggressione paranormale di un redivivo dio del male e della sua gang di ectoplasmi. Se l'avete visto, guardatelo: si ride. Il finale è un fuoco d'artificio di invenzioni.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1989

ANNO 121 / NUMERO 330 — LUNEDI' 11 DICEMBRE 1989

Al cinema è già Natale (da Walt Disney in poi)

Al cinema è già Natale. A Roma, Milano, Torino e Bologna, considerate città guida, i film che reggeranno per l'intero periodo delle feste sono già parecchi in cartellone. Negli altri centri e in provincia, secondo un gusto omogeneo che esclude le novità, si attendono di giorno in giorno gli stessi titoli.

E' curioso che a ogni film se ne opponga uno simile, che a un certo filone appartengano almeno due proposte, che gl'italiani si accaparrino la comicità e gli americani il fantastico. Così, per rimanere alla nostra città, sulle orme del disegno animato disneyano *Oliver & Company* si scatenerà il Bluth prodotto da Spielberg e Lucas (*Alla scoperta della valle incantata*). A *Ghostbusters 2* farà concorrenza un'altra prosecuzione di lusso (*Ritorno al futuro 2*). Nel circuito d'essai il successo di *L'ultimo fuggente* suscita il lancio di *Camille Claudel* e richiamerà sotto le feste *L'amico americano* (sono tutti racconti drammatici).

Rischio di rimanere isolato al Piccolo Ambrosio *Diritto d'amare* con Diane Keaton, che appunto sulla carta non rientra nei titoloni natalizi. Diane non fa più, come nel suo film famoso, una donna tutta sola ma una mamma tutta sola. A un doloroso isolamento la condanna, a quanto pare, il rinascente moralismo e il «machismo» feudale che avvelenano la mela di New York.

La diva, che qui si chiama Anna e richiama perciò l'Annie dell'indimenticabile film di Woodie Allen, è una divorziata che coccola e ama la sua bambina, felice di lavorare benché i genitori dal loro lago dorato nel Connecticut non abbiano difficoltà a mantenerla.

Isabelle Adjani è Camille Claudel

L'amaro ma onesto equilibrio si rompe allorché la signora incontra in una lavanderia il partner ideale, artista vitale e sexy. Poiché non le pare onesto nasconderlo alla figlioletta, la fa dormire con loro consentendole di vedere e toccare l'uomo uscito nudo dalla doccia.

La cosa viene fraintesa dall'ex marito yuppie il quale le strappa la bambina in tribunale per indegnità. La medesima fine di *Kramer contro Kramer*, con la differenza che oggi la sconfitta condanna chiaramente chi non la merita. Ansia e piacere condita dalle musiche di Elmer Bernstein e dalle riprese di David Watkin.

Siamo in un'onesta convenzionalità di parte femminile. Il regista ex vulcaniano Leonard Nimoy, dopo i trionfi del rifacimento di *Tre scapoli e un bebè*, si prende la soddisfazione di girare un'opera a tesi senza preoccuparsi troppo del borderò. Anche Diane Keaton, che insistentemente accenna a spogliarsi senza paure, cerca di sfuggire al proprio tipo. Entrambi agiscono con moderazione e con moderazione saranno trattati.

Veniamo ai due colossi di produzione hollywoodiana. Al Capitol l'ultimo cartoon disneyano — o meglio il penultimo perché in America è scattata *La sirenetta* da Andersen — rientra in una fase di rilancio del marchio e di floridità del bilancio. Poiché tra questo e il prossimo anno è preventivata una settantina di milioni in dollari, cioè circa 100 miliardi in lire, non rimarrebbe che fare largo al regista Schrivers e all'animatore Schneider che hanno ridotto con spiglitezza il dickensiano *Oliver Twist*.

Diane Keaton e, sotto, gli acchiappafantasmi

In *OLIVER & COMPANY* dunque ci trasferiamo a New York, nel piano degli Anni Ottanta, con il protagonista tramutato in gattino ospitato da cani autorevoli benché sfruttati da un uomo, mr Faggin come nell'originale. I caratteri sono sbozzati con brio trascinante: parliamo soprattutto di Winston, il sofisticato mastino inglese che guarda Shakespeare in tv e di Chico, un petulante e donglovanni chihuahua che farà impazzire di gioia patria le minoranze di chicanos. Da soli fanno mezzo film.

Privo di rilievo purtroppo il protagonista Oliver, che ricorda senza smalto i modelli di *Gli Aristogatti*. E irrisolti i rapporti tra umani e animali, a differenza di *Lilli e il vagabondo*, per citare un ulteriore precedente assolutamente inimitabile.

Dall'Arlecchino e dall'Olimpia un grido rassicurante: «*Siamo tornati!*». Tutti, assolutamente tutti, i personaggi e gl'interpreti di *GHOSTBUSTERS* si ripresentano nel n° 2 della serie, che prende gli spettatori per bambocci senza però incrudelire con trucchi e banalità.

Harold Ramis, soggettista accorto e acchiappafantasmi capellone, suggerisce ai compagni di precipitarsi alla riscossa perché gli spiriti maligni si nutrono della malma delle fogne e minacciano di reincarnarsi attraverso il figlioletto di Sigourney Weaver. Prima di giungere al simpatico diversivo del fantasma buono e verde (Slimer) e alla passeggiata della Statua della Libertà nel mezzo del traffico, il regista Ivan Reitmann perde tempo con discorsi sull'amicizia e sull'amore che qualsiasi spettro degenerebbe d'un colpo sotto il tavolo.

Di classe pura la prova di Isabelle Adjani in *CAMILLE CLAUDEL* al Chaplin. La trasformazione da ragazza infervorata nell'arte di scultrice e innamorata del mitico Rodin in donna toccata dalla follia e distaccata dal lavoro, viene resa con assoluta sicurezza e misura. Il regista Bruno Nuytten, un operatore famoso che fu suo compagno, ne ottiene il meglio.

Del film in sé, strutturato in parecchie sequenze di consimile andamento pessimistico, piace l'eleganza ma affatica la prolissità.

Del resto Nuytten, dovendo dare spazio a due mostri sacri quali Gérard Depardieu e Alain Cuny e volendo cogliere per intero l'aura culturale della Francia fine Ottocento, ha ritenuto di trasferire con calma il tutto su una pellicola da circuito sofisticato.

Negativa l'edizione italiana, che lascia intendere un Balzac vivente all'epoca di Zola e cambia senza motivo la grafica nei titoli di coda.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
L'ultima fermata Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più scalcinata New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
vedi ladri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Turner e il «casinaro», di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il thrio volgarone si nasconde una delicata vicenda di farmacista tra poliziotto e cane che smaschereno i trafugatori clandestini di dollari. **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Diritto d'amare, di Leonard Nimoy, con Diane Keaton, Liam Neeson, Julie Roberts. Non vieta. — Una donna libera e perbene perde sciaguratamente in tribunale la figlioletta per l'intervento del marito difidente da bravo yuppie quale già si era reso insopportabile. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 557.190
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ore 14,10; 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani. **Disegni animati**
Orario 14,45; 16,25; 17,55; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato — Ultima pral Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, brutino ma instancabile. **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Camille Claudel, di Bruno Nuytten, con Isabelle Adjani, Gérard Depardieu — Una scultrice trasognata e sentimentale urta contro la forte personalità del celebre Rodin e viene condannata dalla società a un isolamento che la porta alla follia. **Drammatico**
Ore 15; 18,30; 22 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245
Rassegna «1789-1989 la straordinaria avventura»: **Napoleone Bonaparte**
Ore 17,30; 18,50; 20,50; 22,40

CRISTALLO
via Gaita 5 ☎ 650.71.06
Biancaneve - E vissero felici e contenti, di John Howley — Non è un prodotto Disney ma un allegro cartoon americano che dà un seguito emozionante all'amore tra Biancaneve ed il Principe Azzurro stavolta aiutati da sette spiritose nanerottole. **Cartoon**
Ore 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Giochi di morte, di David Peoples con Rutger Hauer, Joan Chen. Colori. Viet. 14. Dolby stereo — Nel Medioevo prossimo venturo i rappresentanti delle classi inferiori sopravvivranno soltanto battendosi fra di loro in lotte selvagge seguite dai «migliori» come in un campionato. **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un gangsters con la divisa da pipistrello e la passerina BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua del cattivissimi dello schermo. **Fumetto avventuroso**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Prossima apertura

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso contrappasso del suo passo, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace. **Poliziesco**
Ap. 20,25. Film: 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Quattro pezzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Kick boxer, il nuovo guerriero, Jean Claude Van Damme, Dennis Alexio, Dennis Chan. Colori. Non viet. — Il secondo e fratello d'un campione di boxe thailandese massacrato impara le regole più selvagge per trovare sul ring la vendetta contro un campione disonesto. **Sportivo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.78.02
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra. **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fratelli d'Italia, di Neri Parenti. Con Christian De Sica, Sabrina Salerno, Massimo Boldi, Jerry Calà. Colori. Non viet. — Un borgataro tra i pochi eroici, un impiegato tra le braccia della moglie del padrone e un filoso intruglio degli avversari raccontano l'ultima storia dei nostri compromessi. **Episodi**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Ultima fermata: BrookJyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più scalcinata New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica. **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, Bill Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. **Fantastico**
Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Quattro pezzi in libertà, di Howard Zieff, con Michael Keaton, Christopher Lloyd. Col. Non viet. — In quattro alla partita, fuori di mente ma non troppo, salvano il loro medico da un'imboscata di poliziotti corrotti che vorrebbero eliminarlo come testimone indesiderato di un'esecuzione. **Comico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, farà giustizia e vendetta sui temibili «yakuza». **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.149
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore fallisce perde la moglie per le proprie assurde smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. **Commedia**
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passion... per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

TORINO
via Buozzi 8 ☎ 530.353
La monte con Karin Schubert, Florence Farcas (la nuova Rambal, Tracy Adams. Colori. Viet. 18 — Presentato con l'avallo del medesimo regista di «Dressage» e con la minaccia d'un cavallo impenitente. **Sexy**
Ap. 14,30 ult. 22,30 **Non recensito**

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.769
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mafia, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza. **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2987
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 297.167
Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero. **Drammatico**
Orario 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanzetti 9 ☎ 749.2352
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato astratto s'incontra con il figlio risorgimentale in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e schermi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla». **Commedia**
Ap. 20 ult. 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Acque di primavera, di J. Skolimowsky, con Nastassja Kinski, Valeria Golino, Timothy Hutton. Col. N.V. — Ai primi dell'Ottocento un aristocratico russo s'innamora romanticamente d'una figlia del popolo italiana. Ma sfuma l'illusione del sentimento eterno per l'intervento d'una malarda aperata. **Sentimentale**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Un pesce di nome Wanda, di C. Chrichton, con J. Cleese. Colori. Ore 20,30; 22,30

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.2003)
Chiuso per riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 3 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 647.548)
Oggi riposo. Domani **Willow**

FALCHERA (via Tassoni 30, ☎ 982.16.85)
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Rain Man (L'uomo della pioggia), con Dustin Hoffman, Tom Cruise. Colori. Ore 14,50; 17; 19,30; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.603)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Pinocchio** di Walt Disney

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 68, ☎ 359.636)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Venaria 26/A, ☎ 325.058)
Oggi chiuso

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Private lives Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Gola profonda 3 (Deep throat) Krista Lane, Ron Jeremy. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.25)
Femmine calde in orgasmo totale - Incontri intimi di coppie sessualmente viziose. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Sanane babies (erotic animal bizarre) Vanessa Del Rio, Seka. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.885)
Supervogliose di maschi con Cicciolina e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 497.755)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **Carne cruda (seduction)** con Sharon Kane, Kim Wilde. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 176, ☎ 656.2017)
Confidenze hard di adolescenti vogliose - Animal orgasm. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CHIERI
MARILYN (ex NUOVO CHIERESE): Lavialfan
SPLENDOR: L'ultimo fuggente
CHIVASSO
CINECITTA': Senza indizio
POLITEAMA: Turner e il casinaro
MODERNO: Fratelli d'Italia

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
La fanciulle del sesso proibito Annette Haven, Amber Lynn (Usa). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.631)
Donne e animali - Movie fantasy con Patrice Rousseau, M. Falper. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film per adulti. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.2365)
Prime esperienze al maneggio - Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. No stop dalle 10. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Donne e animali con Patricia Rousseau, Maria Faller. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

TEATRO DI TORINO
(Piazza Massaua 9 - tel. 795.603)
Lunedì 11 dicembre ore 21
SPETTACOLO MUSICALE con
DANIELE COMBA
e la sua orchestra
PIERO MONTANARO
I CANTAVINO
QUARTETTO ITALIANO
I FARINEJ D'LA BRIGNA
GASPARE NASSA
ALESSANDRO D'ALESSANDRO
presenta
MEO CAVALLERO
OSPITE D'ONORE
SERGIO BRIO
che riceverà il premio
GAETANO SCIREA
1ª edizione
Ripresa televisiva Rete 4

Tomba: «Non mi operano e guarisco in un mese»

BOLOGNA ● Tomba non dovrà essere operato: oggi stesso, o al più tardi domani, lascerà l'Istituto ortopedico Rizzoli, dove è stato ricoverato con la clavicola sinistra fratturata dopo la paurosa caduta in Val d'Isère, e tornerà a casa. I tempi di guarigione saranno meno lunghi di quanto si temeva: un mese o poco più. La Coppa del Mondo di sci per lui è compromessa, ma non è ancora finita.

«Ho passato una notte abbastanza tranquilla — ha detto — *anche se mi sono svegliato più volte per il dolore alla spalla. I medici mi hanno confermato che l'intervento chirurgico non è indispensabile. Dovrò disertare le gare centrali della stagione, ma sicuramente tornerò in pista: e con la voglia di vincere di sempre».*

«La gara di Val d'Isère — ha proseguito — *assomigliava molto più ad una discesa libera che ad un supergigante: non ero abbastanza preparato per affrontare una prova così veloce, forse non avrei neppure dovuto prendere il via».*

Dopo la paurosa caduta, Tomba è stato trasportato a Bologna con un aereo privato. Ora è ricoverato nella camera numero 6, al terzo piano della Prima divisione di chirurgia ortopedica-traumatologica. E' assistito dai genitori, dal fratello e dalla fidanzata.

Ha detto il prof. Giorgio Fontanesi, primario del reparto: *«La frattura è scomposta, cioè le parti dell'osso fratturato non risultano allineate. Ma sarà sufficiente un bendaggio gessato».*

Alberto Tomba

Sciopero poste è quasi totale

TORINO ● I primi dati relativi allo sciopero nazionale dei postelegrafonici indicano una forte adesione in quasi tutti gli uffici cittadini.

I turni di notte, in particolare, hanno registrato un'assenza dal lavoro pari quasi al 90 per cento. Questa situazione si è verificata ad esempio all'ufficio Arrivi e Distribuzioni, dove il personale addetto durante la notte alla preparazione del lavoro mattutino dei portalettere non si è presentato in massa. Medesime condizioni all'Ufficio Poste Torino Nord di via Reiss Romoli: quasi totale infatti l'adesione dei turnisti notturni, mentre nelle prime ore della mattina l'assenza dal lavoro è risultata decisamente più contenuta.

L'adesione allo sciopero non è stata comunque uguale in tutti i settori. All'Ufficio principale di Torino Porta Nuova, ad esempio, la maggioranza dei dipendenti stamane si è presentata. Nel pomeriggio, invece, il servizio non verrà assicurato.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso	**-0,6**
ore 10,45	=
ore 11,30	-0,5
ore 12,00	-0,6
ore 12,30	-1,0
ore 13,00	-0,6

DOLLARO

FIXING	1305,60
(PRECEDENTE	1304,40)

A PAGINA 6

STAMPASERA

N. 330. LUNEDI' 11 DICEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Grano radioattivo: un «giallo» a Torino

ORBASSANO - PORDENONE

Dieci vagoni con 600 quintali di frumento «sospetto» bloccati su un binario morto in Friuli

PORDENONE ● La notizia è arrivata nelle prime ore del mattino: una cospicua partita di frumento, transitata dallo scalo intermodale di Orbassano e proveniente dalla Francia, potrebbe essere radioattiva. I vagoni, dieci in tutto, che contengono 600 quintali di grano, sono stati fermati alla stazione di Pordenone, in attesa che siano stati resi noti i risultati delle analisi.

Il cereale era stato importato dalla società piemontese «Monfer», di Cuneo, ed era diretto alla Società di Macinazione «Molino», di largo San Giacomo, a Pordenone, il cui proprietario, Paolo Zozzi, è stato avvisato dell'accaduto.

A bloccare le operazioni di scarico è stato un telegramma, proveniente dalla Direzione Merci di Orbassano. Il telex fa riferimento a prelevamenti disposti «dall'unità sanitaria locale 1».

Alla direzione compartimentale torinese delle FS, dapprima chiedono tempo «per prendere informazioni sul caso» e, successivamente, rispondono: «Desolati, noi non ne sappiamo nulla. Se i vagoni sono davvero fermi a Pordenone, è la direzione di quello scalo a dover chiarire come stiano le cose».

Ma dal capoluogo friulano, la polizia ferroviaria, quella che dovrebbe essere addetta alla sorveglianza dei carri in questione, comunica, senza esitazione: «Qui non c'è nulla sul binario morto. Vagoni fermi? Mai visti, qua non ce ne sono».

Una seconda telefonata, questa volta al capostazione dello scalo, ha maggior successo: «Sì, i carri sono qui e sono fermi. Abbiamo ricevuto davvero quel telegramma che, però, è piuttosto generico. Oggi, dopo la festa, sarebbe il primo giorno utile per lo scarico della merce. E, se non arrivassero altri particolari su chi abbia compiuto le analisi o sui risultati ottenuti, teoricamente, si potrebbe incominciare a scaricare».

Ma la ditta che deve macinare il grano, accetterà di farlo, dal momento che sul carico grava il sospetto di contenere radionuclidi al di sopra dei limiti fissati, e tenendo anche conto del fatto che, in Friuli, la psicosi da Chernobyl è tutt'altro che scomparsa? «Non credo che lo farà — ammette il capostazione —, ma, d'altra parte, sarebbe opportuno che ci dicessero qualcosa in più su tutta questa faccenda».

Ma chi ha compiuto i prelievi? Il telex fa riferimento all'«Ussl 1 di Torino». Dal laboratorio di Sanità Pubblica dell'Ussl 1 il dottor Maina afferma: «Non so chi abbia fatto questo tipo di prelievi». Anche i laboratori di Orbassano e di Grugliasco negano di essersi interessati alla faccenda. Spiega il dottor De Ruggero, di Orbassano: «E' l'Ussl di Ivrea che provvede a controllare la radioattività negli alimenti per buona parte del Piemonte».

A Ivrea, il dottor Barbera, dopo un attento controllo delle ultime operazioni effettuate dal laboratorio, si aggiunge al coro generale: «Noi spesso riceviamo campioni di grano in arrivo dalle frontiere. Ma non abbiamo esaminato quello di cui si parla».

L'unica cosa certa, dunque, è che il grano c'è ed è fermo, in attesa di giudizio.

Resiste la cassaforte della gioielleria Fasano: rubati «solo» 70 milioni

Dario Fasano, titolare della gioielleria svaligiata

TORINO ● Colpo della «banda del buco» questa notte in pieno centro. I «soliti ignoti» sono riusciti a violare una prestigiosa gioielleria, la Thomas Guardi Gallery di via Gramsci 12. Speravano un ricco bottino in prossimità del Natale, ma non sono riusciti a sfondare la cassaforte ed hanno dovuto accontentarsi di un bottino di 70 milioni.

Il furto è stato scoperto solo questa mattina e da un primo inventario il danno risulta limitato. I ladri hanno portato via tutto quel che si trovava in una vetrinetta (anelli, orecchini, braccialetti d'oro) e da un cassetto, ma il forziere ha resistito.

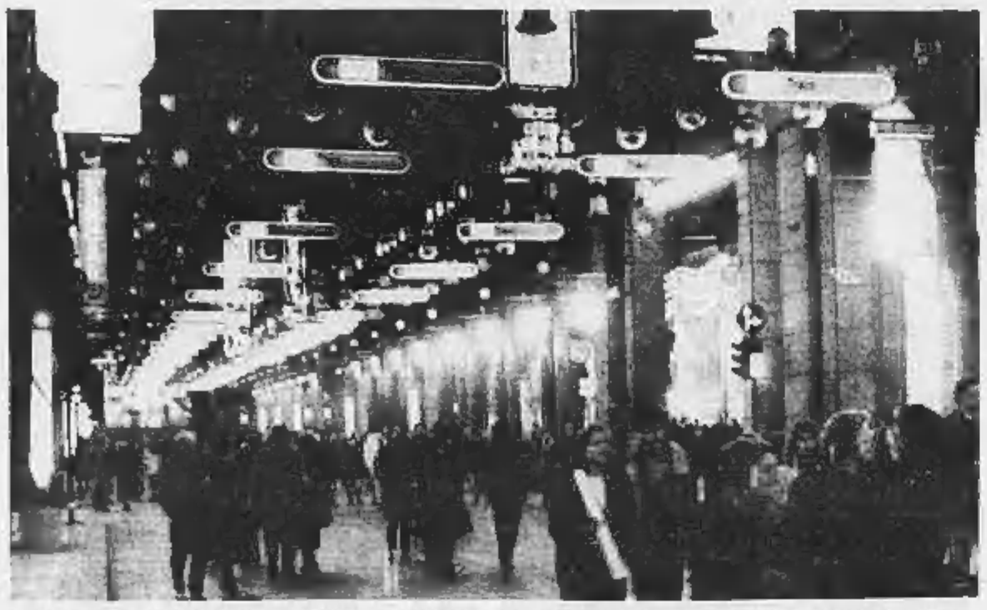
E' stata rubata anche una pistola automatica di proprietà della guardia giurata che di giorno piantona il negozio durante l'orario d'apertura. Di sera l'agente deposita la pistola in negozio per evitare di tornare a casa armato.

Gli accertamenti dei carabinieri hanno ricostruito la strada percorsa dalla banda: i sotterranei dell'edificio di via Gramsci 12. I ladri sono riusciti ad entrare nelle cantine e poi hanno sfondato la porta blindata che dal negozio porta nel retro e in un deposito sotterraneo. Di certo il colpo era stato preparato con cura da tempo, in attesa di metterlo in azione nel momento più opportuno.

La Thomas Guardi Gallery è di proprietà di Dario Fasano, 52 anni, titolare assieme alla mamma, Stella Piovano, della notissima gioielleria Fasano di via Roma. Anche la gioielleria Fasano, distante appena duecento metri dalla Thomas Guardi Gallery, è già stata visita dai ladri, nel 1982, con la stessa tecnica.

Allora i ladri «lavorarono» ancora più tranquilli (avevano scelto una domenica pomeriggio in cui si disputava il derby e la città era deserta) per passare dal garage dell'Aci, proprio sotto via Roma, ed arrivare al negozio.

I ladri dimostrarono di conoscere bene il sofisticato sistema d'allarme. Dopo aver forzato una porta e tagliato una saracinesca disattivarono la centralina cui facevano capo le cellule fotoelettriche.



Il «piano Zeta» ieri alle 16,45: via Roma chiusa alle auto (per maxi-ingorgo), la gente a passeggio per la strada

TORINO: AUTO BLOCCATE

Via Roma, traffico emergenza Stasera è battaglia in Comune

TORINO ● La chiusura di via Roma ieri pomeriggio? *«E' stato solo un provvedimento amministrativo causato da una situazione di emergenza. Il piano Zeta non è sicuramente la prova di una chiusura generalizzata del centro. Per chiudere il centro ci vogliono decisioni politiche».* L'assessore alla Polizia municipale, Giuseppe Accatino, mette le mani avanti. Questa sera il Consiglio comunale esaminerà il problema della chiusura al traffico del centro. Sarà un dibattito difficile e l'assessore non vuole che sia influenzato dal blocco temporaneo di ieri.

All'esame dei consiglieri il Piano Dondona che prevede la limitazione del traffico nel «centro Aulico», la zona intorno al Comune. La giunta non presenterà nessuna delibera, ma solo quello che alcuni assessori hanno definito: *«Un buon punto di partenza per la discussione».* La maggioranza, però, è ancora alla ricerca di un accordo complessivo sul contenimento della circolazione nel centro. Il pri ha già presentato un piano che prevede il divieto d'accesso fra le 7,30 e le 11 nel «Grande quadrilatero»: l'area compresa fra i corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio e Cadorna.

Anche l'assessore all'Urbanistica, Marziano Marzano, vedrebbe di buon occhio la limitazione del traffico in un'ampia zona centrale. Ma la proposta Dondona dovrà soprattutto superare il tiro incrociato delle opposizioni. Pci, verdi e dp vogliono l'immediata attuazione dei risultati del referendum di giugno. Unica voce contraria alla chiusura è quella missina che chiede invece l'istituzione di isole pedonali.

SERVIZIO A PAGINA 7

IERI SERA L'ULTIMA PUNTATA

I Promessi Sposi in tv: di tutto, di più... tranne Manzoni

La «fantasia» di Salvatore Nocita ha reso poco riconoscibile il romanzo che abbiamo studiato a scuola

«Promessi Sposi», ultimo round ieri sera. Il critico letterario Geno Pampaloni (autore dell'ultima edizione critica del romanzo ad uso scolastico) dice che l'opera di Nocita non è brutta, ma semplicemente è fuori dal romanzo. In effetti il difetto dell'ultrasceneggiato è uno solo e sta nel titolo. Il titolo scelto dagli sceneggiatori Rai ricorda quello del romanzo di Manzoni che abbiamo quantomeno fatto finta di studiare a scuola e che con l'opera elefantesca di Nocita ha oltretutto qualche attinenza. Ora vogliono abolire Manzoni dai programmi scolastici e tutto sommato fanno bene, visto che dopo appena un secolo di vita non ha saputo reggere alla logica della tv sponsorizzata e si è lasciato tranquillamente massacrare. Stando ai gratificanti ascolti Auditel, non valeva più di Milan-Barcellona, e sicuramente meno di un Sanremo. Un libro da ascolto appena mediocrito, e non lo sapevamo.

Quello di ieri sera è stato comunque l'ultimo episodio di «Anche i lombardi piangono» (o s'intitolava «I disperati del Lago di Como»?, non ricordiamo bene). Lucia ha ultimato il graduale spogliarello partito alla prima puntata, mostrandoci stavolta quasi tutto scoperto il seno destro (per ragioni sanitarie). Gran personaggio: dura, volitiva, tremendamente sexy, ma mai al punto di farsi bocconcino da voyeur. Abbiamo visto le cariche dei lanzichenecchi, e li abbiamo sentiti anche dire «Maledetta merda!», ma in lingua tedesca (verdammte Scheisse!) che, dopo i fatti di Berlino, è di moda come la lambada. Abbiamo assistito al gustoso episodio dell'usurata rapinata, alle immortali sequenze del Carnevale di Milano col drammatico contrasto fra quelli che fan baldoria vestiti da Pantalone e gli altri che muoiono di peste, e abbiamo scoperto che nel Lazzaretto i malati portavano un camiciona bianco.

Stefano Pettinati

Renzo e Lucia, i protagonisti «dimenticati» da Salvatore Nocita

CONTINUA A PAGINA 2

Buon Natale da

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero o un dono importante... ...con classe!

C. V. Emanuele II N°98 To tel. 539832

Orario continuato

DECRETO-LEGGE

Rimpatriati Libia stanziati 85 miliardi

ROMA ● Uno stanziamento di 85 miliardi di lire è stato disposto dal governo per finanziare una serie di interventi previdenziali a favore dei cittadini italiani, che sono stati rimpatriati dalla Libia.

La disposizione è contenuta nel nuovo decreto-legge (il quinto della serie) in materia di trattamento ordinario di disoccupazione, proroga della cassa integrazione a favore dei dipendenti delle società Gepi e dei lavoratori edili del Mezzogiorno e pensionamento anticipato, pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale». Il nuovo articolo nel decreto stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'Inps la ricostituzione delle loro posizioni assicurative obbligatorie relative ai periodi di lavoro effettuati in Libia dal primo luglio 1957 al 21 luglio 1970, previa presentazione di domanda corredata da documentazione comprovante l'attività svolta e la durata dei periodi di assicurazione o, nell'impossibilità di produrla, di apposita dichiarazione sostitutiva.

Questa facoltà compete anche ai superstiti al fine del conseguimento di pensioni indirette o di reversibilità.

La ricostituzione darà titolo ad un accredito, per ciascuna settimana coperta da assicurazione in Libia, del contributo-base corrispondente alla classe media di contribuzione in vigore in Italia nei periodi cui i contributi si riferiscono.

AUMENTATA ANCHE L'OCCUPAZIONE

Cassa di Cuneo un 1989 di profitti

CUNEO ● *(g. d. m.)* La Cassa di Risparmio di Cuneo si avvia a concludere il 1989 con ottimi risultati sotto il profilo del bilancio e dello sviluppo della rete di filiali e dell'innovazione di prodotti e servizi finanziari. Al 30 settembre scorso la raccolta diretta è stata di 1787 miliardi (+10,21 per cento rispetto al 30 settembre '88).

I rapporti sono ora 189.367, con un deposito medio per cliente di 9 milioni. L'intermediazione finanziaria è stata di 2978 miliardi (+24,84 per cento). I mezzi complessivamente amministrati dalla Cassa di Risparmio di Cuneo sono pari a 4755 miliardi, con un incremento del 18,66 per cento rispetto allo scorso anno. Gli impieghi economici ammontano a 1075 miliardi (+23,84 per cento).

L'istituto cuneese dispone di mezzi patrimoniali propri per complessivi 505 miliardi. In collaborazione con altre casse di risparmio, l'istituto cuneese ha costituito recentemente a Parigi un centro di servizi per agevolare l'attività commerciale e di interscambio tra il mercato italiano e quello francese.

I dipendenti sono attualmente 839, con un incremento degli occupati rispetto allo scorso anno di 89 unità, tutti giovani entrati in servizio con il contratto di formazione.

A TORINO

● Il mercato ha vissuto oggi una seduta molto contrastata e debole. Si avvicina la chiusura dell'anno borsistico e del mese di dicembre: oggi infatti s'è avuta la risposta premi che si è risolta col ritiro di circa il 30-35% dei contratti prenotati in precedenza. Il mercato è apparso molto fiacco con scambi ridottissimi e prezzi generalmente deboli. Mediamente l'indice ha perso lo 0,53% con punte più alte però per bancari e assicurativi (—1%).

Negli assicurativi hanno perso maggiormente terreno le Generali, —1,04%, le Ras, —1,47 e le Subalpina Assicurazioni, —1,92. Ben tenute le Toro. Nei bancari sono le tre banche d'interesse nazionale a registrare le perdite più sensibili.

Il settore dei chimici ha perso in media solo lo 0,18%: flessione accentuata per le Montedison. Nei finanziari appaiono riflessive le Cir. Si sono mosse al rialzo le Pirelli S.p.A. e le Cir risp. Andamento debole anche per i valori industriali.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2700, Snia risp. 2720, Snia risp. n.c. 1600; Sip 3145, Sip risp. 2750; Stet 4630, Stet risp. 3980; Fiat 10.925, Fiat priv. 6800, Fiat risp. 6830; Generali 40.990; Montedison 1980, Montedison risp. 1170.

RIBASSO

A MILANO

● Apertura invariata questa mattina alla Borsa di Milano. Nella seduta dedicata alla risposta premi, alle 11 l'indice Mib non ha registrato variazioni sul 30 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in calo dello 0,3 per cento. L'attività nel durante risulta contenuta, come del resto accade da numerose riunioni a questa parte.

Dall'iniziale stato di stabilità rispetto alla vigilia, la Borsa si è poi spostata verso il segno negativo, con l'indice delle 11,30 in flessione dello 0,53 per cento sul 53 per cento del listino. Anche per il tendenziale, come del resto annunciato fin dai primi momenti di mercato, si registra una flessione dello 0,7 per cento.

Tra le blue chips, solo Enimont evidenzia una buona chiusura (+1,02 per cento) subendo però un ritocco all'in giù nel dopolistino. Pesanti le fondiaria (—3,16 per cento), in leggero miglioramento dopo la chiusura, mentre Generali, a 41.005 lire, segna una flessione dello 0,91 per cento.

Significative le chiusure di Jolly risp (+5,40%), Fisac risp (+2,33%) e Bon Ferraresi (+2,24%). In decisa flessione invece Snia Bpd risp (—4,30%) e le Bna priv (—3,30%) e ord (—2,73), sul finire della scorsa settimana in forte rialzo.

Nel durante Credit e Cr commerciale si collocano su posizioni di poco migliori mentre Comit cede oltre l'1 per cento insieme con Nba. Le Standa rnc mantengono un progresso superiore al 3%, oscillando intorno alle 12.900 lire. Generali oscilla sulle 41.200 lire, Mediobanca sulle 17.550 lire, Sip sulle 3200 lire e Standa rnc sulle 12.800 lire, in progresso, queste ultime, di oltre il 2%. Autostrade priv, Bco lariano e Comit si attestano sulle posizioni di giovedì scorso. Nba registra una leggera flessione mentre Credit è di poco migliore. Enimont ha fissato il prezzo di chiusura a 1586 lire (+1,02%) e ora segna qualche limatura. Montedison a 2004 lire (+0,10%), Fiat a 10.980 lire (+0,09%) e Pirelli spa a 2921 lire (+0,31%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/12	7/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 30	100 30
Enel 83/90 II indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	107 35	107 35
Enel 84/93 IV indicizzate	107 50	107 50
Enel 85/95 I	100 75	100 75
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91	91
Autostrade 6% 68/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	76 90	76 90
C.C. OO. PP. 7%	76 70	76 70
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	77 20
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 50	94
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	95 00
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	92	92
C.C. Aut. 7% 72 II	77 20	77 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 50	100 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 70	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 30	100 30
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	90	90
Montedison 13,5% 78	182 50	182 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	72	77 10

Titoli	11/12	7/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	96 50	96 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	80 10	80 10
S. Paolo OO. PP. 8%	81	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 70	—
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 15	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	175	175
Gim 86/93 6,50%	100 60	100 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	174	174
La Rinascente 86/93 8,50%	109	109
Medio Cir 7% 88/98	86	86
Medio Italgas 6% 86/96	103 50	100 50
Medio Pirelli ex. 6,50% 86/96	87 50	87 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Sip 8% 86/91	113 50	113 50
Saffa 87/97 6,50%	133	133
Snia 10% 85/93	150	150
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 20	101 20
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 40	102
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 60	102 80
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	99 95	99 95
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 20	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	11/12	7/12
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 30
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-2-95	96 80	97
C.C.T. 1-3-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-4-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-9-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 80	94 90
C.C.T. 1-12-95	95 20	95 30
C.C.T. 1-1-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-2-96	94 90	94 90
C.C.T. 1-3-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-4-96	93 65	93 65
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 40
B.T.P. 1-1-90 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 60	99 39
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 15	99 15
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 20	100 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1304,00	1305,00
Sterlina	2063,00	2063,75
Marco tedesco	737,40	737,60
Franco svizzero	817,00	817,50
Franco francese	215,85	215,85
Franco belga	35,12	35,13
Fiorino olandese	653,50	653,60
Scellino	104,75	105,00
Dracma	8,03	8,04
Peseta	11,4150	11,4250
Escudo	8,44	8,45
Yen	9,01	9,02
Ecu	1500,50	1501,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11-12	7-12
ALIMENTARI		
Alivar	11800	11700
Eridania	7580	7580
Eridania risp.	4850	4850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24300	24300
Milano Ass. r. n.c	15150	15150
C. Latina	13650	13650
C. Latina r. n.c	5650	5650
Lloyd Adriatico	17100	17200
Lloyd Adriatico r.	11080	11000
Generali	40990	41300
Ras	26800	27200
Ras r.	12250	12400
Sai	17800	17900
Sai r.	7800	7800
Toro	21500	21300
Toro p.	12450	12450
Toro r.	8950	9000
Un. Subalpina Ass.	26000	26000

Titoli	11-12	7-12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4920	4900
Banca C. Ital. r. n.c.	3610	3630
B. Naz. Agr.	10500	10350
B. Naz. Agr. p.	4360	4380
B. Naz. Agr. r.	1970	1970
Banco di Roma	2150	2150
Credito Italiano	2750	2785
Credito Italiano r.	1970	1975
Interbanca	—	—
Interbanca p.	83000	83000
Mediobanca	17400	17400
N. Banco Ambr.	4950	5000
N. Banco Ambr. r.	1810	1830
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	14200
Burgo p.	13600	13650
Burgo r.	14250	14350
Gr. ed. Fabbri p.	3800	3800
S.I.S.A.	3330	3330

Titoli	11-12	7-12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5650	5690
Cement. di Barletta	9350	9350
Unicem	25300	25200
Unicem r. n.c.	13750	13750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2925	2925
Mira Lanza	62300	62300
Montedison	1980	2000
Montedison r. n.c.	1170	1090
Pierrel	2800	2800
Pierrel r. n.c.	1200	1230
Saffa	10800	10800
Saffa r.	10700	10700
Saffa r. n.c.	6600	6550
Salag	6150	6130
Salag r.	2840	2880
Snia Bpd	2700	2771
Snia Bpd r.	2720	2755
Snia Bpd r. n.c.	1600	1625
Sorin	11200	11300
COMMERCIO		
Rinascente	7400	7400

Titoli	11-12	7-12
Rinascente p.	3660	3650
Rinascente r.	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2240	2240
Alitalia p.	1690	1700
Alitalia risp. n.c.	1430	1430
Autostrada To-Mi	12600	12600
Italcable	16800	17200
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	3145	3180
Sip r. n.c.	2750	2760
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	370	370
Avir Fin.	8700	8600
Cir	4880	4890
Cir r.	4860	4850
Cir r. n.c.	2460	2450
Cofide	4800	4800
Cofide r. n.c.	1480	1490
Comau Finanziaria	3900	3950
Ferruzzi Finanz. p.	3130	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1600	1600
Gaic	23000	23500
Gemina	2090	2090

Titoli	11-12	7-12
Gemina r.	1410	1410
Fidis	7300	7340
Pozzi-Ginori	1140	1120
Pozzi-Ginori r.	1050	1050
Fiscambi	6520	6520
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3250	3290
Gim	9800	9890
Gim r. n.c.	3540	3540
Ifi p.	23400	23400
Ifil	7270	7270
Ifil r. n.c.	3615	3615
Isefi	2100	2100
Mittel	3950	3950
Pirelli & C.	8630	8630
Pirelli & C. r.	3500	3500
Pirelli	2915	2915
Pirelli r.	2880	2880
Pirelli r. n.c.	2230	2230
Saes	3320	3320
Saes r.	1700	1700
Serfi	7940	7940
Schiapparelli	1220	1235
Sme	4100	4050
Smi	1460	1460
Smi r.	1140	1140
Sogefi	3580	3600

Titoli	11-12	7-12
Stet	4630	4635
Stet risp.	3980	3980
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4500	4500
I.p.I.	14800	14770
Risanamento	38750	38750
Risanamento r.n.c.	18050	18050
Sifa	2050	2050
Sifa r.	1885	1885
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Barlo Lamet	7700	7700
Castagnetti	10980	10790
Fiat	10925	10965
Fiat p.	6800	6855
Fiat r.	6830	6870
Gilardini	4770	4800
Gilardini r. n.c.	3650	3720
Magneti Marelli	2140	2140
Magneti Marelli r.	2130	2130
Saes Getters p.	9400	9550
Tecnost	2720	2770
Olivetti	7540	7590
Olivetti p.	4980	4990
Olivetti r. n.c.	4800	4880

Titoli	11-12	7-12
Pininfarina	12950	13000
Pininfarina r.	13000	13200
Sasib	5750	5650
Sasib p.	5550	5550
Sasib r. n.c.	3910	3910
Westinghouse	31500	32000
METALLURGICI		
Dalmine	385	370
Tecnocomp	1800	1800
Tecnocomp r.	1200	1210
Valeo	8000	7900
TESSILI		
Benetton	8800	8850
Cantoni	6800	6850
Cantoni r.	5300	4850
Fisac	8600	8600
Fisac r.	9200	9200
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	16000
Ciga	4810	4840
Ciga r. n.c.	2430	2430
Pacchetti	685	685

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/12	07/12
ALIMENTARI		
Alivar	11950	11810
Bonifiche Ferr.	41000	40100
Eridania	7590	7670
Eridania r. n.c.	4700	4850
Zignago	7820	7831
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44000	43995
Alleanza r.	36600	37100
Assitalia	13740	13900
Ausonia	1850	1870
Milano Ass.	24300	24200
Milano Ass. r. n.c.	15200	15190
C. Latina	13330	13750
C. Latina r. n.c.	5850	5650
Fata	13890	13750
Firs	1710	1719
Firs r.	697	683
Generali	41005	41380
Italia Assicurazioni	13490	13750
L'Abeille	113750	113800
La Fondiaria	68200	67000
La Previdente	21700	22200
Lloyd Adriatico	17198	17198
Lloyd Adriatico r.	11050	11050
Ras	26750	27150
Ras r. n.c.	12250	12400
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17750	17810
Sai r.	7780	7820
Toro	21610	21600
Toro p.	12300	12350
Toro r.	8929	8901
Un. Subalpina Ass.	25500	26000
Unipol p.	18050	17700
Vittoria Ass	22730	22960
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15940	15940
Banca Catt. Veneto	9450	9500
Banca C. V. r. n.c.	4370	4370
Banca Comm. Ital.	4885	4940
Banca C. Ital. r. n.c.	3635	3630
B. Manusardi	1380	1380
B. Mercantile	10970	11290
Bna	10310	10600
Bna p.	4245	4390

Titoli	11/12	07/12
Bna r. n.c.	1925	1953
Bnl r. n.c.	14300	14210
Banca Toscana	5250	5300
B. Chiavari	5190	5100
Banco Lariano	6050	6030
Banco Napoli r.	17010	17180
Banco Roma	2121	2180
Banco Roma w.	764900	760000
B. Sardegna r.	12930	12900
Credito Comm.	4511	4510
Cr. Fondiario	8850	8900
Credito Italiano	2775	2801
Credito Ital. r. n.c.	1960	1965
Credito Lombardo	3365	3400
Cred. Varesino	6071	6150
Cr. Varesino r. n.c.	2599	2573
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63000	63000
Mediobanca	17590	17550
Nba	4985	5002
Nba r. n.c.	1820	1820
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1530	1535
Burgo	14000	14200
Burgo p.	13500	13645
Burgo r.	14280	14389
Cartiera Ascoli	—	—
Ed. Espresso	—	—
Fabbri p.	3770	3820
Mondadori	—	—
Mondadori p.	—	—
Mondadori r. n.c.	—	—
Poligrafici Ed.	6129	6165
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4940	5010
C. Augusta	5570	5650
C. Barletta	9330	9380
C. Merone	4765	4775
C. Merone r. nc	3006	3010
C. Sardegna	6560	6600
C. Siciliane	6990	6910
Cementir	3221	3260
Italcementi	121050	122100
Italcementi r. n.c.	58000	58600
Italcementi 2% warr.	53 5	53 4
Unicem	25250	25200
Unicem r. n.c.	14000	13800

Titoli	11/12	07/12
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2450	2471
Auschem r. n.c.	1992	1994
Boero	7890	8080
Caffaro	1260	1235
Caffaro r.	1265	1269
Enichem A.	2360	2370
Enimont	1586	1570
F.M.C.	2940	2942
Fidenza Vet.	7580	7650
Italgas	2916	2922
Manuli Cavi	5285	5270
Manuli Cavi r. n.c.	3570	3565
Marangoni	6550	6450
Mira Lanza	61100	62250
Montedison	2004	2002
Montedison r. n.c.	1188	1187
Montefibre	1249	1272
Montefibre r. n.c.	982	985
Perlier	1243	1230
Pierrel	2810	2801
Pierrel r. n.c.	1250	1201
Pirelli Spa	2921	2912
Pirelli Spa r.	2855	2860
Pirelli Spa r. n.c.	2226	2226
Pirelli Spa w.	851	857
Recordati	12350	12499
Recordati r. n.c.	6900	6900
Saffa	10899	10880
Saffa r.	10770	10750
Saffa r. n.c.	6605	6650
Selag	6300	6180
Selag r. n.c.	2853	2855
Siossigeno	47000	49100
Siossigeno r.	38000	38200
Snia	2710	2769
Snia r.	2850	2769
Snia r. n.c.	1620	1614
Snia Fibre	1611	1650
Snia Tecnop.	7165	7180
Sorin Biom	11120	11210
Teleco Cavi	11300	11360
Vetrerie Ital.	6375	6350
COMMERCIO		
La Rinascente	7378	7400
La Rinascente p.	3675	3680
La Rinascente r. n.c.	3850	3852
Standa	33150	33310
Standa r. n.c.	12850	12500
COMUNICAZ. - TRASPORTI		
Alitalia	2281	2280
Alitalia p.	1850	1685

Titoli	11/12	07/12
Alitalia r. n.c.	1409	1420
Ansaldo Tr.	5024	5325
Ausiliare	14670	14575
Autostrada To Mi	12480	12650
Autostrade p.	1170	1180
Costa Crociere	2750	2815
Gewiss	17100	17190
Italcable	16480	16700
Italcable r. n.c.	11950	12000
Selm	2465	2470
Selm r.	2478	2451
Sip	3180	3190
Sip r. n.c.	2755	2765
Sirti	11880	11925
Spendal	1090	1109
Tecnomasio	3412	3390
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	606	603
Acqua Marcia r. n.c.	461	463
Acq.M.r.n.c.1-4-87	399	405
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	—
Avir Fin.	8820	8765
Bastogi	361	368
Bonif. Siele	28100	28650
Bonif. Siele r. n.c.	7901	7960
Brioschi	1350	1359
Buton	4430	4425
Cam. Fin.	4200	4240
Cir	4885	4895
Cir r.	4860	4855
Cir r. n.c.	2445	2450
Cofide	4655	4800
Cofide r. n.c.	1441	1470
Comau	3910	3900
Editoriale	3340	3370
Euromobiliare	5700	5750
Euromobiliare r. n.c.	1999	1960
F. C. Nord	19800	19790
Ferruzzi Ag. F.	2600	2610
Ferruzzi Ag. risp.	2610	2570
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1680	1696
Ferruzzi fin.	3090	3130
Ferruzzi fin. w.	940	940
Ferruzzi pr.	1599	1610
Fidis	7275	7330
Fimpar	2968	3000
Fimpar r. n.c.	1362	1398
Finarte	5610	5650
Finarte r. n.c.	2650	2660
Fin Breda	3375	3460
Fin Breda warr.	229	230
Finrex	1395	1390

Titoli	11/12	07/12
Finrex r. n.c.	680	684
Fiscambi	5530	5400
Fiscambi r. n.c.	2370	2400
Fornara	3249	3288
Gaic	22800	23000
Gemina	2041	2087
Gemina r.	1378	1409
Gerolimich	116 5	119 75
Gerolimich r. n.c.	85 25	86
Gim	9790	9700
Gim r. n.c.	3845	3511
Ifi p.	23300	23350
Ifil	7180	7269
Ifil r. n.c.	3577	3618
Isefi	2145	2140
Italmobiliare	193600	194150
Italmobiliare r. n.c.	89250	89300
Mittel	3940	3950
Kernel	584	580
Kernel r. n.c.	1010	1010
Partec. Finanz.	6650	6800
P. Fin. r. n.c. ex w.	2145	2155
Pirelli & C.	8570	8625
Pirelli & C. r.	3510	3500
Pozzi	1133	1145
Pozzi r. n.c.	1049	1049
Raggio Sole	4792	4760
Raggio Sole r. n.c.	3480	3480
Reina	12110	12199
Reina r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	6790	6895
Saes	3298	3319
Saes r.	1685	1695
Saes gett. p.	9380	9355
Schiapparelli	1221	1225
Serfi	7899	7947
Setemer	39500	39390
Sifa	3340	3055
Sifa r. n.c.	1850	1880
Sisa	3369	3320
Sme	4040	4099
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1480	1480
Smi r.	1135	1129
Sogefi	3515	3549
So.pa.f.	5380	5310
So.pa.f. r. n.c	2910	2901
Stet	4590	4650
Stet risp.	3979	3999
Terme Acqui	1700	1705
Terme Acqui r. n.c.	765	783
Trenno	4240	4240
Tripcovich	10000	9970
Tripcovich r. n.c.	3940	3895
Unione Manifatture	3040	3080

Titoli	11/12	07/12
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21700	21700
Aedes r.	9575	9720
Attività Immobiliari	4640	4650
Calcestruzzi	17550	17600
Caltagirone	4101	4210
Caltagirone r. n.c.	3340	3389
Cogefar	6840	6938
Cogefar r.	3800	3900
Del Favero	6260	6260
Grassetto	15300	15401
Imm. Metanopoli	1383	1399
Risanamento	39275	38850
Risanamento r. n.c.	18100	18000
Vianini Ind	1370	1365
Vianini Lav.	4840	4825
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3330	3344
Aeritalia warrant	650000	643000
Danieli & C.	9495	9300
Danieli & C. r. n.c.	5575	5505
Dataconsyst	10850	10850
Faema	3380	3401
Fiar	20800	20700
Fiat	10980	10970
Fiat p.	6830	6850
Fiat r.	6880	6840
Fochi Filippo	4180	4190
Franco Tosi	30500	30700
Gilardini	4725	4770
Gilardini r. n.c.	3630	3600
Ind. Secco	1584	1590
Magneti M.	2100	2137
Magneti M. r.	2095	2111
Merloni	3310	3325
Merloni r. n.c.	1860	1870
Necchi	3510	3430
Necchi r.	3850	3810
Necchi r. w.	315	318
Nuovo Pignone	5656	5645
Nuovo Pignone w.	320	310
Olivetti	7380	7555
Olivetti p.	5030	5025
Olivetti r. n.c.	4975	4950
Pininfarina	13300	13010
Pininfarina r.	12900	13125
Rodriquez	9650	9750
Safilo	11000	11089
Safilo r.	10170	10210
Saipem	2465	2500
Saipem r.	2560	2565

Titoli	11/12	07/12
Saipem r. w.	501	480
Sasib	5605	5600
Sasib p.	5600	5550
Sasib r. n.c.	3900	3905
Tecnost	2708	2701
Teknecomp	1400	1401
Teknecomp r. n.c.	1204	1198
Valeo	8210	8200
Westinghouse	31300	31390
Worthington	1745	1761
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5390	5510
Dalmine	355 5	361
Eur. Metalli	1399	1400
Falck	8700	8690
Falck r.	8930	8900
Maffei	4579	4600
La Magona	9200	9900
TESSILI		
Bassetti	7480	7399
Benetton	8755	8800
Cantoni	6880	6790
Cantoni r.	5000	5400
Cucirini	3070	3000
Eliolona	4115	4115
Fisac	8620	8700
Fisac r.	9210	9000
Linificio	2003	2005
Linificio r. n.c.	1740	1740
Marzotto	7365	7375
Marzotto r.	7375	7380
Marzotto r. n.c.	5600	5645
Olcese Veneziano	3820	3841
Ratti	6139	6175
Rotondi	27990	27990
S. It. Manufatti	5725	5710
Stefanel	6300	6350
Zucchi	12630	12700
Zucchi r. n.c.	7995	8089
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6660	6725
A. De Ferrari r. n.c.	2250	2250
Acque Potabili	15840	15990
Ciga	4750	4822
Ciga r. n.c.	2406	2450
Jolly Hotel	15949	15950
Jolly Hotel r.	16600	15750
Pacchetti	684	684 5

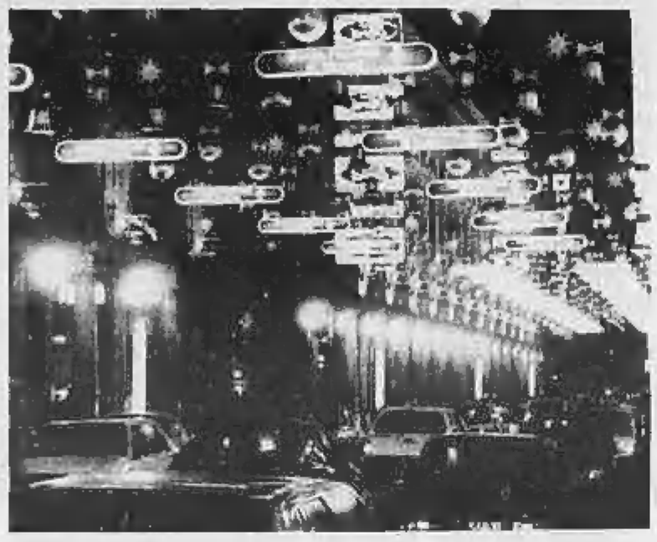
Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Ritorna in Consiglio Comunale il «piano» per chiudere il centro

Allo sbaraglio e senza divieti

Passeggiata in via Roma: così è la prima volta che succede. A destra: via Roma prima della chiusura

La giunta non presenterà alcuna delibera ma solo «un buon punto di partenza per la discussione». Molti contrasti



La chiusura del centro storico tornerà questa sera alla ribalta delle discussioni politiche in Sala Rossa. Sotto esame il «piano Dondona», che prevede la limitazione del traffico nel «centro Aulico». La giunta non presenterà in Consiglio nessuna delibera, ma solo quello che alcuni assessori hanno definito: *«Un buon punto di partenza per la discussione»*. La maggioranza, però, è ancora alla ricerca di un accordo complessivo sul contenimento della circolazione nella zona centrale della città. Il pri ha già presentato un piano che prevede il divieto d'accesso fra le 7,30 e le 11 nel «Grande quadrilatero». L'area compresa fra i corsi Vittorio Emanuele, Re Umberto, Siccardi, Regina Margherita, San Maurizio e Cadorna.

Anche l'assessore all'urbanistica, Marziano Marzano, vedrebbe di buon occhio la limitazione del traffico in un'ampia zona centrale. Ma la proposta Dondona dovrà soprattutto superare il tiro incrociato delle opposizioni. Pci, verdi e dp vogliono l'immediata attuazione dei risultati del referendum di giugno. Unica voce contraria alla chiusura è quella missina che chiede invece l'istituzione di isole pedonali.

Il dibattito non dovrebbe essere influenzato dalla chiusura temporanea di via Roma avvenuta ieri pomeriggio. Dice l'assessore alla Polizia urbana, Accattino: *«E' stato solo un provvedimento amministrativo causato da una situazione di emergenza. Il piano Zeta non è sicuramente la prova di una chiusura generalizzata del centro. Per chiudere il centro ci vogliono decisioni politiche»*.

Ieri pomeriggio, comunque, per un'ora e mezzo, dalle 16,45 alle 18,15, via Roma è stata «pedonalizzata». Il traffico era in tilt, le auto non procedevano nemmeno a passo d'uomo, e il comando dei vigili urbani ha dato l'ordine di chiusura con deviazione delle auto sulle strade limitrofe. La situazione, tranquilla fin verso le 16, è andata progressivamente peggiorando. I primi allarmi verso le 16,30. Alla centrale operativa dei vigili urbani arrivavano le prime segnalazioni: *«Via Carlo Alberto non "scorre" e blocca corso Vittorio»*. *«Via Roma non "sfoga" più verso piazza Castello»*. Dalla centrale parte l'ordine: *«Gli uomini impegnati nell'attuazione del Piano Zeta prendano posto»*. In moto o in bici i civich raggiungono viale dei Partigiani, gli incroci di via Roma, piazza Carlo Felice, la probabile chiusura è prevista per le 17. Ma la situazione precipita. Dalla radio parte l'ordine: *«Attuazione immediata del Piano Zeta: chiudete via Roma»*. Sono le 16,45. Le reazioni? Stupore tra la folla: *«Via Roma senza macchine è bella»*. Rabbia dei commercianti: *«Ci hanno giocato un bello scherzo, improvvisamente i clienti si sono volatilizzati. Potevano avvertirci, non avremmo aperto i negozi»*. Difesa dei civich: *«La situazione era insostenibile»*.

Le proteste più vibrate arrivano dai commercianti. Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione della via: *«All'improvviso i negozi si sono svuotati, solo allora abbiamo scoperto che avevano chiuso la via. Per noi è inutile tenere aperto»*. Lucio Simonetti, consigliere dell'associazione: *«La gente viene in centro perché ci sono i negozi aperti, che senso ha chiudere via Roma?»*. Giancarlo Provelli: *«Sono quarant'anni che sono in via Roma e la gente se l'è sempre cavata senza interventi. Io non capisco perché non abbiano fatto rispettare anche questa domenica la zona disco e la zona blu. Meglio le multe che il blocco di via Roma»*.

Alle 18,15 via Roma viene riaperta al traffico. Nel bilancio della prima domenica prenatalizia con i negozi aperti vanno anche contate 15 autovetture rimosse e circa 1200 contravvenzioni. I civich sono anche intervenuti in altri punti caldi: Porta Palazzo, le zone intorno agli ipermercati Auchan (dove la direzione ha chiesto l'intervento dei civich) e Continente dove verso le 17 era impossibile circolare. Poi interventi per regolare un traffico molto intenso nelle altre vie commerciali: corso Vercelli, via Frejus, via San Donato, via Tripoli e via Madama Cristina.

Domenica prossima sarà ancora «guerra» con i commercianti? Venerdì 15 ci sarà un incontro tra gli ufficiali del corpo e l'associazione dei commercianti. Ma è già preannunciata una novità: l'attuazione ferrea della zona blu o della zona disco.

TRUFFA, APPROPRIAZIONE INDEBITA, BANCAROTTA

Rinvio a giudizio per l'agente di borsa Bonaccorso

«Buco» per sette miliardi

Era fuggito da Torino nell'aprile 1984. Centinaia di piccoli risparmiatori truffati, disperati e senza una lira. Il processo alla quinta sezione penale ma non c'è ancora la data d'inizio

Sarà processato per truffa, appropriazione indebita e bancarotta l'ex agente di borsa, Franco Bonaccorso, fuggito da Torino nell'aprile dell'84, lasciandosi alle spalle un buco di sette miliardi ed una miriade di piccoli risparmiatori disperati.

Il dibattimento si farà davanti ai giudici della quinta sezione del tribunale ma la data non è stata ancora fissata.

Bonaccorso negli Anni 70 era sulla cresta dell'onda ed aveva seguito da vicino le sorti della Borgosesia, un piccolo impero industriale che era stato ceduto dagli eredi ed era passato da molte mani fino ad arrivare a Carmelo Gaeta, che sarà coinvolto nell'inchiesta giudiziaria sul casinò di Sanremo.

Bonaccorso godeva di vasto credito, tanto è vero che la società dell'autostrada Torino-Milano, gli aveva affidato tre miliardi da investire in Bot. Sembra che l'agente di cambio avesse perso la somma al tavolo da gioco ma, alla fine, la società dell'autostrada era riuscita a farsi rimborsare con un pacchetto delle proprie azioni.

Allora, nella compagine societaria della Torino-Milano compariva Silvio Bonetti, inquisito dai giudici di Milano nell'ambito dell'inchiesta denominata dei «colletti bianchi», quei finanzieri che riciclavano il denaro proveniente da traffici illeciti.

Bonaccorso era stato anche chiamato in causa dalla signora Le Roux, proprietaria del Palais de la Méditerranée che era stato sbancato grazie ad un accordo tra un gruppo di corsi ed uno di torinesi. I corsi, che facevano capo a Jean-Dominique Fratoni, erano stati individuati dagli inquirenti. Non è mai stata fatta luce sul gruppo torinese del quale, negli atti processuali, non si fa mai menzione.

IN TRIBUNALE

Senza registratore: il processo va in tilt

E' scoppiato durante un processo per tentato omicidio il caso della mancanza di apparecchi di registrazione e di personale in grado di manovrarli.

La seconda sezione del tribunale si è trovata a discutere un processo secondo il rito previsto dal nuovo codice di procedura penale senza che fosse possibile registrare l'interrogatorio incrociato.

Secondo il vecchio rito, solo il presidente poteva rivolgere le domande a testimoni e imputati. Se l'avvocato o il pubblico ministero desideravano porre una domanda, potevano farlo esclusivamente per bocca del presidente, sempre che questi ritenesse opportuno rivolgere quella domanda. Il cancelliere d'udienza riportava, sul verbale, il riassunto delle risposte mentre non era prevista la verbalizzazione delle domande. Il nuovo codice di procedura, invece, prevede che le domande possano essere rivolte direttamente dagli avvocati e dalla pubblica accusa. E' prevista la registrazione delle risposte e delle domande.

I tribunali, però, non sono attrezzati in modo da poter registrare gli interrogatori. E se nelle aule ci sono i registratori, mancano i tecnici addetti a farli funzionare. Questa grave deficienza è stata evidenziata al governo che non ha posto riparo. Tanto è vero che la legge finanziaria non prevede un capitolo di spesa destinato a questa esigenza.

Sarebbe previsto anche l'utilizzo di personale esterno all'organizzazione giudiziaria ma neanche questa strada è stata battuta. I giudici della seconda sezione hanno emesso un'ordinanza che evidenzia questa grave lacuna e l'ha trasmessa al primo presidente del tribunale.

L'OPERAIO FERITO SABATO NOTTE

L'hanno scambiato per un guardone

Lo hanno scambiato per un guardone. E' il movente che si fa strada nelle indagini dei carabinieri relative al ferimento di Antonio Scalzo, 22 anni, Avigliana, raggiunto da un colpo di pistola al fegato mentre faceva jogging sabato notte intorno al lago. Il giovane, sottoposto a due operazio nell'arco di 24 ore, continua a versare in condizioni critiche: i medici non parlano ancora di scioglierne la prognosi. Il capitano Golini della compagnia di Rivoli ed il tenente Polvani del Nucleo Operativo di Torino stanno cercando di mettere insieme testimonianze capaci di ricostruire l'accaduto. Per ora ci si deve limitare alle poche parole mormorate dal giovane: *«Mi sono fermato un attimo, per orinare: qualcuno mi ha sparato»*. L'ipotesi di una vendetta o di un regolamento di conti è esclusa. Antonio Scalzo, giocatore di baseball presso la Polisportiva Avigliana ed operaio presso la ditta Elco di Avigliana, conduceva una vita tranquilla. Abita con i genitori, al piano rialzato di un modesto condominio, poco distante dal lago. Ha un fratello più grande ed è considerato, in famiglia, un ragazzo a posto. Forse un po' taciturno, comunque molto sportivo. La sua uscita di sabato sera è apparsa infatti normalissima: per lui correre di giorno o di notte è perfettamente uguale. I carabinieri considerano probabile l'ipotesi del colpo di pistola esploso contro una persona erroneamente considerata un guardone. La zona è infatti molto frequentata dalle coppiette e da guardoni. L'altra notte qualcuno può avere perso la testa, quando ha intravisto la sagoma di Antonio Scalzo. Un solo indizio per ritrovarlo: una Uno bianca.

a. con.

DOMANI IL CORTEO DEL SOMMEILLER

Lezioni solo con gesso e lavagna

Gli studenti: «Abbiamo le strutture, ma non possiamo utilizzarle»

Un esempio? «La sala del cinema non è agibile. E' un deposito»

Gli studenti del Sommeiller protestano per il degrado in cui versano le aule

E alla fine, il «gigante» si muove. Dopo 13 anni i 2300 studenti dell'istituto tecnico commerciale «Germano Sommeiller» torneranno a manifestare. L'appuntamento è per domani mattina alle 9 davanti alla scalinata della scuola, poi tutti in corteo fino in Provincia. *«E' da oltre un anno che aspettiamo la risposta ad una nostra lettera con 130 pagine di firme di studenti, docenti, non docenti e genitori»*. Angelo e Sergio, due rappresentanti degli studenti spiegano: *«Non siamo politicizzati. Vogliamo solo studiare, ma non potevamo più andare avanti. La nostra scuola, a differenza di altre, ha strutture sufficienti che però non possono essere utilizzate»*.

Un esempio? *«La sala cinematografica* (capienza 250 posti, con sedili e proiettore nuovi, ndr) *non è agibile ed è stata usata fino a poco tempo fa come deposito per materiali, rottami e macerie delle ditte incaricate dei lavori di ristrutturazione. Tutto questo mentre la scuola non dispone di locali dove poter riunire più di due classi o per utilizzare videocassette, diapositive e pellicole di supporto all'attività didattica»*. Ma la lista delle proteste è lunga: *«Nelle classi non ci sono attaccapanni. Il riscaldamento è inefficiente. Le vetrate non sono pulite da più di 15 anni»*.

Tra gli studenti, orgogliosi di frequentare una delle scuole più antiche e prestigiose d'Italia, c'è molta rabbia e vergogna nel vedere: *«Non vogliamo un trattamento di favore, ma non è possibile convivere con aule, corridoi e sala docenti con i muri scrostati e danneggiati da infiltrazioni d'acqua o dai fumi neri del riscaldamento»*. La protesta ha il pieno appoggio del consiglio d'istituto. Dice il preside, Gaetano Fiorentino: *«Nel 1990 non è possibile continuare a svolgere lezioni solo con l'ausilio delle lavagne di ardesia e dei gessetti bianchi»*.

AOSTA-TORINO

Quindici chilometri di coda

Code e rallentamenti ieri sulle autostrade durante il rientro. Un tamponamento che ha coinvolto cinque automobili, senza però provocare feriti gravi, ha paralizzato nel pomeriggio per alcune ore la carreggiata dell'autostrada Aosta-Torino.

L'incidente è avvenuto poco lontano dall'uscita di Ivrea. Sino al casello di Pont-Saint-Martin si è creato quindi un incolonnamento che ha raggiunto una lunghezza di quasi 15 chilometri. La situazione si è poi definitivamente normalizzata con lo sgombero delle cinque auto che ostruivano la carreggiata.

Qualche problema alla circolazione si è avuto anche sulla Torino-Milano nel tratto tra Santhià e Carisio a causa di alcuni lavori in corso. Velocità ridotta e qualche rallentamento le uniche conseguenze.

Situazione sotto controllo sulle restanti strade e autostrade del Piemonte. Nonostante il traffico molto intenso per tutta la giornata e soprattutto nel tardo pomeriggio, non si sono infatti registrate particolari difficoltà. Nella zona dell'Alessandrino parecchie preoccupazioni le ha invece date la nebbia, molto fitta per tutta la domenica.

telec di BOCCARDO TERESIO
C.so SEBASTOPOLI, 235
10137 TORINO - Tel. (011) 326.211

Grafica by PETRUZZELLI D.

La TELEC primo negozio specializzato nato in Italia per la vendita di apparecchiature Hi-Fi. Video con dimostrazione in tre sale di ascolto istantanea ha preparato per i lettori alcune eccezionali offerte per il NATALE 89.

silver line
REGALI
CESA 1882
Concessionario Ufficiale
Cso Rosselli 89 - TORINO